I MIGLIORI PROGRAMMI PER SCARICARE FILE DA INTERNET (ANCHE SUL CD ROM) p. 38

# PC OPEN

CON IL GRANDE CONCORSO VINCI

2 FAVOLOSI MONITOR ADI OGNI MESE

N.38 - MARZO 1999

Lire 8.000 (€uro 4,13)

## ANTEPRIMA

COME SARÀ WINDOWS 2000 p. 16

## SOFTWARE

SCOPRIAMO INSIEME I SISTEMI OPERATIVI p.32

## SALUTE

GUIDA AI CD ROM PER FARSI LA DIETA p.64

pagina 31

HP E PC OPEN PREMIANO LE SCUOLE CON 2 STAMPANTI

## OTTIMI COMPUTER A MENO DI UN MILIONE

## AVERE IL MASSIMO DA WORD

9 771123 760614 90038

## ECCO I SEGRETI DEI PENTIUM III

TOSHIBA
IL NUOVO PORTATILE POTENTE MA ECONOMICO p.44

INTERNET
GUIDA AI SERVIZI PER CHI CERCA UN LAVORO p.88

STRABILIA
SOTTO LO CHASSIS UN NUOVISSIMO PENTIUM III p.15

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 26/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Roserio detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

N. 38 Marzo 1999 Scopriamo i sistemi operativi - I personal sotto il milione - I siti Internet per trovare lavoro - Usare al meglio Word PC OPEN

# SOMMARIO

numero 38 - marzo '99
indice degli argomenti

## dalla copertina

**15 La notizia del momento**
Da marzo Intel lancia il nuovo processore Pentium III ed è subito bagarre

**16 Windows 2000**
Ecco i segreti del sistema operativo Microsoft buono per ufficio e per casa

**32 I sistemi operativi**
Vi sveliamo i pro e i contro di quelli noti e quelli meno noti

**58 Meno di 1 milione**
Incredibile, ma vero: un ottimo personal con Celeron 333, ram 32 MB e disco da 6,4 GB a 990mila lire

**64 Farsi la dieta su misura**
Una agevole guida alla scelta fra 5 programmi a meno di 150mila lire

**88 Cerchi lavoro?**
Ecco come ti può tornare utile Internet

**101 Come avere il massimo da Word**
Word offre strumenti da impaginatore che spesso non sono utilizzati: noi vi sveliamo come sfruttarli al meglio

## rubriche

**7 Il cd rom di marzo**
I programmi e i giochi più belli selezionati da *Pc Open*

**12 Spazio aperto**
Opinioni, segnalazioni e richieste dei lettori

### Gli esperti rispondono

**134** Problemi hardware

**137** Problemi software

**141 Antivirus:**
Come cambiano i virus

**142 L'avvocato:**
Cellulare difettoso: cambio difficile

**143 La parola del mese:**
E-commerce

**145 Parliamoci chiaro**
Per sottoporre i vostri problemi

**146 Aiuto Help**
aiuto@pcopen.agepe.it
per le richieste più urgenti

## novità

**Il fatto**

**15** Intel Pentium III

**Tendenze**

**16** Windows 2000

**Hardware**

**18** Compaq Presario, Logitech, Panasonic, Zip for Win 98, Hp, Maxi subwoofer, Samsung lft, Acer, Wintv Radio

**Software**

**22** Picture It 99, Campione di scacchi, Ares-It, La Versilia in video

**24 Cd rom**

**28 Giochi**

**30 Scuola**

## comprendere

**32 Software:**
Pro e contro dei sistemi operativi

**38 Software:**
Ftp, ovvero i programmi per scaricare software

**Nuovo servizio di assistenza GRATUITO telefonate al n° 0331-33.38.045**
prima di utilizzarlo leggete le istruzioni a **pagina 134**

### COME INTERPRETARE I PUNTEGGI DI PC OPEN

*Pc Open* intende valutare il prodotto nella sua completezza. Per questo motivo iniziamo dalla confezione e dalla documentazione e finiamo con gli accessori e l'assistenza post-vendita. La valutazione comincia quindi dalla apertura delle scatole, prosegue con la messa in opera e l'assemblaggio del sistema o del componente e si conclude con la prova pratica. A questo punto si introduce la variabile prezzo, la si considera in relazione a quanto offre la concorrenza a pari prezzo, ci si mette anche l'immagine di cui gode il marchio del produttore e alla fine si emette il giudizio complessivo che *Pc Open* chiama *Valutazione globale*. Ecco quindi gli aspetti considerati dagli esperti di *Pc Open*:

***1) tecnici e misurabili:*** velocità del sistema e dei suoi sottosistemi, qualità tecnica dei componenti
***2) commerciali:*** valorizzazione di cosa c'è dentro il prodotto (memoria, microprocessore , schede, hard disk, tastiera, altoparlanti, accessori); dei componenti software (programmi, giochi, educativi), nonché dei servizi aggiuntivi (garanzie e assistenza tecnica)
***3) qualitativi:*** vedi estetica, robustezza, ergonomia, immagine, reputazione tecnologica, documentazione in italiano, facilità d'uso e aiuti nell'assemblaggio. In questo modo evitiamo che siano le sole misure velocistiche a determinare la classifica. Per sintetizzare questi tre aspetti sono stati approntati tre indicatori che variano in funzione della

numero 38 - marzo '99

indice degli argomenti

# SOMMARIO

## test


**Anteprime hardware**

**42** *I nuovissimi mouse* Logitech Cordless Wheel Microsoft Wheel Mouse Primax Cyber Navigator

**44** *Portatili* Toshiba Satellite 2520 Cdt

**46** *Personal per la famiglia* Athena Mario Kappa

**48** *Registratore cd audio* Traxdata Traxaudio 900

**Anteprime software**

**50** *Utilità per navigare* Websnake 1.23

**52** *Grafica* Print Artist 4

**Anteprime cd rom**

**55** Traduttore istantaneo

**56** Viaggio virtuale nell'antica Roma

**57** Barbie crea Gioielli


## soldi


**58** **Come scegliere** un personal sul milione di lire

**64** **Come scegliere** fra cinque programmi, per farsi la propria dieta

**68** **Genitori e figli** Comprare un computer fatto apposta per i bambini a partire dai 3 anni

**72** **Guide rapide** Acquistare un mobile per computer dalle 200mila lire in su

**76** **Guide rapide: i quesiti**
- che portatile mi compro con 3 milioni?
- è conveniente "overcloccare"? NOVITÀ

**77** **Guide rapide hardware** Ecco i migliori personal, periferiche e accessori provati da *Pc Open*

**80** **Guida al software** Ecco il miglior software

**84** **Guida ai cd rom** Ecco i titoli più caldi

**87** **Occasioni**


## internet

NOVITÀ


**88** **Inchiesta** Trovare lavoro con Internet

**94** **Guide rapide**
- 20 provider italiani
- come registro il mio sito

**96** **Consumatori** Le lamentele sulla assistenza dei provider


## pratica


**101** **Dossier: come avere il massimo da Word**

La teoria:
- gli elementi fondamentali

La pratica:

Come redigere:
- una lettera commerc iale
- una relazione aziendale
- una ricerca per lo studente

**116** **Archiviare** Realizzare e progettare un data base

**118** **Fogli elettronici** Macro come usare il registratore di excel

**120** **Presentare** Come realizzare una presentazione efficace

**122** **Scrivere** Arricchire un documento con le tabelle

**124** **Fotoritocco** Come sostituire lo sfondo di una foto

**126** **Trucchi sistemi** Windows 98, Mac Os 8.1, Windows 95 e 98, Raimbow runner, Wordpad, Word 97


Il sito Internet di Pc Open ha numerose sezioni appositamente concepite per aiutarvi a scegliere il prodotto più adatto alle vostre esigenze, per tenervi informati sulle ultime novità hardware, software e multimediali e aiutarvi ad usare meglio il vostro personal computer. Inoltre, potete rivolgervi alla redazione e agli esperti o seguire i consigli per navigare meglio.

**completate la lettura visitando il sito Internet di *Pc Open* con le sezioni:**

*la piazza di Pc Open*
*trucchi consigli e Faq*
*le occasioni del mese*
*le ultime novità*
*le nuove parole*
*scegliere bene*
*usare al meglio il personal*
*scrivere agli esperti*

PC OPEN on line

www.pcopen.agepe.it

specificità del prodotto esaminati e che riguardano l'uno le prestazioni, il secondo la convenienza ed il terzo una sintesi dei primi due che tenga conto anche gli aspetti qualitativi.

**Prestazioni** (1° indicatore) ●●●●●

Il numero dei pallini, da 1 a 5, è rapportato alle prestazioni generali del prodotto e alla media di mercato.

**Indice di Pc Open** (2° indicatore) conveniente

Il giudizio, che può essere: *molto caro, caro, corretto, conveniente, molto conveniente, un affare,* fornisce una valutazione di quanto si compra davvero con il prezzo di listino indicato dal costruttore. Poiché il prezzo reale di vendita praticato dal negozio può essere più basso, il lettore sappia che il salto fra un valore e l'altro è del 10% con evidente ripercussione sulla *Valutazione globale* sottostante. In altri casi sono usati indicatori come ***Convenienza*** che è sinonimo dell'*Indice di Pc Open*, oppure ***Qualità, Dotazione, Facilità d'uso, Aumento giocabilità, Ergonomia*** di tipo qualitativo e che meglio si attagliano alle caratteristiche specifiche dei vari prodotti.

**Valutazione globale** (3° indicatore)

Il numero viene espresso su base 5 e viene rappresentato graficamente con un dischetto dove in alto viene riportata la valutazione vera e propria (anche con frazione decimale per meglio evidenziare le differenze). Questo numero fornisce una sintesi finale di immediata fruizione dei due indicatori precedenti, tenendo però in considerazione anche aspetti non tangibili come l'organizzazione e l'immagine del produttore.

il cd rom numero 25
marzo '99

# Come usare il cd rom di Pc Open

In omaggio con *Pc Open* trovate un cd rom studiato per essere semplice da consultare e interessante per il maggior numero possibile di lettori. Contiene documentazione, programmi di pubblico dominio ("shareware"), programmi completi o promozionali che consentono di usare in modo più efficiente, produttivo e divertente il personal computer.

### Usare il cd rom con Windows 95 o 98

Inserendo il cd rom nel lettore con Windows 95 e 98 si vedrà l'avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows 95 e 98 è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, selezionando poi il file *pcopen95.exe* scrivendo: ***d:\pcopen95.exe*** (eventualmente sostituire a *D:* la lettera corrispondente, nel vostro sistema, al lettore cd rom).

### Per chi ha Windows 3.1

Con Windows 3.1, bisogna usare la voce *File/Esegui*, poi battere la riga: ***d:\pcopen.exe*** Dove a *D:* va eventualmente sostituita la lettera corrispondente nel vostro sistema al lettore di cd rom.

### Installazione e disinstallazione

Cliccate il punto interrogativo nell'interfaccia per leggere la guida d'uso del cd rom. La consultazione del cd rom per mezzo dell'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione Basta leggere le condizioni d'uso e cliccare il pulsante verde. I programmi sono tutti accompagnati da un testo descrittivo in italiano, che appare cliccando l'icona a libricino accanto alla descrizione. L'altro pulsante accanto al nome avvia l'installazione. Se il pulsante è a forma di cd rom dorato, il programma non viene installato, ma eseguito direttamente sul cd rom. Nel testo descrittivo è spiegato che cosa è e che cosa occorre per fare funzionare il programma, come lo si installa e disinstalla e dove trovare le istruzioni complete.

### Problemi

Il cd rom può subire danneggiamenti durante il trasporto e l'esposizione in edicola, risultando così totalmente o parzialmente inservibile. In questo caso, dopo essersi accertati che il proprio personal abbia i requisiti minimi (vedi riquadro) per farlo funzionare, è bene provarlo su un altro personal. Se i problemi persistono, inserire il cd difettoso in una busta chiusa affrancata e spedirlo alla redazione di *Pc Open*, entro sessanta giorni dall'uscita in edicola. Sarà sostituito gratuitamente. Specificare nella lettera di accompagnamento il proprio indirizzo, numero telefonico e il tipo di problema riscontrato. L'editore sostituisce, a sua discrezione, solo cd rom fisicamente danneggiati o difettosi meccanicamente.

### Quale computer bisogna usare

Per usare il cd rom consigliamo un personal con queste caratteristiche minime: processore 486 Dx 33, 8 MB di ram, scheda grafica Svga, modo video con 256 colori, lettore cd rom 2x e mouse. Però, regolando Windows per usare 65.000 o 16 milioni di colori a video, si otterrà non solo una visione qualitativamente migliore, ma anche un funzionamento sensibilmente più veloce. È molto importante usare font di caratteri piccoli, altrimenti potrebbero apparire scritte "spezzate" sul video.

Volete proporre programmi per il nostro cd rom? Inviateli a
**cdrom@pcopen.agepe.it**

# Il contenuto del cd rom n. 25

## IL SOFTWARE

### PROGRAMMI

C-EURO (completo) per convertire Euro.e altre divise.
EXPLO POWERPOINT 97 (completo) corso multimediale italiano sull'applicativo Microsoft Richiede Explorer 4.0 o simile
IL TRADUTTORE ISTANTANEO (completo) traduce in 5 lingue, anche nelle videoscritture

### LAVORO

CARD CHECK verifica la correttezza dei numeri di carta di credito.
COMPUTE! calcolatore con rullo di carta.
MATRIX CALCULATOR calcolatore scientifico per i calcoli con matrici.
NEVER FORGET per ricordare appuntamenti e ricorrenze

### SCHEDINE

IL SISTEMISTA sette programmi in uno per giocare a Lotto, Superenalotto, Totip, Totocalcio, Corsa Tris, Toto 6, Totogol e Corsa Tris

### GIOCHI

FORTRESS solitario di carte
PATIENCE una raccolta di 21 solitari di carte classici
SHAMROCKS solitario di carte
MORAFF'S MOREJONGG Solitario di carte orientale

### CREATIVITÀ

SF VISITING CARD crea biglietti da visita in modo facile e divertente
FINALE 98 per creare spartiti musicali, anche in MIDI.
ICON TOY estrae e riutilizza le icone contenute nei programmi.
SUPER CD PLAYER per riprodurre cd musicali.
XG GOLD editor musicale per sintetizzatori Yamaha XG

### UTILITÀ

DRIVER gli aggiornamenti dei driver Voodoo e Voodoo2. Inoltre gli aggiornamenti (patch) per i giochi Dune 2000, Red Baron II e Unreal.
WINDOWS 3.1 Boole Text per ricercare testi nei file, Cd Setup per organizzare e catalogare i contenuti dei cd rom, Bios Info per esaminare la scheda madre.
WINDOWS 95/98 Norton 2000 Bios Test/Fix per verificare la compatibilità della scheda madre e del BIOS col 2000, Qnx il sistema operativo su dischetto, Costo In Linea per calcolare i costi di telefonate e connessioni, Screen Ruler per misurare gli oggetti a video, Hackman per lavorare su file di ogni tipo.
INTERNET il nuovo Internet Explorer 4.01 SP1 aggiornato a gennaio da Microsoft, i browser di Netscape, Mp3 Finder per trovare file musicali, Super Ping Mach per verificare la velocità dei siti e Web Mirror per scaricare i siti sull'hard disk.
ESSENZIALI 16 programmi indispensabili, sempre aggiornati

## I SERVIZI

### SPECIALE INTERNET

Cinque programmi per prelevare dai siti Internet in modo più proficuo.

### USARE MEGLIO

I dossier pratici di Pc Open pubblicati tra ottobre e dicembre. Ben 48 pagine da consultare e stampare. In formato Acrobat Pdf.

# Per saperne di più sui programmi più belli

## Driver e patch

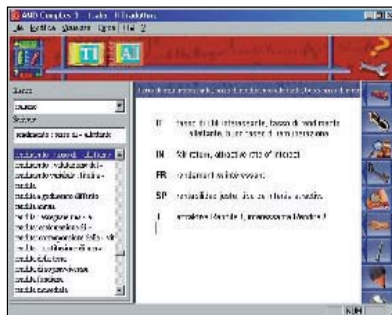
**Nella sezione Utilità, alla voce Driver, trovate aggiornamenti e correzioni per schede grafiche 3d Fx e alcuni giochi:**

**PATCH PER DUNE 2000, RED BARON II e UNREAL**
aggiornano i giochi originali per eliminare difetti e migliorare le prestazioni. Vanno installate con attenzione, leggendo le istruzioni fornite cliccando l'icona a libricino. In caso di problemi nell'uso dei giochi in seguito all'aggiornamento, occorre registrare i file intermedi e reinstallare i programmi.

**DRIVER AGGIORNATI PER VOODOO1, VOODOO2 e VOODOO2 per DirectX 6.0**
Aggiornano i programmi di gestione delle schede grafiche basate sui circuiti Voodoo1 e Voodoo2 di 3d Fx in Windows 95 e 98

## Il traduttore istantaneo '97

completo

And Publisher Italia ha commercializzato sino a poco tempo fa, nei negozi di informatica e computer shop, questo programma di traduzione. Ora è in arrivo una versione aggiornata, di cui parliamo in questo numero di Pc Open.
Ma la versione che potevamo acquistare sino a ieri in negozio, ancora validissima, la trovate ora del tutto gratuitamente, in esclusiva per questo mese, sul nostro cd rom. Si tratta infatti della versione completa, senza limitazioni né scadenze, del programma Il Traduttore Istantaneo.
Si tratta di un sistema integrato che consente di tradurre all'istante, in cinque lingue, i vocaboli. Può essere anche integrato nelle più diffuse videoscritture (Word, Wordperfect) per eseguire in modo automatico le traduzioni. Si possono usare segnalibri e scrivere appunti nel vocabolario.

Il Traduttore Istantaneo è basato sull'applicazione And Complex 3, che permette di accedere a una vasta gamma di pubblicazioni eletroniche, testi di riferimento e guide multimediali. Si possono eseguire anche ricerche sofisticate sui libri, combinando operatori logici.
Per quanto riguarda l'installazione, si consiglia di eseguire quella completa, e non lasciare sul cd rom i file del programma. Questo per evitare problemi e usare più velocemente il programma. L'occupazione del programma sull'hard disk è comunque contenuta.
È sufficiente un sistema Windows 95 o 98 standard, con lettore cd rom 2X. Si consigliano 16 Mbyte di memoria. In effetti il programma potrebbe funzionare in Windows 3.11 installando le estensioni Win 32S, ma tale pratica è sconsigliata perché potrebbe rendere inutilizzabile il sistema operativo.

## Explo Powerpoint 97

esclusivo

Powerpoint è il programma più diffuso per realizzare presentazioni multimediali e diapositive per seminari, corsi, relazioni pubbliche. Non è però un programma immediato da usare per tutti. Per questo, la società Dida*el ha preparato un corso multimediale completo in formato Html. È oganizzato in sezioni con grafica chiara ed animazioni, che consentono sia di imparare da zero ad usare Powerpoint 97, sia di trovare informazioni specifiche su punti che utenti non esperti potrebbero avere poco chiari.

Sono 140 pagine di spiegazioni, in italiano.
Per consultare il corso occorre avere un browser Internet tipo Internet Explorer 4.0 o Netscape Communicator 4.0. È consigliabile avere uno schermo alla risoluzione di 800 x 600 punti con 65 mila colori o più.

## Programmi per Ftp

3 completi

Prelevare file da Internet è un'operazione automatica con i browser Internet: spesso basta cliccare un riferimento. I programmi di Ftp veri e propri offrono una serie di funzioni aggiuntive. Innanzitutto possiamo istruirlo, come nel caso di **Get Right**, a riprendere un prelevamento interrotto a causa di problemi nella connessione, senza dovere ricominciare da capo. In questo caso, il server Ftp da cui preleviamo deve però essere predisposto. Accendendo ai server Ftp con programmi come **Cupertino**, **Ftp Explorer** o **CuteFtp** si potranno copiare file (anche sul server remoto, se ne abbiamo l'autorizzazione) esattamente come se copiassimo file sui nostri dischi. Un programma come **Go!Zilla** può anche verificare se il file richiesto è disponibile su server più veloci e collegarsi dopo un certo tempo per prelevare versioni più nuove dello stesso file.

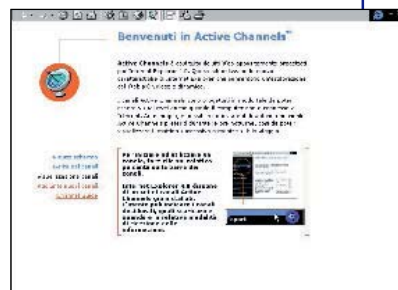
## C-Euro

completo

La Camera di Commercio di Milano ha distribuito questo programma, completo ed in italiano, per agevolare chi deve lavorare con la nuova Euro. Si tratta di un programma molto compatto, sia per l'occupazione ridotta (circa mezzo megabyte sull'hard disk) sia per l'interfaccia, che consente di convertire una cifra espressa in Euro nelle principali valute europee e mondiali. L'operazione è semplice ed immediata quanto la pressione di un pulsante. I valori di cambio possono essere aggiornati e possiamo specificare quante cifre decimali utilizzare.

## Internet Explorer 4.01 SP1

novità

In seguito a problemi legali, Microsoft ha recentemente dovuto modificare una componente fondamentale dell'Explorer, la cosiddetta Java Virtual Machine. Da Gennaio 1999 è stato dunque resa disponibile una versione aggiornata dell'Explorer 4.01, la cui unica modifica è stata appunto in questa componente, per altro invisibile agli occhi dell'utente. Infatti, la JVM entra in funzione elaborando alcuni tipi di pagine piuttosto sofisticate su Internet. Le prestazioni sono molto simili, ma Microsoft esige che si distribuisca questa nuova versione, in ottemperanza alle decisioni del Tribunale statunitense. Per tutto il resto, si tratta di fatto della stessa versione che i lettori di Pc Open conoscono da alcuni mesi e che gli utenti di Windows 98 dovrebbero avere già installato insieme al sistema operativo. In ogni caso, l'installazione di IE 4.01 SP1 non viene eseguita se abbiamo già un browser aggiornato: una finestrella ci avvertirà della cosa.

## Lavoro

Questo mese abbiamo quattro titoli, tutti per Windows 95 e 98.
**Card Check** consente di verificare la correttezza dei numeri delle principali carte di credito, utile per essere sicuri di avere trascritto un numero in modo corretto.
**Compute!** è un calcolatore, completo e senza limitazioni; che esegue calcoli e li riporta su un rullo di carta.
**Morello Matrix Calculator** è un calcolatore utile per studenti ed ingegneri che devono affrontare calcoli con matrici, di massimo 20 x 20 elementi.
**Never Forget** un'agenda pratica per ricordare appuntamenti e scadenze. Può ripetere l'avviso a cadenze men sili, annuali, settimanali o giornaliere e indicare con icone specifiche il tipo di ricorrenza. L'interfaccia, che vedete anche in figura; è molto elegante e pratica.

## Giochi

I giochi solitari di carte sono compagni fedeli di molti utenti che devono ingannare il tempo, magari in ufficio. Questo mese abbiamo inserito tre titoli. **Fortress** e **Shamrocks** sono solitari classici e completi. La grafica è curata ed è facile calarsi sul tavolo verde.
**Patience** è invece una raccolta di ben ventuno diversi solitari. Nella versione shareware c'è un limite sul numero di partite giocabili, pertanto possiamo provare a lungo il gioco prima di decidere se registrarsi presso l'autore inviando venti dollari.
Di stile diverso **Moraff's Morejongg**, che è un gioco completo basato sul classico gioco solitario di carte cinese. La grafica è a schermo pieno ed il gioco può impegnare per moltissimo tempo, richiedendo grande pazienza e spirito di riflessione.

## Creatività

Questa sezione comprende i programmi per usare il computer in modo creativo e divertente. Questo mese abbiamo cinque programmi.
**Sf Visiting Card** serve per creare biglietti da visita originali, in modo facile e veloce, senza dovere ricorrere a programmi specifici.
**Finale 98** consente di realizzare spartiti musicali da registrare in formato Midi.
**Icon Toy** permette di estrarre e riciclare per propri scopi le icone contenute nei file e nei programmi per Windows.

**Super Cd Player** è un riproduttore alternativo dei cd musicali, che consente di prelevare da Internet le informazioni su autori e titoli. Può addirittura reperire sulla Rete le foto degli album e degli autori del cd che abbiamo inserito nel lettore. La grafica dell'interfaccia può essere personalizzata nei colori.
**Xg Gold** è un editor musicale studiato per lavorare con le tastiere Yamaha della serie Xg.

LA LETTERA DEL MESE

CD ROM DI PC OPEN

# Abbiamo problemi a leggere il vostro cd

**Da circa 4/5 mesi a questa parte abbiamo difficoltà nel leggere i cd allegati alla rivista. Cerco di spiegarmi meglio: dopo l'assenso dato alle condizioni, le ns. macchine, o meglio, i ns. lettori, impiegano moltissimo tempo ad aprire la finestra del sommario, e non sempre ci riescono, se non dopo diversi tentativi. Preciso che parlo di macchine pentium 133-233 Mmx con 32-64MB ram e con lettori 18x e più. Lo strano è che altre macchine con lettori 12x o meno, non hanno alcun problema.**

*Hohstadt Claus Peter - Migliarino*

Come detto varie volte, in articoli sui cd rom e nelle pagine della posta, e come spiegato sul cd rom stesso nella guida ipertestuale, i nostri cd rom vengono realizzati da aziende specializzate secondo rigide normative e controlli di qualità certificati a livello europeo. Questo significa che salvo danneggiamenti successivi alla duplicazione (durante la distribuzione, il trasporto o l'esposizione in edicola), i cd rom sono garantiti perfettamente funzionanti su sistemi correttamente configurati. Del resto, se non fosse così, distribuendo centinaia di migliaia di pezzi all'anno, anche una bassissima percentuale di difetti ci imporrebbe un numero elevatissimo di sostituzioni gratuite, con costi onerosi per il nostro editore, a fronte di un cd rom diffuso gratuitamente. Se i cd rom funzionano correttamente su alcuni sistemi e non su altri, probabilmente i lettori di queste ultime macchine sono fuori taratura, usurati o con problemi di lettura da imputare, ad esempio, a sporcizia accumulata sulla lente del lettore stesso. Maggiore è la velocità del lettore, minore è la tolleranza rispetto a difetti di lettura, imputabili a queste cause e maggiore è l'usura nel tempo. Basta usare un po' di volte un solo cd rom male realizzato, ad esempio, per squilibrare in modo sensibile la meccanica del lettore cd rom e causare problemi simili a quelli da lei indicati. Un po' come quando si usa una videocassetta di cattiva qualità su un videoregistratore di buone caratteristiche. Le suggeriamo di provare a rivolgersi al negoziante o centro assistenza più vicino per richiedere una verifica della taratura del lettore di cd rom della macchina o delle macchine con questi problemi. Un'operazione che può essere svolta in garanzia, se ancora in essere.

GARA DI SCI A LA THUILE

# Pro Telefono Azzurro

La quarta edizione della iniziativa *Diamo una manche al Telefono Azzurro* patrocinata dalla Regione Autonoma per aiutare i bambini maltrattati, avrà luogo il 20 marzo 1998, sempre sulle nevi di La Thuile in Valle d'Aosta. Per informazioni telefonare a Renato Piumatti (0165/88.41.50) presidente del comitato.

COLLEGARE MAC E WINDOWS

# Perchè lo Zip non funziona?

**In ditta utilizziamo le due piattaforme Macintosh e Windows 95, ci capita di voler trasferire dei file da un computer Macintosh ad un personal con Windows 95 e l'unico strumento che riusciamo ad utilizzare è il floppy, tramite personal Exchange del Mac. Pensavamo di poter fare la stessa cosa anche con i dischi Zip, ma all'atto pratico non siamo riusciti. Dopo estenuanti ricerche al sito della Iomega, abbiamo gettato la spugna.**
**La domanda è questa: esiste un sistema per trasferire i dati da un Mac a un personal (es. una scheda di rete un software) e viceversa, e se sono compatibili i dischi zip formattati per le due differenti piattaforme? Nel numero di settembre nella parte relativa alla pratica, pag. 141 dite che in passato su alcuni cd rom, sono state inserite raccolte di font True Type, possiedo tutti i cd, ma non le ho mica trovate. Non ho nemmeno trovato su internet un sito dove si possano scaricare gratuitamente i font. Mi interessa l'Helvetica Condensed come posso fare per averlo?**

*Lorenzo Paparo*

*Risponde il nostro esperto Luigi Callegari.* non capiamo la natura del suo problema. Usiamo correntemente in redazione dei dischi Zip per trasferire dati da Pc a Mac senza il minimo problema, se non il fatto che i nomi di file (e cartelle) prolungati di Macintosh non sono utilizzabili da Windows (vengono troncati a 8+3 caratteri). Occorre naturalmente usare dischi formattati in Ms Dos/Windows, dato che questo formato è riconosciuto dal Mac, mentre se lo Zip è formattato con Macintosh, risulta invisibile a Windows. Diverso è il problema se deve convertire dei file di dati da applicativi Macintosh a Windows o viceversa. La complessità e la continua evoluzione di alcuni formati rende, di fatto, questi convertitori spesso inutilizzabili. Ad esempio, un file in formato Word per Windows difficilmente può essere convertito in modo completo e perfetto a Word per Macintosh, o viceversa, anche usando formati appositi (noi usiamo, per questo motivo, il formato Rtf, più semplice e universale, che non ha quindi bisogno di convertitori). Per quanto riguarda l'altra domanda, ci scusiamo della citazione errata. Non abbiamo mai inserito font di caratteri sul nostro cd rom, bensì programmi di gestione. Le font di caratteri che si trovano in circolazione, anche su Internet, sono spesso copyright di qualche società e pertanto non legalmente ridistribuibili ed utilizzabili. Oltretutto, è difficile appurare se una font di caratteri trovata casualmente è davvero freeware o prelevata da qualche cd rom o applicativo originale, dato che sono facilmente eliminabili i caratteri di copyright. Per questi motivi, sinora non abbiamo mai inserito font di caratteri, anche se pensiamo di farlo in futuro. Ma solo quando saremo sicuri della provenienza e della assoluta originalità e gratuità della distribuzione. Se cerca font di caratteri, esistono in commercio vari cd rom, a pagamento, che contengono centinaia o migliaia di font, prodotti da Corel e altri produttori. Provi a rivolgersi ad un computer shop ben fornito.



PUBLISHER 97

# Voglio mettere una foto sul biglietto

**Con Publisher 97 ho fatto un biglietto da visita (14.848 byte). Poi vi ho inserito una fotografia (1.007.442 byte). Dopo aver salvato, ho visto che la dimensione del file: 2.029.056 byte! Come è possibile?**
**Ho scoperto questa anomalia perché volevo copiare il file sul**

**un disco floppy, cosa possibile solo se la somma dei due file iniziali fosse quella matematica. Preciso che la fotografia è in formato *.jpg*. Il mio computer è un Microlink 200 Mmx, ram 32 MB, Hd 3 GB, scheda video Ati 3D Rage II, 4 MB ram, Corel Photo Paint 5, Windows 95-B.**

*Salvatore Calamida*

Il motivo è che l'immagine in formato Jpeg è compressa, ovvero ridotta con sistemi matematici per occupare meno spazio. Quando la si carica in un applicativo come Publisher essa deve essere decompressa e riportata alle dimensioni originali. Altrimenti, non può essere visualizzata e trattata dal programma. La stessa cosa succede con Word, Excel e altri applicativi. Anche con Photoshop, Picture Publisher o Paintshop, quando carica un'immagina in qualunque formato, essa viene decompressa e gestita in memoria come lunghe sequenze di bit che indicano i suoi colori, punto per punto. Se ad esempio è una foto con molti pixel e tanti colori, può occupare anche diversi MB in formato non compresso. Quando registra il file creato con questi applicativi non specializzati, l'immagine viene scritta nel file in formato meno compresso, a volte per nulla, rispetto all'efficiente ma lento Jpeg e per questo il file finale occupa molto più spazio.

**Bill Gates**
*multimiliardario*

Via Pinco Palla 2
12345 USA

WINDOWS 95

## Quali browser hanno bisogno di Windows?

**Avendo provato: 1) Netscape 4.05 dal cd rom, 2) Opera 3.21, 3) Microsoft Explore 4.01 sp1, la mia domanda è perché 1) e 2) hanno bisogno di Win95 e non usano un proprio sistema operativo. Domanda forse banale, ma vorrei capire.**

*Greggi Roberto*

Quasi tutti i browser per Internet esistono sia per Windows 3.1 e 95/98. Explorer 4.01 è un browser come gli altri, solo che è fornito di serie in Windows 98 ed è oramai considerato parte integrante di Windows. Anche perché, installandolo, Microsoft fa aggiornare parecchi file di sistema e alcune caratteristiche di funzionamento del suo sistema operativo. Cosa che, naturalmente, i produttori di Netscape o Opera non possono fare, limitandosi a fornire un prodotto ben funzionante su Windows 95/98. Solo Microsoft, che produce Windows e Explorer, può usare quest'ultimo come veicolo per aggiornare le caratteristiche del proprio sistema operativo. Ed è proprio questo uno dei motivi per cui lo regala da sempre, mentre Opera è a pagamento e Netscape lo era sino a poco tempo fa. La rimandiamo all'articolo sui browser Internet apparso in *Pc Open* di ottobre 1998 per ulteriori dettagli su questo argomento.

CONSIGLI PRATICI

## Qual è la distanza massima fra computer e monitor?

**Il mio ufficio si trova nello stesso edificio della mia abitazione, a circa 30 metri di distanza. Volendo utilizzare il computer dell'ufficio anche a casa, ed utilizzando un deviatore, è possibile portare un cavo per il monitor, la tastiera ed il mouse, senza che il segnale decada e diventi così inservibile? Se sì, entro quanti metri è utilizzabile il segnale prodotto dalle schede madri e/o grafiche? Esiste un sito internet su cui reperire tali dati tecnici.**

*Fabrizio Campelli*

È possibile, in linea teorica, collegare a distanza monitor, tastiera e mouse, ma è davvero difficile calcolare la dispersione introdotta dal lungo cavo (30 metri sono ben oltre i valori normalmente usati dai produttori di periferiche e non presenti su nessun manuale tecnico o sito Internet di nostra conoscenza). Per connessioni così lunghe, in genere, si usano delle schede di rete. Infatti, dipende dalle caratteristiche dei circuiti usati per le periferiche e da quelle della scheda madre. Si potrebbe fare qualche tentativo pratico e forse si potrebbe ottenere un sistema che funziona, anche se riteniamo che sia poco fattibile.
Le suggeriamo due alternative Visto che deve comunque lasciare il primo computer acceso, potrebbe procurarsi un secondo personal da connettere in due modi: o con una piccola rete o con Laplink (con quest'ultimo software la tastiera del computer locale è come se diventasse la tastiera del computer remoto). I file di entrambi i computer sarebbero a disposizione senza la minima perdita di segnale. Per documentarsi su Laplink può leggere il Comprendere del n°27 e sulle reti locali quello del n°37.

**Errata corrige**

Nell'impaginare il dossier del mese scorso n° 37: *Il personal non parte ecco pronto il floppy* le pag. 115 e 116 sono state invertite.
Ce ne scusiamo con i lettori.

**Se avete dei quesiti non tecnici, delle segnalazioni curiose o delle lamentele, scrivete alla redazione. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate in questa rubrica. Ecco come contattarci.**

**POSTA ELETTRONICA**
redazione@pcopen.agepe.it
posta@pcopen.agepe.it

**FAX**
Scrivete in modo chiaro e leggibile e inviatelo allo 02/21.56.24.40

**INTERNET**
www.pcopen.agepe.it

**SCRIVETECI**
Pc Open, Gruppo Agepe
Via Rosso di S.Secondo 1/3
20134 Milano.

PC OPEN
**Anno V - Marzo 1999 - n. 38**

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02-21562433 - fax 70120305
redazione@pcopen.agepe.it

**Direttore responsabile**
Pasquale Laurelli pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it
**Caporedattore**
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it
**Redattori**
Andrea Becca andrea.becca@pcopen.agepe.it
Daniela Dirceo daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Fabrizio Pincelli fabrizio.pincelli@pcopen.agepe.it
**Art direction**
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it
**Segretaria di redazione**
Eleonora Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

**Hanno collaborato**
Francesco Aleo, Francesca Bertolotti, Aimone Bolliger (grafica) Luigi Callegari (realizzazione cd rom), Simone Colombo, Paolo Crespi, Maria Teresa Della Mura, Matteo Fontanella, Stefania Garassini, Patrizia Godi, Marco Milano, Alberto Nosotti, Claudio Romeo, Fabio Rossi, Marzia Rubega, Ernesto Sagramoso, Silvio Scotti, Tiziano Solignani, Claudio Tradardi, Massimiliano Valente

**Fotocomposizione e stampa**
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
**Distribuzione:** Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1122-3227
Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 3567 del 10/12/97



Prezzo di una copia: lire 8.000
Abbonamento annuo
Italia 88.000 lire, estero 124.000 lire
**Per abbonamenti e informazioni:**
**Imd, servizio abbonamenti Pc Open**
**tel. 02-29.51.42.78 - Fax 02-20.43.061**
**e-mail** *i.m.d.@interbusiness.it*
Prezzo copia arretrata 16.000 lire.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - C.so Buenos Aires 45 c/o Imd srl - 20124 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

**Direzione Generale Divisione Informatica**
Roberto Avanzo
**Product Manager**
Claudio Dorigo
**Responsabile Diffusione e Abbonamenti**
Sandra Salvucci
**Responsabile Commerciale:** Roberto Lenzi
**Promoter:** Rosanna Cognetti
**Segreteria Commerciale:**
Irma Garioni, Anna Montuori
tel 02-215621, fax 02-70120032
**Prodotti e news:** Daniela Giovine
tel 02-21562414 fax 02-70120032

**Agente per le Tre Venezie:** Studio Mitos
via L.Cadorna, 13 31050 Olmi (TV)
tel. 0422-892368 - fax 0422-892055
**Agente per Roma e centro-sud Italia:**
Intermedia - v.le Trastevere 228 00153 Roma
tel. 06-5899247 - fax 06-5819897
**Agente per la Gran Bretagna:** Greg Corbett Associates 63, Shelton Street WC2H 9HE London
tel. 0044-171-8367601 - fax 0044-171-3795104
**Agente per gli Usa e il Canada:** Huson European Media, Pruneyard Towers 1999 Bascom Avenue #510 Campbell CA 95008 USA tel. 001-408 8796666 - fax 001-408-8796669

Appartenente al gruppo HAVAS

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02-215621; fax 02-2158040

**Direzione Generale Gestione e Finanza**
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: Al-Alimentarista, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel, Infobuyer, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Reseller Weekly, Reti & Impresa, Ufficio Stile



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

**È in vendita da marzo:** cosa cambia nei personal

# Nuova linfa per giochi e multimedia

Internet, grafica, giochi o multimedia in generale. Se almeno una tra queste applicazioni rientra tra quelle per cui abitualmente usate (o intendete usare) il computer allora avete sicuramente un buon motivo per pensare all'acquisto di un personal dotato del nuovissimo processore **Pentium III** di Intel, che potrete trovare in vendita dall'inizio di marzo.

### Lo chiamavano Katmai

Questo nuovo chip, per lungo tempo chiamato con il nome in codice Katmai, è stato infatti realizzato per migliorare le prestazioni in quei campi che più mettono in crisi il personal, ossia quelli elencati in precedenza. Così, in modo simile a quanto è accaduto per l'avvento dell'Mmx, il Pentium II è stato ritoccato in alcune parti e il codice per la gestione del funzionamento del processore è stato addizionato di un'altra settantina di funzioni.

Risultato: si è avuto, come direbbero i più tecnici, un chip con una netta propensione ai calcoli in virgola mobile. Il che, per i meno tecnici, si traduce in un miglioramento sostanziale nelle prestazioni con la grafica e la multimedialità.

La struttura o le dimensioni del processore sono rimaste inalterate rispetto al Pentium II per cui sia il contenitore per il chip sia il connettore per il collegamento alla scheda madre del personal sono rimasti gli stessi. La scheda, però deve essere compatibile con il nuovo chip, perché è richiesta un'alimentazione leggermente differente da quella del Pentium II.

### Problemi con Windows 98?

Per trarre pieno vantaggio dalle nuove potenzialità del Pentium III è necessario che il sistema operativo e le applicazioni ne sfruttino le caratteristiche. Questo può avvenire solo se il sistema operativo riconosce e usa le nuove istruzioni. Ciò dovrebbe avvenire con Windows 98 e con i prossimi sistemi operativi, mentre con Windows 95 un Pentium III viene senz'altro visto come un tradizionale Pentium II. Allo stesso modo non si avrebbe alcun vantaggio in termini di prestazioni rispetto a un Pentium II di pari frequenza usando il nuovo processore con applicazioni di produttività individuale, come la videoscrittura, i database o i fogli elettronici.

Abbiamo usato il condizionale perchè in questo inizio febbraio, dallo stesso supporto Microsoft ci è giunta conferma che Windows 98 non riconosce il Pentium III come tale. Tuttavia a Seattle non vi sarebbe nessun allarme in corso, perchè il sistema operativo utilizzerebbe ugualmente le nuove istruzioni (il che è la cosa che conta).

Al di là di questo piccolo incidente è chiaro comunque che Intel farà il possibile per diffondere il nuovo chip, più potente e versatile del predecessore. Però per poterne apprezzare definitivamente i vantaggi sarà necessario che arrivi rapidamente il software ottimizzato.

### Il prezzo non dovrebbe aumentare

Nella fase di lancio il processore è disponibile in due modelli: a 450 e 500 MHz. Entro fine anno però sono previsti modelli che supereranno di gran lunga i 600 MHz. Al momento il modello a 450 MHz non sostituisce l'equivalente Pentium II, ma lo affianca. Non sappiamo però per quanto tempo andrà avanti la convivenza dei due prodotti, visto che Intel non fa alcun segreto dell'intenzione di limitare, entro dicembre, la produzione dei processori per i computer da tavolo ai soli Pentium III.

La transizione dovrebbe essere poi favorita dalla politica di prezzi, pur non essendo ancora stati fissati, i prezzi dei computer dotati di Pentium III non dovrebbero essere differenti da quelli di un Pentium II di pari frequenza (il 500 MHz costerà un po' di più). Quindi, considerando che dopo il periodo di lancio di un nuovo prodotto c'è un calo dei prezzi, l'arrivo dei nuovi processori si dovrebbe avvertire solo in termini prestazioni e non di costi.

## Prime impressioni

Proprio mentre stavamo chiudendo il numero di *Pc Open* è arrivato in redazione un computer **Strabilia** con a bordo un Pentium III a 500 MHz. Un plauso a Strabilia per essere riuscita ancora una volta a mettere a nostra disposizione una importante novità tecnologica. Purtroppo non c'è stato il tempo per un test approfondito, per il quale vi rimandiamo al prossimo mese, però le prime impressioni che abbiamo avuto sono state senz'altro positive: l'incremento delle prestazioni nel campo multimediale rispetto a un Pentium II a 450 MHz sono evidenti.

## La privacy non si tocca

Secondo l'opinione di Intel, una delle caratteristiche più innovative del Pentium III è l'*Id code*. In pratica, ogni processore viene contraddistinto da un numero identificativo di serie. Questo viene generato con un algoritmo casuale in modo da non avere una successione logica dei numeri dei chip. Con tale modo univoco di identificazione, Intel riteneva di avere trovato un mezzo sicuro per le transazioni on line nel commercio elettronico.
Invece proprio questa caratteristica ha scatenato una bagarre tra i navigatori di Internet, che non vogliono essere riconosciuti durante il proprio girovagare in rete.
La protesta ha assunto una portata tale da spingere Intel a disattivare l'Id code. Questi però può essere riattivato dall'utente.

**Windows 2000:** avviato il test della versione preliminare

# Il primo passo verso un sistema unico

***Pur essendo indirizzato alle aziende, il nuovo Windows possiede già funzioni per l'uso nel personal di casa. In un paio d'anni avremo un solo sistema operativo***

Se ne sente parlare già da qualche mese e tra gli addetti ai lavori sono già circolate le copie della versione beta 2 del nuovo sistema operativo Microsoft. Si chiamerà **Windows 2000** e sembra avere tutti i presupposti per diventare un best seller, almeno in ambito aziendale. Il nuovo prodotto, infatti, non è altro che la nuova versione 5 di Windows Nt rinominata in modo da strizzare l'occhio anche all'utente medio attento alle ultime novità.

Windows 98 è appena uscito, verrebbe da domandarsi, e già si prospetta all'orizzonte un nuovo sostituto? Sostanzialmente no, ma praticamente forse si. Seppur già in grado di sfruttare in modo abbastanza efficiente l'architettura software a 32 bit, Windows 98 è l'ultima versione di una famiglia di sistemi basata sull'obsoleto Dos. Offre inoltre evidenti lacune in termini di sicurezza e limitate capacità di convivenza in una rete locale di medie/grosse dimensioni.

Windows Nt 4, invece, è un sistema operativo più sicuro, sta conquistando quote di mercato sempre maggiori, a svantaggio delle stazioni Unix e dei mastodontici mainframe. Risulta però poco dotato in termini di compatibilità hardware e software: esempi sono la mancanza del supporto Plug & Play oppure l'indisponibilità cronica di driver anche per le più comuni periferiche. L'unione tra il cuore a 32 bit sicuro e preciso di Nt 4 e la versatilità di Windows 98 nelle sue molteplici versioni, genererà Windows 2000.

### Pronto entro fine anno

Caratteristica di Microsoft e di non riuscire quasi mai a rispettare i tempi previsti per l'uscita dei suoi prodotti. Windows 2000 dovrebbe essere disponibile nella seconda metà dell'anno, ma è lecito chiedersi se il nome non sia invece garanzia di un lancio agli inizi del nuovo millennio.

Comunque, una delle novità sarà la possibilità di acquistare la versione del sistema operativo che più si avvicina alle esigenze dell'azienda o dell'utente. Nt 4 fu presentato nelle versioni Server, da installare sui server di rete, e Workstation, dedicata ai molteplici client. Windows 2000 si farà addirittura in quattro: Professional, per le stazioni leggere alle estremità della rete, Server, per la gestione di server (massimo biprocessore) di reti non eccessivamente estese, Advanced Server, per soddisfare server potenti e multiprocessore (fino a quattro), e Datacenter Server, dedicata ai server più potenti (fino a 16 processori) installati nelle ampie reti locali o geografiche.

Cosa sarà comune a tutte le versioni? In pratica, cosa ci sarà di importante e innovativo nel nuovo Windows? Abbiamo già evidenziato la tendenza mostrata dalla Microsoft a farvi confluire tutto quello che di meglio si trova nelle versioni 98 e Nt 4, ma, in un'espressione, la direzione è ancora quella di far diventare l'interfaccia più famigliare, a fronte di un cuore più potente. Ci sono voluti anni ma alla fine si è capito che un sistema operativo agile e intuitivo è molto meglio di uno austero e complesso.

### Un sistema che punta soprattutto sulla sicurezza

Le modifiche sostanziali di Windows 2000, rispetto a Windows 98, riguardano in particolare il motore del nuovo sistema operativo. Sarà più solido, con l'architettura totalmente a 32bit e decisamente più efficiente nel rendere inaccessibili i dati a chi non sia autorizzato. La protezione delle informazioni è difatti il punto di forza della famiglia Windows Nt e in questa versione, alle precedenti potenzialità, semplificate nell'uso, se ne sono aggiunte altre, coerentemente allo sviluppo tecnologico cui si è assistito nei mesi scorsi.

Un esempio tra tutti è la gestione delle Smart Card, tessere elettroniche simili a quelle dei cellulari Gsm, contenenti in maniera criptata i dati necessari all'avvio dell'intero sistema. Solo tramite un Pin (*Personal identification number,* il medesimo usato nei telefonini) diviene possibile utilizzare sia la scheda sia il computer. Non stiamo parlando di fanta-informatica: abbiamo infatti pubblicato su *Pc Open* dello scorso settembre la prova di un notebook Siemens già fornito di questo tipo di equipaggiamento.

La smart card potrà inoltre contenere in modo protetto il numero della carta di credito e non è difficile prevedere che a questa nuova tecnologia si ap-

## Anno per anno il futuro di Windows

### Inizio 1999

***Aggiornamento Windows 98.***
**È previsto il rilascio della versione finale di Internet Explorer 5, ma per aggiornare seriamente Windows 98 bisognerà installare anche un Service Pack di circa 100 MB contenente i nuovi driver per le più recenti periferiche Usb, i fix per i numerosi difetti di sistema e le nuove librerie multimediali Directx giunte alla versione 6.1.**

### Fine 1999

***Arriva Windows 2000.***
**Entro la fine dell'anno dovrebbe essere nei negozi la versione definitiva di Windows 2000, di cui Microsoft dovrebbe rilasciare a marzo la beta 3. I requisiti minimi del nuovo sistema operativo saranno almeno un Pentium II a 300 MHz con 64 MB di ram. Windows 98 resisterà come sistema operativo domestico.**

### Entro il 2001

***Scomparsa di Windows 98.***
**All'inizio del prossimo millennio, anche se per ora un certo mistero ancora lo circonda, dovrebbe uscire il primo sistema operativo unificato, per l'uso sia aziendale che domestico. Sarà molto simile a Windows 2000 e, nella versione Professional, dovrebbe sostituire a listino Windows 98.**

poggeranno molti dei siti a cui è possibile accedere per fare acquisti in rete.

**Passare a Windows 2000**

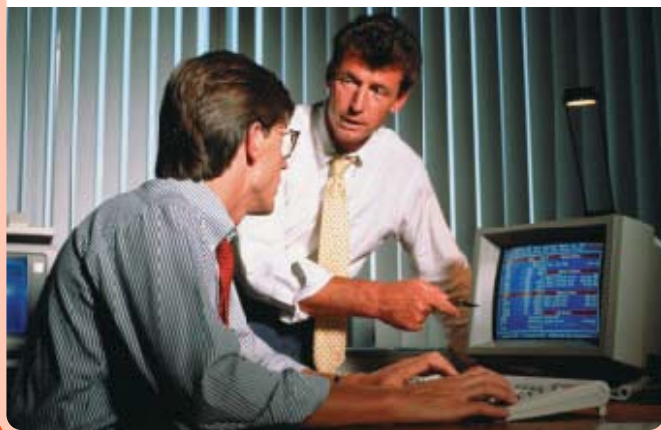
È facile prevedere che saranno in molti a migrare al nuovo sistema, vuoi per l'aumentata compatibilità di classe Nt, vuoi per l'enorme affidabilità che si acquisirebbe provenendo da Windows 98; per non parlare di quelle nicchie Unix o basate su costosi mainframe, sempre più isolate e con scarso software dedicato, che dal passaggio al sistema Windows avrebbero solo da guadagnare.

Microsoft, a questo proposito, ha previsto una serie di procedure di migrazione al nuovo sistema, sottolineandone la semplicità. Chi aggiorna un sistema basato su Windows Nt 4 si troverà ovviamente davanti a una strada in discesa, mentre il passaggio da Windows 98 consisterà in molteplici cicli di verifica del sistema prima dell'installazione vera e propria. Tutto dovrebbe però avvenire in maniera automatica e comunque l'utente sarà guidato da una serie di wizard diretti e intuitivi.

I requisiti hardware per poter utilizzare il nuovo colosso Microsoft sembrano però di tutto rispetto: si ipotizza, per un utilizzo degno di questo nome, almeno un veloce processore di classe Pentium II, un generoso disco rigido e 128 megabyte di memoria ram.

***Matteo Fontanella***

## Cosa cambia per l'azienda

- **Active Directory.** L'amministratore avrà facoltà di inserire in un'unica directory pubblica tutte le macchine e le stazioni condivise. Questo faciliterà la ricerca di file o periferiche da parte dei singoli client. Aumenterà anche la flessibilità del sistema e verranno sfruttate al meglio le risorse della rete.
- **Intellimirror.** Per assicurare la massima protezione dei dati contro cancellazioni accidentali, la tecnologia Intellimirror provvederà a copiare in background i dati delle singole stazioni di lavoro, in modo da poter ripristinare senza problemi le condizioni precedenti al minimo errore.
- **Autoresume.** La capacità di ripristino dei file di sistema corrotti è ancora più sofisticata. In pratica, un processo automatizzato di diagnosi e di cura dà il sorprendente risultato di non poter eliminare, nemmeno volendolo, una postazione della rete. Ovviamente sia client che server devono usare Windows 2000. È una tecnologia che sarà incorporata anche nella prossima edizione di Microsoft Office.
- **Sincronia file.** Il processo di aggiornamento dei file utente all'ultima versione, *Sincronia File* nel Windows attuale, sarà migliorato e diverrà efficiente e personalizzabile a seconda delle esigenze e dei tempi dell'ufficio.

## Cosa cambia per la casa

- **Plug&play.** Windows 2000 dovrebbe finalmente integrare un supporto efficiente per il Plug&Play. Un'installazione hardware dovrebbe andare a buon fine su tutti i computer e non dovrebbe richiedere fastidiosi riavvii del sistema. L'architettura *Windows Driver Model* porta a uniformare lo sviluppo dei driver di terze parti rendendo preciso ogni aggiornamento. Ricordiamo che il supporto per il *Wdm* è già presente in Windows 98, ma purtroppo sono veramente pochi gli editori d software che sinora si sono adeguati a questo nuovo standard. Va detto inoltre che il miglior substrato per questa innovazione sarà un personal in cui non sono più presenti le vecchie schede di espansione a tecnologia Isa, che non supportano il Plug&Play.
- **Personalizzazione menu Start.** Nel caso un computer sia oggetto di installazioni frequenti è probabile che il menu richiamabile mediante il tasto *Start* sia affollato di collegamenti ad applicazioni usate molto di rado. Una nuova utilità di Windows 2000 consentirà la personalizzazione automatica di questo utile menu permettendo di avere sottomano solo i collegamenti usati più di frequente e quindi verosimilmente più importanti. Questo miglioramento si rifletterà anche nelle finestre di apertura e salvataggio dei file che presenteranno le cartelle più gettonate in una sezione totalmente inedita.
- **Internet Explorer 5.** L'interscambio tra desktop e Internet, forte in Windows 98, diviene ancora più sostanziale nella versione 2000 del sistema operativo, che integrerà il nuovo browser Internet Explorer 5 (provato in versione preliminare sul numero 37 di *Pc Open*). Le modifiche riscontrate non sono però sempre tali da rendere obbligatorio il passaggio dalla versione 4 alla 5.
- **File system.** Oggi, per chi vuole avere sul proprio computer sia Windows 98 sia Nt, uno dei maggiori problemi da risolvere è l'incompatibilità tra la struttura dell'hard disk *Fat32* e *Ntfs* che i due sistemi richiedono. Windows 2000 disporrà della nuova *Ntfs5*, compatibile con la *Fat32* e, se possibile, ancora più efficiente nella protezione dei file dall'accesso non autorizzato.
- **Risparmio energetico.** Parlando di portatili, sempre più potenti e quindi adatti all'installazione di Windows 2000, è giusto ricordare che il nuovo sistema operativo avrà il supporto per la gestione del risparmio secondo le nuove specifiche *Acpi* (*Advanced configuration and power interface*). Solo i personal più recenti riescono a essere completamente ottimizzati via Windows (è questo che permettono le specifiche *Acpi*), ma dove ciò risulti possibile, si riscontrerà un'efficienza nel risparmio energetico molto superiore di quella del più diffuso *Apm* (*Advanced power management*).

*a cura di* Fabrizio Pincelli

## IN BREVE

### Epson abbandona il mercato dei personal computer

La decisione già da tempo sembrava essere nell'aria, perché i computer erano ormai diventati una sorta di accessorio alle periferiche. E alla fine è arrivata la notizia di conferma: Epson Italia è uscita dal settore personal computer per concentrarsi sul business delle periferiche. Nel nostro Paese Epson era presente con una linea di assemblaggio di personal dal 1993, nata proprio per fornire agli utenti un'offerta completa di computer più periferiche. Comunque, pur non avendo più a listino né portatili né desktop, Epson intende rassicurare i clienti che non ridurrà l'attenzione verso la post vendita dei prodotti commercializzati sino a oggi.

### Ecco il nuovo Zip per Windows 98

Se avete un personal con Windows 98 e una porta Usb, potete usare il nuovo lettore di dischetti da 100 MB realizzato da Iomega. L'abbiamo provato su un Pentium II ed è risultato facile da installare e da usare, anche se il software contenuto nel cd rom allegato è solo in inglese. Poiché gli altri prodotti della serie hanno una suite di utilità in italiano, vi consigliamo di chiedere al momento dell'acquisto se per caso fossero disponibili programmi in italiano anche per il nuovo Zip. Lo Zip 100 funziona anche con Mac Usb e costa 339.000 lire, Iva compresa, ma senza dischetto da pagare a parte.

Desktop e notebook

# Compaq ha ampliato la famiglia Presario

Casa e piccolo ufficio sono i mercati di riferimento per i nuovi modelli di personal computer che hanno ampliato la famiglia Presario di Compaq (tel02/57.59.01).

Partiamo dalla fascia più economica, quella dove si colloca il **Presario 2292**. Si tratta di un desktop che per 2.000.000 di lire offre processore Amd K6-2 3D Now a 333 MHz, modem interno a 56 Kbps, lettore cd rom 32x, e scheda grafica con 4Mb di memoria. Il prezzo comprende anche il monitor da 15 pollici.

Salendo nella fascia più alta troviamo i **Presario 5221** e **5260**, due minitower che usano anch'esso un processore Amd 3D Now, rispettivamente, a 380 e 400 MHz.

I prezzi, comprensivi di monitor da 15", sono di 2.530.000 per il 5221 e di 3.530.000 per il 5260.

Novità anche sul lato portatili. Arrivano infatti i due nuovi Presario **1255** e **1260**. A gestire il funzionamento troviamo ancora Amd, con i processori K6-2 3D Now a 333 MHz. I due notebook possiedo entrambi un modem da 56 Kbps, un lettore di cd rom 24x e una scheda grafica con 2 MB di ram. Differiscono per lo schermo, che è comunque sempre da 12,1 pollici. I prezzi partono da 3.030.000 per il 1225 e da 3.830.000 per il 1260

Tutti i modelli Presario hanno preinstallato Windows 98, Microsoft Works 4.5 e Microsoft Word 97. Però Compaq offre l'opportunità di scegliere altri quattro programmi, tra un insieme di 25 titoli, che meglio rispondano alle specifiche esigenze.

La selezione comprende titoli che coprono le aree più svariate, come gioco, produttività, reference e corsi di lingua. Per questi titoli aggiuntivi il cliente deve pagare 19.900 lire di spese di spedizione.

Dispositivi di puntamento

## Stanchi del mouse? Provate la trackball

Se siete stufi del mouse o l'uso continuato vi ha provocato problemi a mano e polso c'è sempre un'alternativa: la trackball. Nonostante il nome, il **Marble Mouse** prodotto da Logitech è una trackball, che grazie alla forma sagomata si impugna un po' come un mouse.

La sfera viene ruotata con indice e medio, mentre i pulsanti sinistro e destro sono cliccabili con pollice e medio.

La sfera scorre con incredibile leggerezza grazie alla totale mancanza di rilevatori meccanici: il movimento viene letto da un sensore ottico grazie agli innumerevoli puntini neri disegnati sulla sfera rossa.

Per un controllo ideale bisogna fare allenamento: noi continuiamo a trovare il mouse più immediato.

Questa trackball si collega alla porta Ps/2 o seriale, e non richiede alcun software per funzionare.

Logitech (039/60.57.661 ) vende la trackball a 74.900 lire.

Portatili

## Il notebook impermeabile

Panasonic non ne fa certo mistero: in un notebook la portabilità è importante ma, per chi se lo porta sempre appresso, è ancor più importante la robustezza. Ecco quindi spiegato perché **Toughbook Cf-27** non è il più leggero notebook sul mercato, ma è probabilmente uno dei più robusti. Infatti la caratteristica su cui Panasonic ha imperniato il progetto del computer è appunto la resistenza agli urti, all'acqua e alla polvere. Insomma sembra davvero un prodotto adatto a essere usato nelle condizioni più impervie. E questo un po' lo si desume anche dallo chassis, con maniglia integrata.

Dal punto di vista dell'hardware, troviamo un Pentium Mmx a 266 MHz, 3" MB di ram, hard disk da 4 GB e schermo a matrice attiva Tft da 12,1 pollici con risoluzione massima di 800 per 600 punti a 262.000 colori. Panasonic (02/67.881 ) vende il notebook a 8.280.000 lire.

Stampanti a getto d'inchiostro

# **Il colore adatto** alla casa e al **piccolo ufficio**

Colore e qualità fotografica sono le caratteristiche più richieste oggi in un stampante a getto d'inchiostro. Ed è questo che Hewlett Packard vuole offrire con le due nuove macchine ink jet **Deskjet 695C** e **880C**, che indirizza al mercato domestico (la prima) e a quello professionale (la seconda).

La Deskjet 695C, che andrà a sostituire la 690C è una stampante a colori che permette di passare alla qualità fotografica in caso di necessità (basta comprare la cartuccia aggiuntiva che utilizza la tecnologia Photoret). In questo modo il prezzo iniziale si abbassa sensibilmente (Hp propone la 695C a 360.000 lire, Iva compresa). La velocità è di 5 pagine al minuto in nero e di 1,7 nel caso di grafica a colori.

*HP Deskjet 695C*

Passando al modello superiore si entra nel mercato del piccolo ufficio o del professionista. La Deskjet 880C si posiziona infatti fra la 720C e la 895Cxi entrambe già a listino. Al contrario della cugina minore che stampa in esacromia, la 880C usa la quadricromia fotografica che permette di arrivare a 8 pagine al minuto in nero e 5 a colori.

Novità rispetto alla 695C è poi l'uso dell'interfaccia Usb (è disponibile comunque la parallela). Il tutto per un prezzo di 630.000 iva compresa.

*HP Deskjet 880C*

Hewlett Packard (02/92.121) ha annunciato anche un cable kit per il collegamento delle stampanti Deskjet (linea 600) all'Imac di Apple. Il kit comprende un cavo per la conversione da parallelo a Usb, un driver per Mac Os 8.1 e una guida utente. Il prezzo è di 196.000 lire.

Casse acustiche

## **Un subwoofer** per orecchie esigenti

Ormai il sistema di diffusione acustica del computer è diventato una sorta di piccolo hi-fi. Le proposte sono sempre più raffinate e la qualità dei diffusori aumenta di giorno in giorno. Certo l'emozione di combattere contro mostri immersi in un effetto surround 3D non ha paragoni.

Per questi motivi sul tema non poteva mancare una proposta di Ubi Soft, sempre molto attenta alle esigenze dei giocatori. Tal proposta si chiama **Maxi Subwoofer 720 5D**. È un insieme di due satelliti da 10 W l'uno e di un subwoofer da 30 W effettivi (720 Pmpo). Sulla qualità sonora niente da dire: è buona e la risposta in frequenza è davvero rimarchevole (da 30 a 20.000 Hz). Una tiratina d'orecchie per il fatto che i satelliti ha un altoparlante con un magnete un po' leggerino. Questo però è compensato dal comando separato di toni alti e bassi e, soprattutto dalla possibilità di collegare altri due speaker per avere un sistema quadrifonico più subwoofer.

Ubi Soft (02/83.21.31) vende il kit a 299.000 lire.

Monitor

## I professionali **secondo Samsung**

Non ci stancheremo mai di dirlo: il monitor è la parte più importante di tutto il personal. Perciò n fase d'acquisti risparmiate un pochino sull'unità centrale e investite sul monitor: non ve ne pentirete. Se poi volete qualcosina ancora in più allora potreste valutare la nuova proposta di Samsung, ovvero i nuovi **Syncmaster lft 700** e **900** da 17 e 19 pollici. Si tratta di prodotti professionali con schermo piatto che possono raggiungere una risoluzione di 1600 per 1200 a 75 Hz, ossia priva di sfarfallio. Anche i prezzi sono professionali : si parla di 1.740.000 lire per il 700 e di 1.920.000 per il 900

Monitor a parte, dopo la chiusura di Ast di cui era proprietaria, Samsung (0292.18.91) sta tentando ancora la via dei notebook. Te sono i modelli che si appresta a distribuire in Europa: Sn6000, M6000 e VL5000. Torneremo sull'argomento con una prova dei prodotti.

## I numeri di PC OPEN

### 200.000

Sono le famiglie che, secondo una ricerca della Camera di Commercio avvenuta lo scorso anno, possiedono un computer nell'area milanese. Quello che più colpisce è che tale numero equivale al 30 per cento del totale dei nuclei famigliari. Superiamo quindi ampiamente la media europea (19 per cento) e quella giapponese (26 per cento) e sfioriamo quella statunitense (37 per cento). Sempre secondo tale ricerca a Milano gli abbonati Internet sarebbero 81.000, ossia il 16 per cento del totale italiano.

### 2.658

Tanti sono i brevetti che ha ricevuto Ibm lo scorso anno dall'Us Patet and Trademark Office negli Stati Uniti. Questa cifra supera di 934 quelli ricevuti nel 1997. Ibm è così la prima società a suprare i 2.000 brevetti annui. Nella classifica al secondo posto c'è Canon con 1.925 brevetti, seguita da Nec (1.628), Motorola (1.406) e Sony (1.315).

### 90 per cento

Secondo un'indagine della società di ricerca Idc, tale sarebbe la percentuale di color che negli Stati Uniti usano il computer di casa per fare della videoscrittura. Nella graduatoria al secondo posto delle applicazioni più usate vengono i videogiochi con circa l'83 per cento, seguono l'education (74 per cento), Internet e le gestione del budget familiare ex equo con circa il 65 per cento.

### 33 per cento

Tante saranno le famiglie che nel 2003 in Europa avranno accesso a Internet (oggi sono circa il 10 per cento). Il dato arriva dalla società di ricerca Datamonitor.

Portatili

# Acer aumenta la potenza e diminuisce i prezzi

Acer ha pensato che fosse arrivato il momento giusto per svecchiare un po' la propria gamma di portatili e così ha ritoccato il listino in alcune sue parti. In realtà non è passato poi così tanto tempo dai precedenti annunci però l'evoluzione tecnologica è tale che ogni due o tre mesi si impone di parlare di qualche novità.

**Il nuovo portatile** Extensa 503T

I nuovi prodotti presentati da Acer (039/68.421) abbracciano dalla fascia più bassa a quella più alta del listino. Partendo dal basso l'ultimo nato in casa Acer è l'**Extensa 503T** (3.948.000 lire), un notebook "tutto-in-uno" con funzioni multimediali integrate. Il processore è un Pentium 300 Mmx; di contorno troviamo 32 MB di ram, un hard disk da 4 GB e un display da 12,1 pollici Stft capace di una risoluzione di 800 per 600 con 16 milioni di colori. La sezione multimediale è affidata a un lettore di cd rom 20x, a una scheda audio a 16 bit 3d, a due altoparlanti e a un microfono integrati. La funzione *Playnow* consente di ascoltare cd audio anche a computer spento.

Nell'ambito dei prodotti di fascia alta la novità si chiama **Travelmate 720** (prezzo 6.588.000 lire) In questa nuova famiglia spicca la presenza del Pentium II Mobile con frequenze variabili da 300 a 366 MHz; la ram è di 64 MB mentre l'hard disk va da 6 a 10 GB. Lo schermo è un Xtft da 14,1" con risoluzione massima di 1024 per 768 a 16 milioni di colori. Il lettore di cd rom 24x o Dvd condivide l'alloggiamento con il floppy drive.

Infine esce di produzione l'ultraportatile Travelmate 310 e arriva il 313T. L'evoluzione riguarda soprattutto il processore (266 MHz) e il modem integrato da 56 Kbps. Punto di forza rimangono le dimensioni (236 per 175 per 36 mm) e il peso di 1,2 kg. Il prezzo è di 4.548.000 lire.

La Tv sul personal

## Wintv: la scheda fornita di telecomando

Se per lavoro dovete passare diverse ore davanti al personal, potrebbe risultarvi comodo avere un po' di compagnia. La radio o la televisione potrebbero essere una buona soluzione, sempre che poi non ci si distragga troppo. Comunque, una valida proposta in questo senso viene da Hauppage, che con la su scheda **Wintv Radio** (299.000 lire) offre un prodotto in grado di ricevere sia le emittenti radiofoniche Fm sia quelle Tv (sino a un massimo di 125 canali). In entrambi i casi la ricezione è stereo. L'immagine televisiva può essere visualizzata in alta risoluzione a tutto schermo o in finestra.
Finito di lavorare ci si può comodamente sdraiare in poltrona e con il telecomando in dotazione usare il computer come un tradizionale televisore.

Schede audio

## La musica in quattro dimensioni

Per pubblicizzare la nuova scheda audio **Sg238**, il produttore Aztech ha usato uno slogan accattivante: aggiunge una rivoluzionaria quarta dimensione alla riproduzione sonora.

Si tratta certo di un'affermazione un po' azzardata, visto che si riferisce "solo" alla possibilità di aggiungere effetti speciali quali coro e riverbero. Tuttavia, le caratteristiche della scheda sono sicuramente interessanti e, sulla carta, dovrebbero consentire davvero una rimarchevole qualità sonora. Vanno infatti viste in questo senso la presenza di 128 voci polifoniche, 21 kit per le percussioni e un rumore in fase di riproduzione molto ridotto.
Per colloquiare con gli altri componenti del personal usa il bus Pci, il che le consente una comunicazione veloce e permette di sgravare in parte il lavoro di del processore.
La Sg238 viene distribuita in Italia da Add On (02/66.98.83.57) e venduta a 87.000 lire. La scheda è commercializzata anche in una confezione senza logo aziendale al prezzo di 38.000 lire.

IN BREVE

### Una cloche per professionisti

Il joystick **Wingman Warrior Force** è il capolavoro di Logitech (039/6057661) e viene venduto a 339.000 lire con in dotazione i giochi *Redline Racer* e *Freespace*.
Il punto di forza del grosso joystick, che incorpora una base ben progettata con manetta e sei pulsanti extra, è l'uso della veloce porta Usb. L'aspetto negativo consiste nell'impiego del software *I-force*, che tanto è efficiente e convincente nei pacchetti dimostrativi e tanto delude quando usato con altri titoli concepiti per le librerie Microsoft originali.

### Un volante davvero ben costruito

Il volante Microsoft è uno dei più costosi sul mercato: viene infatti venduto a 470.000 lire in bundle con i due giochi *Cart Precision Pro* e *Monster Truck Madness 2*. Il prezzo è però giustificato da alcuni fattori, il più evidente dei quali è la grande qualità del design e dei materiali impiegati. La qualità continua anche nel software, con l'impiego delle librerie proprietarie Microsoft per il force feedback, di gran lunga le più convincenti ed efficienti.

### Per i veri amanti di automobilismo

Avete già il volante, la pedaliera, il computer più adatto e magari giocate con il casco in testa... ma probabilmente vi manca la periferica definitiva. La Zye Technology (02/29.06.02.04) distribuisce nientemeno che una mezza monoposto in cui inserire il computer e sedersi per provare le stesse sensazioni dei veri piloti. Il prezzo, comunicato per preventivi solo ai potenziali acquirenti, fa certo un po' paura, ma l'invidia degli amici è assicurata.

## IN BREVE

### La Versilia tutta in video '98

Anche per l'anno appena concluso, si è svolto il concorso aperto a tutti gli appassionati e professionisti video organizzato dalla Campus Major Tv di Camaiore (Campus Major è il nome latino di Camaiore), concorso che avevamo annunciato in queste pagine. I soggetti di queste pieces cortometraggio, riguardavano temi su Versilia e su temi liberi. La premiazione ha avuto luogo il 19 dicembre '98 e sono risultati premiati Leonarco Oliva di S.Giovanni Valdarno, Guido Ghesi di Levanto, Stefano Pratesi di Firenze, Marcello Gori di Poggio Mirteto Scalo. La giuria in cui era rappresentata anche *Pc Open*, si è espressa anche per un premio speciale a Osvaldo Martinelli di Viareggio per il montaggio. Il livello delle opere presentate è stato notevole soprattutto nei dilettanti che si sono avvantaggiati dall'impiego di tecniche digitali di videomontaggio su personal. Appuntamento alla edizione n°13 con invio delle nuove opere entro il 31 ottobre 1999.

### Tentiamo la fortuna con il totosei

Marinari tenta gli appassionati di giochi a pronostici con il nuovo software **Totosei** che consente l'inserimento del pronostico fino a 12 quadruple, nonchè la riduzione a garanzia del 5 e la riduzione a garanzia del 4; nella versione pro, che costa 149.900 lire, è possibile gestire la quantità di colonne da inviare in riduzione. Rispetto alla versione Light (costo 59.900 lire), quella Pro ha inoltre un maggiore rapporto di riduzione, una quantità doppia di colonne filtro e un report con le statistiche delle condizioni usate. Informazioni allo 0183/78.41.

Ritocco fotografico

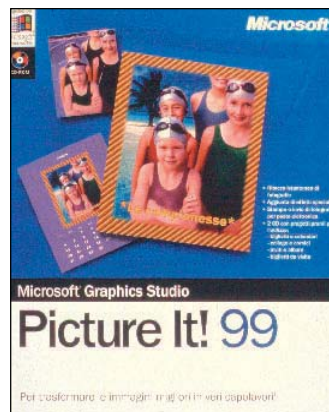
# Diventiamo grandi fotografi con Picture It 99

Era un paio d'anni che Microsoft non aggiornava il suo programma per il ritocco fotografico **Picture It**. Sembrava proprio se ne fosse dimenticata. E invece ecco arrivare la nuova versione 99, fresca di stampa e con tante novità.

La prima, e forse la più importante, è che molto è stato fatto per rendere più semplice l'uso del prodotto. All'interno di Picture It 99 tutto viene gestito tramite icone: un clic su una di queste e automaticamente viene proposta una serie di comandi da far eseguire al programma. Ma quello che più conte è che si ha già un esempio di ciò che tale comando causerà sulla foto che stiamo rielaborando. Perciò non è necessario applicare un filtro per poi vedere se l'effetto ci piace o meno basta vedere l'esempio di cosa causerà l'applicazione di tale filtro sulla nostra foto.

Massima semplicità e massima libertà di movimento nel progetto che stiamo realizzando. Non siamo più infatti vincolati a risolvere alcuni dei più fastidiosi problemi derivanti da semplici ma laboriosi ritocchi come eliminare l'effetto occhi rossi dovuto al flash o rimuovere rughe o imperfezioni di un'immagine.

Per lasciare più spazio alla fantasia e consentire quindi elaborazioni anche piuttosto azzardate, nella confezione è presente un cd che contiene 700 sfondi e immagini clip art e 60 tipi di carattere. A questi si aggiungono 400 modelli che possono essere usati per creare biglietti, calendari cartoline e altre pubblicazioni del genere.

Un'ultima funzione interessante per chi ha un proprio sito web è la possibilità i pubblicare pagine in rete. Informazioni al numero 02/70.39.83.98.

***Il programma, che*** *consente di realizzare elaborazioni di immagini in modo semplice, costa 149.000 lire*

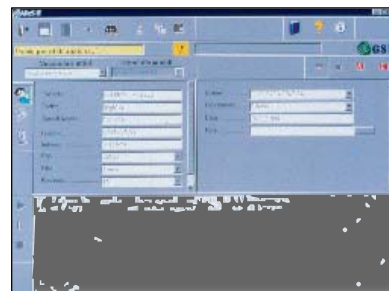
Giocare a scacchi

## Sfidare il computer in un avvincente torneo

Questa volta parliamo di giochi. Ma non dei tradizionali videogame, bensì di scacchi, uno dei giochi che ha fatto la sua fortuna su computer. Finson ci propone un nuovo programma per imparare a diventare dei maestri nel gioco degli scacchi. Il nome del software è un promessa intrigante, **Campione di scacchi**, che certo susciterà la curiosità di appassionati e neofiti del gioco.
In effetti, al di là della possibilità di sfidare il computer per vedere fino a che punto la macchina è più in gamba dell'uomo, la proposta sembra davvero interessante. Questo perché offre un ampio database con tutte le mosse più importanti delle partite più famose: i match memorizzati sono 300.000. C'è quindi da sbizzarrirsi nella scelta di quale mossa imparare per poi sfidare gli amici. Ma anche il computer. In effetti le possibilità offerte per una partita con il personal sono diverse: si va dalla vista tridimensionale della scacchiera alla possibilità di scegliere se fare un torneo o una partita semplice e dalla gara rapida al gioco di club. Finson (02/28.31.121) vende il programma a 59.000 lire.

Riconoscimento vocale

## La nuova segretaria per lo studio medico

È specificatamente pensato per i professionisti e le piccole aziende il software di riconoscimento vocale proposto dalla trentina Gruppo Soluzioni Tecnologiche. L'applicativo, che si chiama **Ares Intelligent Typewriter (Ares-It)**, si basa sullo stesso motore di Viavoice di Ibm e permette di essere utilizzato con vocabolari specifici. Per questo motivo il programma può essere impiegato in diversi tipi di attività, come sanitaria, legale o tecnica. Può, inoltre, essere usato da più operatori ed è in grado di interfacciarsi con qualsiasi database presente nel sistema informativo. Attualmente Ares-It è disponibile con dizionario medico a 2.450.000 lire. Informazioni allo 0461/43.13.33.

**Ares-It** ***usa*** *lo stesso metodo di riconoscimento di Viavoice di Ibm. Può essere usato da più operatori*

## IN LIBRERIA

### I media verso la convergenza

**I Media verso la convergenza: il sistema e i linguaggi della comunicazione** raccoglie i contributi di alcuni esperti italiani del settore (tra cui Cascino, Colombo, Manzato, Pisanti e Siliato) con lo scopo di fornire un'agile strumento sulla storia della comunicazione. Edito da Quattro Venti (Urbino) costa 26mila lire.

### Web Multimedia

È edito da Apogeo questo testo dedicato alla storia del multimedia intitolato **Web Multimedia - la comunicazione multimediale dai graffiti a Internet: storia, strategie e tecniche.** Il testo si pone l'obiettivo di inaugurare una riflessione critica su una forma comunicativa destinata a diventare sempre più importante. 28mila lire.

### L'inganno multimediale

Questo testo edito da Meltemi porta la firma di Vincenzo Vita, deputato dei Ds, nonché sottosegretario al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Nel libro l'autore sferra il suo attacco a quello che definisce l'inganno multimediale. La riflessione si sviluppa analizzando gli inganni che stanno dietro a termini di cui ormai si abusa come multimedialità e globalizzazione. 16mila lire.

Musica

# **Per approfondire** il jazz

È indirizzato a coloro che intendono avvicinarsi al linguaggio del jazz, ma anche a chi intende approfondire le proprie conoscenze su questo genere musicale. Il cd rom **Il jazz**, commercializzato da Editori Riuniti Multimedia e realizzato da Marcello Piras, fornisce una panoramica completa ed esauriente sul linguaggio musicale del jazz. La prima delle quattro sezione del cd, Genere, descrive graficamente l'evolversi della musica jazz, dal ragtime e dal blues degli inizi del secolo fino alle più recenti espressioni del jazz contemporaneo. Ogni genere è descritto da una scheda specifica. La sezione dischi propone un archivio con dati su oltre 4000 titoli. Per ciascuno è disponibile una scheda con il nome dell'interprete del disco, il titolo e la valutazione critica sotto forma di punteggio. Per Windows e Macintosh Il jazz è venduto a 69mila lire.

***Patrizia Godi***

Attualità

## Saperne di più sulla **Perestroika**

Il pensiero gorbacioviano e gli eventi accaduti tra il 1985 e il 1995 sono i contenuti di **Perestrojka**. Il cd rom è diviso in due sezioni principali: la prima, Gorbaciov, contiene un'accurata biografia del politico e una cronologia relativa alle vicende storico-politiche dell'Unione Sovietica del periodo; la seconda, Perestrojka, attraverso foto, filmati e test aiuta a ripercorrere e a comprendere un decennio della nostra storia più recente. Un'intervista a Gorbaciov e un commento di Giulietto Chiesa, inviato della Stampa da 18 anni a Mosca, permettono poi di inquadrare il personaggio. Si tratta di un prodotto interessante che a diritto potrebbe trovare posto nella biblioteca di casa. Giunti Multimedia (02/83.93.374), costa 69.900 lire.

Didattica

## Imparare facilmente **la geometria**

**Conoscere la geometria** è un'interessante proposta dedicata agli studenti e agli insegnanti. Il cd rom è suddiviso in una parte teorica e una pratica. La prima tratta le tappe fondamentali della geometria nel corso della storia e fornisce spiegazione sulle principali leggi e formule geometriche. Nella sezione pratica sono proposti alcuni problemi con relativa risoluzione e test di verifica. Una ventina di filmati 3D, che contengono simulazioni dei principali solidi geometrici, degli angoli e così via, fornisce un ulteriore contributo alla comprensione della materia. Kyber (0573/27.225), costa 69mila lire.

## IN BREVE

### Il progetto Adapt Esperanto

È al nastro di partenza il progetto **Adapt Esperanto**, un programma di formazione e ricerca della Comunità Europea, rivolto agli editori del settore educativo-scolastico che operano prevalentemente in Lombardia. Promosso in Italia da *Fast – Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche*, in collaborazione con *Aie – Associazione italiana editori*, Adapt Esperanto darà vita a una serie di azioni volte a migliorare il know-how delle aziende circa l'impatto delle nuove tecnologie sui prodotti e i servizi multimediali per l'apprendimento.
Fra i contenuti della formazione, che partirà entro il mese di marzo e sarà in parte condotta a distanza, con il supporto dell'Itd – Istituto per le tecnologie didattiche del Cnr di Genova, la creazione di software didattico e la messa a punto di servizi di rete a favore di insegnanti e studenti. Grande attenzione sarà posta alle strategie per l'ingresso nel mercato dei nuovi media.
Per partecipare al progetto, occorre superare una selezione. Per informazioni, Valeria.Chioetto@fast.mi.it e www.fast.mi.it.

### Per cinefili: Filmania

Un altro titolo si aggiunge alla lista dei database multimediali dedicati al cinema. Si tratta di **Filmania**, prodotto da Expert System, che ha quantomeno il pregio di essere stata realizzata in Italia, con l'apporto critico di Massimo Moscati. Questo evita all'opera gli strafalcioni linguistici o gli eccessivi sbilanciamenti americani di prodotti similari usciti in passato.
Per il resto, Filmania si presenta come una classica antologia della storia del cinema, con schede su circa 30mila titoli (aggiornati al 31 agosto '98), recensioni, estratti audio o video di un buon numero di film, materiale fotografico su pellicole, attori o registi.

Grandi storie

# Il Piccolo Principe digitale

Immaginifica, romantica e allucinata. La storia del **Piccolo Principe** che evade dal suo mondo è un sempreverde nelle letteratura dei ragazzi e un testo che non manca di affascinare anche i più grandi. Per riuscire a tradurre anche in digitale il grande fascino di questo testo, i curatori di questo cd rom sono ricorsi ad un grafica delicata, alla voce di alcuni attori famosi e a qualche novità strutturale. La più carina di queste innovazioni è il personaggio della volpe – doppiato dall'attrice Lella Costa – che decide di giocare con chi sta vedendo il cd rom, solo se si è in grado di guadagnarsi la sua stima, ovvero se si torna trovarla più volte per più periodi. Nel cd rom troverete il testo integrale del racconto e una parte di documentazione inedita per scoprire le fonti ispiratrici del Piccolo Principe nella vita del suo autore: Antoine De Saint-Exupéry. Il cd rom è movimentato da un gioco che si svolge nell'universo del Piccolo principe. Qui dovrete incontrare tutti i personaggi del libro – il fiore, il re, il vanitoso, l'ubriacone, l'uomo d'affari, il lampionaio, il geografo, il serpente e la volpe – e colloquiare con loro sul loro minuscolo mondo.

Nel complesso si tratta di un prodotto delicato che contrasta la produzione di giochi interattivi basati sia sulla violenza dei contenuti, sia sulla violenza dei colori e della grafica. Lo sforzo di rendere il fascino del libro è riuscito e l'adattamento in italiano dal francese è eccellente. Peccato solo che non sia chiaro a quale pubblico voglia fare riferimento. Per i bambini al di sotto dei 6 anni è un prodotto – e un gioco – troppo complesso; per gli adulti risulta un po' troppo lento. Costa 96mila lire, da 3D Planet (tel. 02/48.86.711).

***Andrea Becca***

Didattica

## La matematica non è un'opinione

Lo studio, l'esercitazione e il ripasso della matematica sono i temi portanti di **10 & lode in matematica**, software ideato per gli studenti delle scuole medie superiori. Una biblioteca tratta regole, formule e concetti chiave che riguardano l'algebra, il ricalcolo, la statistica, l'analisi matematica e la geometria. Il tutto corredato da esempi grafici, illustrazioni e animazioni 3D che aiutano nella risoluzione degli esercizi e nella comprensione della materia. Su qualsiasi foglio di lavoro di 10 & lode in matematica è possibile effettuare equazioni, impostare calcoli, creare grafici, aggiungere testi e animare grafici ed equazioni. 10 & lode in matematica è edito da System Comunicazioni (02/90.84.18.14) e costa 99.900 lire.

Cultura

## Un programma per intellettuali

Luca Pacioli, matematico che visse nel IV secolo, e il suo trattato hanno ispirato Hochfeiler (06/85.48122) nella realizzazione del cd rom **Divina Proportione**, cui ha collaborato anche il Laboratorio Matematico Multimediale dell'Università di Roma Tor Vergata.
Da una mappa generale, che si riproduce la struttura dell'orto botanico di Padova, si accede alle diverse aree tematiche, ossia storia, filosofia, matematica, storia dell'arte e architettura. Una sezione è poi dedicata al libello di Piero della Francesca, che Pacioli incorporò nel suo testo, mentre in un'altra area si trova una cronologia che riporta gli avvenimenti accaduti dal 1422 al 1519. Costa 30mila lire.

a cura di *Daniela Dirceo*

## IN BREVE

### Con Halifax per giocare on line

A partire dalla fine di questo mese sarà attivato dalla società Halifax il nuovo servizio "Game on Line" che consentirà a tutti i giocatori di accedere a una comunità virtuale in cui sarà possibile giocare in modalità multiplayer assieme a decine di altri videogiocatori. Game on line nasce da un accordo di collaborazione tra la società milanese ed una tedesca, la Rivalnet, che ha fornito il software. Questo permette la connessione contemporanea alla rete di decine di persone che possono giocare assieme agli oltre cinquanta giochi che verranno resi disponibili, parlare tra loro in chat, partecipare a newsgroup, scaricare software e demo. Il sito sarà: www.gameonline.it

### Un nuovo film interattivo: Black Dahlia

Cleveland 1930. è inverno, un ragazzo corre in un bosco visibilmente spaventato. Qualcuno lo segue, lo raggiunge e... Non vogliamo andare oltre raccontandovi l'intrigante scena iniziale di **Black Dahlia**, un film interattivo commercializzato da Leader (0332/87.41.11) e che occupa ben otto cd rom. La trama su cui si snoda l'azione parte da un misterioso assassinio (l'ultimo di una lunga serie) che voi, vestiti i panni di un agente federale, dovete cercare di risolvere scoprendo chi l'ha commesso e cosa vi sta dietro. Black Dahlia si ispira a fatti realmente accaduti e a personaggi veramente esistiti. La soluzione del gioco è complessa e articolata perché la trama mescola misteriosi paesaggi di morte con l'inganno e il destino occulto. Il film è ben recitato da noti attori di Hollywood, tra cui su tutti spicca l'eclettico Dennis Hopper.

**Dune 2000**

# Ritornano le sfide **tra le dune**

Dune 2000 è il remake del famoso Dune 2 di molti anni fa. È stato il gioco che ha creato un genere, cioè i giochi di strategia in tempo reale. Command & Conquer è il figlio più famoso. L'ambientazione è basata sul romanzo Dune di Frank Herbert da cui è stato tratto un film, ben più famoso; infatti i suoni sono stati prelevati dalla pellicola. È possibile scegliere fra tre fazioni, o meglio casate, ognuna con le proprie armi specifiche. Si parte con pochi mezzi e risorse e la bravura sta nello sviluppare al meglio le proprie forze militari. Ci sono uomini armati in vari modi e decine di veicoli e costruzioni fra cui scegliere per distruggere il nemico. Le novità rispetto a Dune 2 riguardano soprattutto la grafica e le possibilità multiplayer. Purtroppo con Dune 2000 non è stato fatto un lavoro di raccolta di tutti i punti di forza di tutti i giochi dello stesso genere usciti negli ultimi anni, in sostanza ci si sarebbe aspettato qualcosa di più.

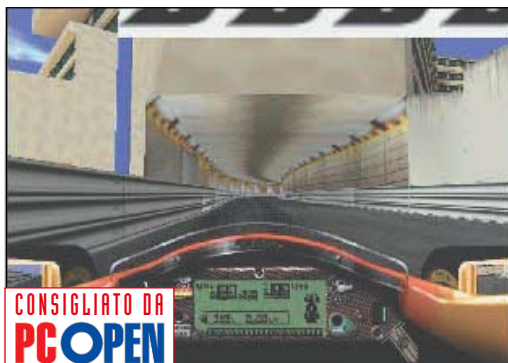
Distribuito da Cto (051/75.31.33), prezzo indicativo lire 99.900.

***Marco Pizzo***

CONSIGLIATO DA PC OPEN

**Monaco Gp2**

# L'emozione di guidare **in Formula Uno**

**Monaco Gp2** è l'erede di Formula 1 Racing Simulation, ma il nome è stato cambiato a causa dei diritti su nomi e scuderie notoriamente molto costosi. Quindi i nomi dei piloti sono stati modificati anche se sono molto simili agli originali. Per fortuna sono invece presenti tutti e 17 i tracciati della stagione 1997. La grafica è senza dubbio di grande impatto, ma dipenderà molto dalla vostra scheda grafica; notevole il miglioramento dell'intelligenza artificiale, che è infatti uno dei punti più dolenti delle simulazioni di guida. Ubisoft (02/86.14.84) costa 99mila lire.

CONSIGLIATO DA PC OPEN

**Revenge of arcade**

# I vecchi giochi da bar rivivono sul **personal**

**I vecchi giochi da bar mantengono un loro fascino. Con le poche possibilità che avevano a disposizione i programmatori di dieci o venti anni fa riuscivano a creare ottimi giochi che poco hanno da invidiare ai nuovi titoli da centinaia di megabyte. Con Revenge of Arcade potrete giocare a Xevious, Mappy, Ms. Pacman, Motos e Rally-X; titoli gloriosi riprodotti esattamente. E questo è uno dei problemi, infatti si potevano aggiungere alcune opzioni per aumentarne la vita utile; il secondo problema è il numero: cinque sono un po' poco. A parte questo ci si diverte comunque e per chi è troppo giovane da aver provato questi "nonni" vale la pena di farci un giro. Distribuito da Microsoft (tel. 02/70.39.21) costa 99.900 lire.**

***Marco Pizzo***

*a cura di* Daniela Dirceo

# Progetto Centerville

Il suo nome è **Centerville**, è una nuovissima città virtuale che ha sede su Internet all'indirizzo: www.Centerville.it ed è rivolta agli insegnati e agli studenti delle scuole medie superiori.

Il progetto, sostenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e patrocinato dall'Unicef, nasce dall'idea di aprire un canale di discussione indirizzato alle scuole su temi di attualità, di interesse civile e pedagogico. Strutturata proprio come una città, Centerville è divisa in quartieri tematici che raccolgono una gran quantità di informazioni sui diversi argomenti.

È disponibile una ricca banca dati facile da consultare e da utilizzare, vi sono link guidati e commentati ad altri siti Internet sullo stesso tema, c'è un newsgroup dove gli studenti possono interagire e discutere con altri navigatori e un motore di ricerca. Centerville è anche uno spazio da completare: in molti quartieri nuove case possono essere edificate a cura delle singole scuole che intendono partecipare.

Il primo tema affrontato da Centerville è lo sfruttamento del lavoro minorile, divenuto ormai, purtroppo, oggetto di attenzione a causa dei recenti fatti di cronaca (le vicende Benetton in Turchia e la scoperta di alcuni piccoli albanesi tenuti prigionieri in una fabbrica abbandonata del milanese). In ogni quartiere della città vengono affrontati i nodi tematici salienti riguardo al lavoro minorile: in *Infozone* si trovano le informazioni di base e le convenzioni che riguardano il lavoro minorile; in *Outlook* si affronta l'argomento di chi sono e cosa fanno i minori che lavorano e perché nel mondo ci sono 25 milioni di baby lavoratori; in *Towanda* si trovano le azioni mirate a risolvere il problema, in *Little Italy* si trova la fotografia della situazione del lavoro minorile in Italia, in *Medialab*, infine, si trova una rassegna su come il problema è stato trattato dai media.

Il tema inoltre viene collocato in un contesto più ampio: si toccano tematiche limitrofe quali lo sviluppo economico, i rapporti Nord-Sud, i diritti dell'uomo e quelli dei bambini, il tema del mondo del lavoro. E proprio al rapporto tra giovani e lavoro è dedicato un intero quartiere, intitolato *Wip, Work in Progress*.

Nei prossimi mesi seguiranno altri temi, come l'energia, il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

# Apprendere in Rete

**Apprendere in Rete** è il nome del progetto sviluppato da Microsoft in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università Roma Tre di Roma, con il coinvolgimento rispettivamente del Cired di Venezia (Centro Interfacoltà per la Ricerca Educativa e Didattica) e del laboratorio di Tecnologie Audiovisive di Roma. Si tratta di una vera e propria guida multimediale disponibile on line all'indirizzo www.microsoft.com/italy/education/air, che propone agli insegnanti e agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori una serie di temi e percorsi da utilizzare durante le attività didattiche volti all'introduzione dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Per scambiare opinioni poi vi segnaliamo il newsgroup microsoft.public.it.education.air

***Ecco le videate*** *dei due siti sviluppati rispettivamente dalle università di Venezia e di Roma Tre.*

# La storia si studia on line

Avete problemi con lo studio di date e battaglie oppure volete coinvolgere i vostri alunni in lezioni decisamente più al passo con i tempi? Allora vi segnaliamo il sito www.criad.unibo.it/galarico/STORY.htm al quale collegandovi potrete trovare i compendi di storia che più vi interessano.

Il sito, come potete vedere nella videata qui a fianco, si apre con la suddivisione in epoche storiche: antica, medievale, moderna e contemporanea. Ciascuna di essa presenta poi sottosezioni dedicate ad argomenti monografici.

## IN BREVE

### Ig Students per futuri imprenditori

Ig Students, divisione della Società per l'Imprenditorialità Giovanile promuove il primo Programma europeo di formazione a distanza per la creazione e la gestione di impresa rivolto agli studenti del penultimo anno delle scuole medie superiori e delle Università di tutta Italia. Il progetto sarà reso possibile grazie a un sistema di comunicazione satellitare che permetterà di collegare contemporaneamente 31 aule distribuite sul territorio nazionale, per un totale di 4.000 partecipanti tra studenti, tutor e docenti.

### IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

Dal 21 al 28 marzo avrà luogo la IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. Il tema selezionato per il 1999 è "Scienza ed Educazione". Per informazioni: www.murst.it.

## La terza prova di maturità

Avete ancora dubbi sull'ormai fatidica terza prova dell'esame di maturità? Nessun problema, basta collegarsi all'indirizzo www.cede.it per trovare un'intera sezione dedicata alle nuove prove d'esame, aperta agli interventi di quanti abbiano dubbi, riflessioni metodologiche e quant'altro possa interessare gli addetti ai lavori e agli studenti.
Dopo aver placato le vostre esigenze, vi consigliamo comunque di farvi un giro nel sito che appartiene al Cede, il Centro Europeo dell'Educazione, ente sottoposto alla vigilanza del ministero della Pubblica Istruzione che si occupa prevalentemente della qualità dell'istruzione. Il Centro cura la raccolta, l'elaborazione e la diffusione della documentazione pedagogico-didattica italiana e straniera.

CEDE
CENTRO EUROPEO DELL'EDUCAZIONE

## Creare siti web

Imparare a lavorare in rete per aumentare le possibilità di apprendimento. Ecco lo scopo del concorso **Think Quest,** promosso dall'americana Advance Network e rivolto a studenti con un'età compresa fra i 12 e i 19 anni. Scopo del concorso è la creazione di siti web che ricadano in cinque categorie: arte e letteratura, scienze e matematica, scienze sociali, sport e salute, interdisciplinarietà.
Requisito essenziale per partecipare al concorso è far parte di un team che può essere composto da due o tre studenti e fino a tre accompagnatori, professori o tutor. Il monte premi in palio ammonta in totale a oltre un milione di dollari (intorno ai due miliardi di lire) che sarà suddiviso fra le squadre vincitrici per ognuna delle categorie. È necessario presentare la propria candidatura, che deve già comprendere a grandi linee il progetto di sito su cui si intende lavorare, entro il 31 marzo all'indirizzo www.thinkquest.org, al quale si affianca il sito www.internetwork.it/egocreanet

***Stefania Garassini***

## Progetto Ibm

Il nome è a dir poco ambizioso: **Reinventing Education** è infatti lo slogan del programma che la Fondazione Ibm Italia ha siglato con il Ministero della Pubblica Istruzione con lo scopo di collegare il mondo della scuola con lo sviluppo tecnologico. Il programma sta per essere introdotto nel nostro paese con tre progetti pilota presso gli istituti scolastici di Benevento, Crema e Pontedera. Grazie alla struttura tecnologica fornita da Ibm gli studenti potranno collegarsi alla rete della scuola, i genitori potranno facilmente dialogare e discutere con gli insegnanti, e le personalità della comunità locale potranno fare proposte per sviluppare nuove forme didattiche. Un modo questo che servirà anche per radicare maggiormente la scuola nella comunità locale. Per incoraggiare il coinvolgimento e la partecipazione allargata di studenti e genitori (anche per quelle famiglie che non hanno possibilità di accesso diretto da casa) e favorire l'interazione con gli insegnati è prevista l'installazione di stazioni di lavoro collegate in biblioteche e centri culturali sul territorio.

Il nuovo grande premio

# STUDENTI, STAMPANTI HP E FANTASIA

**RISERVATO ALLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI**
**PC OPEN E HEWLETT-PACKARD PREMIANO LE VOSTRE IDEE PIU' CREATIVE**

*Hp DeskJet 695C*

*Hp DeskJet 880C*

### COSA FARE PER PARTECIPARE

Immaginate di avere già a disposizione una delle due stampanti in palio e divertitevi a pensare come la utilizzereste senza porre limiti alla fantasia. Inviateci quindi le vostre idee senza alcuna limitazione di mezzo: in prosa o poesia, con disegni o foto, dipinti o stampe a colori.

### I PREMI IN PALIO

A marzo in palio due stampanti a colori a getto d'inchiostro **Hp DeskJet 880C** e **Hp DeskJet 695C**, adatte per stampare con qualità fotografica su qualsiasi tipo di supporto (carta comune, cartoncino, lucidi e carta speciale) e in formati come cartoline, buste, striscioni e così via.

### COME FARE PER PARTECIPARE

Inviate i vostri lavori entro il 31 marzo 1999 alla Redazione di *Pc Open*, in via Rosso di San Secondo 1/3 - 20134 - Milano. La Redazione e Hewlett- Packard selezioneranno due progetti al mese tra i più creativi. I nominativi delle scuole e delle classi vincitrici verranno pubblicati sul numero di maggio.

• quali sono
• a cosa servono
• come funzionano

**Alla scoperta dei programmi che gestiscono il funzionamento dei computer**

# Il sistema operativo: ecco

*È il cuore del vostro computer; è un programma che coordina il funzionamento di tutti gli altri. Ne esistono molti tipi che forse non conoscete. Scopriteli con noi*

*di Silvio Scotti*

Quando dovete utilizzare il vostro computer siete abituati a premere il tasto di accensione, attendere qualche decina di secondi. Solo dopo questa breve attesa potete cominciare a lavorare, lanciando programmi, stampando, giocando, navigando in Internet ed altro ancora.

Durante quella noiosa pausa iniziale, però, il vostro computer ha "caricato" il sistema operativo.

In effetti lo sanno tutti ormai che ogni computer ha il suo bel sistema operativo. Quello che forse non tutti hanno ben chiaro è a cosa serve un sistema operativo, come funziona, quali caratteristiche distinguono un sistema dall'altro e se i computer possono funzionare solo con l'onnipresente Windows, oppure se vi sono delle alternative.

Vediamo allora di fare una veloce panoramica su questo componente software così importante per ogni computer.

## Solamente un programma

Prima di tutto precisiamo che un sistema operativo non è altro che un semplice programma, esattamente come lo sono Word, Corel Draw, un gioco o qualsiasi altra applicazione che siamo abituati a eseguire con il nostro computer.

A differenza di questi, però, un sistema operativo è sicuramente il programma più importante che può essere eseguito su un normale computer.

Tanto per cominciare ogni computer (con la rara eccezione di alcune macchine molto specializzate) ha bisogno di un sistema operativo per poter eseguire qualsiasi altro programma.

Inoltre il sistema operativo si occupa di svolgere una serie di funzioni indispensabili perché un normale utente possa utilizzare comodamente un computer. Ad esempio, è il sistema operativo che raccoglie ciò che scrivete sulla tastiera, che visualizza i dati sul monitor, che memorizza i vostri dati in directory e file sul disco fisso e che controlla le varie periferiche, come stampanti, scanner, lettori di cd rom e altro ancora. Insomma un sistema operativo mette a disposizione dell'utente un'enorme varietà di funzioni e una comoda interfaccia (a linea di comando, come ad esempio Ms Dos o grafica, come Windows) che vi consente di gestire il computer.

## Le sue caratteristiche

I sistemi operativi più evoluti, ma oggi come oggi anche i più diffusi sistemi operativi per personal computer, svolgono anche altri compiti, piuttosto complessi. Tra questi i più importanti sono sicuramente la gestione dei processi, della memoria e della sicurezza. Queste funzionalità ci consentono di avere sui nostri computer dei sistemi operativi *multitasking*, ovvero che permettono l'esecuzione contemporanea di più applicazioni. Alcuni sistemi (come ad esempio Windows 95) implementano anche una funzionalità detta *multithreading*, ovvero la possibilità di eseguire in modo concorrente diverse componenti di una singola applicazione. Per questi sistemi la protezione della memoria diventa una funzionalità fondamentale, in quanto il sistema deve evitare che un programma possa danneggiare i dati in memoria che appartengono ad

**per chi ha fretta**

Il sistema operativo è il programma più importante del nostro computer. È infatti la base software su cui tutti gli altri applicativi possono funzionare e organizza il funzionamento di tutte le periferiche collegate con il computer.

- Windows non è il solo sistema operativo. Oltre al celebre System della Apple, ne esistono numerosi altri. Unix, ad esempio, è il sistema più diffuso sulle workstation e la maggior parte dei server che fanno funzionare Internet.
- Linux, invece, è un sistema Unix compatibile, che gira su diverse piattaforme, tra le quali anche i normali personal che siamo abituati a utilizzare ogni giorno. Se si escludono i prodotti Microsoft, è l'unico sistema operativo che ha visto crescere con continuità il numero di utenti negli ultimi anni.
- Infine citiamo Qnx, un sistema che gestisce i computer all'interno di macchinari elettronici. Lo potete vedere in versione demo con il cd rom di *Pc Open*

**Sul sito internet troverete tutte le sezioni Comprendere precedenti Non perdetele**

# il vigile del personal

un'altra applicazione o al sistema operativo stesso.

I sistemi operativi di fascia più alta (come ad esempio Unix) sono anche *multiutente*: possono cioè essere utilizzati da più persone contemporaneamente, anche centinaia e a volte migliaia di utenti che utilizzano nello stesso istante le varie funzionalità messe a disposizione dal singolo sistema. È in situazioni come queste che la gestione della sicurezza diventa una funzionalità importantissima: il sistema operativo deve controllare che ogni utente esegua solo le operazioni a lui permesse. Il perché è facile da intuire: vi piacerebbe che il vostro "vicino di computer" cancellasse il vostro lavoro o leggesse la vostra posta? Naturalmente, no.

Non è tutto qui. Infine, vi sono sistemi operativi che offrono funzionalità ancora più complesse, quali ad esempio la possibilità di utilizzare più unità centrali contemporaneamente (*multiprocessing*). Oppure danno la garanzia di permettere una risposta entro tempi brevissimi a qualsiasi richiesta da parte di un programma (sistemi real-time).

## Affidabilità

Probabilmente non avevate mai prestato particolare attenzione a quanti compiti e di quale importanza, svolge un sistema operativo dietro le quinte, mentre utilizzate normalmente il vostro computer. Infatti, nella maggior parte delle situazioni una persona che lo usa normalmente non si accorge nemmeno della laboriosa presenza del proprio sistema operativo.

Se tutto funziona bene.

Basta però che anche una sola delle funzionalità di base offerte dal sistema abbia dei problemi perché ci si possa subito accorgere dell'enorme importanza del compito svolto da un sistema operativo: vi si è mai bloccato Windows? Probabilmente sì, quindi sapete benissimo che quando si ferma il sistema operativo c'è ben poco da fare: non resta che riavviare la macchina e ricominciare da capo.

Proprio per la grande importanza che assume il sistema operativo nel garantire il corretto funzionamento di ▶▶▶

## Le alternative a Windows

Certo, abbandonare del tutto Windows 95/98 e l'incredibile numero di applicazioni e periferiche disponibili per questo sistema operativo è una decisione non facile però, per chi volesse provare qualcosa di diverso, sono oggi disponibili alcune alternative.

● Prima di tutto ci si può indirizzare verso computer completamente diversi; in questo caso l'alternativa migliore restano senza dubbio i computer della Apple.

● Chi non ha problemi di spesa può portarsi a casa una bella workstation, magari una macchina della Silicon Graphics, le stesse che vengono utilizzate per creare gli effetti speciali nei film di fantascienza! Naturalmente stiamo scherzando; vi sono delle alternative molto più pratiche.

● Usando il vostro personal computer potete provare un nuovo sistema operativo senza cambiare nulla. A parte i tuffi nel passato (Ms Dos e Windows 3.1) il sistema operativo dell'Ibm, OS/2 Warp 4, costituisce un buon compromesso: è semplice da utilizzare, offre un ottimo ambiente Ms Dos compatibile e ha integrato anche un emulatore Windows 3.1, oltre ovviamente ad essere un buon sistema operativo di per sé, che offre tra le altre cose anche delle sofisticate funzionalità di controllo vocale.

● Chi invece volesse provare qualcosa di completamente nuovo potrebbe rivolgersi ad una delle tante versioni di Unix esistenti per computer: da quelle commerciali come ad esempio Bsdi, Sco Unixware, Solaris a quelle gratuite come Free Bsd o Linux.

● Inoltre, fra non molto dovrebbe uscire Rhapsody e da quello che si sa, ne esisterà anche una versione per Intel Pentium: se avete un po' di pazienza questo è sicuramente un sistema operativo da tenere in considerazione.

## Il sistema operativo in cinque punti

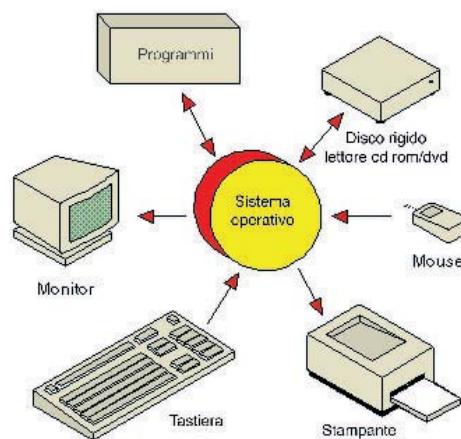
**1 - Multiutente:** possono cioè essere utilizzati da più utenti contemporaneamente anche centinaia e a volte migliaia di utenti che utilizzano nello stesso istante le varie funzionalità messe a disposizione dal singolo sistema

**2 - Multitasking:** ovvero che permettono l'esecuzione contemporanea di più applicazioni

**3 - Multithreading**, ovvero la possibilità di eseguire in modo concorrente diverse componenti di una singola applicazione

**4 - Multiprocessing:** esempio la possibilità di utilizzare più unità centrali contemporaneamente

**5 - Sistemi real-time:** oppure la garanzia di dare una risposta entro tempi brevissimi a qualsiasi richiesta da parte di un programma

## Ecco a cosa serve il sistema operativo

***Il sistema operativo*** *fornisce una piattaforma software sulla base della quale tutti gli altri programmi possono funzionare. La scelta del sistema determina le applicazioni che possono essere usate sul proprio computer. Come vedete qui, funziona un po' come un vigile tra software e periferiche*

▶▶▶ un computer, una delle sue caratteristiche fondamentali è l'affidabilità.

Infatti, immaginiamo un classico problema dei personal: un errore in una normale applicazione, diciamo Word. È possibile che il vostro file di testo vada perso e la vostra relazione debba essere ritardata. La perdita di questi dati è sicuramente importante per voi, ma se il sistema operativo è fatto bene il computer e tutte le altre applicazioni che stanno girando in quel momento possono continuare a lavorare senza problemi. Se, al contrario, il programma che si blocca è il sistema operativo, ecco che il danno si ripercuote immediatamente su tutta la macchina. Il vostro personal non riesce più a svolgere nessuno dei suoi compiti.

### Un problema nuovo

Purtroppo nel mondo dei personal computer, storicamente, non è mai stata data la necessaria importanza al concetto di affidabilità del sistema operativo. Questo non era un grosso problema un po' di anni fa, quando la complessità dei sistemi operativi per personal computer era piuttosto ridotta come ad esempio nel caso del vecchio Dos. Sta però diventando sempre più un problema oggi come oggi che anche i sistemi e le applicazioni Ibm compatibili hanno raggiunto un discreto livello evolutivo, come ad esempio le ultime versioni di Windows.

Sistemi operativi di altro tipo - come ad esempio Unix - storicamente nati su computer più evoluti dei personal, i celebri mainframe, hanno un livello di affidabilità decisamente superiore. Oggigiorno, però, gli attuali personal computer sono molto potenti e possono tranquillamente utilizzare sistemi operativi esigenti che fino a qualche anno fa erano a disposizione solo delle macchine più costose.

Il sistema operativo, però fornisce anche una piattaforma software alla quale devono essere dedicate le applicazioni: ecco allora che la scelta di un sistema operativo determina anche in modo univoco (tralasciando la questione degli emulatori) i programmi che potremo poi utilizzare sul nostro computer.

Quindi, prima di effettuare una scelta con- 

# I sistemi operativi più diffusi

## Windows

I principali vantaggi di chi adotta questi sistemi derivano proprio dalla loro diffusione: la varietà di applicazioni dedicate a Windows è praticamente infinita.. Per ogni settore è possibile trovare uno o più programmi in grado di soddisfare gli utenti.
Un discorso analogo vale per le periferiche: oramai la quasi totalità delle componenti disponibili per un personal viene fornita con un driver dedicato a Windows 95/98. A questa enorme disponibilità di software e di hardware si uniscono le caratteristiche di tipo più tecnico di questo sistema operativo: un multitasking di tipo preemptive e multithread, una architettura (parzialmente) a 32 bit, una evoluta interfaccia utente grafica che permette un primo approccio al sistema molto semplice.
Se a questi elementi si unisce il fatto che la Microsoft fornisce un ottimo supporto per i programmatori e che ha raggiunto una posizione commerciale che rasenta il monopolio, è facile capire come mai i suoi sistemi per computer sono così diffusi. Tutto questo anche se da un punto di vista tecnico e realizzativo Windows 95 e 98 non siano certo il massimo, forse a causa delle loro radici (Dos e Windows 3.x), che ancora oggi ne condizionano la struttura. Questi sistemi operativi sono abbastanza deboli proprio in una delle caratteristiche più importanti: l'affidabilità Windows 95 e 98 hanno una gestione della protezione della memoria carente sotto alcuni aspetti, un file system che risente di un'impostazione datata e limitata e una struttura che a volte appare complessa come, ad esempio, nel caso del registro di configurazione.

**PRO**
- Grande disponibilità di programmi.
- Compatibile con la maggioranza delle periferiche.
- Interfaccia semplice per un approccio simpatico.
- Ottimo supporto programmatori.

**CONTRO**
- Carenti dal punto di vista dell'affidabilità. dovuto ad una struttura compatibile con vecchi sistemi operativi (Dos, Win3.1 ).
- Richiede un computer potente: occupa, infatti, molta memoria ed esige molto spazio sul disco fisso.

## Mac Os

Si caratterizza per una notevole semplicità d'uso, una grande varietà e qualità del software disponibile, una assistenza e attenzione alle esigenze del cliente esemplari.
Il sistema operativo dei Mac è sempre stato noto con il nome di System x.x, fin dalla originale versione 1.0. Con il più recente aggiornamento la Apple ha deciso di abbandonare lo storico nome per proporre un più tradizionale Mac OS, oggi giunto alla versione 8.5. Dal punto di vista dell'affidabilità il sistema operativo della Apple gode di una discreta fama, dovuta anche al fatto che i computer prodotti dalla Apple sono sempre stati strutturalmente e architetturalmente superiori ai personal computer e non sono praticamente mai esistiti dei compatibili. Ovviamente il fatto di produrre sia l'hardware che il sistema operativo dà dei grossi vantaggi che la Apple ha sempre saputo ben sfruttare. Anche se i più affezionati tra gli utenti Apple non la prenderanno bene, bisogna dire che da un punto di vista tecnico il sistema operativo dei Mac non è certo il massimo: la protezione della memoria è piuttosto carente, il multitasking è di tipo cooperativo e sulle versioni più recenti dei computer Apple (quelli dotati del processore Power Pc) parte del sistema funziona in emulazione.
Insomma, lo storico System, anche nelle sue più recenti versioni, comincia a risentire un po' dell'età.

**PRO**
- Facilità d'uso con un'interfaccia semplice.
- Lo stesso produttore costruisce anche i personal e questo si traduce in affidabilità.
- Molte applicazioni di livello professionale (soprattutto per il settore grafico).

**CONTRO**
- Tecnologicamente risulta un po' datato: alcune scelte tecniche risalgono ancora alle versioni precedenti.
- In caso di malfunzionamenti la possibilità di intervento diretto è molto limitato. Occorre rivolgersi a tecnici specializzati.

# I sistemi operativi per l'ufficio

## Unix - Os/2

Il sistema operativo Unix è stato sviluppato all'inizio degli anni '70 nei Bell Labs; scritto da uno sparuto gruppo di programmatori, Unix è stato originariamente progettato per essere un sistema operativo piccolo, flessibile e potente che doveva essere utilizzato esclusivamente da tecnici del settore per lo sviluppo di applicazioni.
Da allora è stata fatta parecchia strada: il sistema ha subito continui miglioramenti ed è oggi un sistema operativo *multitasking* e *multiutente* di notevole potenza e affidabilità.
Tanto per fare degli esempi è il sistema più diffuso sulle workstation e la maggior parte dei server che fanno funzionare Internet sono guidati da una qualche versione di Unix.
Il fatto che sin dall'inizio siano stati resi disponibili i sorgenti di questo sistema ne ha favorito la diffusione; parallelamente ha causato anche la nascita di varie versioni di Unix, ognuna un po' diversa dalle altre.
Questo problema è stato, in parte, risolto grazie a un lungo e difficile processo di definizione di alcuni standard, ma ancora oggi ogni principale produttore offre una sua versione di Unix, con qualche caratteristica particolare.
Per dare un'idea sono sistemi operativi Unix (o cloni di Unix) basta citare qualche nome dalle X indicative: Aix della Ibm, Bsd della Berkeley University, Dec Unix della Digital, Hp-Ux della Hewlett Packard, Irix della Silicon Graphics, Linux, Solaris della Sun e tanti altri ancora.
Originariamente disponibile solo per piattaforme sufficientemente potenti ed evolute per poter supportare certe funzionalità tipiche di questo sistema, oggi come oggi il sistema operativo Unix può funzionare anche sui moderni personal computer.
Tra gli utenti resta però una certa diffidenza nei confronti di questo sistema operativo, in quanto Unix è sempre stato ritenuto difficile da utilizzare e dedicato a dei professionisti.
Anche se le più recenti evoluzioni dell'interfaccia grafica di Unix (X-Window) e alcune standardizzazioni dell'aspetto e del funzionamento di questa potente interfaccia utente (Cde, Common Desktop Environment) hanno reso l'uso di un sistema Unix alla portata di un normale utente, resta il fatto che la configurazione e la manutenzione di un computer dotato di questo sistema richiede ancora una notevole esperienza.
Unix è infatti normalmente gestito da amministratori professionisti.
Chi usa un computer e vuole passare a Unix deve mettere in conto di dovere "amministrarsi da solo": un compito non facile se non si è disposti ad apprendere concetti di funzionamento di un computer che restano generalmente lontani da un normale utente di computer.

**PRO**
- È un sistema molto collaudato, maturo, utilizzato dagli anni settanta.
- È molto affidabile.
- Grande flessibilità nella configurazione quando viene usato come server per reti con molti utenti.

**CONTRO**
- Complesso da configurare e da amministrare: richiede molta esperienza

## Windows Nt

Rilasciato nella sua prima versione nel 1992, questo sistema operativo è stato progettato dalla Microsoft per diventare il primo concorrente di Unix e possibilmente per soppiantarlo del tutto.
Windows Nt, a differenza dei suoi fratelli minori – i più celebri Windows 95/98 – è stato originariamente sviluppato secondo delle buone scelte tecnologiche, badando più alle questioni tecniche che all'aspetto della compatibilità con il passato (Dos e Windows 3.1) che costituisce un po' la "palla al piede" delle versioni minori di Windows.
Negli ultimi anni ha conosciuto una buona diffusione nel mondo professionale, sia nella versione Workstation, grazie ad una migliore affidabilità e una più evoluta tecnologia rispetto a Windows 95/98, che in quella Server, dove offre il grande vantaggio di un'ottima integrazione con i computer client, ormai dotati nella quasi totalità dei casi di Windows 95/98.
Se l'obiettivo di Microsoft di fare diventare Windows Nt la prima alternativa a Unix nel mercato dei server è stato sicuramente raggiunto.
Però quello ben più ambizioso di soppiantare l'anziano concorrente sembra ancora lontano: soprattutto in alcune situazioni dove la flessibilità di configurazione e l'affidabilità sono di primaria importanza, Windows Nt non è ancora riuscito a dimostrare di essere superiore ai più collaudati sistemi Unix.
Questo in parte può essere dovuto anche alla rapidissima evoluzione che la Microsoft ha imposto al suo sistema operativo di punta, che ha causato una crescita impressionante (e anomala nel mondo dei sistemi operativi di fascia alta) del codice che costituisce il programma.
Basti pensare che, mentre la prima versione di Windows Nt conteneva circa 4 milioni di linee di codice sorgente, la versione attualmente in sviluppo e di prossima uscita, ne conterrà più di trenta milioni.
Un aumento di più del 700% in soli sette anni che sicuramente causa qualche problema anche ad una ditta con una struttura potente come quella di Microsoft.
A proposito, la prossima versione di questo sistema operativo dovrebbe chiamarsi Windows Nt 5. Invece Bill ha pensato bene di dargli un nome più suggestivo: Windows 2000.
Questo potrebbe far pensare a molti di noi di non avere un computer aggiornato: un errore che sa tanto di trappola commerciale.

**PRO**
- Ottima integrazione con Windows 95.
- Naturalmente compatibile con tutti i programmi Microsoft.
- Più affidabile di Windows 95/98 perché realizzato secondo scelte tecnologiche migliori.

**CONTRO**
- Richiede una gran quantità di risorse: molta memoria, tanto spazio su disco e una grande potenza di calcolo.
- Minor affidabilità in alcuni utilizzi particolari: ad esempio nell'uso continuato di un computer come server.

▶▶▶ viene conoscere meglio i pregi e i difetti dei principali sistemi operativi che possiamo utilizzare con i personal computer attualmente in commercio.

**Os/2: chi l'ha visto?**

Chi di voi lavora con i computer da un po' di anni si ricorderà di un certo OS/2; questo sistema operativo, verso la fine degli anni 80, rappresentava il futuro per ogni computer: sarebbe stato l'erede di Ms Dos e al progetto ci stavano lavorando nientemeno che la Microsoft e l'Ibm in società.

Purtroppo a un certo punto la Microsoft si è accorta che una nuova versione di un suo prodotto che (all'epoca) non godeva di particolare considerazione (stiamo parlando di Windows 3.0) stava vendendo milioni di copie in tutto il mondo, tra l'entusiasmo degli utenti di Ms Dos che finalmente avevano a disposizione un ambiente operativo che permettesse loro di sfruttare un po' meglio le nuove caratteristiche dei computer di allora.

Morale della storia, Microsoft ha abbandonato Os/2 al suo destino e si è data a Windows, con gli sviluppi che tutti conosciamo. Peccato perché Os/2 è un prodotto tecnicamente migliore anche degli attuali Windows 95/98 sotto molti punti di vista.

Comunque, anche se non ha conosciuto il successo per il quale era nato, Os/2 ha continuato per la sua strada grazie all'Ibm e, dopo qualche problema di gioventù, ha raggiunto la piena maturità con la versione 3 e oggi come oggi, arrivato alla versione 4, è un sistema operativo molto apprezzato dai suoi utenti e che viene utilizzato anche come server di rete.

**Il futuro: Rhapsody**

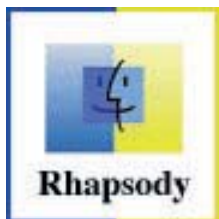
Molto annunciato il sistema Rhapsody e da quello che si sa, ne esisterà anche una versione per Intel Pentium: se avete un po' di pazienza questo è sicuramente un sistema operativo da tenere in considerazione.

Se invece siete impazienti e volete provare subito qualcosa di nuovo senza correre il rischio di danneggiare i vostri dati sul disco fisso conviene ricorrere al demo di Qnx presente nel cd rom di *Pc Open*: sta tutto su un solo floppy da 1.44 MB.

***Silvio Scotti***

# I sistemi operativi alternativi

## Rhapsody

Rhapsody è il nome in codice del futuro sistema operativo che verrà fornito con gli Apple PowerMac e verrà commercializzato con il nome di Mac Os X.
Realizzato sotto la guida di Steve Jobs, fondatore della Apple, recentemente richiamato dalla ditta per affrontare la difficile fase di ripresa degli ultimi anni, è un sistema operativo che si presenta come un'evoluzione di Unix.
A giudicare dalle notizie che sono trapelate fino ad ora sarà un sistema operativo di tutto rispetto: è stato infatti realizzato prendendo il meglio del sistema operativo Next (un sistema realizzato qualche anno fa da Steve Jobs che a detta dei professionisti del settore era uno dei migliori sistemi operativi commerciali che si siano mai visti sul mercato) e con la caratteristica interfaccia utente grafica della Apple.

**PRO**
● Sistema nuovo e realizzato unendo i migliori aspetti di due sistemi ottimi: il System Macintosh e Next.

**CONTRO**
● Non essendo ancora in commercio non sono possibili da rilevare.

## Linux

Il sistema operativo Linux, il cui kernel è stato sviluppato originariamente da Linus Torvalds e che viene oggi continuamente aggiornato e migliorato, grazie al lavoro di migliaia di volontari in tutto il mondo che si coordinano attraverso Internet è un sistema Unix compatibile, che gira su diverse piattaforme, tra le quali anche i normali personal che siamo abituati a utilizzare ogni giorno.
Se si escludono i prodotti Microsoft, è l'unico sistema operativo che ha visto crescere con continuità il numero di utenti negli ultimi anni.
Le sue principali caratteristiche sono quelle comuni a tutti i sistemi Unix (potenza, flessibilità, affidabilità), unite al fatto, non di secondaria importanza, di essere completamente gratuito e di mettere a disposizione di chiunque il codice sorgente secondo quanto previsto dalla licenza Gpl.

**PRO**
● Basato su un'architettura Unix presenta tutti i suoi vantaggi.
● È gratuito, basta scaricarlo dalla rete.

**CONTRO**
● Come sistema non è proponibile perché poco facile da usare.

## Qnx

È molto difficile che questo sistema operativo possa sostituire Windows o qualsiasi altro sistema per personal computer; si tratta, infatti, di un sistema operativo *embedded*, ovvero quei sistemi che gestiscono computer all'interno di macchinari elettronici.
Qnx viene utilizzato nei sistemi di monitoraggio degli impianti nucleari, nei macchinari medici, nei sistemi di controllo dei processi chimici e in tantissimi altri settori particolarmente "delicati" (viene utilizzato anche per la gestione di alcune componenti dello Space Shuttle).
Per darvi un'idea della sua affidabilità basti dire che vi sono dei sistemi Qnx che funzionano per anni senza essere mai riavviati; questi risultati sono stati ottenuti anche grazie al fatto che il codice del microkernel di Qnx è rimasto invariato dal 1991, occupa solamente 10 KB e implementa una rigorosissima protezione della memoria.
Un versione dimostrativa la potete trovare sul cd rom di *Pc Open*.

**PRO**
● Sicuramente l'affidabilità dalla quale dipende spesso la vita di molte persone. Ad esempio, nell'uso degli scambi delle metropolitane.

**CONTRO**
● Difficilmente arriverà mai sulle nostre scrivanie.

• quali sono
• a cosa servono
• come funzionano

# I programmi per scaricare software

***Il nostro esperto vi spiega - dopo averli provati - i cinque migliori programmi per risolvere tutti i problemi del "download". Per una bolletta molto meno cara***

di **Simone Colombo**

*Chi naviga nella "grande rete", Internet, sa che scaricare i programmi che si trovano on line oppure le pagine di un sito non è affatto una impresa semplice. Spesso questa operazione equivale a una gran perdita di tempo, ma soprattutto di denaro: ricordate che più tempo si sta collegati e più aumenta la bolletta telefonica.*

*Tutto ciò senza considerare i problemi che rallentano questa operazione. Ad esempio, le improvvise cadute della linea, oppure i "crash" del computer o ancora i "salti" della corrente. Chi incappa in questi guai deve ricominciare da capo il suo download. Come evitare tutto questo? Lo abbiamo chiesto a Simone Colombo, il nostro esperto, a cui abbiamo affidato il compito di suggerire agli altri lettori un pugno di software in modo per farli diventare maghi del File Transfer Protocol. È con i programmi che vi consiglia - e che troverete sul cd rom di Pc Open - in queste pagine, i classici problemi del download sono storia passata.*

**per chi ha fretta**

Chi ha provato a scaricare un file dalla rete – il celebre download – ha toccato con mano il problema di una connessione che si interrompe poco prima che il trasferimento sia completato. Significa aver speso soldi per un collegamento che non è andato a buon fine; significa irritarsi per aver perso tempo nell'attesa di questa operazione. E, soprattutto, di non avere in mano il software desiderato. Come ovviare a questi problemi? Il nostro esperto, Simone Colombo, ha provato per voi cinque programmi che possono sia risolvere questo tipo di guai, sia aggiungere al vostro computer una serie di funzioni per agevolare queste operazioni. Ad esempio, programmare accensione e spegnimento. Possono, in poche parole, farvi diventare maghi del *File Transfer Protocol*. Questo è, infatti, l'insieme di regole preposto alla trasmissione dei file in rete. Lo riconoscete subito perché l'indirizzo Internet avrà questa sintassi: ftp://ftp.sito.com.

## Lo avete ma, forse, non lo sapete

In realtà, anche se forse non lo sapete voi disponete già di uno strumento che vi permette di evitare questi problemi.

Internet Explorer per esempio, partendo dalla versione quattro, offre la possibilità di recuperare e continuare un download interrotto. Sfortunatamente però il sistema adottato da questo browser è ancora poco efficace - come avranno notato in molti - e non sempre funziona.

Per ovviare a tutti questi inconvenienti basta affiancare al vostro browser i programmi giusti. Partendo dal presupposto che è meglio non rischiare, soprattutto se i file da scaricare sono di modeste dimensioni, conviene utilizzare i programmi specializzati consigliati in queste pagine.

Uno ad uno vi presenterò quelli che *Pc Open* ritiene i migliori e ve ne illustrerò le caratteristiche: fatemi sapere se siete d'accordo con me perché, grazie al mitico cd rom di *Pc Open*, potete provare questi programmi gratuitamente sul vostro personal. Così, se volete, scrivetemi all'indirizzo scolombo@isosrl.it.

## Due categorie

In questo articolo, ho diviso i programmi in due categorie specifiche. La prima riguarda il download di file - ovvero i software che mi hanno aiutato a scaricare diversi programmi utili da Internet; l'altra categoria di applicazioni riguarda l'esplorazione e la gestione di siti Ftp. A dire la verità Ftp è uno di quei termini che risulta non proprio familiare a molti di noi. Ma non è niente di difficile: Ftp (acronimo di *File Transfer Protocol*) è un protocollo, una serie di regole, preposto alla trasmissione dei file in rete. Lo riconoscete subito perché l'indirizzo Internet avrà questa sintassi: ftp://ftp.sito.com.

Dunque è un codice convenzionale per scaricare o spedire (upload) file in un sito.

Certo, tra i protocolli il più noto è certamente Http (*Hypertext Transfer Protocol*): serve per la trasmissione dei documenti html che comprendono testo, immagini, suoni e video nel World Wide Web.

Preciso subito che i programmi della seconda categoria, ovvero i client Ftp, possono benissimo scaricare anche pro-

grammi dalla rete: però non lo fanno bene come i software dedicati che abbiamo inserito nella sezione "Download".

Le prime due applicazioni che vi segnalo, **Go!zilla** e **Getright**, sono entrambi specializzate nel download dei file da Internet. Come potete leggere dalla descrizione a finaco, o provare sul vostro personal computer, questi due programmi sono molto simili. Personalmente mi sono divertito di più ad usare Go!zilla. I suoi effetti sonori sono molto simpatici e la grafica è più accattivante.

Invece, le ultime tre applicazioni che abbiamo inserito sul cd rom sono puri client Ftp che servono quindi alla gestione remota piuttosto che all'esplorazione di siti Ftp oppure anche per scaricare programmi (solamente quelli distribuiti via Ftp).

Tra questi ultimi sono particolarmente fiero di presentarvi il programma **Cupertino** che ho trovato in rete. È un'applicazione non molto conosciuta ma che può risolvere molti problemi anche a qualche amministratore di rete, visto anche che può di supportare qualsiasi versione di Windows e la distribuzione è freeware.

Per quanto mi riguarda lo trovo comodissimo e lo utilizzo molto spesso per la gestione dei miei siti. Infatti permette di copiare, spostare, cancellare file o intere cartelle tra due differenti siti Ftp In questo modo si evita - come spiegherò poi - qualche noioso salvataggio.

### Una caratteristica importante

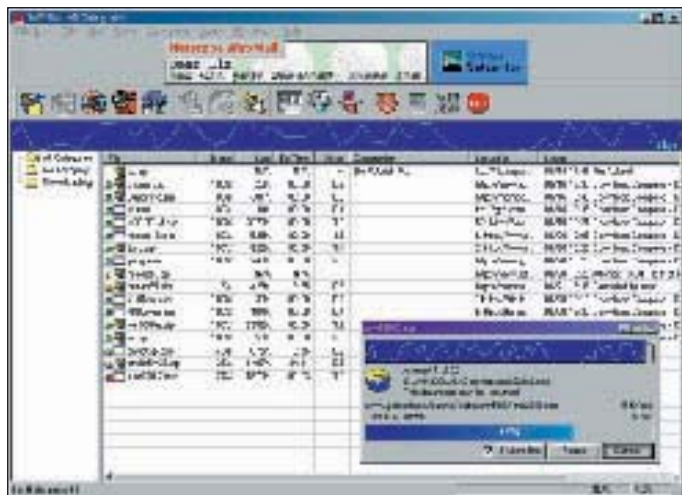
Tra le caratteristiche dei client Ftp sottolineo quello che riguarda la gestione remota del sito web perché generalmente per mandare le pagine html e le immagini che compongono un sito su Internet (per esempio www.mioweb.it) si passa tramite il sito ftp (per esempio ftp.mioweb.it).

Naturalmente ho provato personalmente tutti i programmi presenti in queste pagine e per ognuno di essi, visto che tutti sono in grado di recuperare un download interrotto, ho simulato realmente situazioni critiche come l'interruzione della linea piuttosto che quella della corrente o di un "crash" di sistema.

***Simone Colombo***

## Download: Go!zilla, il mostro

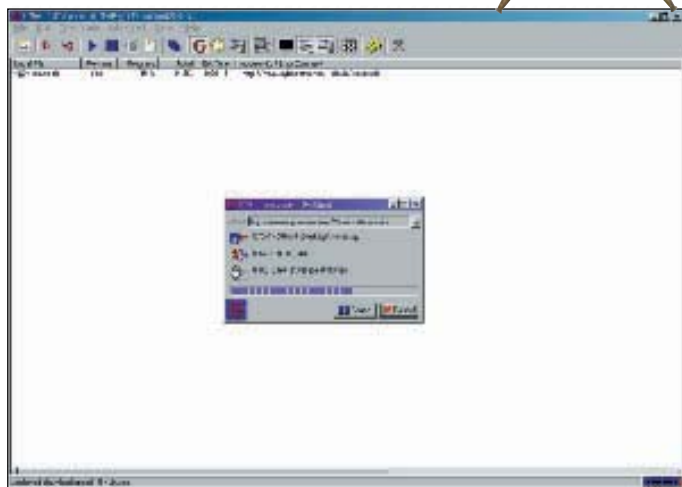
*Go!zilla* è un programma molto semplice da usare, anche se è un po' curioso. Fa uso di singolari effetti sonori che, se siete assorti nei vostri pensieri, a volte possono "spaventare". Essendo integrato con il browser, quando si clicca su un collegamento (link) di un file, Go!zilla si apre automaticamente ed effettua una ricerca per stabilire il sito più veloce dal quale effettuare il download. Se per caso, durante il download, il sito dovesse diventare improvvisamente lento, Go!zilla ne trova un altro e continua a scaricare il file (senza alcun intervento dell'utente). Non meno importante è la capacità di recupero del download interrotto da una caduta della linea o da un malfunzionamento del modem. Ho provato a spegnere il modem e a interrompere la linea sollevando la cornetta del telefono. In tutti e due i casi, dopo essermi ricollegato al provider, Go!zilla ha recuperato lo scaricamento del file da punto in cui si era interrotto. Altre piccole accortezze fanno di Go!zilla un programma davvero utile. Offre la possibilità di monitorare gli aggiornamenti ai programmi che vi interessano e persino di spegnere il vostro personal. Un vantaggio per scaricare un file durante le ore notturne: Go!zilla si connette, scarica il/i file, si disconnette e spegne il computer automaticamente. Potevo secondo voi non provarlo? No, infatti ho programmato il download di un file per le 2 di mattina e sono andato a dormire. Al mio risveglio il computer era spento. Lo ho acceso e ho trovato il file.

Per aggiornare il programma: http:// www.gozilla.com

## Download: Getright, l'organizer

Anche *Getright* offre la possibilità di programmare i download a determinati orari; si collega al provider, scarica i file, si disconnette e volendo spegne anche il personal computer (questo è molto comodo per i download programmati nelle ore notturne). Non poteva mancare la capacità di recupero dei file interrotti.

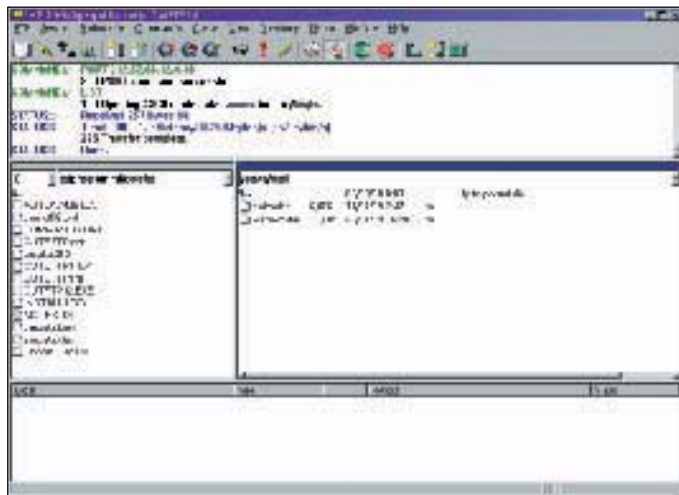
Ho testato anche questo programma in condizioni particolari (spegnimento di modem e computer, sollevamento della cornetta telefonica) ed è sempre riuscito a recuperare i file che stava scaricando.

In presenza di un elenco di siti da cui poter scaricare un programma, Getright sceglie il server più veloce per effettuare il download. È anche in grado di passare automaticamente da un server a un altro in presenza di errori. Si integra sia con il browser Microsoft Internet Explorer 4 che Netscape Navigator/Communicator. Per quelli che usano navigare in Internet mentre scaricano un file, Getright dispone della soluzione ottimale. È possibile, infatti, impostare un limite di velocità al download (Download Speed Limit) per non occupare tutta la banda disponibile del modem e permettervi di navigare. È un programma adatto a chiunque per la semplicità delle operazioni di scaricamento dei file ma allo stesso tempo offre regolazioni più sofisticate adatte anche per utenti esperti. Getright permette di esportare la lista dei file da prelevare.

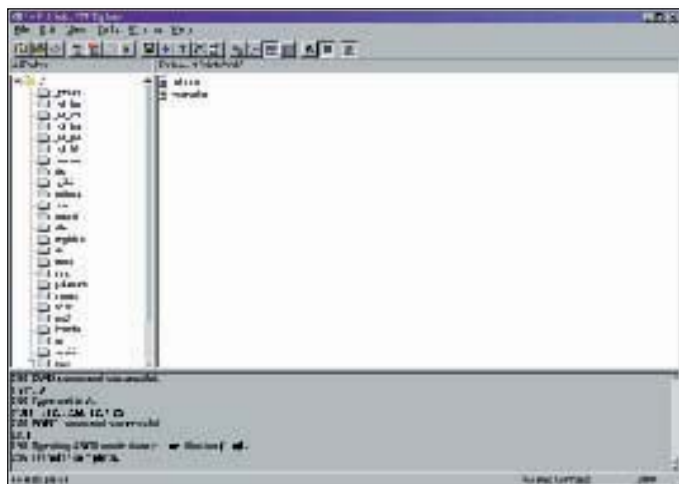
Per aggiornare il programma: http:// www.getright.com

# Cuteftp: l'archivista

*Cuteftp* è il classico client per esplorare o gestire siti Ftp. É il programma più popolare e presenta una struttura simile a quella di Esplora risorse di Windows. Tramite Cuteftp è possibile etichettare vari file, in diverse cartelle, per inserirli nella coda del download (queue) e scaricarli in un secondo momento. Questo evita di dover aspettare che finisca lo scaricamento di un file per passare a un'altra cartella del sito ftp e scaricare un altro file. Si selezionano subito tutti i file di cui si ha bisogno e poi, mentre Cuteftp pensa a scaricarli, noi possiamo lavorare tranquillamente ad altro.

Una caratteristica molto utile riguarda l'implementazione delle macro. Per esempio, ogni settimana dovete scaricare da un server ftp gli aggiornamenti di diversi file in diverse cartelle? Con Cuteftp è possibile registrare una macro (che verrà salvata in un file di testo con estensione *.scr*) per poi essere ripetuta solo con un clic del mouse. Infine un'altra caratteristica di rilievo in Cuteftp è la possibilità di recuperare sia i download che gli upload che sono stati interrotti.

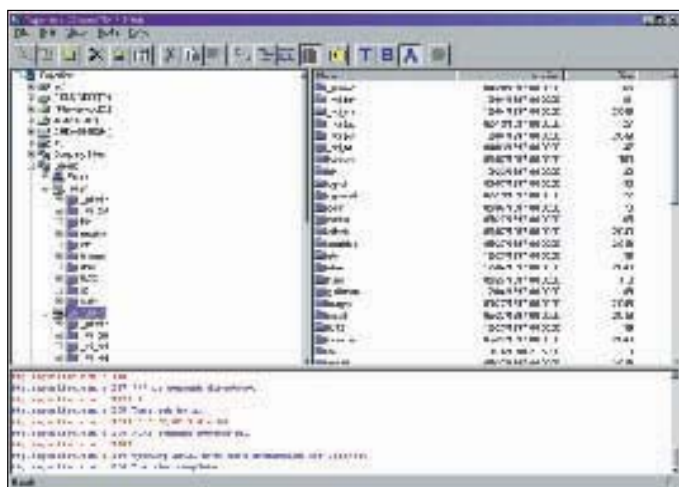
Per aggiornare il programma: http:// www.cuteftp.com

# Ftp Explorer: l'esploratore

L'impostazione dell'interfaccia grafica di Ftp Explorer ricorda molto quella di *Esplora risorse* o del vecchio *File manager* di Windows. Questo client ftp si presenta come un programma molto versatile e facile da utilizzare grazie anche a un pieno supporto alla tecnologia *drag & drop*. Facilita le operazioni di trasferimento solo trascinando un files sul desktop, per il download, o sul client ftp, per l'upload.

Ftp Explorer è in grado di gestire un download o un upload in background mentre voi sfogliate il sito ftp oppure vi collegate a un altro server. Una volta terminato il trasferimento dei file, Ftp Explorer chiuderà automaticamente la sessione con il server originale. Se il collegamento a un sito ftp fallisce, Ftp Explorer riproverà automaticamente fino a che non riuscirà ad avere accesso.
Non poteva certamente mancare il recupero di trasferimenti di file interrotti. Un'altra comoda funzione. Per velocizzare le operazioni, mentre siete collegati, potete selezionare le cartelle che vi interessano.

Per aggiornare il programma: http:// www.ftpx.com

# Cupertino: l'americano

Una vera chicca, per quanto riguarda la sezione dei client ftp, è *Cupertino*. Un programma freeware, per Windows 95/98 o Nt, "unico" nel suo genere che ho scovato durante le mie navigazioni in rete. Lo trovate nel cd rom di *Pc Open*. É veramente leggero, circa 300 KByte. Una volta decompresso con Winzip è un solo file eseguibile che non ha bisogno di installazione.
La particolarità di questo programma, indicato soprattutto a chi gestisce siti web, risiede nella capacità di copiare, spostare, cancellare file o intere cartelle tra due differenti siti ftp.
Tutti gli utilizzatori di client ftp sapranno che per spostare file dal un sito ftp a un altro devono prima compiere un passaggio intermedio; scaricarli sul proprio computer per poi mandarli all'altro sito ftp.
Cupertino ovvia a questo inconveniente con semplicità è velocità sorprendenti.

Per aggiornare il programma: http://www.bigfoot.com/~seanhu

## In prova gli ultimissimi prodotti nell'ambito dei dispositivi di puntamento

# Maneggevole, ergonomico e

*Spesso non gli diamo la giusta importanza, invece il mouse è un elemento fondamentale del personal. I nuovi modelli, ricchi di funzioni, si confermano prodotti sempre più evoluti e votati a Internet*

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Cordless Wheel Mouse
**Produttore:** Logitech (tel. 02/21.51.062)
**www.logitech.com**
**Caratteristiche:** mouse senza filo ad onde radio, due pulsanti più rotella centrale cliccabile come terzo pulsante
**Connessione:** Ps/2 o seriale 9-pin (con adattatore fornito)
**Software fornito:** Mouseware, su 2 floppy
**Garanzia:** 3 anni

Prezzo: L. 90.000 Iva incl.

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**Un prodotto eccellente, che non risente delle limitazioni dovute al cavo**

La soluzione senza filo presenta innegabili vantaggi: niente problemi di lunghezza del cavo, niente inceppamenti, niente mouse che si muove da solo per la tensione del cavo. Il sistema a onde radio si è rivelato preciso e affidabile. La rotella ha la giusta resistenza alla rotazione e il clic su di essa richiede una pressione leggera ma profonda, una combinazione ideale usare al meglio questo comodo controllo. Anche la risposta dei due pulsanti sinistro e destro è perfetta. Nel software, di buon livello, la cosa più apprezzabile è il numero di funzioni diverse assegnabili ai tasti. In definitiva, siamo di fronte a un prodotto eccellente.

VALUTAZIONE GLOBALE
Prestazioni ●●●●
Ergonomia ●●●●●

Anche il mouse, che sembrava una periferica "immutabile" visto lo scarso successo di tutte le soluzioni non standard, sta subendo una evoluzione inarrestabile. La rotellina centrale per lo scorrimento verticale è diventata uno standard, grazie non solo al supporto da parte della Microsoft, ma anche per l'effettiva comodità di questa soluzione. Anche la tecnologia senza fili, che in passato era stata praticamente abbandonata per le limitazioni dovute all'uso dei raggi infrarossi, ora risorge a nuova vita grazie all'uso di trasmettitori ad onde radio. Visto il fermento nel settore, molte case presentano ora mouse con più di una rotella o con un numero crescente di pulsanti aggiuntivi. Purtroppo non sempre un maggior numero di controlli porta vantaggi, bisogna che questi siano facilmente utilizzabili e che non costringano la mano ad operazioni innaturali.

Dunque ergonomia, facilità d'uso, comodità e numero di funzioni concorrono a definire la periferica di puntamento ideale, senza dimenticare la concorrenza di soluzioni alternative come trackball, tavolette grafiche e così via.

I tre mouse provati in questo test sono prodotti da grandi nomi (Microsoft, Logitech e Primax), sono tutti dotati di rotella di scorrimento, ma offrono ciascuno una diversa idea della periferica ideale, favorendo la leggerezza, l'assenza di filo o il numero di pulsanti.

***Batterie** sempre sotto controllo*

### Cordless Wheel Mouse

L'innovazione è la caratteristica principale del Cordless Wheel Mouse: l'uso della trasmissione radio invece del filo di connessione con il personal.

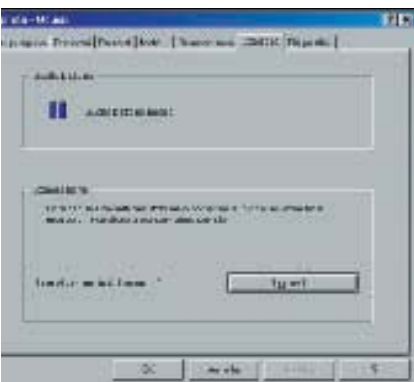
A differenza delle vecchie soluzioni cordless basate sui raggi infrarossi, che imponevano grosse limitazioni nell'inclinazione e nella distanza e trasmettevano il movimento in modo decisamente meno preciso rispetto a un mouse con filo, la soluzione a onde radio permette di tenere il ricevitore fuori della "vista" del mouse, a una distanza sino a due metri. E la precisione nella trasmissione dei movimenti è assicurata. Il ricevitore è una scatoletta piccola e leggera, che va collegata alla porta Ps/2 o seriale, mentre il trasmettitore all'interno del mouse richiede un'alimentazione fornita da due pile mini-stilo, fornite nella confezione. La trasmissione viene attivata premendo un piccolo pulsante presente sotto il mouse. La forma perfettamente simmetrica della periferica ed i pulsanti destro e sinistro identici rendono il Cordless Wheel Mouse adatto indifferentemente a destrimani e mancini.

Il software di controllo Mouseware aggiunge al supporto standard della rotella fornito da Windows delle funzioni in più tramite un pannello di controllo in italiano: la possibilità di usare lo scorrimento anche in applicazioni che non supportano lo standard Microsoft Intelli Mouse, l'accelerazione del puntatore, alcune funzioni speciali (spostamento automatico su gadget, traccia movimento, orientamento, quantità di righe da scorrere con la rotella), e c'è persino il controllo in tempo reale del livello di carica delle batterie, come in un computer portatile!

### Wheel Mouse

Microsoft ha per prima lanciato in grande stile la rotellina di scorrimento. E proprio questa è la caratteristica principale del modello Wheel Mouse. Ormai non è certo un'esclusiva, ma questo mouse ha comunque altre caratteristiche positive, come la leggerezza e la forma piccola ed ergonomica.

Più piccolo dei concorrenti, ha una forma tondeggiante e schiacciata che risulta comoda. È dotato di due pulsanti, di cui il sinistro è più grande del destro, dunque risulta inadatto ai mancini. La rotella centrale è ovviamente cliccabile.

Il software fornito, Intelli Mouse, è stato il primo a supportare la rotella nelle applicazioni standard di Microsoft (Office 97 e poche altre), ma ora la stessa Microsoft, per combattere la concorrenza di altri produttori che hanno reso disponibili le preziose funzioni della rotellina in quasi tutti i programmi, ha inserito nel software la funzione scorrimento universale, che funziona con tutti gli altri programmi. Il pannello di gestione è in italiano ed è molto ben fatto. Graficamente meno

# preciso: ecco il mouse ideale

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Wheel Mouse
**Produttore:** Microsoft
(tel. 02/70.39.83.98)
**www.microsoft.com**
**Caratteristiche:** Mouse con filo, due pulsanti più rotella centrale cliccabile come terzo pulsante
**Connessione:** PS/2 o seriale 9-pin (con adattatore fornito)
**Software fornito:** Intelli Point
**Garanzia:** 2 anni.

Prezzo: L. 49.000 Iva incl.

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**Non dà problemi e risponde in modo preciso e affidabile**

La forma arrotondata lo rende comodo da impugnare, ma il profilo schiacciato fornisce un sostegno al palmo della mano meno riposante rispetto al modello Logitech. La rotella oppone una resistenza adeguata, ma il materiale di cui è costituita risulta leggermente troppo scivoloso, e talvolta il dito slitta invece di far ruotare la rotella. Questo mouse, pur senza offrire nulla di particolare, fa molto bene il suo lavoro, e ha il grande pregio di non avere nessuno dei difetti in cui spesso ci si imbatte con le periferiche di puntamento.
Un prodotto che non dà problemi e risponde in modo preciso e affidabile: è una scelta sicura, resa ancora più appetibile dal prezzo contenuto.

VALUTAZIONE GLOBALE

| | |
|---|---|
| Prestazioni | ●●●● |
| Ergonomia | ●●●● |

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Cyber Navigator
**Produttore:** Primax
(tel. 02/76.11.83.01 )
**www.primax.nl**
**Caratteristiche:** Mouse con filo, due pulsanti più rotella centrale cliccabile come terzo pulsante, più tre pulsanti laterali
**Connessione:** PS/2, seriale 9-pin (con adattatore fornito), disponibile modello Usb
**Software fornito**: Mouse Suite 98
**Garanzia:** 2 anni.

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**La versatilità e la ricchezza funzionale sono i suoi punti forti**

Questo mouse è un prodotto a due facce: grosso e poco ergonomico, è però dotato di una serie di pulsanti e funzioni quasi infinita. Dunque è da sconsigliare a chi fa un uso continuo o lavorativo del mouse, perché affatica il polso. È invece da raccomandare a chi usa il computer in modo non continuato, in famiglia, per svago, per navigare in Internet o per produttività personale. Questo perché le 18 funzioni eseguibili senza staccare la mano dal mouse lo rendono un controller ideale per queste attività.
Il prezzo appare conveniente, considerando il numero di pulsanti e la dotazione software.

VALUTAZIONE GLOBALE

| | |
|---|---|
| Prestazioni | ●●●● |
| Ergonomia | ●●● |

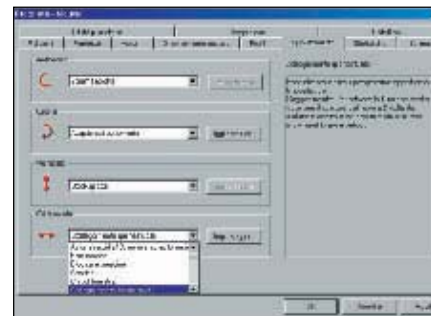
accattivante di quello Logitech, permette però di attivare più funzioni speciali. Il ventaglio di funzioni assegnabili ai pulsanti è invece decisamente inferiore a quello Logitech, comprendendo solo doppio clic automatico, selezione del menu *Start* e poco altro, funzioni assegnabili solo alla pressione della rotellina centrale, I due pulsanti principali hanno infatti funzione fissa (ma è comunque difficile che si voglia usarli per qualcosa di diverso dal loro uso normale).

***Una simpatica funzione*** *ci dice quanti kilometri abbiamo percorso con il mouse*

## Cyber Navigator

Molto attiva nel campo degli scanner, la Primax ha realizzato questo mouse, a cinque pulsanti più rotella cliccabile, con uno sguardo particolare verso gli utenti di Internet. Decisamente più grande e massiccio delle altre periferiche in prova, ha una forma inclinata, sagomata sulla forma della mano (dunque è adatto solo ai destrimani). I pulsanti principali sono i soliti due, molto grandi e spostati verso sinistra lasciando uno spazio libero a destra dove appoggiare il dito anulare. La rotella centrale è anche cliccabile. Principale caratteristica di questa proposta sono i tre pulsanti aggiuntivi laterali, situati in corrispondenza della posizione del pollice. Il mouse è disponibile sia nella versione Ps/2 o seriale (quella provata) che in versione Usb.

Il cavo risulta un po' corto (meno di due metri) e con particolari configurazioni di scrivania alta e computer tower appoggiato a terra può dare dei problemi.

Il software fornito è il più ricco disponibile attualmente sul mercato. Si chiama Mouse Suite 98 e offre un'infinità di funzioni molto potenti e ben organizzate. Viste le dimensioni (12 MB), è fornito su cd rom invece che sui normali floppy. Tra le funzioni più potenti ci sono il supporto di doppio e triplo clic per i pulsanti laterali, il numero impressionante di funzioni assegnabili (ad esempio aprire *Gestione Risorse*, acquisire una schermata, cestinare un file, tagliare/incollare, selezionare la stampante, navigare in Internet e così via), non solo ai pulsanti aggiuntivi ma addirittura a particolari movimenti del mouse.

***Pannelli di controllo*** *sempre più ricchi rendono più efficace l'uso del mouse*

Il software occupa molta ram (4 MB). D'altronde animazioni e numero di funzioni del pannello di controllo giustificano queste dimensioni.

***Marco Milano***

## Portatili "tutto in uno" - Toshiba Satellite 2520 Cdt

# Molto veloce, ma economico il Toshiba con Amd K6 300

Giocare a Fifa 99 durante un volo Milano-Miami non è proprio l'uso per cui è stato sviluppato il **Satellite 2520 Cdt**. Questo non toglie che il nuovo notebook della Toshiba non ne sia all'altezza. Anzi, un maggiore sprint in ambito multimediale è proprio uno degli aspetti positivi che derivano dall'adozione del nuovissimo processore K6-2 a 300 MHz in versione *mobile*.

Il leader mondiale nella produzione di computer portatili debutta così nel mercato consumer e si aggiunge inoltre alla lunga lista di aziende che hanno deciso di dare fiducia ad Amd e alla sua innovativa tecnologia 3D Now. Questa, lo ricordiamo, è ottimizzata per aumentare la velocità di scambio dei dati relativi ad ambienti tridimensionali tra processore e scheda grafica. Le prestazioni aumentano grazie alla tecnica *Simd* (*Single instruction multiple data*) che incrementa la rapidità di calcolo permettendo l'esecuzione contemporanea di operazioni simili.

### C'è davvero tutto

Il Satellite non ha bisogno di connettere unità esterne per raggiungere la flessibilità di un sistema desktop. Il lettore di dischetti si localizza nella parte frontale mentre il lettore cd si trova sul fianco destro. L'integrazione di tutti i componenti hardware rende completo il notebook ed è pregevole il fatto che questo non abbia portato a penalizzare il sistema dal punto di vista delle dimensioni e del peso, che infatti rimangono abbastanza contenuti.

***Il piacevole chassis*** *del Satellite 2520Cdt*

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Toshiba (tel. 02/93.97.55.52) - **www.toshiba.it**
**Nome:** Satellite 2520 Cdt
**Processore:** Mobile Amd K6-2 3D Now! 300 MHz
**Memoria:** 64 MB di ram e hard disk da 4 GB Udma
**Sezione video:** scheda video S3 Virge-Mx 2 MB Pci e display Tft da 12,1"
**Dimensioni e peso:** 309x265x43mm, 3Kg
**Autonomia misurata:** inferiore alle 2 ore
**Garanzia:** 1 anno
**Assistenza:** presso il rivenditore.

**Prezzo: L. 4.120.000** Iva inclusa

L'interazione con la macchina è leggermente limitata dal dispositivo di puntamento di tipo *Mousepoint*, piccolo pomello al centro della tastiera, un po' troppo sensibile in alcuni casi e troppo poco in altri.

Il gradevole display, pur superando appena i 12 pollici, supporta una risoluzione massima di 800 per 600 punti a 16 milioni di colori ed essendo a matrice attiva permette la corretta visione delle tonalità anche da angolazioni proibitive.

La tastiera presenta infine tasti adeguatamente distanziati e dotati di un'ampia escursione in modo da facilitare una digitazione corretta anche se effettuata velocemente.

Usare il Satellite 2520 Cdt è comodo in viaggio (la durata misurata della batteria è stata inferiore alle due ore) ma risulta ancora più divertente se collegato alle rete elettrica di casa o dell'ufficio, dove diventa possibile sfruttare le molte porte di comunicazione, compresa quella Usb e quella del veloce ed efficiente modem interno a 56 Kbps. Non è prevista la connessione a una stazione fissa (*docking station*) essendo una delle intenzioni della Toshiba proporre un sistema completo senza bisogno di ulteriori aggiunte.

La velocità e la potenza del sistema, utilizzato con le applicazioni più diverse, sono notevoli e dovute principalmente alla qualità del processore, seguito dall'efficienza del disco rigido e della scheda video. La sezione audio, gestita da un processore Yamaha Opl3-Sax, è buona e i diffusori integrati alla base del display consentono un effetto tridimensionale del suono abbastanza realistico.

**IL GIUDIZIO DI PC OPEN**

### Componenti di qualità e scelte tecnologiche all'avanguardia

Il processore Amd contribuisce a non far lievitare troppo il prezzo del prodotto, pur rendendo il sistema versatile e all'altezza di ogni situazione. Ben riuscito il robusto involucro dal design essenziale dove trovano spazio nel contempo sia il lettore di cd che quello di dischetti. Ottimo il display a matrice attiva.

**Vantaggi tecnologici**
In poco spazio si riesce ad avere a disposizione un sistema completo e potente, di pregio il processore Mobile Amd che permette di utilizzare agevolmente il notebook anche n campo multimediale.

**Uso consigliato**
Adatto a chi non scende a compromessi quando si tratta di avere a disposizione dovunque un computer flessibile.

**VALUTAZIONE GLOBALE**

| | |
|---|---|
| Prestazioni | ●●●● |
| Indice di Pc Open | Corretto |

### Garanzia e assistenza

Spesso il servizio di assistenza si rivela prezioso, almeno quanto il prodotto stesso. Il Satellite, come tutti gli altri prodotti Toshiba, è coperto da una garanzia internazionale di un anno con, in Italia, servizio di riparazione a seguito della consegna del sistema guasto da parte dell'utente. Inoltre, anche in questo caso vale il servizio di sostituzione dell'intero display nel momento in cui si rivelasse difettosa una percentuale di pixel superiore a uno su diecimila.

***Matteo Fontanella***

## Computer per la famiglia - Athena Mario Kappa con processore Amd a 400 MHz

# Versatile, con la passione per la multimedialità

Viaggiare a una frequenza di 400 MHz non è ormai più prerogativa solamente del costoso Pentium II di Intel. Questo da poco si vede infatti affiancato dall'ultimo e più potente componente della famiglia K6-2 3D Now di Amd. In un prossimo futuro faranno la loro comparsa anche i Celeron a 400 MHz, ma oggi il processore Amd risulta più appetibile rispetto ai Pentium II per il prezzo nettamente inferiore. Darà sicuramente del filo da torcere ai Celeron poiché è capace di utilizzare il veloce bus di sistema a 100 MHz.

Il sistema **Mario Kappa** di Athena che si basa proprio sul più recente processore Amd, è corredato di molti componenti hardware di qualità risulta un computer completo e adatto a un'utenza domestica, anche esigente.

### Semplice e di qualità

Un manuale d'uso dettagliato guida all'installazione e primo utilizzo della macchina. La quale si rivela fin dai primi istanti semplice e abbastanza veloce. Il sistema è decisamente votato alla multimedialità: lo dimostrano il joystick fornito nella confezione e la coppia di diffusori, forse un po' troppo ingombranti per la loro potenza. Peccato, poi, non trovare un software che permetta di poter usare al meglio questi accessori. Il set di programmi in dotazione, infatti, non comprende nessun gioco e oltre a Windows 98 viene proposta l'Enciclopedia Rizzoli e la suite Works della Microsoft.

Il lettore di cd rom diventa abbastanza rumoroso alle alte velocità di rotazione continuando comunque a mantenere una velocità di scambio dati soddisfacente. Anche il generoso e rapido disco rigido contribuisce a snellire i tempi richiesti dalle applicazioni, conferendo nel complesso una discreta maneggevolezza al sistema.

La sezione video del personal Mario è affidata all'ottima scheda grafica Matrox e al prezioso monitor Mag Innovision. Questa periferica è basata sul tubo Sony Trinitron, garanzia di precisione e nitidezza delle immagini. Anche la scheda video è di qualità superiore e, forse, le caratteristiche video e grafiche sarebbero state meglio apprezzate con un monitor di dimensioni maggiori del 15 pollici che accompagna l'unità centrale.

### Qualche piccolo neo

Nel personal Mario Kappa, Athena non ha certo lesinato in termini di qualità dei componenti. Tuttavia, qualcosa limita in parte le prestazioni complessive della macchina. Questo potrebbe dipendere dalla piastra madre, fondamentale nel fornire il giusto supporto al processore e alle schede audio e video, che però è costruita seguendo uno standard non più recentissimo (At). Mancano, inoltre, le connessioni Usb, che stanno vedendo in questo periodo la loro decisiva affermazione. Infine, la soluzione adottata per offrire una seconda porta seriale impedisce l'udo di un alloggiamento Pci.

Il prezzo comprensivo dell'assistenza a domicilio è sicuramente interessante, soprattutto in funzione della qualità di alcuni componenti. Ciononostante la mancanza del modem (che può essere installato spendendo altre 100.000 lire) si fa sentire poiché di fatto toglie al sistema una serie di potenzialità, come la possibilità navigare su Internet o di aggiornare la versione di un software o di un driver.

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Athena (tel. 019/21.60.91) - **www.athena.it**
**Nome:** Mario Kappa
**Processore:** Amd K6-2 3D Now! 400 MHz
**Memoria:** 64 MB di ram Dimm, hard disk da 8,4 GB Udma
**Scheda video:** Matrox G200 Sd
**Lettore:** cd Btc 36x
**Sezione audio:** scheda Creative 64Pci, diffusori 240Watt Pmpo
**Monitor:** Mag Innovision 15" Tubo Trinitron
**Garanzia e assistenza:** 1 anno a domicilio

**Prezzo: L. 2.700.000** Iva inclusa

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**Componenti di qualità e dotazione completa ma potrebbe dare di più**

L'elevata velocità di calcolo del processore abbinata a componenti di qualità, come la scheda video Matrox o quella audio Creative, denotano una certa cura nella scelta dei componenti. Nel complesso il personal non delude, ma potrebbe crescere.

**Vantaggi Tecnologici**
Il processore Amd a 400 MHz consente ottime prestazioni con le applicazioni multimediali.

**Uso consigliato**
Anche grazie alla completa dotazione di accessori, il sistema si esprime al meglio con giochi e cd rom in genere. Più limitato è l'utilizzo con pesanti applicativi di grafica.

VALUTAZIONE GLOBALE

4,1 / 5

Prestazioni ●●●◗

Indice di Pc Open: conveniente

### Un consiglio sul monitor

Il monitor **Mag Innovision** che accompagna il sistema Mario Kappa offre immagini dai colori brillanti e perfettamente contrastate. Questo grazie all'adozione della tecnologia *aperture grille*, tipica dei tubi catodici Sony Trinitron. La differenza principale tra uno schermo di questo tipo e uno tradizionale, a tecnologia *shadow mask*, è la modalità di rappresentazione delle immagini. I tubi Trinitron danno colori più contrastati e immagini più definite e quindi bene si prestano soprattutto a un uso in ambito grafico editoriale. La tecnologia shadow mask meglio si adatta a un impiego grafico creativo.

## Registratori di cd audio - Traxdata Traxaudio 900

# Creare nuove compilation usando i vecchi dischi

Nonostante nel mondo audio in questi ultimi anni si sia assistito al radicale abbandono dei dischi in vinile in favore dei più compatti e duraturi cd digitali, non si è finora riusciti a sostituire le gloriose cassette con un sistema di registrazione amatoriale che offra una qualità paragonabile a quella dei cd.

Si è infatti passati dal *dat* (*digital audio tape*), alle *dcc* (*digital compact cassette*), per terminare al *mini disc* Sony, senza che ciascuna soluzione raggiungesse quella massa critica da renderla uno standard.

Solo da pochi mesi stanno arrivando nei negozi registratori audio per cd rom che, realizzando media leggibili anche dai lettori per cd audio, sono stati accolti molto favorevolmente dal pubblico.

In questo articolo vi presentiamo un modello commercializzato dalla Traxdata, e più precisamente il modello **Traxaudio 900**.

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Traxdata (tel.039/62.94.500) - **www.traxdata.it**
**Nome:** Traxaudio 900
**Velocità masterizzazione:** 1x
**Frequenza di campionamento:** da 15 a 56 KHz
**Garanzia:** 1 anno.

**Prezzo: L. 1.200.000** Iva inclusa

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**Un buon dispositivo per gli amanti della musica**

Le nostre impressioni sul Traxaudio 900 non possono essere che positive, vista la versatilità e l'elevata qualità offerta. Il prezzo, elevato in assoluto, è però giustificato se lo si paragona a quello di un tradizionale masterizzatore per computer più una scheda audio di qualità.
In dotazione vengono forniti otto cd vergini da 74 minuti.

**Vantaggi tecnologici**
Consente di registrare cd audio senza possedere un computer.

**Uso consigliato**
Questo apparecchio è quindi la soluzione ideale se si desidera portare su cd audio i propri vecchi lp oppure per creare dischi da ascoltare ad esempio in auto.

**VALUTAZIONE GLOBALE**

4/5

| | |
|---|---|
| Prestazioni | ●●●●◗ |
| Funzionalità | ●●●●◗ |

### Un prodotto per l'alta fedeltà

Questo masterizzatore offre un'estetica pulita, in linea con i canoni stilistici dei componenti HiFi più diffusi.

Il pannello frontale nero è suddiviso idealmente in tre parti. Sulla sinistra troviamo il tasto di accensione e la presa per cuffia con relativo controllo di volume; al centro troneggia il cassetto porta cd sovrastato da un display alfanumerico fluorescente multifunzione; infine, sulla destra, sono presenti i pulsanti per il controllo della meccanica e la manopola per regolare il livello di registrazione.

Sul pannello posteriore si notano le prese per il collegamento con l'impianto stereo, che consentono la connessione con apparecchi sia digitali che analogici.

Poiché questo modello può registrare direttamente da una sorgente digitale è consigliabile effettuare un doppio allacciamento. Le prese analogiche in/out andranno quindi collegate con quelle rec/play dell'uscita registratore/tape dell'amplificatore, mentre quelle digitali (ottiche o coassiali) alle corrispondenti del lettore cd.

A livello tecnico non c'è molto da segnalare, se non la presenza di una meccanica che accetta cd registrabili e rescrivibili (con possibilità di cancellazione) che lavora obbligatoriamente a 1x, poiché la sorgente musicale (cd, giradischi o registratore) non può essere accelerata.

All'interno del Traxaudio è presente un convertitore analogico/digitale con frequenza di campionamento che varia da 15 a 56 KHz, che viene disabilitato automaticamente quando si registra da una sorgente digitale come un cd, un *dat*, una *dcc* o un *mini disc*.

Per questioni commerciali, questo apparecchio possiede un circuito anticopia che consente di copiare direttamente solo cd originali e di utilizzare unicamente i media denominati "Audio" (non permette di usare i normali cd vergini per computer).

Come tutti i prodotti audio, il Traxaudio 900 è dotato di un comodo telecomando da cui si possono gestire tutte le funzioni più importanti, compresa la riproduzione programmata di una sequenza di brani e la registrazione.

### Il masterizzatore al lavoro

Per prima cosa abbiamo creato delle compilation pescando i brani da differenti cd e in seguito abbiamo portato su cd alcuni lp.

Poiché questo apparecchio è destinato principalmente a coloro che non posseggono un computer, il *modus operandi* è identico a quello di un tradizionale deck a cassette.

Per incidere basta infatti premere il pulsante *rec* per portare l'unità in pausa, regolare il livello di registrazione controllando sul display luminoso che non superi lo 0 dB (pena l'insorgere di distorsione), e premere infine il tasto *play* per incidere.

Quando si riversano dischi in vinile, è consigliabile (come scritto anche nella documentazione allegata) numerare manualmente le tracce poiché tra una e l'altra difficilmente passano i 3 secondi richiesti dalla classica incisione digitale.

Una volta che si sono registrati tutti i brani desiderati (anche in più sessioni), se si deve leggere il cd su un drive audio tradizionale è necessario chiudere il media.

Ricordiamo che il nuovo disco (anche non ancora finalizzato) può essere letto da un cd rom per computer.

***Ernesto Sagramoso***

## Utilità per vedere pagine Internet - Websnake

# Navighiamo più **velocemente** e **risparmiamo** sulla bolletta

Come molti sapranno, la navigazione off line permette di visitare i siti web preferiti senza essere collegati a Internet. Questo perché software come **Websnake 1.23** consentono di scaricare un sito (con testo, immagini, audio, video e altro ancora) sul computer per visitarlo con il browser preferito quando si è interrotto il collegamento telefonico.

I vantaggi di questo tipo di navigazione sono diversi: prima di tutto la riduzione dei costi di connessione, potendo scaricare il sito durante la notte, e poi la possibilità di navigare nel sito stesso con la massima calma e in qualsiasi momento senza le solite lunghe attese.

**SCHEDA TECNICA**

**Nome:** Websnake 1.23
**Produttore:** Logic Edizioni Multimediali - Tel. 0362/55.94.07
**www.logicsrl.com**
**Sistema operativo:** Windows 95
**Configurazione minima:** Processore 486 a 33 MHz, 8 MB di ram

Prezzo: L. 69.000 Iva inclusa

**IL GIUDIZIO DI PC OPEN**

**Un programma semplice e veloce**
Websnake permette di scaricare un sito web sul vostro disco rigido per poi visitarlo, non in linea (off-line), con il vostro browser preferito. Il programma è funzionale, facile da utilizzare e veloce nello scaricare i contenuti dei siti.

**Uso consigliato**
Quando si devono consultare per lungo tempo siti Internet.

VALUTAZIONE GLOBALE

### Il programma in azione

L'installazione di Websnake è semplicissima e guidata dall'inizio alla fine; l'interfaccia ricorda quella di *Esplora risorse* di Windows. Premesso che il programma permette di scaricare un sito sia mentre si sta lavorando con il computer sia di programmare il download automatico in un altro momento, precisiamo che esistono cinque modalità con cui scaricare tale sito La prima è una copia del sito per la navigazione locale. La seconda, il *mirror* (letteralmente copia speculare) di un sito web contiene anche la struttura delle directory. È un modo comodo per vedere come sono progettati i siti, utile soprattutto per i disegnatori di pagine web.

La terza modalità costruisce la mappa dei file contenuti nel web e la organizza secondo una struttura ad albero, che si rivela agevole da visionare.

Lo *snake* degli indirizzi e-mail copia tutti gli indirizzi di posta elettronica contenuti nei file html di un sito. Una volta eseguita l'operazione potete esportare tali indirizzi in file di testo e utilizzarli, per esempio, per creare una mailing list.

Infine, la ricerca su un sito tramite parola chiave non fa altro che ricercare e catturare file specifici. Definendo un criterio preciso ridurrete sensibilmente il tempo di download del sito e risparmierete spazio sul disco rigido perché verranno scaricati solo i file che vi interessano.

Websnake lavora con progetti e sessioni. Una sessione contiene un gruppo di progetti. Per esempio, all'interno di una sessione chiamata *Schede grafiche*, troveremo una serie di progetti relativi ai siti web dei produttori (Matrox, Number Nine, S3, Creative, Ati). In questo modo è possibile tenere tutti i nostri progetti in ordine e sotto controllo, riducendo la confusione.

***In Websnake le principali operazioni*** *di configurazione sono rese più semplici da una serie di Wizard che aiutano molto a ottenere i risultati desiderati*

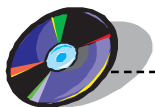
### Un download guidato

Per ogni modalità sopra descritta, l'assistente di Websnake vi guida passo per passo attraverso le impostazioni dei parametri necessari alla configurazione del progetto. Vi viene ovviamente richiesto di inserire l'indirizzo Internet di partenza, il numero di livelli del sito da copiare e quanto spazio libero lasciare su disco. Con zero livelli si scarica solamente l'home page, con uno si scarica fino al primo livello di file collegati alla pagina principale e così via. È presente un completo set di proprietà con parametri di controllo che servono a impostare dei limiti allo Snake dei siti, come ad esempio il blocco del download quando lo spazio su disco rigido è inferiore a un certo livello o se i file scaricati occupano più di un certo numero di MB e così via.

Un menù permette di impostare quali tipi di file Websnake deve scaricare ed è possibile definire dei limiti per lo Snake.

Il prodotto è accompagnato da una completissima e molto chiara guida cartacea che vi aiuta in tutte le operazioni di. Questa è affiancata da una guida in linea altrettanto completa.

Attenzione, questa versione di Websnake funziona sì con Windows 95 ma non ancora con Windows 98. La prossima edizione verrà ottimizzata per girare anche su Windows 98.

***Simone Colombo***

## Lingue - Il Traduttore Istantaneo di And

# Un **valido aiuto** per un pronto **soccorso** linguistico

Una volta li chiamavano con nomi suggestivi come "Il Poliglotta", oppure "Il Compagno di Viaggio": erano dei libri, in genere non molto voluminosi, nei quali si trovavano riunite le 100, le 500, le 1.000 (nei casi più ambiziosi) frasi più comuni e le parole più frequentemente usate in quattro o sei lingue diverse. L'obiettivo era quello di fornire al viaggiatore sprovveduto, e sprovvisto di un bagaglio linguistico sufficiente, un prontuario di facile uso per consentirgli di chiedere l'indirizzo del meccanico o del dentista più vicino più o meno in qualunque parte del globo. Il vero limite di questi oggetti è che lasciavano poi il nostro povero turista del tutto interdetto di fronte a risposte che non era grado di capire. Ora, con **Il Traduttore Istantaneo** di And ci troviamo di fronte a un prodotto analogo nella struttura, ma leggermente diverso negli obiettivi. Anche in questo caso, infatti, si tratta di un dizionario multilingue, che permette una rapida traduzione dei vocaboli più comunemente utilizzati in sei lingue diverse: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e olandese. Nelle intenzioni, Il Traduttore Istantaneo non è in alcun modo un traduttore automatico: il titolo può sembrare fuorviante, ma già il primo sguardo alla confezione spazza ogni possibile equivoco. È piuttosto una sorta di dizionarietto tascabile, uno di quelli che si cerca di tenere a portata di mano per le consultazioni di emergenza. Serve, e qui l'editore è esplicito, quando non ci si ricorda "come si dice quella cosa in inglese", oppure quando si sta leggendo un documento in un'altra lingua e sfugge il significato di un certo termine. Perché l'uso de "Il Traduttore Istantaneo" dia dei risultati apprezzabili, è fondamentale avere una conoscenza almeno sommaria della lingua che si vuole utilizzare: il prodotto non contiene né note grammaticali, né commenti, né tantomeno esempi applicativi. Il Traduttore Istantaneo si installa sotto Word ed è richiamabile con un clic sia dalla barra degli strumenti, sia entrando nella voce *Strumenti* del menu principale. Mentre si sta leggendo o componendo il testo, è sufficiente evidenziare il termine che non si conosce, attivare "Il Traduttore Istantaneo" e consultare la traduzione. Se il risultato soddisfa, e dunque se si ritiene che l'indicazione corrisponde esattamente al significato cercato, un altro semplice clic consente di esportarla direttamente nel documento di lavoro. C'è un'avvertenza molto importante da fare: non aspettatevi di trovare significati secondari o utilizzi "traslati" dei vocaboli. Il prodotto serve solo per le parole e i contesti di uso più comune. Nel cd rom allegato a questo numero di *Pc Open* trovate una versione de "Il Traduttore Istantaneo" precedente a quella attualmente in commercio e un po' diversa: si tratta di un prodotto completo, che dunque potete mettere alla prova leggendo le e-mail dei vostri amici olandesi o mandando messaggi alla compagnia lasciata a Barcellona dopo Capodanno.

***Maria Teresa Della Mura***

***In questo cd rom troverete** aiuto per tradurre inglese, francese, tedesco, spagnolo e olandese*

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Il traduttore istantaneo
**Produttore:** And Publishers Italia– Tel. 0331/79.53.56
**Sistema operativo:** Windows 3.1 o superiore
**Configurazione minima richiesta:** 486 dx, 8 MB di ram, 6 MB disponibili su hard disk, lettore cd rom

**Prezzo: L. 89.900** Iva inclusa

### IL GIUDIZIO DI PC OPEN

**Un "tascabile" da hard disk**

Un prodotto che non si propone d'essere né un traduttore automatico né un dizionario vero e proprio: da tenere sul vostro hard disk così come tenete i dizionari tascabili nascosti nel cassetto della vostra scrivania.

**VALUTAZIONE GLOBALE**

## Per perfezionare l'inglese

Sempre di And Publishers Italia è anche **Active English**. In questo caso si tratta non di un dizionario, ma di un corso di inglese indirizzato a chi ha bisogno di perfezionare la propria conoscenza della lingua. Il programma consente all'utente di personalizzare l'approccio didattico, scegliendo di volta in volta sia il livello, sia gli argomenti che desidera approfondire, selezionando le letture che meglio si indirizzano al suo interesse. Oltre alle letture (organizzate per temi secondo una impostazione enciclopedica) e agli esercizi, Active English contiene un dizionario completo, giochi e cruciverba.

Una volta lanciato il programma, lo studente ha la possibilità di attivare cinque diverse opzioni: scegliere una lezione, comporre un corso, consultare la biblioteca, giochi con le parole o ancora verificare i risultati fino a quel momento raggiunti.

• Per chi vuole risparmiare
• Per chi vuole comprare il primo computer

## In prova 5 potenti computer a un prezzo eccezionale

# Un ottimo personal a meno di un milione

***La notizia è questa: con 990mila lire potete comprare un ottimo computer. Stiamo parlando di un personal nuovo e completo di casse, ma senza monitor, un personal in grado di ben figurare anche con le applicazioni multimediali più impegnative dell'ultima generazione***

Il continuo e costante abbassamento dei prezzi a seguito dell'uscita di nuovi e innovativi prodotti è una caratteristica del mercato. In ambito informatico questo processo sembra però accadere a velocità esasperante. Il processore Pentium, ad esempio, rimase nei negozi e nei personal, per quasi due anni, la classe Mmx durò la metà del tempo e i recenti Pentium II infine stanno già per essere superati. Va inoltre aggiunto che spesso una nuova famiglia di processori si sovrappone a una preesistente ancora in produzione, sminuendola di fatto agli occhi dell'utente. Un esempio è quello della seconda generazione di Celeron che, in pratica, ha mandato in pensione anzitempo i Pentium II a basse frequenze.

Uno dei vantaggi di questo turbinio di nuove entrate e rapide uscite è sicuramente quello di rendere disponibili prodotti innovativi e potentissimi a chi si sente in grado di spendere un milione e mezzo per un singolo processore. Però, a ben guardare, segue anche un secondo aspetto positivo: chi sa aspettare il momento giusto potrebbe infatti ritrovarsi a pagare la metà per un componente eccellente ma deprezzato solo perché vecchio di qualche mese. Tenendo conto poi che spesso le ultime novità non sono sfruttabili da subito per mancanza di software dedicato (vedi all'epoca il set di istruzioni Mmx), risulta evidente che esista la possibilità di concludere veri e propri affari.

### Il computer ideale per iniziare

Nasce così un nuovo segmento, quello dei computer economici, inquadrabile come quell'anello mancante tra due generazioni veramente differenti di personal computer, potente (al momento dell'acquisto) ed espandibile (per rimanere al passo con i tempi). Chi non può resistere alla tentazione di comprare l'ultima novità si ritrova continuamente a sostenere spese non indifferenti non ottenendo che leggere migliorie a ogni passaggio di generazione. Chi invece ha saputo amministrare sino a oggi la discreta potenza di un Pentium 75, può entrare in possesso di un personal economico per lavorare dignitosamente aspettando i promettenti processori di fine millennio, potendo addirittura in alcuni casi acquistarli e installarli in pochi minuti nel proprio sistema.

Il prezzo aggressivo dei sistemi ultraeconomici diventa possibile grazie alla scelta dei componenti hardware da parte delle case assemblatrici, che ovviamente non puntano sulle ultime novità. Più spesso la scelta cade su componenti sviluppati ad hoc per questo segmento. Possibilità, questa, da preferirsi se non si vuole rischiare di infarcire con fondi di magazzino il personal, invendibile a un utente minimamente attento.

Focalizzando l'attenzione sul processore ci si accorge di come sia variabile l'influenza del suo prezzo su quello finale dell'assemblato. In un sistema al top della tecnologia con un costo di circa 5 milioni, il Pentium II 450 pesa per il 25 per cento, sia all'utente finale sia verosimilmente anche all'azienda costruttrice.

**per chi ha fretta**

| Nome | Produttore | Prezzo | Cpu | Ram | Hard disk | Giudizio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Darney's Pc** | Darney | **990.000** | Celeron 333 | 32 MB | 6,4 GB | **5** |
| **Extra Game K6-350** | Tecnodata | **990.000** | K6-2 350 MHz | 32 MB | 4,3 GB | **4,8** |
| **Giove Impact** | Computer Store | **1.199.000** | K6-2 333 MHz | 32 MB | 3,2 GB | **4,1** |
| **Selecta** | Brain Technology | **1.188.000** | K6-2 300 MHz | 32 MB | 4,3 GB | **3,4** |
| **Easycom Alfa3** | Gene.Sys | **950.000** | Cyrix MII 300 | 32 MB | 3,2 GB | **3,2** |

Vi interessa conoscere la nostra opinione sui computer di lusso? Cliccate su *Scegliere bene* e cercate la guida di gennaio '99 a pag. 74

# 4 punti da ricordare al momento dell'acquisto

### ① Lettore cd rom

La meccanica è importante. Se non è più che buona non si raggiunge la velocità massima. È allora consigliabile puntare su un lettore 32x efficiente e silenzioso piuttosto che su un 40x rumoroso e poco performante. Scendere sotto i 32x vuole però dire acquistare prodotti un po' vecchiotti

### ② Scheda madre, ram e processore

La componentistica di base è il cuore del personal computer, deve perciò essere assemblata in modo omogeneo. La scheda madre deve poter gestire i processori (economici ma non per questo poco potenti) senza problemi e non deve presentare colli di bottiglia. Le piastre madri devono inoltre saper fornire le molte e differenziate frequenze di clock necessarie ai diversi processori. La quantità di ram è da scegliere in base all'uso che si farà del computer, quando si dovesse rivelare insufficiente dovrà essere possibile aggiungere facilmente altri moduli di espansione

### ③ Tastiera e mouse

Il dispositivo di puntamento deve essere preciso ed ergonomico, la tastiera è importante che sia robusta e magari presenti alcuni tasti aggiuntivi per facilitare l'accesso alle funzioni più comuni. Molte di queste qualità le abbiamo riscontrate nei sistemi testati anche se erano di fascia economica

### ④ Casse acustiche

Non sono fondamentali se il sistema finirà in un ufficio, sono invece insostituibili per apprezzare anche le minime sfumature sonore quando tra le mura di casa si gioca a un videogame tridimensionale

## Cosa vi costerebbe il solo processore

I prezzi al dettaglio dei processori sono in costante diminuzione, ma continuano a influire in maniera determinante sul prezzo finale di un sistema. I prezzi riportati (Iva compresa) riguardano solo quelli di fascia bassa e sono la media di quelli rilevati presso i computer shop Centro HI (www. centrohl.it), Next Hardware & Software (www.nexths.it), Mcs Multimedia Computer System (www.mcsonline.it) e Atomic (www.atomic.it):

| | |
|---|---|
| Celeron 300A | **L. 165.000** |
| Celeron 333 | **L. 206.000** |
| Celeron 366 | **L. 317.000** |
| Celeron 400 | **L. 405.000** |
| K6-2 3D 300 MHz | **L. 188.000** |
| K6-2 3D 333 MHz | **L. 210.000** |
| K6-2 3D 350 MHz | **L. 240.000** |
| K6-2 3D 366 MHz | **L. 296.000** |
| K6-2 3D 380 MHz | **L. 315.000** |
| K6-2 3D 400 MHz | **L. 397.000** |
| Cyrix MII 300 (225 MHz) | **L. 140.000** |
| Cyrix MII 333 (250 MHz) | **L. 187.000** |
| Winchip 2 3D (200 MHz) | **L. 111.000** |
| Winchip 2 3D (240 MHz) | **L. 140.000** |

In una macchina economica invece il discorso cambia leggermente dato che infatti sul milione di prezzo globale il processore pesa solo per circa il 15 per cento. Questa è una delle conseguenze positive del rapido avvicendarsi dei nuovi prodotti: il prezzo di quelli più vecchi, ma blasonati fino a un mese prima, piomba in picchiata.

Abbiamo provato cinque sistemi ultraeconomici rimanendo generalmente soddisfatti della loro potenza, ma in alcuni casi perplessi riguardo l'attenzione dedicata all'assemblaggio e all'ottimizzazione.

Nessuno dei personal è fornito completo di monitor in quanto queste macchine potrebbero essere il sostituto ideale di computer obsoleti ma dotati di monitor e di altre periferiche esterne perfettamente utilizzabili con il nuovo acquisto.

All'interno dei sistemi si nota una larga predominanza di processori Amd: fanno eccezione un computer equipaggiato con un Celeron e uno con un Cyrix. I prezzi dei processori più economici sono ormai praticamente allineati e puntare al Celeron sarebbe la scelta migliore in termini di pure prestazioni, a ruota e di pochissimo distanziati tra loro seguono le versioni a 350 e a 333 MHz dell'Amd K6-2. Un notevole distacco è accusato dal Cyrix e dal K6-2 a 300 MHz, quest'ultimo però è penalizzato da un'ottimizzazione un po' approssimativa della restante componentistica del personal.

## Più potenza? La chiave è la scheda madre

La piastra madre è il componente hardware che insieme al processore determina la velocità di un personal computer. La velocità del bus di sistema, il canale preferenziale tramite cui il processore scambia i dati con la ram, viene impostata infatti sulla scheda madre, da essa poi dipendono le velocità di lavoro di tutte la schede di espansione. Attraverso un moltiplicatore viene infine definita anche la frequenza operativa del processore stesso. Nell'ambito di questa prova di sistemi economici particolare importanza assumono altri due fattori: la presenza di alloggiamenti per moduli di memoria e l'espandibilità. Se un computer viene acquistato per sostituire un obsoleto 486 torna comodo poter utilizzare i vecchi banchi di ram a 72 contatti (Simm). In questo caso buone scelte sono le piastre madri che presentano sia le sedi per i nuovi moduli Dimm che per i vecchi Simm. Se poi si dovesse presentare la necessità di espandere il computer, è utile avere una scheda madre con un numero di alloggiamenti liberi sufficiente per ospitare i nuovi componenti, oppure capace di fornire al nuovo processore l'adeguato supporto.

### Con un occhio al futuro

La vera nota positiva è l'espandibilità dei sistemi. Le piastre madri, tutte con connettori Agp, offrono un numero di alloggiamenti liberi adeguato a sostenere futuri aggiornamenti: il sistema **Selecta** è quello che presenta la maggior quantità di slot Pci (quattro), mentre il personal **Alfa3**, ad esempio, ne offre due. **Darney** poi propone una scheda madre totalmente sviluppata secondo il più recente standard *Atx*, quindi maggior pulizia e ordine all'interno dello chassis e soprattutto presenza delle porte Usb, particolarmente importanti ora che si sta assistendo all'affermazione di questa efficiente e comoda connessione.

Le altre macchine, purtroppo tutte orfane delle porte Usb, presentano in alcuni casi la doppia alimentazione *At/Atx* (più datata) e mediante l'uso di cavi e moduli aggiuntivi arrivano a offrire un numero di porte di comunicazione pari a quello dei computer più recenti.

Infine è importante sottolineare che molti dei personal possono essere aggiornati con processori di frequenza molto più elevata di quella attualmente proposta. Per i più esperti facciamo notare che i sistemi **Giove Impact** ed **Extra Game K6-350** possono ad esempio sviluppare addirittura un bus superiore a 100 MHz e con il moltiplicatore impostato a 5,5 il processore supportato potrebbe viaggiare anche a più di 550 MHz.

Naturalmente ogni rosa ha le sue spine e abbiamo ▶▶▶

## Un vero affare

Prezzo: L.990.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Darney (tel. 0332/98.32.11)
www.darney.it
**Nome: Darney's Pc**
**Processore:** Intel Celeron 333
**Memoria ram:** 32 MB Dimm
**Hard disk:** Quantum 6,4 GB Udma
**Scheda video:** Colormax i740 Agp 8 MB
**Lettore:** cd 40x
**Scheda sonora:** Forte Media Pci
**Diffusori:** Arowana da tavolo 15+15 Watt
**Garanzia:** 1 anno
**Assistenza:** presso il rivenditore.

Prestazioni ●●●●◐
Indice Pc Open un affare

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

**GIUDIZIO**
Il sistema è basato su una scheda madre incentrata sul chipset Intel 440Lx. Questa è un'ottima scelta per gestire il Celeron 333, cuore del personal, ma non consente di aggiornare il processore con un più veloce Pentium II con bus a 100 MHz. Nell'essenziale corredo hardware si fa notare il disco fisso Quantum che, oltre a essere di taglio più che sufficiente, sviluppa velocità di scambio dati da guinness dei primati. Sopra la media le sezioni audio e video, la prima costituita da una più che discreta scheda ad architettura Pci, la seconda capitanata da una buona scheda Agp equipaggiata con l'efficiente chipset Intel i740. La memoria ram è di soli 32 MB e abbassa notevolmente le prestazioni della macchina nelle prove più impegnative. È comunque presente un secondo connettore per aggiungere una quantità adatta ad ogni esigenza. Infine, il lettore cd attrae proponendo una velocità massima di 40x, ma nei nostri test si è rivelato un po' rumoroso e con una meccanica di qualità non eccelsa.

**GIUDIZIO**
Difficile capire la scelta di adottare una scheda grafica con architettura Pci pur avendo lo slot Agp. Le schede video di fascia bassa infatti hanno prezzi ormai allineati, siano esse Pci o Agp, con la differenza che il bus Pci offre performance inferiori. Ne consegue una generale perdita di prestazioni dovuta alla sezione video. Peccato perchè la buona scheda madre risulta capace di gestire un bus di sistema fino a 100 MHz (qui caso però non utilizzato) ed è equipaggiata addirittura con 1 MB di memoria cache L2. Questo

## Un buon compromesso

**GIUDIZIO**
L'alternativa a Intel, rappresentata in questo caso dal K6-2 3D Now!, è valida, anche se a parità di frequenza, 333 MHz, il processore di Amd a fatica riesce a sviluppare la stessa potenza. Il bus di sistema richiesto è pari a 95MHz ed è piuttosto inusuale dato che penalizza la velocità del bus grafico Agp, ma la buona scheda madre Chaintech non ha problemi nel soddisfare questa esigenza. Purtroppo però, pur supportando le specifiche Atx per l'alimentazione, la scheda madre non offre le porte di connessione Usb e necessita ancora di molti cavi collegati alle prese di comunicazione seriali e parallela, che peraltro impediscono l'uso dei tre slot Pci disponibili. Il discreto disco fisso ha una capacità appena sufficiente a soddisfare le più recenti e avide applicazioni, mentre la sezione video è gestita egregiamente dalla scheda Ati. In ambito multimediale trovano posto un classico ed efficiente lettore cd 32x e una scheda audio equipaggiata da ottimi driver *Wdm* (*Windows driver model*), standardizzazione introdotta con Windows 98 dalla Microsoft e garanzia di compatibilità e flessibilità.

Prezzo: L.1.199.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Italiana Tecnologie – Computer Store (tel. 02/26.96.44.66)
www.computerstore.it
**Nome: Giove Impact**
**Processore:** Amd K6-2 3D Now! 333 MHz
**Memoria ram:** 32 MB Dimm
**Hard disk:** Fujitsu 3,2 GB Udma
**Scheda video:** Ati Xpert98 Agp 8 MB
**Lettore:** cd Lg 32x
**Scheda sonora:** Ess 1868 Isa
**Diffusori:** Samsung da tavolo 2+2 Watt
**Garanzia:** 3 anni
**Assistenza:** presso il rivenditore.

Prestazioni ●●●●
Indice Pc Open conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 4,1/5

## Il meno costoso

Prezzo: L.950.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Gene.Sys (tel. 049/82.84.709)
**Nome: Easycom Alfa3**
**Processore:** Cyrix MII 300 (225 MHz)
**Memoria ram:** 32 MB Dimm
**Hard disk:** 3,2 GB Udma
**Scheda video:** S3 Virge 4 MB Pci
**Lettore:** cd Jamicom 40x
**Scheda sonora:** Aureal A-3D integrata
**Diffusori:** Koss 2+2 Watt
**Garanzia:** 3 anni
**Assistenza:** presso il rivenditore.

**Prestazioni** ●●●
**Indice Pc Open** conveniente

**VALUTAZIONE GLOBALE**

accorgimento va in aiuto alla limitata quantità di ram, 32 MB, e al Cyrix MII 300, che viaggia a soli 225MHz, rivelandosi comunque nel complesso un processore con un eccellente rapporto potenza/MHz. La scheda audio, integrata nella piastra madre, è discreta e accompagnata da una coppia di diffusori da tavolo di bassa potenza ma abbastanza fedeli. Il disco fisso, non abbondante, è molto veloce e anche il lettore cd 40x mantiene quello che promette. Da tenere presente che con 200mila lire in più si può comprare l'Easycom Alfa 6 con l'Amd K6 a 333 MHz.

## Sostituto ideale del 486

Prezzo: L.1.188.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Brain Technology (tel. 02/26.82.00.95)
**www.essedi.it**
**Nome: Selecta**
**Processore:** Amd K6-2 3D Now! 300 MHz
**Memoria ram:** 32 MB Dimm
**Hard disk:** Samsung 4,3 GB Udma
**Scheda video:** Daytona S3 Trio 3D 4 MB Agp
**Lettore:** cd 40x
**Scheda sonora:** Asound Ais120 Isa
**Garanzia:** 1 anno
**Assistenza:** presso il rivenditore.

**Prestazioni** ●●●◗
**Indice Pc Open** corretto

**VALUTAZIONE GLOBALE**

**GIUDIZIO**
Il sistema è penalizzato da un assemblaggio fatto un po' in fretta, sicuramente frutto dei tempi serrati che abbiamo imposto. Ciò ha comportato una certa disomogeneità nel pannello frontale, mentre aprendo il computer è piuttosto impegnativo districarsi tra i numerosi cavi. La piastra madre offre buoni spunti per mantenere validi alcuni componenti derivanti da un ipotetico aggiornamento di un vecchio computer 486: sono infatti presenti alloggiamenti per schede ram di tipo Simm ed è consentito fornire l'alimentazione sia secondo lo standard At che quello Atx. Cuore elaborativo è un Amd K6-2 3D Now! a 300 MHz sfruttato però un po' sotto le sue potenzialità causa una componentistica migliorabile, a partire dal lettore cd che i 40x li raggiunge soli in rari casi. La scheda video si distingue nel 2D mentre la sezione audio è buona seppur non contornata da una coppia di diffusori. Solleva leggermente le sorti il disco rigido veloce e silenzioso.

## Mancano solo le casse

**GIUDIZIO**
Il sistema è completo e avrebbe potuto rendere di più se fosse stata dedicata all'ottimizzazione dell'hardware la stessa attenzione prestata alla personalizzazione del desktop. Le icone sono colorate e poco chiare, mentre la coppia formata dal buon processore Amd K6-2 3D Now! a 350 MHz e dalla potente scheda video equipaggiata con il chipset Intel i740 non riesce a sviluppare che parte delle sue potenzialità. Questo è ulteriormente dimostrato dal fatto che il personal considerato nel complesso raggiunge risultati nella media, mentre il test sul singolo componente evidenza performance nettamente superiori alla media. La scheda madre manca delle connessioni Usb, ma offre la doppia alimentazione (At e Atx) e un ampio spettro, dai 60 MHz ai 120 MHz, in cui scegliere la velocità del bus di sistema. Disco fisso e lettore cd sono rapidi e precisi anche se un po' rumorosi; la quantità di memoria ram è sufficiente solo per un uso non intensivo del sistema, mentre la sezione audio, orfana di diffusori, rimane nella media. La macchina è sicuramente valida ma adatta soprattutto ad applicazioni per l'ufficio. A corredo il solo Windows 98.

Prezzo: L.990.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Tecnodata (tel. 06/78.03.879)
**Nome: Extra Game K6-350**
**Processore:** Amd K6-2 3D Now! 350 MHz
**Memoria ram:** 32 MB Dimm
**Hard disk:** Western Digital 4,3 GB Udma
**Scheda video:** Intel i740 8 MB Agp
**Lettore:** cd 40x
**Scheda sonora:** Optisound
**Garanzia:** 1 anno
**Assistenza:** presso il rivenditore.

**Prestazioni** ●●●●
**Indice Pc Open** molto conveniente

**VALUTAZIONE GLOBALE**

## Un po' di fosforo per il personal

Aumentare la quantità di ram risulta l'unica possibilità di potenziare un personal computer in maniera semplice e soprattutto economica. Possedere un processore Celeron a 333 MHz o un Amd di pari frequenza significa avere sotto mano già una potenza di calcolo non indifferente. Per snellire i tempi richiesti dalle applicazioni più pesanti basta allora dotare il computer di una quantità di ram adeguata. Questo tipo di aggiornamento è poco costoso e presenta la minima difficoltà di attuazione. Se si reputa che il proprio computer sia un po' affaticato, il nostro consiglio è quindi pensare prima alla memoria che a ogni altro componente. Se il computer monta moduli i più recenti Dimm (sono barrette montate in verticale su connettori neri) la spesa per 32 MB si aggira sulle 90.000 lire. Se invece la scheda madre permette di mantenere anche i vecchi moduli Simm (sono barrette più piccole montate in obliquo su connettori bianchi) è molto difficile trovare banchi di ram aggiuntivi e il prezzo potrebbe essere abbastanza elevato. È perciò consigliabile eliminarli e procedere all'installazione del nuovo tipo Dimm: così facendo si fa lavorare la ram dieci volte più rapidamente.

avuto modo di pungerci qualche volta nel corso della prova. Va comunque ricordato che stiamo parlando di computer a un prezzo di circa un milione di lire e che quindi qualche compromesso bisogna accettarlo. Noi abbiamo comunque voluto fare i pignoli. Ragionando in questo senso, in alcuni casi un assemblaggio un po' frettoloso (a causa dei tempi stretti che abbiamo imposto ai produttori) ha penalizzato un po' le prestazioni globali del computer. La prova la abbiamo avuta dal fatto che, nonostante i test sul processore e sui singoli altri componenti abbiano dato ottimi risultati, nel complesso le prestazione di alcune macchine non hanno rispecchiato le aspettative.

Passando al campo multimediale, abbiamo notato una certa carenza nella prestazioni di tutti i lettori cd marchiati 40x, in dotazione a quattro dei cinque computer provati. Il lettore più efficiente e preciso è risultato il classico 32x proposto nel personal Giove Impact. Una piccola nota di demerito per Selecta e Tecnodata, gli unici non dotati di casse acustiche.

Nulla da dire sui dischi fissi, tutti abbastanza veloci e capienti, tra cui spicca però, come dimensioni e velocità, quello montato sulla macchina Darney. La sezione video infine rende al meglio nei computer in cui è utilizzato lo slot Agp, penalizzando invece il sistema Easycom Alfa3 dove la tradizionale scheda S3 Virge ad architettura Pci offre prestazioni non proprio al passo con i tempi.

Comunque, complessivamente le tecnologia che si trova all'interno dei personal economici è assolutamente valida ed è solo a un passo da quelle più recenti e innovative. Perciò se l'assemblatore pone la cura necessaria nella realizzazione fisica della macchina i risultati che si ottengono sono rilevanti e la spesa davvero contenuta.

### Prezzi ridotti all'osso

Le case distributrici si trovano però a dover limare anche le migliaia di lire per trovare un compromesso accettabile tra prestazioni della macchina, prezzo e proprio guadagno. Così, non potendo rosicchiare ancora di più sulla dotazione hardware (la mancanza di un modem si sente), hanno deciso di sfoltire il corredo di programmi. Prova ne è che elle macchine provate la dotazione software si limitava solamente al sistema operativo Windows 98. Non dimentichiamo comunque che il prezzo utente finale del computer, Iva inclusa, in un caso è anche di 950.000 lire.

Il personal ultraeconomico strizza l'occhio sicuramente a chi si avvicina per la prima volta al mondo dell'informatica e con una minima spesa vuole portarsi a casa un sistema completo e potente. Ma soprattutto è un prodotto dedicato a chi ha intenzione di sostituire un computer lento e non più all'altezza della situazione con uno veloce, affidabile e altrettanto longevo.

Non sono pochi i possessori di personal classe 486 o Pentium prima generazione che, seppure abbiano resistito finora a furia di aggiornamenti più o meno radicali, poco potranno fare per non essere travolti dall'ondata di software mastodontici previsti per quest'anno. Office 2000 e Windows 2000, per esempio, avranno bisogno di tale e tanta potenza di calcolo e di spazio su disco che anche i Pentium Mmx e i primi Pentium II soccomberanno. Con un milione o poco più, mantenendo monitor e stampante, la stazione di lavoro ringiovanisce e viene in possesso di quei presupposti mancanti al precedente e fidato sistema.

Parlando di Windows 2000 si parla di reti e di moli di lavoro massicce. Non tutti i personal economici abbiamo visto essere all'altezza, per svariati motivi. Come allora deve orientarsi un'azienda che nel budget previsto per il 1999 ha inserito la sostituzione dei molti terminali distribuiti negli uffici? La ricerca della competenza e dell'assistenza al miglior prezzo è un buon proposito, ma viene in aiuto Windows 2000 stesso, capace di agevolare i client meno dotati facendo eseguire le operazioni più onerose direttamente dal server.

In definitiva, quindi, anche per un'azienda il personal economico è una possibilità da prendere in considerazione.

Le grandi catene d'informatica hanno molti motivi per non offrire questi prodotti, vuoi perché la direzione marketing non lo permette, vuoi perché la reperibilità di prodotti è limitata all'ultimo mese di produzione. Chi fosse però davvero interessato non mancherà di cercare attentamente e non avrà timore di recarsi nel negozio del paese vicino, anche se meno ampio e meno illuminato.

***Matteo Fontanella***

## Dedicato ai possessori di 486

**Vestendo i panni di un nostalgico possessore di un personal computer di classe 486 o Pentium 75-90-120, rassegnato ad aggiornare la propria macchina in vista del nuovo millennio, risulta incredibilmente allettante la possibilità di spendere pochissimo e venire oggi in possesso di un sistema potente e aggiornabile in futuro. Ma ragionando solo in questi termini si rischia di togliere a chi merita e di regalare a chi non ha saputo rendere al meglio. Nessuna delle offerte è comprensiva di monitor ma è una scelta ponderata: chi sostituisce il proprio computer lo fa perché la potenza è diventata insufficiente, non certo perché la stampante risulta improvvisamente lenta o il monitor minuscolo. Le periferiche esterne insomma vengono mantenute e spendere meno di un milione portandosi a casa un Celeron 333 è sicuramente un'occasione da non perdere. Certo, ci sono alcune piccole limitazioni: la quantità di ram è giusto sufficiente a soddisfare la coppia Windows/Internet Explorer 4, i lettori cd rom non incorporano la meccanica migliore e possono fallire in qualche test di velocità, ma la sostanza c'è. Questo nuovo anello dell'evoluzione del computer è solido e costituisce il passaggio economico per chi ha saputo resistere alla tentazione del blasonato Pentium II e aspetta tranquillamente i nuovi processori ultraveloci previsti per l'inizio del 2000, sicuro di poterli installare.**

• Per chi tiene alla linea
• Per i salutisti

## Vagliati per voi 4 programmi economici per farsi la dieta

# Mantenere la linea

*Come ogni anno, l'arrivo della primavera ci induce a più miti consigli riguardo l'alimentazione e puntuale si presenta il problema della linea. Ecco a confronto quattro programmi che vi aiutano a compilare la vostra dieta personalizzata*

Qualche secolo fa, il chimico Lavoisier affermava nella sua famosa legge che nulla si crea e nulla si distrugge. In altre parole, tutto si trasforma. Per questo i cibi assunti non solo si trasformano nei naturali prodotti del metabolismo ma, ahimè, anche nell'ineffabile grasso che, quando di troppo, si annida giorno per giorno negli interstizi dei nostri tessuti. Per eliminare il problema non basta ridurre più o meno drasticamente la nostra alimentazione: le scelte devono essere fatte a ragion veduta e su basi strettamente scientifiche. Così, anche se ci facciamo supportare dal mezzo informatico, l'utilizzo di un qualsiasi programma (come del resto tutti gli editori tengono onestamente a precisare) deve avvenire in ogni caso sotto controllo medico, tanto più in presenza di patologie, disfunzioni o allergie che solo uno specialista è in grado di valutare nella giusta misura. La dinamica operativa dei vari programmi, indipendentemente dall'utenza cui si rivolgono, è in linea di massima sempre la stessa, varia ovviamente la specificità dell'approccio al problema. In pratica, si parte dalla dichiarazione dei dati di base del soggetto (peso, età, sesso, attività svolta e così via) per definire un fabbisogno calorico di massima, quindi si passa alla formulazione della dieta che può essere definita automaticamente dal programma o adeguatamente personalizzata per andare incontro ai gusti di chi vi si deve attenere, oppure, come nel caso di programmi professionali, per tenere conto di eventuali patologie.

**Invece di tenere d'occhio la linea preferite controllare i conti di casa?**
**Cliccate su *Scegliere bene* e cercate la guida di gennaio '99 a pag. 88**
PC OPEN on line
www.pcopen.agepe.it

### Per professionisti della dieta

I pacchetti del primo tipo si rivolgono agli specialisti del settore, sono caratterizzati da una impostazione squisitamente scientifica che si traduce anche nell'uso di termini e metodiche da addetti ai valori, e dispongono di un certo numero di utilità dedicate alla gestione e al monitoraggio dei soggetti. L'archivio anagrafico, per esempio, prevede la possibilità di associare ad ogni paziente la scheda per la determinazione dei loro fabbisogni calorici e la quantificazione delle razioni terapeutiche giornaliere da assumere tenendo conto anche di determinate patologie. Si rivela preziosa la possibilità di eseguire, parallelamente alla formulazione della dieta, anche speciali analisi riconosciute a livello internazionale, per testarne la validità. Ci riferiamo, per esempio, alla cosiddetta analisi piramidale che consente di stabilire in tempo reale se la dieta è sufficientemente varia e correttamente bilanciata, e a quella per controllare se è soddisfatto il fabbisogno di elementi nutrizionali.

### Agende e scadenziari

Non guasta, se l'utente è un medico, la presenza di agende e scadenzari per la pianificazione delle visite e la schedulazione degli appuntamenti. E veniamo ai programmi di classe domestica. I principi su cui si basano sono sempre gli stessi ma, considerando che la loro struttura è meno complessa, l'approccio alla materia è più leggero. Vale a dire tale da consentire con immediatezza la stima dei fabbisogni calorici, la consultazione dei data base degli alimenti, la formulazione della corrispondente dieta (in automatico e personalizzata) e il monitorag-

# con il computer

gio grafico dello stato di avanzamento attraverso il controllo del peso. Considerando l'ampia platea cui si rivolgono i pacchetti di questa classe si rivelano preziose tabelle per la formulazione di diete in presenza di patologie molto diffuse come l'ipertensione e il diabete e si apprezza particolarmente un linguaggio in cui si ricorre solo se strettamente necessario al gergo degli addetti ai lavori. Si considerano pure benvenute tutte quelle iniziative intese a introdurre il profano alle problematiche e alla terminologia della scienza dell'alimentazione. Windieta e Mia dieta, due dei prodotti che abbiamo testato, dedicano a questi argomenti alcune schede molto dettagliate, facili da consultare e molto chiare. In questo speciale, vale la pena di spendere qualche parola sui programmi di culinaria che presentano agganci al problema calorico. Anche se non condividono con gli altri il denominatore comune dell'approccio scientifico (anzi, premiano particolarmente quello edonistico), il fatto che sia possibile valorizzare automaticamente l'apporto calorico di un qualsiasi manicaretto, contribuisce, a nostro avviso, a sensibilizzare al problema calorico chi si appresta a gustarlo. Inoltre, presentano un altro vantaggio. La maggior parte di essi, infatti, prevede la possibilità di imbandire un menu estemporaneo dichiarando semplicemente un ingrediente base di cui si dispone. Pertanto, chi essendo a dieta, e nell'aprire il frigorifero lo scopre semivuoto, può comunque scegliere la cena meno calorica fra quelle che potenzialmente possono essere preparate.

## I programmi esaminati in questo articolo

| Editore<br>Programma | Finson<br>WinDieta 4 | Jackson Libri<br>Mia Dieta | Finson<br>Progetto Dietologo | Computek<br>Dieta 2000 |
|---|---|---|---|---|
| Diete formulate automaticamente | sì | sì | sì | sì |
| Modifica manuale delle diete automatiche | sì | sì | sì | sì |
| Tabelle dietetiche | sì | sì | sì | sì |
| Numero di soggetti gestiti | 5 | 10 | indefinito | indefinito |
| Monitoraggio del peso | sì | sì | sì | sì |
| Monitoraggio dei dati clinici | no | no | sì | sì |
| Moduli per patologie | no | no | predisposto | no |
| Media di supporto | cd rom | floppy | floppy | floppy con chiave |
| Valutazione globale | 3,1 | 3,6 | 3,5 | 4,5 |
| Prezzo Iva compresa | 59.000 | 26.500 | 149.000 | 149.000 |

***La tabella segnala la presenza*** *o meno di funzionalità specialistiche, o quantomeno essenziali, nei singoli programmi. Tale analisi, comunque, non rappresenta il solo metro per la valutazione dei pacchetti. Il giudizio tiene anche conto della facilità di impiego del programma, della qualità della documentazione, dell'interfaccia utente e del rapporto prezzo prestazioni. Nella tabella non è stato preso in considerazione il programma* Computer Chef III *perché per le sue caratteristiche si posiziona in una categoria diversa*

### La scelta del programma giusto

Scegliere il programma più adatto per formulare una dieta non è difficile, a patto di sapere bene quello che vogliamo. Se siamo dei professionisti la scelta è obbligatoriamente indirizzata verso quelli di fascia alta, dei quali si devono valutare, in particolare, le funzionalità di monitoraggio clinico della dieta, le possibilità di personalizzarle in funzione di ampie gamme di patologie, e la ricchezza, nonché l'attendibilità, dei contenuti di data base e tabelle incorporate. Chi si indirizza verso un programma di fascia bassa, invece, deve premiare la facilità di utilizzo e la possibilità di personalizzare le diete. In particolare, se si è affetti da qualche patologia, controllare che questa sia prevista fra le opzioni di personalizzazione, altrimenti farsi consigliare dal medico che ci deve comunque seguire. La ricchezza di data base e tabelle è essenziale, ma quello che importa è che siamo previsti tutti quegli alimenti che siamo soliti consumare. La documentazione è molto importante e deve prevedere una sezione che tratti sia pure in modo sintetico i fondamentali principi della dietologia e chiarisca il significato dei termini tecnici più utilizzati. Se il nostro interesse per le diete è invece solo marginale, un software di culinaria che valorizzi il contenuto calorico delle ricette può fare al caso nostro.

***Alberto Nosotti***

## Diete on line

Per gli utilizzatori della Rete, ecco due siti Internet che potranno risultare utili.

**Diet Analyser**
www.seta.it/diet/new_diet_frm.htm
Permette di analizzare la composizione dei menu, valorizzarne il contenuto calorico, e testarne il corretto equilibrio in grassi, proteine e carboidrati.

**Dieta On line**
http://space.tin.it/salute/gipitzal
Sito di dietoterapia, e informazione nutrizionale.
Si può ottenere la valutazione di massima della propria classe di peso in base a: età, sesso, altezza e attività fisica svolta.

## DIETA 2000 - Computek Software

La versione originale di questo programma dal buon rapporto prezzo-prestazioni è stata sviluppata presso la Stanford University, e si rivela molto ricca sotto l'aspetto scientifico propiziandone l'utilizzo per scopi professionali anche se non strettamente medici.
Il programma è abbastanza semplice da utilizzare e dispone di moltissime funzionalità. Le diete (suddivisibili in sei pasti) possono essere determinate automaticamente tenendo conto anche di attività sportive svolte, oppure costruite personalmente scegliendo gli alimenti desiderati in un data base molto ricco e particolareggiato.
È possibile inserire nell'archivio nuovi alimenti ed anche ricette complete, nonché creare un proprio data base personale.
Ogni dieta è complementata dalle corrispondenti analisi relative ad una trentina di componenti nutrizionali, e grazie alla cosiddetta analisi piramidale se ne può stabilire la corretta bilanciatura. Ad ogni dieta viene associato un piano di controllo che consente di proiettarne nel tempo i risultati. Dieta 2000 prevede il monitoraggio grafico del peso e dei valori minimi e massimi della pressione sanguigna, nonché la possibilità di eseguire analisi anche molto sofisticate. Ci riferiamo alla determinazione della massa corporea, dell'indice dietetico, del fabbisogno di elementi nutrizionali e all'analisi comparativa del colesterolo.
Il manuale è molto completo, scientificamente ricco ed esaustivo.

**GIUDIZIO**

***Per impostare in modo semplice diete professionali molto particolareggiate.***

**VALUTAZIONE GLOBALE** 4,5 / 5

Prezzo: L.149.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Computek Software - Tel. 045/99.23.22
**Requisiti Minimi:** Windows 3.1 o superiori, 386, ram 4 MB, spazio disco 10 MB.

## MIA DIETA - Jackson Libri

Il programma di Jackson Libri si distingue per una grande semplicità di uso e per un ottimo rapporto prezzo prestazioni. Una volta indicate le caratteristiche del soggetto (peso, altezza, età e attività fisica normalmente svolta) viene calcolato automaticamente il peso ideale, il sovrappeso, le calorie da assumere giornalmente e per quanto tempo. È previsto anche il calcolo di quelle da assumere successivamente per mantenere il peso forma. Se si ritiene che la dieta proposta comporti troppi sacrifici se ne può aumentare la durata. Non è possibile, invece, diminuire la durata della dieta perché un più basso apporto calorico potrebbe rivelarsi dannoso per la salute. A questo punto si può optare per la determinazione automatica dei menu settimanali (colazione, pranzo, merenda e cena), oppure impostarne di personalizzati. Appena si aggiunge una voce ne vengono calcolate le corrispondenti calorie in base alla quantità da assumere. Pranzo e cena (nelle varianti complete o veloci) sono sempre definiti automaticamente, ma se il menu non è di nostro gradimento se ne possono richiedere nuove versioni, oppure sostituirne manualmente le voci. Se per un pasto si superano le calorie stabilite dal programma si viene avvertiti da un messaggio.
Le utilità prevedono schede tecniche che illustrano i fondamentali concetti della dietologia, nonché la riparazione e compattazione degli archivi.
La documentazione cartacea è sintetica ma sufficiente.

**GIUDIZIO**

***Per formulare diete anche complesse in maniera facile ed economica.***

**VALUTAZIONE GLOBALE**

Prezzo: L.26.500 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Jackson Libri - Tel. 02/66.52.61 )
**Requisiti minimi:** Windows 3.1 o superiori, 386 sx, ram 5 MB, spazio disco 1 MB.

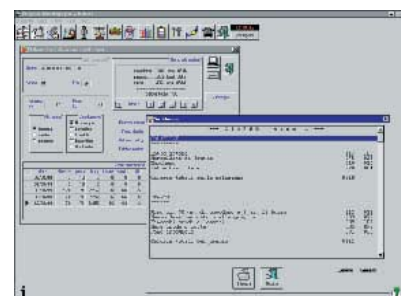
## PROGETTO DIETOLOGO - Finson

Finson ha impiantato sulla preesistente struttura di WinDieta un sistema molto completo per la gestione delle schede mediche dei pazienti di un dietologo, consentendo così allo specialistica di avere sempre sottocchio il quadro clinico del soggetto. Le schede sono molto dettagliate e si possono richiamare direttamente dall'elenco che le ospita.

Ogni anagrafica contiene i risultati di dieci esami obiettivi suddivisi per apparato, e vi si accede tramite altrettanti pulsanti la cui etichetta è rossa o blu a seconda che siano o meno presenti dati. Le schede sono adeguatamente complementate dai rilevamenti pressori periodici interpretabili in forma grafica, mentre il quadro clinico è supportato dai risultati delle eventuali analisi di laboratorio prescritte, che possono essere selezionate fra le circa 600 previste. Anche questi dati possono essere interpretati graficamente.
Ovviamente, è previsto il monitoraggio del peso corporeo del paziente e si può richiederne l'interpretazione grafica specificando il numero di rilevazioni che si vogliono visualizzare. Il pacchetto è predisposto per tenere opzionalmente conto di due patologie molto diffuse (diabete e ipertensione) ma per il momento i corrispondenti moduli non sono disponibili.
L'utilizzo del programma, il cui rapporto prezzo-prestazioni non ci sembra entusiasmante, è piuttosto semplice. Dal manuale, molto sintetico, ci saremmo aspettati un taglio più scientifico.

**GIUDIZIO**

***Per gestire i pazienti di un dietologo anche dal punto di vista clinico.***

**VALUTAZIONE GLOBALE** 3,5 / 5

Prezzo: L.149.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Finson - Tel.02/28.31.121
**Requisiti Minimi:** Windows 3.1 o superiore, 486, ram 4 MB, spazio disco 6 MB.

## WIN DIETA 4 - Finson

Questo programma di fascia bassa e dal corretto rapporto prezzo-prestazioni è abbastanza completo, ma il suo utilizzo, seppure semplice, non è intuitivo. L'inserimento dei dati individuali prevede numerosi parametri in base ai quali viene stabilito il peso forma e l'apporto calorico giornaliero. La definizione di quest'ultimo non è automatica ma dipende dalla durata delle dieta stabilita dall'utente, e se i tempi sono troppo brevi il programma segnala la situazione e ne richiede la modifica. È anche prevista una procedura per verificare, in base ad altezza e peso di un individuo, l'appartenenza ad una delle cinque fasce ponderali (sottopeso, normale, sovrappeso, obesità di medio grado, obesità di alto grado). Nel corso della dieta è possibile interpretare graficamente le variazioni di peso e altezza. Si possono formulare tre diete: le prime due si articolano rispettivamente in 3 e 7 giorni e non possono essere modificate se non manualmente. La terza, invece, ancora su base settimanale, è personalizzabile da programma per sostituzione con alimenti equivalenti. Le stampe dei menu dovrebbero essere più sintetiche e più piacevolmente impaginate. Windieta propone molte tabelle informative e di consultazione, due delle quali elencano rispettivamente cibi permessi e sconsigliati per diabetici e ipertesi. Il programma può gestire al massimo cinque persone. La documentazione è appena sufficiente.

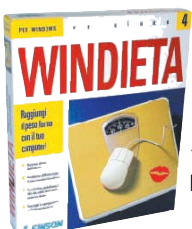
**GIUDIZIO**

***Per mettere a dieta tutti i componenti della famiglia.***

**VALUTAZIONE GLOBALE** 3,1/5

Prezzo: L.59.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Finson - Tel.02/28.31.121 )
**Requisiti Minimi:** Windows 3.1 o superiori, 486, ram 4 MB, spazio disco 5 MB.

## Computer Chef per calcolare l'apporto e calorico delle ricette

Un programma che suggerisce ricette di cucina, apparentemente non ha nulla a che fare con le diete. Semmai, proponendo leccornie e manicaretti, propizia, sia pure piacevolmente, l'aumento di peso. Se usato in una certa ottica, però, **Computer Chef**, può rivelarsi utile in quei casi in cui esiste una minima sensibilità al problema calorico, e al tempo stesso non si vuole rinunciare ai problemi della buona tavola. Il programma, infatti, correda tutte le ricette formulate con le corrispondenti calorie. Viceversa, è possibile richiedere che vengano elencate tutte le ricette con uno specifico contenuto calorico per porzione, e appartenenti ad un determinato tipo di cucina (mediterranea, orientale, araba e così via). Sta a noi tenersi bassi con le calorie. Se poi la nostra cultura in merito è scarsa, possiamo consultare le tabelle incorporate. Computer Chef ha una peculiarità molto interessante. La possibilità di specificare un alimento base (possibilmente ipocalorico), e magari anche il tempo a nostra disposizione, per ottenere la visualizzazione di tutte le ricette che si possono ammannire in quelle condizioni.

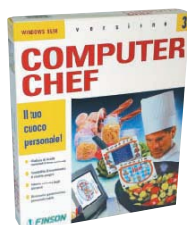
**GIUDIZIO**

***Per mangiare bene e stare in linea divertendosi anche un po'.***

Prezzo: L.79.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Finson Tel.02/28.31.121
**Requisiti Minimi:** Windows 3.1 o sup., 486, ram 16 MB, spazio disco 12 MB.

**VALUTAZIONE GLOBALE** 4/5

# I consigli dell'esperto

**Abbiamo interpellato un esperto del settore, il dottor Lucas Jorge De Simone per conoscere il suo parere sull'utilità effettiva dei programmi software che aiutano a formulare le diete, e avere qualche consiglio per utilizzarli al meglio. Ecco una sintesi di quanto emerso dall'intervista. Innanzitutto, è importante che la dieta sia sempre condotta sotto stretto controllo medico, tanto più se in presenza di patologie. Ciò premesso, disporre di programmi dedicati, dandone per scontata la buona qualità, va a tutto vantaggio della varietà delle diete che in questo modo diventano meno pesanti da seguire. Le possibili combinazioni degli alimenti sono innumerevoli, e prenderle tutte in considerazione eseguendo a mano i calcoli necessari per formulare una dieta, oltreché impensabile è possibile fonte di errori. Basti pensare, infatti, che non ci si limita a un semplice conteggio di calorie ma si devono rispettare anche gli equilibri fra i principali elementi nutrizionali (grassi, proteine e carboidrati), e tenere sotto controllo gli apporti di vitamine e minerali. Insomma, se si hanno a disposizione molte alternative diventa più facile scegliere quelle che meglio si adattano innanzitutto alle condizioni del soggetto, quindi ai suoi gusti personali. Ed è proprio questa seconda possibilità che favorisce i buoni risultati del trattamento. Seguire una dieta, è una sfida che può essere vinta solo con la consapevolezza e la volontà di affrontare piccoli sacrifici. Tanto meglio, quindi, se si può fare qualcosa per alleviarli. In questo caso un programma software può risultare utile per inserire nella dieta, attraverso una ricerca negli archivi, gli alimenti che incontrano maggiormente i nostri gusti. In ogni caso, la potenza e la versatilità dello strumento informatico non possono sostituire l'esperienza del medico, l'unico in grado di valutare la validità delle formulazioni e di interpretarne le risposte. Per questo, è molto importante che la collaborazione fra medico e paziente continui anche nel corso del trattamento. In questa fase si rivelano molto utili gli strumenti di monitoraggio di cui dispongono molti dei moderni programmi, come per esempio la rappresentazione grafica dell'andamento del peso. Una volta raggiunto il peso forma (che deve essere stabilito dal medico, mentre quello calcolato dal computer è da considerarsi indicativo) entrano in gioco le diete di mantenimento, meno rigide delle prime ma da osservare altrettanto disciplinatamente. E non basta. Ricordate che qualsiasi dieta deve essere opportunamente complementata con adeguato esercizio fisico.**

• Per i genitori
• Per i piccoli informatizzati

### 6 computer per piccoli utenti a partire da 99mila lire

# Papà voglio il mio pici!

**Volete sapere quali fiabe su cd rom vi consigliamo?**

**Cliccate su *Scegliere bene* e cercate la guida di nov. '98 a pag. 98**

www.pcopen.agepe.it

Abbiamo avuto tutti modo di vederli nelle settimane precedenti il Natale: negozi di giocattoli e supermercati avevano in mostra un'ampia scelta di "computer per bambini", vale dire giochi educativi, del tutto simili ai notebook nell'aspetto, con prezzi decisamente diversi a seconda del modello. Probabilmente ci siamo per lo meno posti la domanda sulla loro efficacia, per quanto riguarda la qualità degli esercizi proposti, e sulla loro "robustezza". Noi di *Pc Open* li abbiamo messi alla prova e vi possiamo dire che, in generale, sono strumenti ben studiati sia dal punto di vista del contenuto didattico, sia dal punto di vista costruttivo. I bambini più grandi, va detto, non si lasciano prendere in castagna: lo sanno benissimo che non sono computer veri. Di conseguenza non sperate che non metteranno più le mani sul vostro pc. In questa nostra prova comparativa, ne abbiamo presi in esame sei, divisi in due gruppi. Nel primo gruppo si trovano i prodotti destinati ai bambini in età prescolare, o di prima scolarità. Sono gli oggetti più accattivanti dal punto di vista del design. Propongono una serie di esercizi di prima alfabetizzazione. Al secondo gruppo appartengono invece i prodotti destinati ai bambini più grandi; sono strumenti forse un po' meno divertenti, ma sicuramente più ricchi dal punto di vista dei contenuti, che propongono, oltre alle attività guidate, anche alcuni strumenti di produttività individuale: dal word processor alla rubrica per gli indirizzi. Tutti, indistintamente, presentano un unico, grosso, incolmabile difetto: lo schermo. Per mantenere i prezzi entro una soglia accettabile, il display a cristalli liquidi è piccolo e senza retroilluminazione. È dunque fondamentale tenere d'occhio le condizioni di luce dell'ambiente circostante, per evitare inutili affaticamenti visivi.

*M. Teresa Della Mura*

## per chi ha fretta

### PER BAMBINI IN ETÀ PRE-SCOLARE

| Nome prodotto<br>Società | Numero attività | Elaborazione testi / Stampa | Accessori | Espansioni | Intuitività | Robustezza | Prezzo Lire | Giudizio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Computer Kid Primo Pc<br>Clementoni | 11 | - | - | - | discreta | buona | 115.000 | 3 |
| Gioca e Conosci le parole<br>Editrice Giochi | 8 | - | - | - | discreta | buona | 150.000 | 3 |
| Junior Pc Maxi<br>Ravensburger | 20 | - | - | - | buona | buona | 99.000 | 4 |

### PER BAMBINI IN ETÀ SCOLARE

| Nome prodotto<br>Società | Numero attività | Elaborazione testi / Stampa | Accessori | Espansioni | Intuitività | Robustezza | Prezzo Lire | Giudizio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Computer Kid Power Deluxe<br>Clementoni | 35 | sì | Mouse | sì | discreta | discreta | 290.000 | 4 |
| Bit Navigator<br>Editrice Giochi | 42 | sì | Mouse, Cuffia opz.<br>Collegamento pc opz. | sì | buona | buona | 450.000 | 5 |
| Pc Profi Powerbook<br>Ravensburger | 36 | sì | Mouse<br>Stampante opz. | sì | discreta | discreta | 199.000 | 2 |

## COMPUTER KID PRIMO PC - Clementoni (età pre-scolare)

È il più piccolo tra i pc per bambini testati in questa nostra prova. **Computer Kid Primo Pc** di Clementoni è un prodotto indirizzato ai bambini di età compresa tra i quattro e i sei anni, ai quali propone 11 attività diverse, particolarmente orientate nell'area della prima alfabetizzazione. Si tratta di un prodotto piuttosto intuitivo, grazie anche alla guida sempre attiva che aiuta il bambino nella scelta e nell'esecuzione degli esercizi, gratificandolo ogni qualvolta dà una risposta esatta ai quesiti proposti. L'unico punto nel quale si rende necessaria una sbirciatina al manuale d'uso riguarda l'utilizzo di quattro tasti a forma di cerchio, rettangolo, triangolo e stella posti al piede della tastiera: ma anche qui, una volta scoperta la funzione, è tutto decisamente facile. Piuttosto sobrio nel design, ha un aspetto molto robusto. È decisamente maneggevole e i tasti non mettono in difficoltà le manine dei piccoli.
Nel rispetto delle norme di sicurezza, il vano batterie è chiuso con una vite a stella, impedendo aperture accidentali. Lo schermo, esattamente come accade per tutti gli altri prodotti di questa categoria, è molto piccolo, misura infatti 5,5x4,5 cm: tuttavia, poiché vengono visualizzate parole corte a caratteri molto grossi, non impone eccessivi sforzi. In ogni caso, raccomandazione d'obbligo per i genitori, non lesinate in batterie: quando cominciano a scaricarsi la qualità dell'immagine scade precipitosamente. Ad ogni modo c'è un difetto che ci sentiamo di evidenziare: manca un regolatore del volume e il suono può risultare troppo alto, soprattutto quando le pile sono nuove.

**GIUDIZIO**

***Un modo diverso per far familiarizzare i bambini di età prescolare con lettere e numeri. Maneggevole e trasportabile senza fatica. Le attività proposte sono ben calibrate per l'età, anche se possono sembrare un po' ripetitive.***

Prezzo: L.115.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Clementoni
**Indirizzo:** Zona Industriale Fontenoce - 62019 Recanati - 071/75.811

## GIOCA E CONOSCI LE PAROLE - Editrice Giochi (età pre-scolare)

La proposta di Editrice Giochi per la fascia di età prescolare è rappresentata da **Gioca e Conosci le parole**, un computer parlante educativo. Estremamente colorato e accattivante nel design, propone al bambino otto attività diverse, tutte mirate alla prima alfabetizzazione. *Lettere corrispondenti*, ad esempio, aiuta il bambino a riconoscere i caratteri maiuscoli e minuscoli visualizzati sullo schermo, *Conta le figure* lo introduce nel mondo dei numeri, mentre *Corrispondenze* aiuta ad associare correttamente le forme agli oggetti. Nell'insieme si tratta di un prodotto molto intuitivo: un tasto verde, con una lampadina accesa, per l'accensione e un tasto rosso, in questo caso con una lampadina spenta, per lo spegnimento.
La selezione delle attività avviene semplicemente spostando un cursore posto sulla base della tastiera, che, per mezzo di una lente di ingrandimento, evidenzia i diversi esercizi disponibili.
I tasti sono grossi e ben distanziati tra loro: la tastiera contiene le 26 lettere dell'alfabeto, mentre alla barra dei numeri corrispondono anche le note musicali. Anche questo prodotto, che risulta comunque un po' più ingombrante e un po' più pesante rispetto all'omologo di Clementoni, ci sembra robusto. È comunque presente una maniglia estraibile che ne facilita il trasporto. E veniamo allo schermo. Qui si è optato per una dimensione più lunga e sottile, 7,5 per 3,5 cm., che consente una discreta visualizzazione dei caratteri, mantenuti in dimensioni piuttosto grosse. Il vano batterie, che contiene quattro pile da 1,5V, è chiuso con una vite e sono presenti due selettori per la regolazione della luminosità e del volume.

**GIUDIZIO**

***È il prodotto che offre il minor numero di attività. Tuttavia, è correttamente calibrato per l'età dei piccoli destinatari. Ben studiato nel design, sembra sufficientemente robusto per sopportare i maltrattamenti cui inevitabilmente viene sottoposto.***

Prezzo: L.150.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Editrice Giochi
**Indirizzo:** Via Bergamo 12 - 20135 Milano - Tel. 02/55.18.70.15

## JUNIOR PC MAXI - Ravensburger (età pre-scolare)

In termini funzionali, è il prodotto più ricco per la fascia prescolare. **Junior Pc Maxi** di Ravensburger contiene venti attività, da svolgere da soli o in coppia, qualche volta calibrabili secondo diversi livelli di difficoltà.
È indirizzato a bambini dai cinque anni in su, ai quali propone esercizi di alfabetizzazione, attività con i numeri e giochi di logica. Naturalmente, il fatto di disporre di un numero più elevato di esercizi consente qualche "sfizio" in più: ad esempio l'esercizio Impariamo a scrivere aiuta il bambino a digitare su una tastiera standard, prima con la mano destra (primo livello), poi con la sinistra (secondo) e infine con tutte e due le mani (terzo livello). Rispetto ai due prodotti concorrenti di cui abbiamo parlato che si indirizzano però anche ai bambini più piccoli, è meno "amichevole" nell'aspetto e si avvicina di più a un "computer vero". La tastiera, tanto per fare un esempio, non segue l'ordine alfabetico, ma è di tipo "qwerty", vale a dire con la stessa disposizione dei tasti che si trova sul pc. Sul lato destro, poi, si apre uno sportello che nasconde le quattro frecce dei puntatori direzionali.
Nel complesso, sembra un po' meno intuitivo rispetto agli altri, tuttavia il tasto "esempio" aiuta il bambino a capire le finalità e le modalità di esecuzione dei singoli esercizi. Altrimenti, basta dare un'occhiata al manuale. Dispone di tasti per la regolazione del contrasto e del volume. Il vano batterie è liberamente accessibile e occorrono quattro pile mezza torcia da 1,5V; in alternativa, si può utilizzare la corrente, utilizzando un trasformatore acquistabile a parte. Per il display, che qui misura 7,5 per 3 cm, valgono le stesse considerazioni: è accettabile solo perché si utilizzano caratteri molto grandi.

**GIUDIZIO**

***Anche se all'apparenza è un po' più "complicato", la quantità e la varietà degli esercizi ne fanno un prodotto più "duraturo", utilizzabile anche nei primi due anni della scuola elementare.***

Prezzo: L.99.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Ravensburger
**Indirizzo:** Via Caporizzuto 57 - 20151 Milano - Tel. 02/38.10.33.01

## COMPUTER KID POWER DELUXE - Clementoni (età scolare)

Con **Computer Kid Power Deluxe** di Clementoni ci troviamo in presenza di un prodotto con molte potenzialità per i bambini della scuola elementare. Propone infatti 35 diverse attività, articolate su più livelli di difficoltà, per un totale di oltre mille domande che spaziano dall'ortografia alla storia, dall'algebra alla geografia, fino alla cultura generale. Un bagaglio ricco, ulteriormente espandibile acquistando l'apposito modulo. Le attività si selezionano da un pannello posto al di sopra della tastiera standard (di tipo qwerty), mentre i giochi possono essere eseguiti sia da tastiera sia tramite il mouse contenuto nella confezione. In alcuni casi, è possibile selezionare la modalità "due giocatori", sfidando in tal modo un amico in gara. Il punto sul quale vale la pena soffermarsi, però, è la funzione che più lo avvicina a un computer vero: il word processing. In questo caso, infatti, entriamo nella sfera della produttività personale. Attivando la funzione "Word Processor" il bambino ha la possibilità di creare un nuovo file, modificare un file esistente, eliminare file, effettuare correzioni ortografiche utilizzando un dizionario di 30mila parole, per poi, eventualmente, stampare un saggio del proprio lavoro. La ram contenuta in Computer Kid Power Deluxe è di 32 KB, equivalente a circa 32mila battute. Per la stampa, il prodotto è compatibile con i più diffusi modelli in commercio, ink jet, laser, e ad aghi: è sufficiente collegare il cavo della stampante all'uscita sul retro. Ai genitori consigliamo comunque di fare una prova: nel caso in cui i caratteri accentati non fossero riconosciuti, è sufficiente suggerire al bambino di usare l'apostrofo come accento. La nota negativa, comune agli altri prodotti testati, è lo schermo: assicuratevi che vostro figlio lo usi in condizioni di visibilità ottimale.

**GIUDIZIO**

***Un ottimo compromesso tra il gioco e la prima produttività personale. Può essere utile prima di autorizzare vostro figlio a mettere le mani sul vero personal.***

Prezzo: L.290.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Clementoni
**Indirizzo:** Zona Industriale Fontenoce - 62019 Recanati - 071/75.811

## BIT NAVIGATOR - Editrice Giochi (età scolare)

Senza alcun dubbio è il prodotto più ambizioso. **Bit Navigator** si presenta già nell'impatto visivo come un oggetto a metà strada tra il gioco e lo studio. Esternamente lo chassis è blu e nero, mentre all'interno ancora una volta si gioca la carta del grigio e del blu. L'aspetto sicuramente innovativo, unico tra tutti prodotti della categoria, è che lo schermo è a colori. Non solo, è anche il più grande tra tutti i computer testati: in questo caso la dimensione utile (vale a dire quella sulla quale avviene la visualizzazione) è di 13 x 7 cm. È evidente che c'è un miglioramento rispetto agli altri prodotti concorrenti. Purtroppo, però, non è solo una questione di misure: il vero limite, in tutti i casi, viene dalla tecnologia o, per essere più precisi, dall'assenza di retroilluminazione, che finirebbe per rendere estremamente più costosi questi oggetti. Bit Navigator propone al bambino in età scolare 42 attività didattiche, suddivise in cinque gruppi: lingua italiana, matematica, domande di cultura, angolo del gioco e utilità d'ufficio. In quest'ultimo gruppo si trovano funzioni per la realizzazione di grafici (a torte, a barre o illustrati), per mettere alla prova le proprie abilità di digitazione, per la realizzazione della propria agenda personale o della rubrica degli indirizzi, oltre a una calcolatrice, un traduttore italiano-inglese/inglese-italiano, e un word processor. Anche Bit Navigator può essere collegato a una normale stampante. Molto interessanti sono gli accessori. Di corredo, è fornito il mouse. A parte, però, sono acquistabili la cuffia, una scheda di espansione con attività di lettura e un cavo (Power Link) per il collegamento al computer vero, utile sia per lo scaricamento dei file sull'hard disk, sia per la visualizzazione delle prove di stampa. L'alimentazione è a batterie, oppure da rete con l'apposito trasformatore.

**GIUDIZIO**

***Uno dei prodotti più completi. Molto interessante la possibilità di collegarlo al pc vero.***

Prezzo: L.450.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Editrice Giochi
**Indirizzo:** Via Bergamo 12 - 20135 Milano - Tel. 02/55.18.70.15

## PC PROFI POWERBOOK - Ravensburger (età scolare)

È il prodotto che esce un po' peggio da queste nostre prove. Non perché, preso di per sé, non sia valido, quanto perché da un lato viene messo in "cattiva luce" dai concorrenti della stessa categoria, dall'altro perché non regge il confronto con quel Junior Pc Maxi di cui abbiamo parlato nella pagina precedente. Di fatto, **Pc Profi Powerbook** si presenta come la versione per bambini di età scolare, senza però particolari migliorie funzionali. Il design è gradevole: nero lo chassis, estremamente compatte le dimensioni, robusto e trasportabile. Propone trentasei differenti attività, strutturate sulla falsariga di Junior Pc Maxi, alcune delle quali eseguibili in coppia, altre con diversi livelli di difficoltà. Le attività sono organizzate in otto gruppi tematici: Musica e ore, Lettere pazze, Giochi di parole, Numeri in festa, Matemania, Supergiochi, Imparo a scrivere, Strumenti. Ed è proprio dalle attività di quest'ultimo gruppo che viene la delusione maggiore. Qui dovrebbe trovarsi infatti la funzione di word processing, attivabile selezionando l'attività "Scriviamo". Ora, se è vero che il bambino ha la possibilità di scrivere un testo di propria invenzione, di modificarlo, correggerlo, copiarlo ed eventualmente stamparlo, è altrettanto vero che la funzione standard non ammette più di 28 caratteri: davvero pochi. Se interessa un word processor con un po' più di memoria, dovete acquistare una scheda a parte. La funzione di stampa è prevista ma solo con la A4 Power Printer, da acquistare a parte. Opzionale è un'altra scheda di espansione, con esercizi di inglese. L'unico accessorio in dotazione è il mouse, che si accompagna al joystick e ai tasti di conferma.

**GIUDIZIO**

***Nel complesso Pc Profi Powerbook tradisce le aspettative sorte dopo aver esaminato il fratello minore, sicuramente più completo e calibrato per le età e le esigenze dei piccoli utilizzatori.***

Prezzo: L.199.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Ravensburger
**Indirizzo:** Via Caporizzuto 57 - 20151 Milano - Tel. 02/38.10.33.01

## Acquistare un mobile portacomputer per casa o ufficio dalle 200mila lire in su

# Economico, firmato o funzionale? Ecco il mobile che fa per voi

***Il mobile è una scelta importante sia per questioni di spazio ma anche per non avere poi dolori di schiena. Poichè l'offerta è molto ampia, eccovi prodotti e marche più interessanti***

Negli ultimi anni il computer è entrato, anche se molto più lentamente rispetto ai focolari domestici d'Oltreoceano, nelle case degli italiani e la diffusione di Internet l'ha trasformato rapidamente in un oggetto ambito e desiderato dai componenti dei nuclei famigliari con cui trascorrere, gradevolmente, una fetta del proprio tempo libero.

Non dimentichiamo che il telelavoro sta guadagnando proseliti anche da noi e grandi e piccini, spesso, si contendono il personal computer di casa per dare un'occhiata all'ultimo cd-rom o godersi le avventure di un nuovo appassionante videogioco. Insomma il computer appartiene ormai alla vita quotidiana e - per lavoro o per diletto - ha conquistato una posizione di rilievo accanto agli elettrodomestici di largo consumo.

### Dove mettere il personal in casa

A questo punto appare necessario valutare con attenzione dove collocarlo e creare una postazione, adatta a soddisfare le diverse esigenze, dettate dallo spazio a disposizione, dal gusto personale e dall'estetica, in fondo anche "l'occhio vuole la sua parte".

Ricordiamo che il discorso cambia molto in base al tipo di utilizzo previsto e alla quantità di tempo dedicata a interagire con lo strumento.

Se avete acquistato un personal computer per giocare e leggere la posta elettronica anche quando non siete in ufficio o per stimolare i vostri figli nello studio, la scelta del luogo può essere suggerita dalla comodità e dalle dimensioni dell'appartamento.

### Il mobile porta computer

Prima di accogliere il nuovo "inquilino" in casa, comunque, vi consigliamo di ponderare bene l'acquisto del mobiletto porta computer, in modo tale da evitare di scoprire che le misure non corrispondono assolutamente all'angolo prescelto o che il colore e il design fanno davvero a pugni con l'atmosfera della camera, dove intendete lavorare.

A tale scopo abbiamo selezionato alcune soluzioni per offrire qualche suggerimento utile su cosa scegliere e come ospitare il personal a casa vostra.

### Consigli per gli acquisti

L'acquisto di una scrivania o di un carrello per il personal presenta solo l'imbarazzo della scelta: le soluzioni sono moltissime, armatevi di carta e penna, controllate le misure dello spazio prescelto e iniziate a curiosare, a caccia dell'idea giusta, direttamente nei punti vendita, come abbiamo fatto noi di *Pc Open*. Partiamo con la grande distribuzione. Le catene Ikea, Metro, Habitat e Brico Center, tanto per nominare le più diffuse, offrono un ricco ventaglio di proposte a costi interessanti per qualsiasi portafoglio, accanto a tutti gli accessori necessari a creare una postazione funzionale, dalle lampade ai cassetti con rotelle, fino ai contenitori per documenti in carta o legno, con le fogge e colori più svariati e fantasiosi.

### Ikea: casa, ufficio per tutte le tasche ed esigenze

Da Ikea si possono trovare numerose idee interessanti per allestire una postazione nello studio di casa, nella camera dei ragazzi e nell'ufficio di un professionista. Facciamo qualche esempio.

È disponibile in legno bianco, faggio o betulla, la scrivania *Anton* (due misure: cm 160x75; 120x75 altezza cm 78) che ha una linea molto sobria che si integra con lo stile dell'arredamento di casa, senza creare azzardati accostamenti. Se dovete dedicarvi anche al lavoro, Anton si può completare con una cassettiera schedario e con ripiani regolabili, per organizzare l'ambiente in modo efficiente.

Indicata per risolvere i problemi di spazio, la postazione *Jerker*, (cm 116x90 altezza cm 104) in finitura di faggio e acciaio laccato, rappresenta una buona scelta a un costo abbordabile (285mila lire).

E se volete tutto ciò che serve, compresi cassetti e schedario, in un metro quadrato, il mobile per computer, *Karaktar* (cm 100x53, altezza cm 72, 490mila lire), di faggio laccato, costituisce un'ottima idea per creare un angolo tranquillo, senza rinunciare ad un tocco di eleganza.

Una soluzione simpatica ed economica (290mila lire) per ospitare il primo computer dei ragazzi è la scrivania *Timmerman*, (cm 150x70, altezzacm74) in pino massiccio laccato trasparente che si adatta bene anche ad un'atmosfera giovane e poco formale, come, ad esempio, il nido di un single.

### Habitat: nomadismo in casa

Chi manife-

**Il portacomputer della linea *Optima* di Industrie Valentini**

**Per chi ha problemi di spazio ecco *Dovunque* di Lerama**

# mobili per computer

sta una tendenza al "nomadismo casalingo" e non attribuisce troppa importanza all'estetica, può acquistare a costi contenuti, due carrelli con rotelle di Habitat: *Cyber* e *Net*, in struttura tubolare di acciaio laccato, dall'aspetto piuttosto spartano. Habitat propone anche una versione porta-computer in legno, per i nomadi più sofisticati, sempre con le rotelle e piano estraibile a 599mila lire.

### E se avete problemi di spazio

La società Lerama (tel.039/20.27.945) propone un'ottima soluzione per coloro che vivono e lavorano tra le mura domestiche, hanno poco spazio e necessitano di un vero e proprio "ufficio", senza però rinunciare allo stile.

Il mobile *Dovunque*, disponibile in diversi colori, si può chiudere e mimetizzare con l'arredamento, nascondendo il personal computer e si sposta facilmente, grazie alle rotelle.

### Per gli amanti del design

Una soluzione estremamente flessibile per l'ufficio (anche se lavorate a casa) e per chi ama il design è il progetto modulare realizzato dall'architetto di Trento, Monica Armani (www.armanidesign.it) chiamato **Progetto 1**, caratterizzato da una linea razionalista e da un'estetica essenziale, capace di cambiare con l'insorgere di nuove necessità. Si tratta di un sistema articolato in trenta piante base, disponibile in cinque altezze diverse con cui si possono creare postazioni dalle forme diverse e adatte a tutte le esigenze, dalla postazione casalinga a quelle per ufficio.

### Per casa e ufficio

La società Industrie Valentini (www.valentini.com) propone un'ampia gamma di mobili portacomputer adatti per tutte le esigenze e a prezzi abbordabili. Le linee portacomputer sono denominate Calais, Optima, Maxi e Mini. I vari modelli sono strutturati per contenere anche tutti gli accessori: dai dischetti ai compact disk, dagli altoparlanti ai manuali. I prezzi sono attribuiti a modulo, per cui è possibile creare postazioni personalizzate a seconda delle esigenze. Modelli disponibili a partire dalle 219mila lire. I mobili delle Industrie Valentini sono commercializzati presso: Mercatone Uno, Rinascente, Obi, Euromercato, Castorama, Consorzio Punto Legno, Grancasa, Gruppo Gardino, Computer Union e Computer Discount.

### Non trascurate l'ergonomia

Chi trascorre tante ore davanti a un monitor si trova, spesso, afflitto dagli stessi fastidiosi disturbi che accompagnavano l'attività frenetica ed efficiente delle segretarie modello di qualche decennio fa. Certamente il computer non richiede la stessa energia dei reperti meccanici, la tastiera si preme senza fatica e non c'è bisogno di accanirsi contro i tasti. Tuttavia mal di schiena e cervicale colpiscono anche i moderni lavoratori impegnati quotidianamente, per un periodo piuttosto lungo, ad interagire con la macchina, in una posizione seduta non sempre corretta.

Talvolta le tradizionali scrivanie ospitano - in modo più o meno provvisorio o adattato per causa di forza maggiore - monitor e tastiera, senza rispettare quelle caratteristiche necessarie a favorire la postura ideale dell'individuo.

Le sedie, comunemente usate nella maggior parte degli uffici, non sempre rispondono a quegli standard che consentono di agevolare una buona posizione della colonna vertebrale. Basta fare una piccola indagine tra amici e conoscenti: molti accusano dolori a collo e schiena e stanchezza agli occhi. Indubbiamente la scelta di tavolo e sedia assume un ruolo centrale per sconfiggere tali irritanti conseguenze, soprattutto per chi lavora in ufficio o per la moderna categoria dei telelavoratori che trascorrono anche una buona fetta delle loro nottate in compagnia del personal e di Internet.

### L'offerta di Stokke

La casa norvegese Stokke, (www.omnimedia.it/stokke) specializzata nella realizzazione di prodotti naturali, offre un'interessante ventaglio

La linea *Progetto 1* di Armani incontrerà le esigenze dei cultori del design

Ecco un esempio di postazione economica proposta da Habitat

Da Ikea una postazione portacomputer adatta alla camera dei ragazzi

di soluzioni, studiate appositamente per prevenire i disturbi legati alle algie vertebrali.

Secondo alcuni studi scientifici, la postura seduta può provocare effetti dannosi alla forma della spina dorsale, in particolar modo alla curva lordotica, introducendo uno sbilanciamento in avanti del tronco, responsabile di un maggiore affaticamento.

Tale posizione sbilanciata causa, appunto, un'accentuazione della curva del collo che si traduce nei dolorosi attacchi di cervicale di cui parlavamo.

A partire da queste premesse, Stokke propone una ricca famiglia di sedie, adatte a risolvere il problema della distribuzione del peso del corpo.

Il modello base, chiamato *Variable balans*, disponibile dai rivenditori autorizzati a un prezzo di 480mila lire, risponde a quei principi ergonomici, necessari a mantenere la forma fisiologica corretta.

La sedia presenta un piano di appoggio inclinato in avanti che permette una flessione ideale di circa 60/70 gradi delle anche, in modo tale da scaricare una parte del peso sulle ginocchia.

Il tavolo per computer *Arena 379* rappresenta un ottima soluzione per proteggere anche la vista, grazie all'angolazione bassa in cui è possibile collocare il video. Se desiderate, dunque, creare una postazione di lavoro ideale, i prodotti di Stokke soddisfano tutti i criteri ergonometrici, ma considerati i costi, piuttosto alti, scrivania (3.506.000 lire) e sedia, di cui abbiamo parlato, sono indicati per chi lavora abitualmente con il computer.

### Ultimi consigli “tecnici”

Vi proponiamo ancora un paio di suggerimenti più "tecnici". In generale è auspicabile trovare un angolo tranquillo per il personal computer, per evitare di infastidire con il rumore della tastiera e della ventola gli altri abitanti della casa. Utile, anche se apparentemente banale, è posizionare il computer vicino alle prese del telefono e della corrente. In questo modo si elimina il pericolo di avere cavi e fili sparsi in giro per la stanza in modo approssimativo.

La scelta della scrivania non è una decisione da sottovalutare, poiché un tavolo di fortuna, improvvisato per ospitare il personal computer, può provocare problemi di affaticamento alla vista e disturbi alla schiena.

Meglio, quindi, in ogni caso, optare per un mobile adeguato, progettato secondo criteri ergonomici a norma.

### Occhio alla vista!

Occorre spendere in ultima analisi un paio di parole anche sull'illuminazione. La vista va salvaguardata con scelte corrette, quindi un consiglio è di evitare che il fascio di luce arrivi direttamente sul monitor: creerebbe dannosi riflessi.

Può essere molto utile una lampada orientabile per leggere eventuali documenti cartacei a cui si sta lavorando, mantenendo una luce bassa nel resto della stanza per non alimentare eccessivi contrasti. Qui a fianco troverete alcuni esempi di lampade adatte anche ad essere introdotte in un ambiente domestico.

Infine suggeriamo di non acquistare regolatori di luminosità troppo economici: questi provocano interferenze sul monitor, soprattutto con quelli più vecchi. Da Ikea o da Habitat potete, comunque, trovare idee simpatiche e originali per risolvere in modo efficace la questione, senza spendere necessariamente un capitale.

***Marzia Rubega***

### Le aziende di cui abbiamo parlato in questo articolo

**Armani** - Via Torre Verde 25 - 38100 Trento - 0461/91.10.32
**Lerama** - Via G.Tosi, 4 - 20052 Monza (Mi) - 039/20.27.945
**Habitat** - Via Ripamonti 89- 20139 Milano - 02/57.45.91
**Ikea** - Strada Provinciale 208, 3 - 20061 Carugate (Mi) - 02/92.15.75.00
**Stokke** - **www.omnimedia.it/ stokke**
**Industrie Valentini** - Via Rigoletto 27 - 47900 Milano - 0541/36.88.88

Tre esempi di lampade offerte da Habitat

## Qualche esempio per illuminare la postazione

L'illuminazione è fondamentale per non affaticare la vista durante il lavoro, per questo vi suggeriamo di scegliere una lampada regolabile che rappresenta la soluzione ideale per chi trascorre una fetta consistente di tempo davanti al computer. Se volete spendere una cifra ragionevolmente contenuta, senza rinunciare a un tocco di stile, Ikea propone un ventaglio di prodotti interessanti, adatti a tutte le tasche. La lampada alogena *Antifoni*, in acciaio laccato, costa 79mila lire ha il braccio e il paralume regolabile e una linea semplicissima, molto sobria che si adatta al colore di qualsiasi scrivania abbiate scelto. Chi ama arricchire l'ambiente con accessori originali e divertenti, può acquistare la lampada da parete *Semester*, che offre una luce antiriflesso, ideale per non interferire con il monitor ed è dotata di un braccio a molla, tutto in acciaio cromato, allungabile e orientabile secondo le esigenze.
Non manca una proposta conveniente da Habitat, dove con 36.500 lire potete comprare la lampada *Felix*, con un simpatico paralume di acciaio cromato con un motivo a cerchi concentrici, sempre regolabile, che offre un fascio di luce diretta per leggere documenti su carta. Agli appassionati del design funzionale e rigoroso, segnaliamo *Futura*, ancora dal catalogo Habitat, una lampada orientabile in metallo laccata con vernici epossidiche che costa 395mila lire. Molto utile e sempre attuale, la tradizionale lampada da laboratorio *Loft* che si fissa alla scrivania con un morsetto e presenta un braccio a elle di 110 cm, regolabile a seconda di come intendete orientare il fascio di luce.

# Oggi con **tre milioni** si compra **un ottimo portatile** "all in one"

*Attenzione invece a non cedere alla lusinga del sistema truccato forzando la frequenza di lavoro del processore, soprattutto se usate il personal per lavoro*

**La richiesta del mese: che portatile comprare?**

CONSIGLI D'ACQUISTO

## Ho tre milioni che portatile mi compro?

**Sono dottorando di Ricerca in Storia Moderna presso l'Università di Bari. Uso il computer dal 1995 e mi accingo a comprare un buon portatile che dovrà accompagnarmi in Francia e in Spagna per le mie ricerche. Non vorrei spendere più di tre milioni, tre milioni e mezzo. Posso avere un ottimo computer con lettore cdrom, 32 MB di ram e un processore medio?**

*G Patisso*

Vista la cifra a sua disposizione e limitando la scelta ai marchi meglio distribuiti, le indichiamo alcuni modelli della produzione di Acer (Texas), Compaq, Hyundai, Olivetti, Mitac, Monolith, Toshiba in grado di offrire un interessante rapporto prezzo prestazioni: **Acer Extensa 500T** con P233 Mmx, 32 MB, 12.1" Tft, 3.580.000 lire; **Compaq Armada 1560**, P166 Mmx, 16 MB, 2,1 GB, 12.1" Stn, 20x, 3.550.000 lire; **Olivetti Xtrema P266,** P266 Mmx, 32 MB, 2,1 GB, 12.1" Tft, 3.550.000 lire; **Toshiba Satellite 4010** Cds, PII 266, 32 MB, 4 GB, 12.1" Dstn, 24x, 3.705.000 lire; **MItac. HN K6 - 300**, 32 MB, 2,1 GB, 12.1" Tft, 3.325.000 lire; **Monolith Geo Itinera K6 - 300**, 32 MB, 3,2 GB, 12.1" Stft, 24x, 3.468.000 lire. Indicati i prodotti aggiungiamo alcune considerazioni che la aiuteranno nella scelta.
Nella costruzione del prezzo di un notebook gli elementi che pesano di più sono lo schermo e il processore.
Lo schermo a matrice passiva (Dstn) è il più economico, i colori sono meno brillanti e le immagini si visualizzano più lentamente sullo schermo. Lo schermo a matrice attiva (Tft) mostra colori brillanti e non ci sono problemi con la visualizzazione del cursore sullo schermo. Ovviamente il costo è anche influenzato dalla dimensione dello schermo che può andare da un minimo di 10,4 pollici ad un massimo di 14,1.
Diciamo subito che un notebook dotato di display da 14.1" Tft sta in una fascia di prezzo che è tre volte al di sopra di quella in esame. Dal punto di vista dei costi, tra un diplay da 12.1" a matrice passiva e uno delle stesse dimensioni ma Tft c'è una differenza di 1.200.000 lire. Come si vede, questa sola differenza, rappresenta oltre un terzo della cifra che il nostro lettore ha previsto di spendere. Sulla nostra fascia di prezzo, per la scelta della dimensione display non ci saranno dubbi amletici da sciogliere, a parte un modello Toshiba con display da 10,4" la quasi totalità è rappresentata dai modelli da 12.1" e, limitatamente all'offerta Mitac, da 13.3".
L'altro componente di peso è il processore. La latitudine di costo per questo componente, che è sostituibile, è compresa tra un centinaio di migliaia di lire e oltre un milione. Anche la quasi totalità degli altri componenti è sostituibile: si può aumentare la memoria, il disco fisso con uno di maggiori dimensioni e persino aggiungerne un secondo, si possono inserire moduli Pcmcia, modem, lettori di cd rom e Dvd. Pensando alle sue probabili esigenze riteniamo che sia utile un display grande ed un buon hard disk per memorizzare e vedere i documenti originali digitalizzati.

TRUCCARE IL SISTEMA

## Mi propongono l'overclock da 350 a 450 MHz è conveniente?

**Tra pochi giorni mi verrà consegnato un Pentium II 350 MHz con scheda Asus bpx 100 MHz con 128 MB di Sdram da 100 MHz. Dato che viene assemblato al momento mi è stato proposto, senza sovrapprezzo, di "overclockarlo" garantendomi prestazioni pari ad una configurazione identica ma con processore Pentium 450 MHz. Ovviamente ho acconsentito all'operazione ma ora ho dei dubbi: di quanto aumenteranno davvero le prestazioni? e con quali rischi?**

*Daniel Bozzarelli*

La resa di produzione dei semiconduttori potremmo dividerla in tre scatole: in quella in centro mettiamo i componenti con le caratteristiche centrate. In quella a sinistra mettiamo i componenti al limite delle caratteristiche mentre a destra poniamo quelli che invece superano le caratteristiche.
I componenti a sinistra verranno marcati con il clock più basso, quelli a destra con quello più alto. Per comprendere meglio il concetto, ipotizziamo un dispositivo che viene offerto in tre versioni ognuna con un differente clock di funzionamento: 100, 150 e 200 MHz. Le tre versioni del dispositivo escono dalla stessa linea di produzione, il test di accettazione determina il clock al quale il dispositivo sarà messo in vendita. Dal test emerge che su 1.000 pezzi prodotti la resa è di 800 pezzi da 150 MHz, 100 da 100 MHz e 100 da 200 MHz. Poi tra gli 800 pezzi da 150 MHz ce ne sarà una certa quantità vicino a 200 MHZ, come per i 100 pezzi da 100 MHz ce ne sarà una quantità vicino a 150 MHz.
Quel che conta è che per ottenere dispositivi oltre 200 MHz, il produttore deve fare un saltodi tecnologia di drogaggio passando a strati più sottili. Le tolleranze variano secondo la serietà del produttore. Ciò premesso, aumentare il clock di funzionamento di un processore è un operazione che comporta rischi per niente minimi. Tra il funzionare bene e il non funzionare affatto c'è un'ampia gamma di possibilità di guasto.
La maggiore frequenza di funzionamento comporta una maggiore temperatura da dissipare e cosa accadrà la prossima estate quando la temperatura ambiente si alzerà di qualche grado? Se il computer serve per lavorare non conviene avventurarsi in operazioni di basso artigianato: aumentare il clock significa, in poche parole, diminuire drasticamente l'affidabilità complessiva del sistema. Invece come vantaggi l'operazione comporta un guadagno del 33%. Ma questi punti guadagnati riguardano solo le elaborazioni a livello di processore, mentre l'efficienza del sistema dipende anche dagli altri componenti installati. Non serve avere un P II 450 con 32 MB di memoria, meglio un P II 350 e 128 MB di ram. Se il sistema verrà usato per calcolare con basso utilizzo dei dispositivi interni, la maggiore frequenza del processore risulterà evidente, in caso opposto il reale vantaggio si riduce a pochi, pochissimi punti percentuali.

## Computer

Multimediale 450 MHz

Prezzo: L.5.540.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Packard Bell (tel. 039/62.94.500) **www.packardbell-europe.com**
**Nome:** Platinum Up2030 PII450
**Memoria ram:** 128 MB Dimm Pc100
**Hard disk:** Ibm 14 GB Udma
**Scheda video:** Ati 3D Rage Pro 8 MB
**Sch. acceleratrice 3D:** 3Dfx Voodoo2 16 MB Pci
**Lettore:** Sony Dvd 2x
**Scheda sonora:** Aureal A-3D
**Modem:** Aztech 56K interno Pci
**Monitor:** Packard Bell 7480 17"
**Garanzia:** 1 anno a domicilio.

**Prestazioni** ●●●●●
**Indice Pc Open** molto conveniente

5/5

## Computer

Multimediale 450 MHz

Prezzo: L.3.947.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Olidata tel.167/01.20.32; **www.olidata.it**
**Nome:** Wintosh
**Processore:** Pentium II 450 MHz
**Memoria ram:** 64 MB Dimm
**Hard disk:** Samsung 8,4 GB Udma
**Scheda video:** Matrox Millennium G200 8 MB Agp
**Lettore:** cd 32x Samsung
**Diffusori:** da tavolo 240W Pmpo
**Monitor:** 17 pollici Olidata Mr-1704
**Garanzia:** 3 anni.

**Prestazioni** ●●●●●
**Indice Pc Open** molto conveniente

5/5

## Computer

Multimediale 333 MHz

Prezzo: L.1.910.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Athena - (tel. 019/21.60.91) **www.athena.it**
**Nome:** Mario
**Processore:** Celeron 333A
**Memoria ram:** 64 MB Dimm
**Hard disk:** 3,2 GB Udma
**Scheda video:** Asus V3000 4 MB
**Lettore:** cd 32x
**Scheda sonora:** SB 16 compatibile
**Monitor**: non compreso
**Accessori:** diffusori da tavolo
**Assistenza:** presso il rivenditore
**Garanzia:** 1 anno.

**Prestazioni** ●●●◗
**Indice Pc Open** conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

## Computer portatili

Multimediale 300 MHz

NEW

Prezzo: L.3.740.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Polaris Pm-175
**Produttore:** Comex - (t.0544/45.97.11) **www.comex.it**
**Processore:** Amd K6-2 3D 300 MHz
**Memoria Ram:** 32 MB Dimm
**Scheda Video:** 6555 Chips & Tech.
**Scheda Sonora:** Ess1868 stereo a 16 bit
**Hard Disk:** 3,2 GB Udma
**Lettore cd rom:** 32x Ide
**Monitor:** 13,3" Stft
**Peso:** 3 Kg
**Garanzia**: 1 anno.

**Prestazioni** ●●●◗
**Indice Pc Open** conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

## Computer

NEW

Multimediale 450 MHz

Prezzo: L.5.750.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Creative Labs (t.167/81.10.20)
**Distributore:** Videocomputer
**Nome:** Blasterpc
**Processore:** Pentium II 450 MHz
**Hard disk:** 6,04 GB
**Memoria ram:** 64 MB
**Scheda video:** Exxtreme 4 MB
**Acceleratore:** 3D Voodoo 2 12 MB
**Lettore Dvd:** 5x con Ext. Dynamics
**Scheda Audio:** Sound Blaster Live
**Monitor:** 17" Lg
**Diffusori:** sistema con 5 diffusori,
**Accessori:** telecamera e joypad
**Garanzia:** 1 anno.

**Prestazioni** ●●●●●
**Indice Pc Open** conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

## Computer

Multimediale 450 MHz

Prezzo: L.4.220.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Vobis (tel. 02/66.07.21) **www.vobis.it**
**Nome:** Midi Atx PII450
**Memoria ram:** 64 MB Dimm Pc100
**Hard disk:** 8,4 GB Udma
**Scheda video:** Ati 3D Rage Pro 8 MB Agp
**Sch. acceleratrice 3D:** Diamond Monster 3D II 12 MB Pci
**Lettore:** Dvd Toshiba 2x
**Scheda sonora:** Sound Blaster Live!
**Monitor:** Ctx 15 pollici
**Garanzia:** 1 anno
**Assistenza:** presso il rivenditore.

**Prestazioni** ●●●●●
**Indice Pc Open** molto conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

## Computer

Multimediale 266 MHz

Prezzo: L.2.782.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Acer (tel. 039/60.84.487), **www.acer.it**
**Nome:** Aspire 6160
**Processore:** Pentium II 350 MHz
**Memoria ram:** 64 MB Dimm Pc100
**Hard disk:** Seagate 4,3 GB Udma
**Scheda video:** Ati 3D Rage Pro Agp
**Lettore:** cd 32x
**Scheda sonora:** Ess 1938 integrata
**Monitor:** 15 pollici Acer 1555
**Garanzia:** 1 anno, 3 sul monitor
**Assistenza:** a domicilio, solo il primo anno per il monitor.

**Prestazioni** ●●●●
**Indice Pc Open** conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

## Computer portatili

NEW

Multimediale 300 MHz

Prezzo: L.3.468.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Nome:** Geo Itinera
**Produttore:** Monolith Tel. 167/38.59.11 - **www.monolith.it**
**Processore:** Amd K6-2 3D 300 MHz
**Memoria ram:** 32 MB
**Scheda Video:** S3 Virge/Mx+ Pci con 4 MB
**Hard Disk:** 3,2 GB Udma
**Lettore cd rom:** 24x Ide
**Monitor:** 12,1" Stft
**Peso:** 3,4 Kg
**Garanzia:** 2 anni
**Assistenza:** Intervento entro 5 giorni lavorativi

**Prestazioni** ●●●●
**Indice Pc Open** conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE

i migliori prodotti provati da pc open

## Casco per giocare

Prezzo: L.214.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Video Computer (tel.011/40.34.828)
**www.unionreality.com**
**Nome:** Ur Gear
**Capacità di rotazione:** 90° verticale e orizzontale
**Programmabilità:** 4 bottoni comando più slider
**Compatibilità:** con sistema Ditectx 5.

Aumento giocabilità 

VALUTAZIONE GLOBALE   4,1/5

## Modem

Prezzo: L.406.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Modello:** Message Professional
**Produttore:** 3Com/US Robotics Tel. 02/26.29.61
**www.3com.it**
**Sistema:** Windows, Macintosh
**Software fornito:** Winphone
**Garanzia:** 5 anni.

Prestazioni 
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE  4/5

## Fotocamera digitale

Prezzo: L.2.600.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Olympus
**Distributore:** Polyphoto Tel.02/53.00.21
**www.olympus.com**
**Nome:** Camedia C1400l
**Risoluzione massima:** 1.280 per 1.024 punti
**Obiettivo:** lenti in vetro, zoom 3X (equivale a un tradizionale 36-110)
**Messa a fuoco**: automatica Ttl, da 30 cm all'infinito
**Scatti memorizzabili**: 4 in alta risoluzione, 49 in 640 per 480
**Garanzia:** 1 anno.

Funzionalità 
Qualità immagine

VALUTAZIONE GLOBALE  4,6/5

## Fotocamera digitale

Prezzo: L.1.990.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Nikon - **www.nikon.com**
**Distributore:** Nital - t.011/89.96.807
**Sensore:** 1.300.000 pixel
**Obiettivo:** 38-115 mm f/2,4-3,6
**Esposizione:** automatica (misurazione semi-spot, Matrix, spot)
**Correzione automatismo:** ±2 Ev
**Tempi:** 1/2-1/750 sec
**Sensibilità Iso equivalente:** 64
**Portata flash:** 2-3 m
**Macro:** 8 cm (alla focale minima)
**Autofocus:** bloccabile
**Risoluzione (numero immagini):** n° 12 per 1.280 per 960

Funzionalità 
Qualità immagine

VALUTAZIONE GLOBALE  4,1/5

## Stampante colore

Per la casa

Prezzo: L.332.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Modello:** Bjc 250
**Produttore:** Canon (tel.02/82.481)
**Risoluzione:** 720 per 360
**Velocità di stampa di una pagina (rilevata):** 3'35"
**Costo inchiostro per copia:** L. 943
**Costo cartuccia:** L. 46.200
**Software in dotazione:** Driver, Enciclopedia Rizzoli '98.

Qualità 
Velocità
Costo d'esercizio

VALUTAZIONE GLOBALE  4,4/5

## Stampante colore

Qualità fiografica

Prezzo: L.648.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Epson - (tel. 167/801101)
**www.epson.it**
**Nome:** Stylus Photo 700
**Tecnologia di stampa:** piezoelettrica a getto d'inchiostro
**Risoluzione:** 1.440 per 720 dpi
**Numero inchiostri:** 6
**Garanzia:** 1 anno
**Altro:** la testina nera costa 51.800 lire, quella a colori 48.000 lire; è disponibile una carta da 210 per 594 mm per realizzare striscioni.

Qualità 
Velocità
Costo d'esercizio

VALUTAZIONE GLOBALE  4/5

## Stampante colore

Per la casa

Prezzo: L.499.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Hewlett Packard (Tel. 02/92.121)
**www.italy.hp.com**
**Nome:** Deskjet 710 C
**Tecnologia di stampa:** Bubble jet
**Velocità di stampa:** 6 ppm b/n (modo normale)
**Risoluzione:** 600 per 600 dpi
**Interfaccia:** Parallela
**Carico di lavoro:** 1000 pag. mese
**Peso:** 5,5 Kg
**Garanzia:** 1 anno.

Qualità
Velocità
Costo d'esercizio

VALUTAZIONE GLOBALE  4,4/5

## Stampante B/N

Laser

Prezzo: L.999.000 Iva inclusa

### SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Samsung (tel.02/92.18.91)
**www.samsung.it**
**Modello:** Ml-85G
**Velocità:** 8 pagine al minuto
**Risoluzione:** 600 per 600
**Costo copia:** 48 lire.

Qualità 
Velocità
Costo d'esercizio

VALUTAZIONE GLOBALE  4/5

## Scheda Mpeg2 + Dvd

Prezzo: L.499.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Guillemot
**www.guillemot.com**
**Distributore:** Ubisoft
(tel. 02/86.14.84)
**Nome:** Maxi Dvd Theater 5x
**Velocità lettore:** 5x con Dvd e 32x con cd-rom
**Caratteristiche scheda Mpeg-2:** decodifica Dvd-Video, Mpeg-1 e Mpeg-2, audio 16-24 bit 48-96 KHz con supporto Digital Dolby Surround Ac-3.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,5 / 5

## Scheda video

Prezzo: L.494.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Nome:** Elsa Erazor II
**Produttore:** Elsa Ag
**Distributore:** Ziegler Informatics
Tel 011/35.50.09
**www.ziegler.it**
**Processore:** nVidia Riva Tnt, Ramdac 250 MHz
**Memoria video:** 16 MB Sgram
**Dotazione:** Giochi Need for Speed III e Recoil, Cd con Demo 3D.
**Garanzia:** 6 anni

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE 4 / 5

## Scheda video

per lavorare

Prezzo: L.279.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Matrox
**www.matrox.com/mga**
**Distributore:** 3G Electronics
(tel.02/52.53.030)
**Nome:** Millennium G200
**Memoria:** 8 MB espandibili a 16
**Librerie :** Direct 3D, Open Gl (in fase di sviluppo)
**Software incluso:** Netscape 4.03, Micrografx Publisher e Simply 3D.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,9 / 5

## Scheda video

Prezzo: L.599.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Matrox
(tel.02/52.53.095)
**www.matrox.com/mga/italia**
**Nome:** Marvel
**Processore:** Mga G200
**Memoria ram:** 8 MB Sdram
**Software incluso:** Avid Cinema (elaborazione video), Photo Express 2.0 (ritocco immagini), Tonic Trouble (gioco).

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,6 / 5

## Scheda audio

Prezzo: L.285.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Nome:** Aztech Pci-128 Wave
**Produttore:** Aztech
Tel. 0049/421/16.25.640
**www.aztech.com.sg**
**Compatibilità:** Sound Blaster Pro II, General Midi, Mpu-401
**Caratteristiche audio:** 16 bit, 128 voci, sintesi Wavetable Dls, emulazione Opl3 Fm, effetti 3D,
**Bus utilizzato:** Pci
**Sistema operativo:** Windows 95/98
**Config. min:** Pentium 166, 16 MB ram.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,7 / 5

## Scheda audio

Prezzo: L.399.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Creative
(tel.02/82.28.161 )
**www.sblive.com**
**Nome:** Sound Blaster Live
**Processore:** Emu10k1
**Polifonia hardware:** 64 voci
**Memoria ram:** sfrutta quella del personal
**Campionamento:** Fino a 48 KHz
**Garanzia:** 2 anni.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,8 / 5

## Scheda madre

Prezzo: L.157.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Modello:** 5Agm2
**Produttore:** Chaintech;
**www.chaintech.com.tw**
**Distributore:** Task
055/42.74.301
**Tipo:** socket;
**Classe:** Pentium e Amd
**Clock:** 66-100 MHz;
**Chipset:** Mvp3.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,4 / 5

## Lettore dischi 100 Mb

Prezzo: L.450.000 Iva inclusa

**SCHEDA TECNICA**

**Produttore:** Iomega
(Tel. 167/87.74.76);
**www.iomega.com**
**Nome:** Zip Plus
**Capacità:** 100 MB per disco
**Interfaccia:** Scsi o parallela
**Accessori:** adattatore a 25 pin femmina/femmina
**Garanzia:** 1 anno.

**Prestazioni** 
**Dotazione**

VALUTAZIONE GLOBALE  4,5 / 5

# Completare la dotazione di base del proprio personal computer

Il grande passo è stato compiuto: abbiamo comprato il personal. Abbiamo però cercato di risparmiare il più possibile e così la dotazione software del nostro computer non è granché. Si limita a qualche utilità e a un paio di giochi. Mancano i programmi più importanti, ossia quelli che ci permettono di scrivere, di gestire le finanze o di elaborare calcoli complessi. In altre parole ci mancano tutti quei prodotti che ci permetterebbero di usare il personal in modo produttivo. Vediamo allora come destreggiarci nella selva di offerte per completare la dotazione di base del nostro personal.

### Non solo videoscrittura

Wordpad di Windows consente di scrivere documenti di una certa complessità, ma purtroppo non possiede una serie di strumenti base che permettano a tali documenti di fare un salto di qualità. Se si ha la necessità di scrivere lettere o testi in formato più evoluto è perciò necessario ricorrere a strumenti specifici.

Per colmare tale lacuna fina a qualche tempo fa c'erano due vie: puntare su software integrati (un po' più limitati) o su applicativi professionali. Oggi le cose sono un po' cambiate. Questo perché gli integrati, intesi come programmi comprendenti moduli di videoscrittura, foglio elettronico, disegno e database praticamente stanno scomparendo.

Il loro posto sta per essere preso sia da una sorta di integrati semiprofessionali, più ricchi in termini di funzioni e moduli, sia da alcune suite professionali, che ormai hanno un prezzo veramente economico.

Più in dettaglio, possiamo dire che tra vari **Works** (nome che accomunava gli integrati di tutte le marche) è rimasto solo quello di Microsoft, di cui Attualmente in commercio si trova la versione **99 Suite**. Questa è ben più ricca del canonico prodotto a quattro moduli. Comprende infatti Word 97 (il programma professionale Microsoft per la videoscrittura), Money 99 (per gestire il bilancio famigliare), Picture It 99 (per il ritocco fotografico) e l'Atlante mondiale Encarta. A questi si aggiunge la precedente versione 4.5 di Works, che include appunto videoscrittura, foglio di calcolo, database e modulo per il disegno. Il prezzo è di 369.000 lire.

Come si vede si tratta di un insieme che bene completa, qualora ve ne sia la necessità, la dotazione software del personal. Ma non solo. Può anche essere una buona occasione per aggiornare a un prezzo contenuto diversi applicativi Microsoft. Tra l'altro Works 99 Suite è l'evoluzione di **Home Essential 98**, raccolta che offre i medesimi applicativi ma nella versione precedente.

### Un periodo di transizione

Quest'ultima rimarrà ancora per qualche tempo a listino a 349.000 lire, ma, considerando la sovrapposizione con Works Suite 99, può essere che a breve si trovi in commercio a un prezzo decisamente più contenuto. Il che la potrebbe far diventare una scelta veramente appetibile, data la qualità e l'eterogeneità dei prodotti presenti. Bisogna solo chiudere un occhio sul fatto che l'edizione non è la più recente.

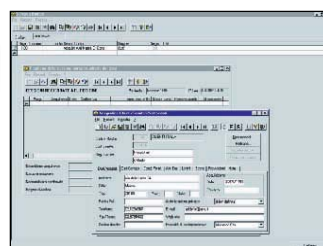
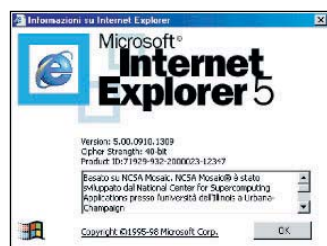
Dicevamo anche che un'altra soluzione per dotare il personal di tutti gli strumenti necessari a un uso produttivo è quella di puntare su una suite di applicativi professionali. In questo senso l'offerta più interessante viene da Lotus, che propone la sua **Smartsuite 9 Millennium Edition** a 240.000 lire.

Basata sul glorioso (per chi ha seguito dall'inizio l'epopea dei computer) foglio elettronico 1-2-3, la raccolta comprende anche programmi per la videoscrittura e per le presentazioni,un database, un'agenda elettronica e alcune utilità interessanti. Completa il tutto un software per il riconoscimento vocale basato su Viavoice di Ibm che consente di dettare dati e testi.

Interessante la compatibilità con la suite Office 97, caratteristica che risulta molto utile qualora si debba lavorare spesso su documenti creati con la raccolta di Microsoft. Di quest'ultima esiste una versione per chi vuole lo stretto necessario. Si chiama **Small Business Edition** e contiene Word 97, Excel 97, Outlook (per la posta elettronica) e Publisher 98 (per l'impaginazione non professionale). Il prezzo però supera il milione di lire.

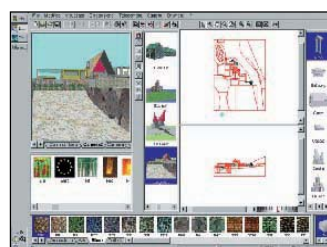
## I migliori programmi di marzo (provati da Pc Open)

### Internet Explorer 5

Microsoft - 02/70.39.21
**www.microsoft.com/italy/ie/**
Windows 95, 98 e Nt
L'interfaccia non è cambiata, perciò chiunque fosse abituato al browser non avrà problemi di adattamento. Grazie all'introduzione di una serie di automatismi l'uso risulta più semplice.
**Gratuito**

### Business

Nts Informatica - 0541/39.33.45
Windows 95, 98 o Nt
Professionale ma abbastanza semplice, è un gestionale che bene si integra con Office 97 di Microsoft. Il modulo base comprende solo la Contabilità Generale, ma questa può essere completata con diversi moduli aggiuntivi.
**L. 1.440.000**

### Home Space Designer

Cosmo Software - 02/90.84.18.14
Windows 95 e Nt
È l'ideale se si vuole creare un qualsiasi spazio reale ed abitabile sfruttando le potenzialità della grafica fotografica. Si rivela utile anche nella realizzazione di oggetti per scritte tridimensionali. Per creare oggetti e ambienti bisogna però seguire una via abbastanza insolita.
**L. 199.900**

### Floor Plan 3D Design

Sunnyline - 02/58.30.58.26
Windows 95/98
Senza avere particolari conoscenze tecniche consente di progettare e realizzare tridimensionalmente un'abitazione. Permette inoltre di avere sempre sott'occhio il costo e il numero degli elementi necessari alla costruzione in relazione al progetto fatto.
**L. 159.900**

| Programma | Sistema operativo | Configurazione minima richiesta | A cosa serve | Prezzo di listino Lire (iva compresa) | Recensito su Pc Open n. |
|---|---|---|---|---|---|
| **PER L'UFFICIO** | | | | | |
| **Leonardo2** Tecnos Trading 0183/78.41 | Windows 95 Windows 98 | | È una minisuite che brilla per alcune utilità inedite che affiancano la applicazioni classiche finalizzate alla gestione di un piccolo ufficio o di una famiglia. Comodo il sistema di archiviazione documenti. | **99.000** | 36 |
| **Lotus Smartsuite 9.0** Lotus 02/89.59.11 | Windows 95 Windows Nt Windows 98 | | La suite supporta il riconoscimento vocale che opera però solo con Word Pro e 1-2-3. Buona compatibilità con Office e buona sinergia con Internet. Documentazione ricca e chiara. Rapporto prezzo prestazioni molto interessante. | **240.000** | 35 |
| **Paperlite Live** Esselte 02/95.09.91 | Windows 95 | | Ideale per l'archiviazione ottica in un piccolo ufficio o di uno studio professionale. Però manca la documentazione cartacea e quella on line non brilla per chiarezza. Vuole 30 MB su disco. | **388.000** | 34 |
| **Visio standard 5.0** Visio Corporation 167/79.05.66 | Windows 95 | | Visio affronta in modo semplice il problema della creazione di diagrammi aziendali usando però tecnologie di avanguardia. La libreria di modelli e simboli si adatta alla maggior parte delle situazioni più diffuse. | **506.000** | 34 |
| **Diamante 97** Diamante 045/81.00.899 | Windows 95 | | Gestionale completo e innovativo, è adatto per la gestione di aziende di piccole dimensioni. I punti di forza sono il motore che lo supporta e l'integrazione con Office 97. L'utilizzo è immediato e intuitivo, la manualistica è chiara, sintetica ed esaustiva. L'installazione richiede 150 MB di spazio libero sull'hard disk. | **2.280.000** | 33 |
| **Archidò** Sistemi Data 095/49.39.11 | Windows 95 Windows Nt | | Con Archidò si può archiviare di tutto: lettere, fatture, immagini, file multimediali, interi siti di Internet. Le procedure di interrogazione sono guidate, la velocità è discreta. Facili acquisizioni da scanner. Vuole 50 MB su disco e 16 di memoria. | **588.000** | 32 |
| **Vocal Works 3.0** Gensoft 0532/78.69.11 | Windows 95 | | Strumento dalle molte valenze (foglio elettronico, elaboratore testi, telefonia e utilità Internet) brilla più per essere una buona suite piuttosto che per il fatto di essere comandato a voce. Vuole 50 MB su disco e 16 MB di ram. Buono il prezzo. | **171.000** | 32 |
| **Xerox Textbridge Pro 98** Computer Discount 167/23.14.50 | Windows 95 Windows Nt | | Programma di riconoscimento caratteri che per funzionare al meglio abbisogna di documenti di buona qualità e dalla struttura non troppo complicata. La velocità esecutiva è buona: 45 sec per una pagina di testo. | **199.000** | 30 |
| **UTILITÀ** | | | | | |
| **Scorciatoie** Logic 0362/55.94.07 | Windows 95 | | Si prefigge di semplificare l'uso del personal collegando singole istruzioni o set di comandi a 42 tasti della tastiera. Chi lo prova potrebbe scoprire di non poterne fare più a meno. | **67.000** | 36 |
| **Norton Mobile Ess.** Symantec 02/69.55.21 | Windows 95 | | È un pacchetto pensato esclusivamente per un uso sul portatile. Si rivela utile nell'affrontare e risolvere i problemi tipici del collegamento via Internet e via modem in generale. Vuole 10 MB su disco. | **224.000** | 34 |
| **Nuts & Bolts** Mc Afee 02/92.65.01 | Windows 95 | | Pacchetto di utilità molto ricco adatto agli utenti più esperti vista la potenza delle sue funzionalità. Può monitorare il disco e deframmentarlo, può memorizzare le Fat per sicurezza e può personalizzare Windows. | **75.000** | 34 |
| **First Aid 98** Multimedia Distr. 055/58.06.81 | Windows 95 | | Si usa per "tornare indietro" quando si sono sporcati i file di Windows dopo aver installato un nuovo programma. Utile per chi deve spesso caricare nuovi programmi. Ottima la funzione Autofix che cerca di risolvere da sola i problemi. | **99.000** | 34 |
| **Check It 5** Touchstone Software 0362/55.94.15 | Windows 95 | | Programma di facile accesso, fornisce chiare spiegazioni per ogni test che è in grado di eseguire. Può ripristinare i file essenziali del sistema, ma non ha utilità per l'ottimizzazione. | **139.000** | 34 |
| **Remote Desklink** Traveling Software 02/27.32.62.80 | Windows 95 | | Programma di collegamento remoto. L'utilizzo è piuttosto semplice; l'installazione, invece, richiede un minimo di competenza: sembra scontato che l'utente conosca già le procedure per collegare il computer remoto. | **110.000** | 33 |

| | Programma | Sistema operativo | Configurazione minima richiesta | A cosa serve | Prezzo di listino Lire (iva compresa) | Recensito su Pc Open n. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| UTILITÀ | **Norton Utilities 3.0**<br>Symantec<br>02/69.55.21 | Windows 95 | ●● | È un insieme di programmi che garantisce la protezione del sistema mediante diagnosi e soluzione dei problemi. Questa nuova versione offre un livello molto alto. L'occupazione di risorse è però notevole: si consiglia gradualità. Vuole 35 MB di spazio su hard disk. | **210.000** | 31 |
| UTILITÀ | **Agentware Suite**<br>Questar<br>035/42.82.999 | Windows 95<br>Windows Nt | ● | Prezzo accattivante e semplice da usare. Questo programma consente efficaci ricerche sul Web. Il merito è dell'interfaccia, che effettua la ricerca usando il linguaggio naturale e controlla i risultati durante la ricerca stessa. | **139.000** | 30 |
| UTILITÀ | **Microsoft Plus Junior**<br>Microsoft<br>02/70.39.21 | Windows 95 | ●● | Permette di regolare l'accesso all'uso del personal a seconda degli utenti proteggendolo da eventuali errori o manomissioni non volute. Offre inoltre un'applicazione per fare musica e una raccolta clip art. Vuole 32 MB liberi. | **99.000** | 24 |
| UTILITÀ | **Partition Magic**<br>Computer Discount<br>167/23.14.50 | Windows<br>Windows 3.1<br>Os/2, Dos | ● | È uno strumento molto potente per la gestione dei dischi fissi. Permette di cambiare al volo la dimensione delle partizioni e di risparmiare molto spazio. Consigliato a chi ha una certa confidenza con il computer. | **184.000** | 22 |
| VIDEO/GRAFICA | **Imagination Engineer**<br>Intergraph Italia<br>02/57.54.52.12 | Windows 95<br>Windows Nt | ●●● | Un prodotto valido, un ottimo strumento per architetti e progettisti che lavorano con il Cad. Utile la compatibilità con il software Office Microsoft che ovviamente aumenta la funzionalità del prodotto. Vuole 25 MB su disco. | **1.370.000** | 34 |
| VIDEO/GRAFICA | **Bryce 3D**<br>Metacreations;<br>distributore: Pico<br>1470.65.224 | Windows 95<br>Windows Nt<br>Mac Os | ●●●● | È un programma di modellazione 3D veramente completo e capace di costruire immagini di assoluto realismo. Le uniche note stonate sono la documentazione in lingua inglese e il prezzo un po' elevato. Per lavorare velocemente occorre un personal di potenza adeguata. | **528.000** | 33 |
| VIDEO/GRAFICA | **Simply 3D 2**<br>Micrografx<br>0372/46.13.90 | Windows 95<br>Windows Nt | ●● | Ottimo punto di partenza per chi vuole avvicinarsi alla grafica tridimensionale. Il suo uso è intuitivo e quasi immediato. Per realizzare qualcosa di più impegnativo bisogna fare pratica con le funzioni avanzate. | **195.000** | 28 |
| VIDEO/GRAFICA | **Paint Shop Pro**<br>Jasc; Distribuito da Direct<br>02/90.84.18.88 | Windows 95 | ●●● | Questo programma dispone di numerosi strumenti, spesso presenti solo nei prodotti destinati ad un uso professionale. Anche il numero di filtri ed effetti di deformazione è molto esteso. | **206.000** | 21 |
| PER LA CASA | **Money 99**<br>Microsoft<br>02/70.39.21 | Windows 95<br>Windows 98 | ●●● | Il pacchetto consente la gestione completa di un bilancio la cui importanza può andare oltre quello familiare. È particolarmente utile per chi vuol fare home banking o gestire portafogli azionari. | **149.000** | 36 |
| PER LA CASA | **Contintasca4**<br>Finson<br>02/28.31.121 | Windows 95<br>Windows 98 | ●● | Si presta in modo particolare alla realizzazione di simulazioni finanziarie, ma permette anche di tenere sotto controllo il bilancio familiare. Interfaccia grafica piacevole e ben disegnata. | **79.000** | 36 |
| PER LA CASA | **Viavoice Home 98**<br>Ibm<br>02/59.66.1 | Windows 95<br>Windows Nt | ●●●● | Ottimo investimento per chi vuole usare il riconoscimento vocale in modo efficace per studiare, redigere testi e appunti. Dotato di molte funzioni del fratello maggiore. Microfono non ergonomico. | **128.000** | 35 |
| PER LA CASA | **Publisher 98**<br>Microsoft<br>02/70.39.21 | Windows 95<br>Windows Nt | ●● | Prodotto semplice ed efficace che consente di realizzare pubblicazioni di livello professionale sia come cartoline o biglietti di auguri, sia come immagini da destinare ad Internet. Libreria clip molto ricca. | **239.000** | 32 |
| PER LA CASA | **Just Audio Recording**<br>Traxdata Ce Quadrat<br>02/92.11.20.92 | Windows 95 | ●●●● | Eccellenti risultati di registrazione con un'interfaccia accattivante e una grande facilità d'uso. La funzione di eliminazione dei crepitii dagli Lp funziona ma taglia le frequenze. Meglio usare software professionali. | **118.000** | 31 |
| PER LA CASA | **Xsew**<br>Totobit<br>167/01.83.33 | Windows 95 | ●●●● | Programma professionale per ricevitorie dedicato al Superenalotto. Della stessa serie sono disponibili anche i programmi relativi a tutti gli altri giochi a pronostico sia nella versione utente privato (il pezzo si aggira sulle 200.000 lire) sia ricevitoria. | **540.000** | 29 |
| PER LA CASA | **Simply Trans 3.0**<br>General Processor Sud<br>0968/29.486 | Windows 95<br>Windows 3.1<br>Windows Nt | ●● | È un programma veloce, economico e facile che può rivelarsi utile quando si devono tradurre dall'inglese testi tecnici. Per evitare di intervenire in maniera consistente sul testo tradotto è fondamentale il continuo aggiornamento dei dizionari. | **238.000** | 29 |

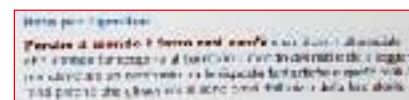
● 386 - 8 MB ram - Vga
●● 486dx - 16 MB ram - Vga
●●● Pentium 90 - 16 MB ram - Vga - Multimediale
●●●● Pentium 166- 32 MB ram - Svga - Multimediale

consigliati da Pc Open
guida permanente
ai cd rom

# Scegliere solo **cd rom di qualità**? Basta seguire alcune semplici regole

Valutare la qualità di un cd rom è un'operazione non certo facile. Lo sappiamo noi che lo facciamo di mestiere, immaginiamo la perplessità in cui si può trovare un consumatore, spesso obbligato a comprare un titolo multimediale senza avere la possibilità di visionarlo o di avere informazioni circostanziate dalla persona preposta alla vendita. E sì, perché pochi sono i negozi che dispongono di postazioni dedicate al pubblico, e anche quando questo avviene, non sono molti gli editori che inviano copie dimostrative dei titoli. Al negoziante non resta quindi che "immolare" una copia del suo ordine, che ovviamente non potrà più rivendere. L'altro problema è che non è nemmeno facile essere consigliati: troppo spesso il personale addetto alla vendita (commesso o edicolante) non ha le competenze culturali per poter consigliare su un prodotto così complesso. Così, si è costretti a fare da soli. Noi di *Pc Open* qualche piccolo consiglio ve lo possiamo dare, frutto della nostra esperienza sul campo. La valutazione di un cd rom si effettua su due fronti: tecnico e di contenuti. Gli aspetti tecnici sono i più facili da valutare, in quanto devono essere sempre riportati sulla scatola. Fate quindi molta attenzione alla configurazione minima richiesta e al sistema operativo, per non dover poi constatare l'incompatibilità tra il vostro computer e il cd rom. In questo caso, il fatto di avere un computer potente dell'ultimissimo modello non vi mette al riparo dai problemi, soprattutto se si tratta di titoli realizzati qualche anno fa. Questo capita soprattutto con titoli veicolati attraverso il canale edicola, realizzati per macchine molto diverse da quelle attuali. E passiamo ai contenuti, difficili da valutare senza visionare il prodotto. Qualcosa si può comunque recuperare dalla scatola. Chiarite bene quali sono gli scopi dichiarati dall'editore (titolo didattico, ludico o di servizio): se non lo si capisce perché le informazioni sono "fumose" solitamente c'è qualcosa sotto. Ultimo consiglio, però partigiano. Vale comunque sempre la pena di affidarsi ai consigli di una rivista specializzata. ***Daniela Dirceo***

***Ecco un esempio delle informazioni*** *che potrete rilevare dalla scatola del cd rom. Abbiamo preso ad esempio un titolo dedicato ai bambini. Qui le informazioni sulla confezione sono complete ed esaustive. Prendiamo ad esempio l'età consigliata per la fruizione del titolo: qui è espressa in modo evidente*

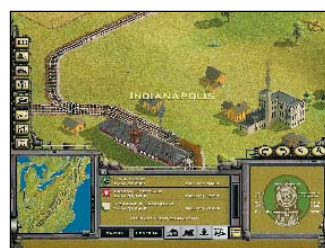
***Altro elemento importante da rilevare è la piattaforma.*** *Fate attenzione, soprattutto se siete possessori di Macintosh, che ci sia scritto sulla scatola. Importante anche che sia espresso se il titolo è su cd rom o floppy.*

***Per i titoli dedicati all'infanzia*** *non è un valore da sottovalutare il fatto che l'editore si sia premurato di fornire qualche utile consiglio ai genitori e abbia indicato il fine educativo a cui mira il titolo.*

***Occhio ai requisiti minimi di sistema*** *consigliati per poter visionare il titolo. Attenzione perché spesso sono scritti in piccolo ed è facile che vi sfuggano.*

***Molto utile è anche poter vedere qualche immagine*** *o leggere una descrizione ampia del contenuto del prodotto.*

## I migliori cd rom di marzo (provati nel numero scorso)

### Railroad Tycoon 2

Leader - 0332/87.41.11
Windows 95/98
È un incrocio tra un gioco di treni e una simulazione a sfondo economico. Non solo dovrete posare la linea ferroviaria in 18 scenari diversi ma dovrete anche gareggiare con altri imprenditori per creare la compagnia più importante.
**L. 99.000**

### Atlante Encarta 99

Microsoft - 02/70.39.21
Windows 98
Un atlante geografico interattivo che potrà interessare tutti. Oltre alle solite informazione che si trovano sull'atlante cartaceo è possibile visualizzare carte satellitari, zoomare su particolari per avere informazioni più dettagliate.
**L. 149.000**

### Uccelli

Tecniche Nuove - 02/75.701
Win e Mac
Una visita virtuale a un museo ornitologico, questo è quanto propone la casa editrice Tecniche Nuove con questo titolo utile per apprendere molte informazioni sul mondo dei volatili: morfologia, come volano, dove vivono e come si sono evoluti. **L. 49.000**

### Disegno con Tommasone

Editrice Piccoli - 011/45.13.611
Windows 95 e Mac Os
Un titolo d'autore dedicato al pubblico dei più piccoli (6/12 anni). Si tratta di un vero e proprio laboratorio dove i bambini potranno imparare tutti i segreti del mestiere relativi alla realizzazione di disegni, giochi di composizione e creatività in genere al computer. **L. 49.900**

| | Titolo | Sistema operativo | Configurazione minima richiesta | A cosa serve e cosa contiene | Prezzo di listino Lire (iva compresa) | Recensito su Pc Open n. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CULTURA E INTRATTENIMENTO | **Encarta 1999**<br>Microsoft<br>02/70.39.21 | Windows 95 | | La società di Redmond presenta puntuale come ogni anno la versione aggiornata della sua enciclopedia Encarta. Per venire incontro alle diverse esigenze e ai budget degli utenti tre sono le versioni sul mercato: due cd rom per la versione completa, uno per la compatta e la versione plus che contiene anche l'Atlante. | **199.000 (base)**<br>**99.000 (compatta)**<br>**269.000 (con atlante)** | 36 |
| | **Discoveries**<br>Opera Multimedia<br>02/80.65.181 | Windows 95 | | Opera Multimedia in collaborazione con Edizioni San Paolo e Havas Interactive presenta questa nuova enciclopedia localizzata per il mercato italiano. Si tratta di uno spettacolare viaggio storico-enciclopedico dal Big Bang ai giorni nostri. L'enciclopedia è caratterizzata da un'interfaccia mobile innovativa e un uso piuttosto spinto della grafica 3d. | **149.000** | 36 |
| | **Omnia 1999**<br>Mondadori New Media<br>02/75.421 | Windows 95 | | L'enciclopedia che l'anno scorso è stata campione di vendite si presenta all'appuntamento di quest'anno in due versioni: Classic, enciclopedia essenziale in un solo cd rom e un approccio integralmente visuale dei contenuti e la Gold che presenta un secondo cd rom, più approfondita. | **99.000 (Classic)**<br>**199.000 (Gold)** | 36 |
| | **Grande Enciclopedia Rizzoli Larousse**<br>Mondadori New Media<br>02/75.421 | Windows 95 | | Un cd rom davvero originale che vi permetterà di entrare a tutti gli effetti dentro i dipinti e camminare dentro gli spazi ricostruiti in 3D. Il percorso attraversa venti quadri, mentre sono quaranta quelli analizzati criticamente. | **99.000** | 36 |
| EDUCATIVI | **Beauty's World**<br>Giunti Multimedia<br>02/83.93.374 | Windows 95 | | Un programma di lingue per bambini che propone un metodo di insegnamento davvero singolare e innovativo. L'esercitazione linguistica viene proposta, infatti, attraverso la messa in scena di un testo teatrale, la Bella e la Bestia. | **99.000** | 36 |
| | **Avventura nel regno..**<br>Leader<br>0332/87.41.11 | Windows 95 | | Un reportage fotografico multimediale sulle straordinarie bellezze faunistiche dell'Africa è quello che offre questo cd rom, utile soprattutto ai ragazzini delle scuole dell'obbligo. In questa avventura è possibile interagire con i diversi animali nel loro habitat e sentirne il verso. | **100.000** | 35 |
| | **Dai primi uomini...**<br>Cto<br>051/75.31.33 | Windows 95 | | Un cd rom che insegna l' inglese ai bambini di età compresa tra i sette e i dodici anni. L'apprendimento della lingua passa attraverso la scoperta graduale, prima dei suoni, poi delle parole, fino ad arrivare alle frasi intere. L'approccio alle varie sezioni è comunque ludico: bisogna esplorare una sezione prima di iniziare a giocare. | **99.900** | 35 |
| | **Hyperlatino I e II**<br>Dida El<br>02/54.18..091 | Windows 95 | | Una collana che davvero non potrà mancare nella biblioteca multimediale di tutti quegli studenti che hanno a che vedere con la lingua latina. La materia è divisa in: opere, autori, generi, contesto storico e critica letteraria. Inoltre è sempre possibile accedere al dizionario e alla cartografia. | **190.000** | 35 |
| GIOCHI | **Combat Flight Simul.**<br>Microsoft<br>02/70.39.21 | Windows 95 | | Un gioco che emozionerà i fan di uno dei giochi più longevi nella storia dei videogame: Flight Simulator. Indirizzato al volo di guerra, presenta un'ambientazione anni '40, dove scenari e velivoli escono direttamente dalla storia della Seconda Guerra Mondiale. È possibile pilotare otto caccia in missione, combattimento o addestramento. | **125.000** | 36 |
| | **Fifa 99**<br>Distribuito da Cto<br>051/75.31.33 | Windows 95 | | È senza dubbio il gioco di simulazione di calcio più atteso dell'anno. Il gioco dedicato al campionato di calcio europeo si arricchisce di effetti di illuminazione in tempo reale, personalizzazioni a tutti i livelli e modalità. | **100.000 circa** | 36 |
| | **Tomb Raider 3**<br>Distribuito da Leader<br>0332/87.41.11 | Windows 95 | | Anche questo è un gioco molto atteso, soprattutto da chi ha passato ore ed ore in compagnia dell'ormai mitica Lara Croft e l'ha aiutata nelle sue avventure in giro per il mondo. Superfluo sottolineare l'accuratezza nella grafica e il grande coinvolgimento emotivo delle nuove cinque avventure. | **100.000 circa** | 34 |
| | **Monaco Gp Rs 2**<br>Distribuito da Ubi Soft<br>02/83.31.21 | Windows 95 | | Per gli appassionati di automobilismo, ansiosi di emulare (sperando con un esito finale migliore) le gesta di Michael Schumacher arriva dalla Francia una simulazione di tutto rispetto. Inizierete la carriera di pilota a partire da un piccolo team amatoriale per poi passare al professionismo. Interessante la modalità "retrò", con cui potrete gareggiare con auto stile anni '50. | **100.000 circa** | 34 |

386 - 8 MB ram - Vga

486dx - 16 MB ram - Vga

Pentium 90 - 16 MB ram - Vga - Multimediale

Pentium 166 - 32 MB ram - Svga - Multimediale

Prezzi comprensivi di Iva

1 La promozione del mese

# La migliore scheda 2D, non da meno anche nel 3D

**Non è la prima volta che parliamo della Matrox. D'altronde non se ne può fare a meno vista la qualità che la caratterizza e il grande successo di vendite che l'ha accompagnata fin dalla sua uscita. Per quanto ci riguarda, abbiamo voluto riconoscere e premiare queste caratteristiche attribuendo alla Millennium ben 5 stellette, punteggio massimo mai assegnato prima, a sottolineare non solo la qualità tecnica ma anche il prezzo estremamente competitivo che l'accompagna. Ecco perché ogni qualvolta troviamo una offerta che la riguarda con prezzo sempre più basso sentiamo di dovere parlarne. In questo caso segnaliamo l'offerta di Mageco (www.mageco.it) al disotto delle 200mila lire. Un prezzo che ovviamente rende la valutazione ancora più positiva visto che in questi otto mesi di vita la Millennium con il suo processore G200 ha mantenuto inalterato il suo potenziale tecnico, rimanendo la migliore nel 2D e fra le migliori nel 3D.**

1 L. 197.000

◀ ***In autunno è stata la migliore** scheda grafica tuttofare 2D e 3D, ufficio, casa, giochi multimedia. Le sue prestazioni erano tali che accoppiata ad un 300/400 MHz non facevano rimpiangere l'assenza di una scheda acceleratrice voodoo 3Dfx. Tutto grazie al chip G200 che continua ad essere il cuore della nuova Millennium. Nel frattempo sono uscite schede che nel 3D danno qualcosa in più, ma nell'insieme la Matrox rimane sempre una ottima scelta come prestazioni, affidabilità, compatibilità. Poi a questo prezzo...*

2 Scanner

## Il ribasso non si ferma

L'abbiamo detto più volte e lo ripetiamo per quelli che non seguono da vicino le vicende di mercato. Il prezzo medio degli scanner continua ad essere in discesa. In tre anni è diminuito di cinque volte. Sappiamo che in qualche caso ci sono offerte al disotto delle centomila lire. Noi preferiamo indicarne uno che costa 20/30 mila lire in più ma di marca conosciuta: l'Acer 310 già segnalato in settembre in offerta sempre da Wellcome (tel. 02/66.01.09.50; www.wellcome.it).

***Uno scanner serve sempre:** una lettera da mettere in archivio digitale, una foto da ritoccare, un disegno da arricchire. Acer è una buona marca diffusa e conosciuta che con questa offerta raggiunge un livello di costo davvero risibile* ▶

2 L. 119.000

3 L.1.400.000

◀ ***L'Extensa 355 era il modello di ingresso nella famiglia Acer** quando ne avevamo parlato nel novembre '97 era offerto a 2 milioni e 700mila, ora si tratta della metà e per di più con 16 MB anziché 8. Monta sempre un 133 MHz e con poca spesa si può eventualmente passare a processore più potente*

3 Notebook

## 355 Acer a sole 1.400.000 lire

Il 355 è da un paio d'anni il modello di ingresso della Acer nel mondo dei portatili. Ne avevamo già parlato nel n° 23 novembre '97 quando veniva offerto a poco meno di 2 milioni e mezzo circa. Uscito di produzione l'anno scorso è una ottima soluzione per chi vuole spendere poco. Con due o trecentomila lire in più si dovrebbe poter acquistare il lettore cd esterno con cui diventa una macchina completa. Lo offre Compumania (tel. 049/66.30.22; www.compumania.it).

4 Internet

## Un proprio sito www a sole 34mila lire al mese

Itlink (www.itlink.net) offre finalmente una buona soluzione per chi vuole farsi il suo sito personale www, avere un servizio completo e non spendere molto. Fra l'altro è disponibile anche la versione con 200 MB e 100 caselle di posta a 204mila lire al mese. Tempo massimo di attivazione 2 giorni.

***It-link ti offre uno spaziodi 5 MB** con un tuo dominio del tipo www.suo nome.com(oppure .it) con 5 caselle postali e infiniti alias, la possibilità di rivendita a terzi, la registrazione a ben 700 motori di ricerca e molte altre cose* ▶

4 L. 34.000 mese

5 Videogame

## Fifa 99 il gioco degli italiani

Difficile trovare un gioco che si attagli di più agli italiani. Anzi il calcio è il gioco degli italiani. Ecco perché ogni volta che appare una nuova versione dei prodotti che vanno per la maggiore se ne parla per mesi. Fifa 99 è forse il più venduto e seguito e con questa ultima versione si pone ad un livello tale da soddisfare gli appassionati più incalliti. Pare infatti che il livello di difficoltà aumenti assai rapidamente nei tornei e quindi giocare una partita nelle semifinali sia assai più duro che giocare un ottavo. Poi: riprese da svariati punti di vista, effetti grandangolo e grafica pittorica fanno il resto. L'offerta viene da Vobis di Milano ((tel 02/61.24.370; www.vobis.it).

5 L. 89.000

◀ ***Fifa** 99 pare che sia nettamente più difficile da giocare rispetto a Fifa 98 e proprio per questo ha raccolto critiche favorevoli dal mondo degli appassionati. Normalmente viene offerto a 99mila lire, ma vista la buona presenza a livello nazionale di Vobis può valer la pena andare nel punto più vicino e risparmiare le 10mila lire*

- Per chi cerca lavoro
- Per trovare nuove opportunità

**Trovare un'occupazione? Migliorare la posizione? Internet può dare una mano**

# Una rete sempre più carica

***Gratuiti, facili e veloci da visitare: i siti dedicati al lavoro sono un'ottimo strumento ancora poco conosciuto. Scopriamo insieme gli indirizzi più utili e le offerte più interessanti***

«*Ma funziona?*» Con una nota di scetticismo, questa è la domanda ricorrente quando si parla di trovare lavoro con Internet. La dura realtà è che trovare lavoro è difficile sia on line, sia off line. Inoltre chi ha bisogno di collaboratori e dipendenti, ricerca spesso figure professionali molto specifiche.

### Un successo crescente

Il compito di far incontrare domanda e offerta è tradizionalmente legato ai quotidiani. Ma, in questi ultimi mesi, sono in crescita i siti più seri dedicati a questo nuovo tipo di attività: cercare lavoro. Del resto si tratta di uno strumento che si adatta alle esigenze sia di chi cerca un posto, sia di chi lo offre. È veloce da consultare, semplice da usare e - per chi cerca - gratuito.

Inoltre viene utilizzata la posta elettronica come strumento di comunicazione che, oltre a essere veloce, è un mezzo molto discreto.

### Il ministero del Lavoro

Questo successo ha trovato un certo riscontro anche presso le strutture pubbliche di questo paese. Non è un caso che il *ministero del Lavoro* (www.minilavoro.com) ha aperto il suo sportello virtuale. Un indirizzo in cui, oltre alle circolari e alle leggi, si possono trovare tutti gli indirizzi degli uffici di collocamento, informarsi sui contratti in vigore, sapere come cercare lavoro in Europa e lasciare il proprio curriculum in una banca dati.

### Regione per regione

Per chi però non si accontenta delle informazioni generali è possibile collegarsi con le Reti Civiche Regionali.

Un altro tipo di sportelli on line che vi consigliamo di curiosare sono quelli degli Informagiovani. Si tratta di finestre sul mondo del lavoro diffusi su tutto il territorio regionale, ma gestiti privatamente. Per questo motivo i loro contenuti sono molto diversi da regione a regione.

Però, quasi sempre dispongono di bacheche ben fornite di richieste di lavoro nell'ambito della stessa provincia (http://users.iol.it/prok/regioni.htm).

### Insieme agli altri strumenti

Trovare lavoro non è facile. Però non è impossibile. Oltre ai giornali e a tutti i metodi di ricerca che conoscete provate anche questo nuovo canale.

Non ve ne pentirete.

***Andrea Becca***

### I numeri di Internet

Non sono ancora state effettuate ricerche di mercato per valutare l'impatto di Internet sul mercato del lavoro. Tuttavia possiamo osservare la panoramica dei dati più accreditati della rete per capirne la dimensione. 57.000 aziende collegate; 400.000 abbonati paganti collegati alla rete, per una stima di 2 milioni di personal computer nelle case degli italiani.
Sono numeri ancora piccoli, soprattutto se confrontati con quelli statunitensi.
Ma, forse, questa dimensione ristretta è un vantaggio per chi si affaccia al mondo del lavoro.

## In questa inchiesta


**1 I siti:** dove trovare lavoro, dove informarsi

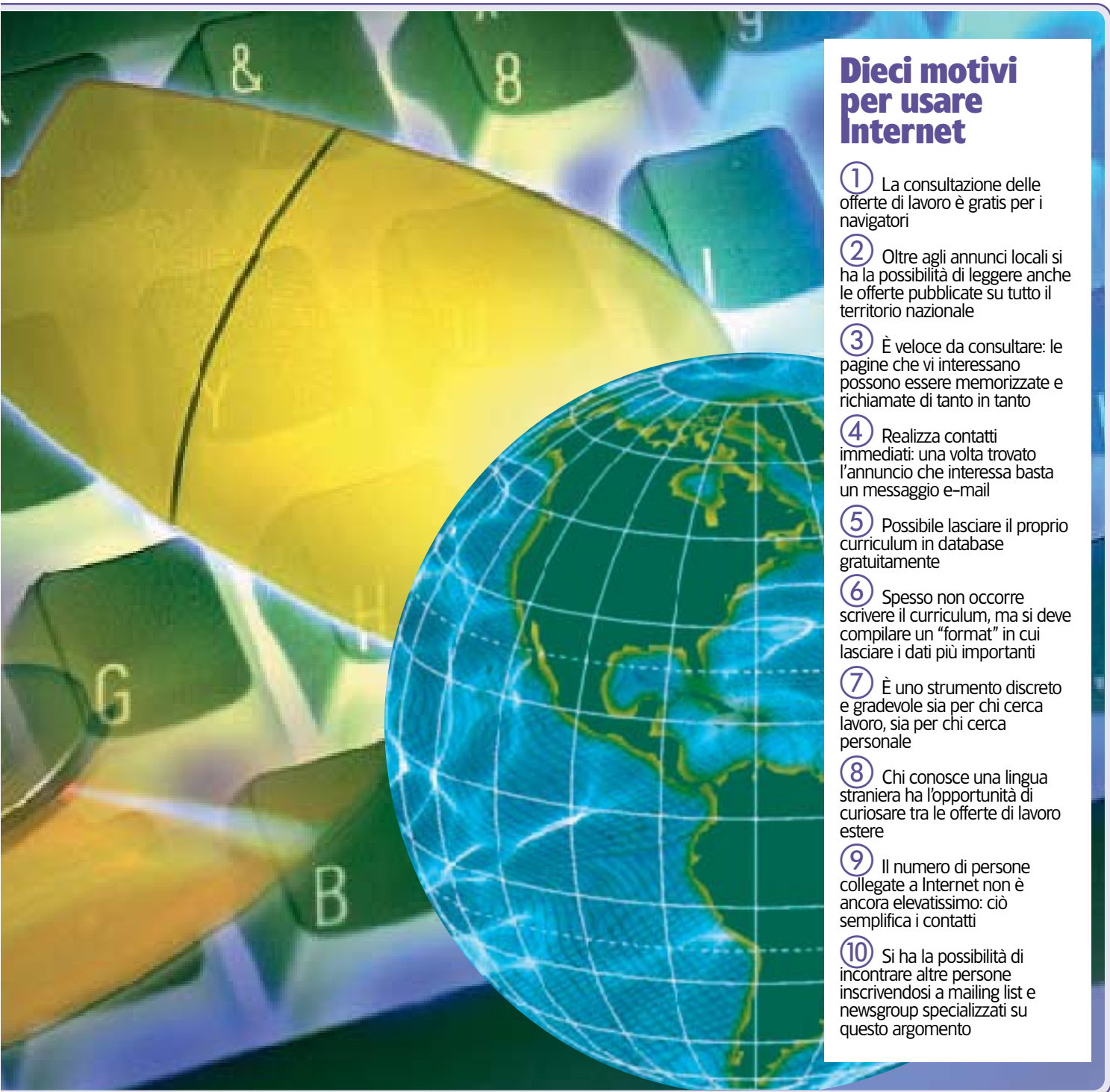
**Un viaggio in sei siti** di incontro tra domanda e offerta; per scoprire che oltre agli annunci si possono trovare molte informazioni utili
**a pagina 90**

**2 Fare da sé** per i nuovi imprenditori

**Inventarsi un nuovo** lavoro: non è facile, ma c'è chi si rimbocca le maniche
**a pagina 92**

**3 I consigli di Pc Open** i migliori siti, i suggerimenti

**Quali sono le migliori pagine** per orientarsi nella rete delle offerte di lavoro? A cosa stare attenti una volta on line? C'è qualcuno che ha trovato lavoro
**a pagina 93**

# di **offerte di lavoro**

## Dieci motivi per usare Internet

1. La consultazione delle offerte di lavoro è gratis per i navigatori
2. Oltre agli annunci locali si ha la possibilità di leggere anche le offerte pubblicate su tutto il territorio nazionale
3. È veloce da consultare: le pagine che vi interessano possono essere memorizzate e richiamate di tanto in tanto
4. Realizza contatti immediati: una volta trovato l'annuncio che interessa basta un messaggio e-mail
5. Possibile lasciare il proprio curriculum in database gratuitamente
6. Spesso non occorre scrivere il curriculum, ma si deve compilare un "format" in cui lasciare i dati più importanti
7. È uno strumento discreto e gradevole sia per chi cerca lavoro, sia per chi cerca personale
8. Chi conosce una lingua straniera ha l'opportunità di curiosare tra le offerte di lavoro estere
9. Il numero di persone collegate a Internet non è ancora elevatissimo: ciò semplifica i contatti
10. Si ha la possibilità di incontrare altre persone inscrivendosi a mailing list e newsgroup specializzati su questo argomento

# Dove la **domanda** e **l'offerta** si incontrano: **i siti specializzati**

*Ecco i siti dove il lavoro scorre. Sei indirizzi in cui cercare un nuovo lavoro o trovare informazioni preziose*

A tutti abbiamo fatto la stessa domanda, quella che preme a tutti noi: si trova lavoro con il vostro sito? E quante persone hanno trovato un nuovo impiego grazie a voi?

La risposta è stata univoca: certo, ma come può il *Corriere della Sera* sapere quante persone trovano lavoro grazie ai suoi annunci? Incassato il colpo, non mi è restato che affidarmi ai freddi numeri delle statistiche.

**Page per view**

In questa pagina potete farvi un'idea della specializzazione e della dimensione del sito cui affidate il vostro curriculum, a cui vi riferite per trovare lavoro o per trovare informazioni utili.

Il vantaggio è che potete consultarli tutti senza spendere soldi, ma occupando solo un po' di tempo. Le pagine viste per mese (in inglese *page per view*) sono un indice per capire quante pagine sono state visitate in un periodo di tempo definito. In questo modo abbiamo cercato di farvi capire la grandezza e le potenzialità del sito in cui cercare lavoro o pubblicare un annuncio.



## Assioma la casa degli informatici

Nato per cercare personale per la stessa la casa di sviluppo software *Assioma,* questo sito è diventato – con i suoi 2.000 accessi al giorno – un punto di riferimento importante per tutti gli operatori del settore. Tecnici – dai programmatori agli operatori sistemisti – trovano qui offerte per tutta Italia aggiornate quotidianamente. Un successo che porterà ad amplificare questa bacheca su richiesta di altre aziende del settore che si rivolgono a questo sito quando cercano personale.

www.assioma.com

## Banca Lavoro tra i più grossi

Con 40.000 pagine al giorno viste e una banca dati che vanta 50.000 curriculum vitae, *Banca Lavoro* si afferma come una delle più grosse realtà della rete in questo settore. Tre persone a tempo pieno lavorano a questo progetto che vede ben 150 nuove occasioni al mese.
Chi vuole rispondere agli annunci delle aziende deve depositare il proprio curriculum compilando il format proposto dal sito. Alla fine riceve un numero di codice che gli permette di candidarsi.

www.bancalavoro.com

## Firenze On Line dalla Toscana al paese

Nel 1995 era un sito a carattere generico, oggi si è specializzato sul lavoro con tre persone che lavorano sul progetto e 100.000 visitatori al mese (3.000 pagine viste al giorno). Inizialmente gli operatori dovevano inserire manualmente i dati di chi offriva o cercava lavoro: poi, con l'automazione, il sito ha avuto un incremento superiore al 200 per cento. Al momento sul sito sono disponibili 3000 offerte. Il sito, nonostante il suo nome, non è limitato alla Toscana ma riceve dati da tutta Italia.

www.fionline.it

## Job Café, il più brioso

Anche qui cominciamo con qualche dato: 10.000 pagine viste al mese, 27 agenzie del personale che fanno riferimento a questo sito, 5 persone impiegate al suo sviluppo. Presto sarà aggiunta un'area per annunci per i lavori a tempo limitato come il babysittering o i traslochi. Inoltre sta per essere avviato un pre-test on line in modo da selezionare i candidati idonei per le aziende. Un caffè senza nervosismi.

**www.jobcafe.it**

## Job On Line un faro da Trieste

«Non sappiamo quante persone hanno trovato lavoro grazie a noi – ci ha detto Nicola Cernigoi responsabile del sito – ma posso citare un caso significativo: un'azienda cercava un traduttore. Grazie a *Job on line* ha ricevuto 88 curriculum in un mese.»
12.000 pagine viste al mese, 476 aziende differenti che pubblicano sul sito, una media di 100 annunci al mese, 2 persone che ci lavorano a tempo pieno. I numeri di *Job On Line* sono di tutto rispetto. Partita dall'esperienza delle Bbs, *Job On Line* faceva capo ad una delle tante organizzazioni della Cigl. Oggi, completamente autonomo, vive anche su alcuni inserti dei giornali locali dell'area veneta e vanta uno sviluppo del 200% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche qui si annunciano cambiamenti: le offerte saranno presto divise per area.

**www.jobonline.it**

## Jobworld il più istituzionale

«Noi non ci occupiamo dei curriculum o di banche dati – ci ha detto Anna Bellini una delle quattro componenti del sito – Semplicemente "giriamo le offerte" ad una mailing list di 10.000 persone.» *JobWorld* è una realtà ideata dal Gruppo Jackson in Inghilterra. Infatti il "fratellone" del sito italiano dispone di oltre 2.000 inserzione per un numero improponibile di pagine viste al mese. Tuttavia la versione italiana non è niente male. Si rivolge soprattutto alle persone che intendono cambiare posizione. È infatti molto discreto: si può richiedere di ricevere una lista di offerte di lavoro via posta elettronica con una parola chiave. Se la proposta è interessante, si può rispondere direttamente all'azienda con il telefono o il fax. Nonostante la parentela con il sito inglese per ora offerte solo italiane.

**www.jobworld.org**

## Sophia sportello informativo

Il vecchio Marshall McLuhan ci aveva avvertito: vivrete in un villaggio globale. E c'è chi l'ha preso sul serio realizzando una vera e propria città dove in ogni quartiere si possono trovare informazioni utili sul mondo del lavoro.
Non si tratta di un sito di incontro tra domanda e offerta – anche se si mettono on line sessioni dedicate – ma un buon punto di partenza per chi in questo mondo ci deve entrare. Infatti due sono i target di questo sito: da un lato gli studenti universitari che utilizzano le pagine web come uno sportello virtuale cui riferirsi; dall'altro le amministrazioni pubbliche che debbono – secondo la legge Bassanini bis – dotarsi di uno sportello per l'orientamento al lavoro. Quattro persone sono dedicate a questo sito per realizzare varie iniziative: dai percorsi formativi da seguire on line, alle informazioni sul curriculum.

**http://sophia.nettuno.it**

# Imprenditori di successo

I politici lo dicono con un certo compiacimento: "inventatevi un lavoro!"

Per loro è una cosa da nulla. Tuttavia, facendo lavorare l'immaginazione e mettendosi di buona lena è facile scoprire l'imprenditore che c'è in noi. Ma, in pratica, da dove cominciare? Esistono in rete tutta una serie di indirizzi che possono rivelarsi utili.

### La cooperativa

Ottima formula societaria per persone che hanno buone idee o provate capacità, la cooperativa è una soluzione per chi intende intraprendere un'attività.

Chi vuole avere ulteriori informazioni o mettersi in contatto con altre cooperative per avere consigli e suggerimenti segnaliamo l'indirizzo: www.legacoop.it/fareimpresa

### Il franchising

Chi non dispone di grandi capitali può diventare un franchisee di un grande produttore. Si tratta di un contratto tra grandi aziende e dettaglianti in cui le prime riforniscono un piccolo negozio dall'arredamento al marchio, dalle competenze alle materie prime. Ma le condizioni sono più o meno gravose a seconda del tipo di franchising. Come valutare le diverse offerte? Perché non collegarsi alle banche dati che permettono di valutare, nella tranquillità del proprio appartamento, i vari contratti?

*Infodata* può fare al caso vostro: www.infodata-italy/franchising ma, attenzione: utilizzate anche i motori di ricerca per il vostro settore. Molte offerte sono "sciolte" nella rete.

### Telelavoro

Può non essere una forma imprenditoriale, ma è comunque una scelta di lavoro interessante. Anche su questo tema trovate due indirizzi interessanti per individuare informazioni e opportunità:

*Telelavoro Italia* (www. mclink.it/telelavoro)

*Assotelema* (www. assotelema.it/tel/tel2000.htm).

### Centro Hl: opportunità nella rete

Il *Centro Hl* è uno dei fenomeni di successo tutto italiano in rete. Chi è interessato all'informatica ha la possibilità di aderire alla rete di un gruppo di rivenditori speciali. Infatti è possibile aprire un Punto di Presenza dove il cliente configura on line il proprio computer, con tutti gli optional del caso, e lo ordina via Internet. Il computer, una volta assemblato nella sede centrale, è poi collaudato e spedito nell'arco di un paio di giorni direttamente a casa dell'acquirente: www.centrohl.it

### Per gli imprenditori...

Chi è l'imprenditore oggi? È il sognatore, l'eroe romantico che affronta le difficoltà della vita? Libero da capi o schiavo delle scadenze?

Per i giovani che vogliono intraprendere questo cammino e per chi lo ha già scelto come professione, esistono una serie di indirizzi di riferimento che possono essere utili.

Primo tra tutti quello delle *camere di Commercio* (www.camcom.it).

Qui è possibile avere tutte quelle informazioni senza alzarsi dalla scrivania che al telefono non vi darebbe nessuno.

Invece tra i siti informativi per i giovani ne segnaliamo due particolarmente belli. *Igol*, (www.igol.it) che presenta le sue informazioni organizzate in modo molto chiaro.

Infine, un sito universitario, il *Centro per l'imprenditoria giovanile* (http://galileo.univr.it/cig/welcome.htm).

### ...e per chi preferisce un posto fisso

Sono apparsi in America, ma si stanno diffondendo anche da noi. Sono quelle pagine chiamate Job Opportunities, o Opportunità di lavoro che si possono trovare nei siti delle grandi aziende: Ibm, Fedex, Xerox. Non solo, ma oggi anche alcuni portali – come Virgilio.it e Yahoo.it – effettuano la ricerca del loro personale grazie alla rete. Vale quindi la pena perdere un po' di tempo navigando – di tanto in tanto – in queste pagine per vedere quali profili professionali vengono richiesti.

# I consigli di chi Internet lo usa spesso

Chi cerca lavoro deve provarle tutte. Una predisposizione d'animo fiduciosa e positiva, ma anche facile da sfruttare e raggirare. Ecco perché è bene diffidare di una serie di offerte sia in rete, sia fuori rete. Internet può dare la sensazione psicologica di essere un mondo a sé, protetto dall'avidità dei più. Non è così.

- Evitate di rispondere ad annunci che richiedono un contributo per cominciare un lavoro.
- Informatevi sulla serietà della scuola che vi propone un corso di formazione con la promessa di un impiego post-diploma.
- Evitate gli annunci che promettono forti guadagni lavorando da casa. In genere viene richiesto un rimborso spese per la prova (che a voi non verrà pagata).
- Sconsigliamo anche le catene di S.Antonio che con la posta elettronica sono anche più facili da realizzare rispetto ai metodi tradizionali. C'è chi dice di avere un amico che ha guadagnato.

In genere si tratta di truffe da poche decine di migliaia di lire. E proprio su questo puntano i loro organizzatori si sentono protetti dall'anonimato o dalla sicurezza che non saranno in tanti a voler procedere legalmente contro di loro. Sappiate, comunque, che in questi casi è possibile ricorrere al giudice di Pace anche senza avere un avvocato (quindi senza le relative spese).

# Le migliori pagine della rete sul lavoro

Esistono sulla rete una grande quantità di pagine relative al mondo del lavoro. Tenete presente che Internet è una rete mondiale, quindi, in teoria, sono disponibili anche risorse informative di altri paesi. Come fare a orientarsi in tanta abbondanza?

Esistono due indirizzi assolutamente imperdibili, due punti di partenza. Il primo è **Planet Work** http://users.iol.it/prok/index2.htm Qui potete trovare indirizzi di siti, riviste, le trasmissioni televisive e radiofoniche e aziende selezionate regione per regione.

Il secondo è **Virgilio Lavoro** www.virgilio.it/canali/lavoro/index dove troverete oltre agli indirizzi delle aziende che cercano personale, anche link per concorsi, informazioni sui contratti, percorsi tematici e articoli simpatici su come guadagnare lavorando meno.

## Un buon libro per un nuovo tipo di ricerca

**Un altro ottimo strumento per scoprire che la rete è un valido strumento per trovare lavoro è il libro *Trovare lavoro con Internet* edito da Apogeo al prezzo di 24.000 lire.**

**Oltre a cinque percorsi in rete per trovare gli indirizzi più utili, potrete leggere le interviste realizzate ai nuovi professionisti che sono nati lavorando per questo nuovo media o sfruttandone le sue potenzialità.**

**Altro libro interessante è il testo *Come entrare nel mondo della multimedialità*, edito da Franco Angeli a 22.000 lire.**

**Qui, oltre a spiegare come mettersi in proprio in questo nuovo settore, vengono pubblicizzate le iniziative dell'Unione Europea, elencate le scuole cui fare riferimento in Italia e persino offerta l'opportunità di realizzare una buona idea.**

## Anche i giornali possono aiutarvi

Anche i quotidiani si sono dati da fare in questo settore. Il più innovativo tra tutti è stato *Il Sole 24 ore* (wwwilsole24ore.it). Ottimo il sito del mensile *Donna Moderna*: qui potete leggere gli annunci gratuitamente in rete (www.mondadori.com/donnamoderna./index.html). Tra i giornali vi consigliamo anche *Secondamano* (www.secondamano.it) che, nella sua edizione digitale, permette di leggere gli annunci di tutta Italia. Oppure il celebre *Concorsi per tutti*, (www.concorsixtutti.theta.it) periodico che dispone di una sua edizione on line.

## Un esempio di chi ci è già riuscito

Aimone B. è un grafico professionista dal 1993. Le sue conoscenze delle ultime versioni dei programmi di impaginazione e disegno, rendono la sua esperienza piuttosto appetibile per chi lavora nell'editoria. Per questo motivo Aimone ha deciso di lasciare il posto fisso e lavorare come *free lance*. Un'iniziativa criticata dai suoi colleghi di ufficio, ma che oggi si è rivelata come una scelta vincente.

«Non ho fatto niente di particolare all'inizio – ci ha detto Aimone – le prime fonti di informazioni per trovare lavoro sono state i quotidiani. Poi ho cominciato a frequentare la *Rete Civica Milanese* http://wrcm.usr.dsi.unimi.it/. Ho curiosato tra gli annunci prima per caso, poi con sempre maggiore interesse. Non è stato necessario visitare tutti i giorni la Rete Civica perché gli annunci sono, per il mio lavoro, un po' sempre gli stessi. Diciamo, quattro volte a distanza di due settimane. Poi ho letto un paio di annunci che riguardavano la mia attività e mi sono deciso a rispondere. Il mio messaggio di posta elettronica ha ricevuto due riscontri positivi e ho cominciato subito. Ma è anche scattato quel "click" che ha fatto partire un circolo virtuoso. Circolo che da un lavoro ti porta a un altro. Oggi il problema è diventato quello di gestire le diverse offerte.»

**consigliati da Pc Open**
guida permanente
ai provider e ai siti

# 20 provider italiani sotto esame

Un provider è colui che fornisce l'accesso alla rete attraverso forme di abbonamento per utenza domestica o aziendale.

Le tipologie di abbonamento variano a seconda che la scelta cada su un collegamento in linea commutata (la normale presa del telefono) o su linea digitale (collegamento Isdn). I costi dei collegamenti Isdn sono più alti rispetto a quelli su linea commutata, anche se alcuni provider praticano prezzi indifferenziati per l'uno e per l'altro. La maggior differenza tra i due risiede nella velocità di trasferimento dati, e nella possibilità, con i collegamenti Isdn, di avere una linea dedicata al collegamento Internet. In altre parole un collegamento Isdn permette di navigare in rete e contemporaneamente effettuare o ricevere normali telefonate.

Fatta la scelta di campo tra analogico e Isdn la domanda che ogni neo-navigatore deve porsi è: quale provider scegliere tra le centinaia che offrono servizi sul mercato? La risposta a questa domanda non è agevole come si può immaginare, visto che sono molteplici i fattori che condizionano questa scelta. Cerchiamo, innanzitutto, di analizzare quali servizi un buon provider non può non fornire.

- il collegamento deve essere "full-time", cioè attivo 24 ore su 24 senza alcuna limitazione di tempo o di orario. Agli albori di Internet, molti provider fornivano, vista la scarsità di banda e risorse, accessi a tempo determinato di non più di 2 ore. Altri limitavano i collegamenti a orari stabiliti.

## Cosa valutare per scegliere

Oggi tutto questo è impensabile per chi intende vivere pienamente la rete, cogliendone tutti gli aspetti:

- l'abbonamento deve contenere almeno un indirizzo di posta elettronica
- la banda minima del collegamento deve essere di almeno 33,6 Kbps.

Verificati questi tre fondamentali requisiti, la nostra attenzione si sposta su servizi che, seppur non ancora standardizzati, sono previsti in molti kit di collegamento:

- spazio Web gratuito per usi non commerciali. Di solito lo spazio concesso varia da 500 KB a 1 MB e prevede un accesso diretto via ftp (file transfer protocol) per la spedizione e modifica delle pagine;
- casella e-mail aggiuntiva. Certamente utile, ma non fondamentale vista la grande offerta di servizi di e-mail gratuite e alias presente in rete;
- possibilità di leggere e spedire mail anche da Web.

Questa funzionalità è utilissima quando si vuole usare la posta elettronica da una postazione diversa dalla propria. È sufficiente collegarsi con Explorer o Netscape al sito del nostro provider, inserire login e password, e finalmente leggere e spedire posta elettronica;

- database di programmi shareware e freeware (un esempio del quale è Volftp di Tin).

Ovviamente è molto importante che il numero di telefono che chiamiamo per collegarci al provider non sia al di fuori del nostro distretto telefonico.

Perché un provider garantisca questa prerogativa è necessario che abbia una buona distribuzione sul territorio. Per Pop si intendono proprio i nodi di accesso alla rete che i provider hanno in tutto il territorio nazionale. Questa è la forza del più grande provider italiano, Tin, Telecom Italia Net.

Infine, è fondamentale conoscere la reale velocità di connessione. Tutti i provider propongono servizi molto efficienti sulla carta ma che, alla prova dei fatti, si dimostrano scarsamente qualitativi. Su questo punto dovete affidarvi a pareri espressi da altri abbonati, visto che non è pensabile un giudizio complessivo su provider che raggiungono anche 5.000 nodi di accesso in tutto il paese.

La tabella comparativa pubblicata in questa pagina analizza i servizi offerti da 20 dei più importanti service provider italiani. I prezzi si riferiscono a un abbonamento full time su linea commutata per anno.

## Al telefono? Solo i più piccoli!

Un'ultima nota in conclusione riguarda i voti assegnati per l'assistenza ai clienti. Abbiamo chiamato i numeri telefonici dell'assistenza clienti indicati dai singoli service provider in giorni lavorativi e in orari compresi tra le 11.00 e le 12.30. Per alcuni di essi la risposta dell'operatore è stata immediata alla prima chiamata, per altri abbiamo dovuto provare più volte, per altri ancora non abbiamo mai trovato la linea libera. È inquietante notare come quasi tutti i grandi provider soffrano questo problema di cattiva organizzazione. Al contrario i medio-piccoli che invece forniscono un servizio di assistenza molto più vicino alle esigenze dell'utenza.

**Massimiliano Valente**

| Nome | Url | Costo | Pop | E-Mail | Spazio Web | Telefono | N. Verde | Voto assistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TIN** | www.tin.it | 265.000 +Iva | 5300 | 1 | 1 MB | 167/01.87.87 | 167/07.07.07 | 2/5 occupato |
| **IOL** | www.iol.it | 225.000 + Iva | 88 | 3 | 2 MB | 147/83.65.76 | NO | 2/5 occupato |
| **FLASHNET** | www.flashnet.it | 249.000 + Iva | 250 | 1 | NO | 06/66.16.50.31 | NO | 4/5 terzo tentativo |
| **DADA** | www.dada.it | 288.000 | 170 | 1 | 15 MB | 055/50.53.333 | 167/45.08.04 | 3/5 servizio automatico |
| **MCLINK** | www.mclink.it | 232.000 + Iva | - | 1 | NO | 06/41.89.24.34 | | 5/5 al primo tentativo |
| **GALACTICA** | www.galactica.it | 300.000 + Iva | 100 | 1 | NO | 167/33.01.49 | 167/55.50.48 | 4/5 secondo tentativo |
| **AGORA'** | www.agora.it/ | 250.000 + Iva | 150 | 1 | 1 MB | 06/69.91.742 | NO | 5/5 primo tentativo |
| **UNINET** | www.uni.net | 350.000 + Iva | 90 | 1 | NO | - | Si | - |
| **TOP-INTER.NET** | www.top-inter.net | 240.000 + Iva | 150 | 1 | NO | 06/32.16.015 | NO | 5/5 primo tentativo |
| **ENERGY** | www.energy.it/ | 320.000 + Iva | 93 | 1 | 1 MB | 02/33.60.26.49 | 167/35.61.70 | 5/5 primo tentativo |
| **ATS LINK** | www.ats.it/ | 175.000 + Iva | 198 | 1 | 1 MB | 0575/98.56.17 | NO | 1/5 occupato |
| **ALINET** | www.alinet.it | 300.000 + Iva | 95 | 1 | NO | 051/65.63.611 | 167/21.02.07 | 2/5 occupato |
| **INFO LINK** | www.ilink.it/ | 390.000 + Iva | 76 | 1 | 500 KB | 0630/89.28.71 | NO | 5/5 primo tentativo |
| **TISCALINET** | www.tiscalinet.it/ | 245.000 + Iva | 60 | 3 | 1 MB | 070/60.51.66.66 | 167/81.00.30 | 5/5 primo tentativo |
| **NETWORLD** | www.networld.it/ | 210.000 + Iva | 100 | 3 | 500 KB | 06/72.96.92.38 | NO | 5/5 primo tentativo |
| **ASIANET** | www.asianet.it/ | 200.000 + Iva | 15 | 1 | NO | 051/72.97.11 | NO | 5/5 primo tentativo |
| **PRONET** | www.pronet.it | 220.000 + Iva | 54 | 1 | NO | 06/66.01.75.50 | NO | 4/5 secondo tentativo |
| **ALPCOM** | www.alpcom.it | 200.000 + Iva | 93 | 1 | 500 KB | 011/31.68.670 | NO | |
| **INRETE** | www.inrete.it | 280.000 + Iva | - | 1 | NO | 011/68.11.590 | NO | 4/5 secondo tentativo |
| **BETA ELETTRONICA** | www.betanet.it/ | 280.000 + Iva | - | 1 | NO | 0331/50.39.91 | NO | 5/5 primo tentativo |

# WWW: come registro il mio sito?

Per nomi di dominio si intendono i classici indirizzi Web nella forma *www.nome.com*. Dove www sta per World Wide Web, nome per la denominazione scelta e com per il suffisso regionale o commerciale (come in questo esempio).

Seppure questa forma risulta familiare a chi naviga in Internet, la vera struttura dei nomi di dominio non è letterale, ma numerica. In altre parole dietro www.nome.com si celano numeri alla stregua di ciò che avviene con le apparecchiature telefoniche.

Ma ovviamente un indirizzo del tipo www.nome.com si ricorda molto meglio di un indirizzo del tipo 194.184.98.22. Mentre il Dns (*Domain name System*) numerico viene assegnato dal server sul quale si "appoggia" il sito, quello letterale è soggetto ad alcune procedure di sottoscrizione. La ragione di questo è nell'ovvia constatazione che non possono esistere due siti in rete con lo stesso indirizzo, e quindi diventa necessario accentrare le procedure di assegnazione.

Sottoscrivere un nome di dominio per il proprio sito Web richiede procedure differenti a seconda che la scelta cada su un suffisso *.it* o *.com, .net* ed *.org*. L'assegnazioni di domini *.com, .net* ed *.org* è riservata ad una società americana di nome Internic. Questa società fa parte della Network Solutions, la quale ha ottenuto il diritto di assegnare domini dal governo Usa. Si tratta, quindi, di un'organizzazione la cui attività è soggetta a regole che tendono a preservare, o almeno dovrebbero farlo, la politica di sviluppo equo e diffuso della rete. Internic ha, di fatto, il monopolio per l'assegnazione di domini *.com, .net* ed *.org* in tutto il pianeta. In altre parole, quindi, le scelte del governo americano in tema di domini condizionano l'intero sviluppo della rete anche al di fuori dei confini statunitensi.

Ottenere un dominio *.com, .net* ed *.org* è relativamente semplice. Se si possiede una carta di credito il pagamento avviene on line, senza necessità di ricorrere a forme di transazione tradizionali. Il costo per la registrazione di un dominio *.com, .net* od *.org* è di 70 dollari per i primi due anni, e 35 dollari per ogni anno successivo. In altre parole, quindi, Internic richiede all'attivazione il pagamento anticipato per i primi due anni. Come accennato in precedenza la registrazione avviene on line, grazie a moduli messi a disposizione sul sito ufficiale di Internic *www.internic.net.* Le procedure da compiere sono molto semplici:

- innanzitutto è opportuno verificare che il nome di dominio scelto non sia già occupato da qualcun altro. Per fare questo è necessario interrogare il database di Internic della pagina http://rs.internic.net/cgi-bin/itts/whois, inserendo il nome del dominio prescelto senza www (es: nome.com).

Dopo qualche altra operazione guidata, nel giro di tre giorni Internic attiva il dominio e contestualmente indica le procedure di pagamento, che può avvenire con carta di credito o con strumenti tradizionali. Se non si procede al pagamento con carta di credito, Internic spedisce via posta ordinaria una corposa documentazione, ricevuta la quale si deve emettere un assegno non trasferibile in dollari, incassabile in una piazza degli Usa, da spedire via raccomandata assicurata alla Network Solutions.

### Domini *.it*

La sottoscrizione di un dominio *.it* è più complessa in quanto soggetta a severi obblighi di legge. Prima di tutto i domini .it sono prerogativa di: imprese commerciali, associazioni, liberi professionisti ed Enti dello Stato italiano. In ultima analisi, quindi, le persone fisiche non hanno diritto di sottoscrizione.

L'organizzazione che assegna i nomi di dominio nazionali è il *Network information center (Nic)*, il cui sito Web è raggiungibile presso www.nic.it

Il costo di registrazione è di 50.000 lire all'anno, ma a differenza dei domini internazionali non può essere fatta direttamente, ma solo con l'intermediazione del proprio service provider. In mancanza di tale intermediazione il costo di registrazione è di 750.000 lire.

**Massimiliano Valente**

***Nonostante il malumore che questo comporta*** *Internic ha, di fatto, il monopolio della gestione dei domini .com della rete*

***Per ottenere un dominio .it*** *occorre collegarsi a questo sito. Però solo aziende, imprese commerciali, liberi professionisti, associazioni ed Enti possono richiederlo*

## Gli indirizzi utili per registrare il sito

**Sito ufficiale di Internic**
www.internic.net

**Condizioni contrattuali per la sottoscrizione di domini .com, .net ed .org**
www.internic.net/help/agreement.txt

**Modalità di pagamento per domini .com, .net ed .org**
http://internic.net/faq/pay.html

**Faq (domande più frequenti) di Internic**
http://rs.internic.net/cgi-bin/itts/whois

**Sito ufficiale del Network information center (Nic)**
www.nic.it

**Verifica l'esistenza di domini .it**
www.nic.it/db/whois.html

**Faq (domande più frequenti) del Nic**
www.nic.it/faq/faq-ita.html

**Lettera di assunzione di responsabilit‡ per domini .it**
http://www.nic.it/services/lettera.txt

**Modulo di registrazione per domini .it**
ftp://ftp.nic.it/RA/doc/Modulo-Registrazione-Dominio

**Istruzione per compilare il modulo di sottoscrizione di domini .it**
ftp://ftp.nic.it/RA/doc/Modulo-Istruzioni-Compilazione

• I problemi dei navigatori
• L'inefficienza in rete

**I servizi per gli utenti dei grandi provider italiani? Irraggiungibili**

# Provider senza rete

*Il vostro collegamento non funziona, ma non riuscite ad avere nessun aiuto. Ecco come difendersi dai disservizi crescenti dei provider, chiedendo anche un risarcimento*

Le festività di inizio anno hanno regalato alla grande rete più di centomila nuovi utenti italiani. A fare la parte del leone sono stati i provider più grandi, aziende che praticano prezzi e promozioni molto appetibili proprio perché sono legate alle compagnie che operano nella telefonia.

Telecom Italia Net (Tin) ha dichiarato ufficialmente 65.000 nuovi abbonati frutto delle promozioni natalizie, mentre Italia On Line (Iol), legata a Infostrada, parla di un incremento di 26.000 utenti. Ma prima di riuscire ad entrare nel mare della grande rete molti esordienti hanno dovuto affrontare molti problemi e in alcuni casi sono rimasti a lungo in porto, tentando disperatamente di riuscire a comunicare con il servizio assi-

### Aumentano le lettere di protesta

Sono in molti; sono molto arrabbiati. Chi sono? Tutte quelle persone che, sotto le feste, hanno ricevuto in omaggio un pacchetto Tin o Iol per collegarsi ad Internet. Cristiano C. di Milano ci ha scritto in relazione al suo kit di Italia on Line:

***"Dopo non essere riuscito a far funzionare il collegamento usando l'opuscolo allegato ho cercato di mettermi in contatto con l'assistenza. Cominciano così una raffica di telefonate, ma il segnale è sempre occupato. Solo una volta ricevo risposta, ma vengo abbandonato in balia della solita musichetta di attesa per quasi mezz'ora poi rinuncio. I tentativi di contattare il centro di assistenza continuano per alcuni giorni senza risultato. Deluso, cerco il numero di Iol sulle Pagine gialle: non c'è. Trovo quello di Infostrada, ma impossibile parlare con qualcuno della società inutile persino presentarsi lì perché non c'è uno sportello clienti..."***

La mancata connessione è una protesta che, rete, fa nascere dubbi e sospetti. Dal sito Apogeonline leggiamo:

***"Gli abbonati a Telecom Italia Net vivono uno strano incubo: il server riconosce il loro account, li collega alla rete ...dopodiché è il nulla. Secondo una statistica diretta, basata sull'esperienza di alcuni utenti Tin di Torino e provincia, ma anche secondo quanto si dice nei newsgroup e nelle mailing list di discussione on line, accade infatti spesso (circa una volta su quattro/cinque tentativi) che, componendo il numero del provider Tin, si venga connessi in realtà al nulla. Dal modem di casa si esegue la connessione al numero telefonico di Tin più conveniente alla zona di residenza; risponde alla chiamata un sistema che rileva i dati (user Id e password), poi viene consentito l'accesso al Web. In teoria, perché in pratica una connessione su quattro/cinque va a vuoto, non trasmettendo in realtà alcun dato. Il valore dei byte ricevuti si ferma su 440 e la connessione appare bloccata. Non altrettanto bloccati gli scatti telefonici. L'utente medio attende qualche minuto a vantaggio di Telecom Italia che incassa denaro per un servizio che non viene "erogato". Gli episodi si ripetono con una periodicità tale, da fare venire il sospetto di una vera e propria politica dell'azienda Telecom Italia Net. Daniele Passanante danpass@tin.it dott. Andrea Piombi anpiomb@tin.it"***

stenza, così ben reclamizzato sulla confezione, o aspettando il consiglio dell'amico più esperto.

La prima domanda che sorge spontanea riguarda la veridicità degli spot e degli opuscoli informativi sulla facilità del collegamento a Internet. È davvero facile? Abbiamo girato la domanda a Marco Barbuti, presidente dell'Aiip, (Associazione italiana internet provider) associazione che raggruppa la maggioranza dei provider italiani. «Rispetto ai primi tempi, parlo di qualche anno fa, la situazione è decisamente migliorata. Gli stessi provider hanno imparato a pianificare meglio lo sviluppo delle reti e delle linee. Oggi collegarsi è semplice, non ci sono grossi problemi di configurazione o compatibilità con i programmi e le spiegazioni necessarie possono essere sintetizzate in un opuscolo di poche pagine.»

La lamentela più comune da parte dei nuovi utenti riguarda la difficoltà di ricevere informazioni dai centri di assistenza, che sono raggiungibili via telefono. Hot line e numeri verdi, costano un patrimonio ai provider, ma sembrano non bastare mai, soprattutto quando le richieste sono superiori a quelle preventivate. All'inizio dell'anno trovare una linea di assistenza libera era una vera e propria impresa, soprattutto per gli utenti che avevano scelto i provider pubblicizzati sui giornali o in televisione. «Sì, ci sono state delle difficoltà - conferma Mario Cinguino, direttore operativo di Italia On Line - avevamo già da tempo pianificato un rafforzamento dei sistemi di help-desk, con un allargamento delle linee e del numero di operatori che rispondono alle chiamate, ma è difficile fare tutto dall'oggi al domani. Non ci aspettavamo una richiesta così sostenuta durante le festività e il potenziamento di questo aspetto ha comportato due o tre settimane di tempo. Vorrei comunque sottolineare che la stragrande maggioranza dei nuovi utenti non ha avuto grossi problemi, anche se si tratta di persone che non sono abituate a lavori informatici aggiuntivi. Anche questo aspetto va considerato con la dovuta attenzione.»

### L'imbuto non era prevedibile?

La concentrazione dei nuovi abbonati nel periodo dicembre-gennaio ha determinato un vero e proprio imbuto che ha moltiplicato l'ansia iniziale di molti utenti. Probabilmente i più impreparati avranno ceduto all'idea di mollare tutto, magari senza sapere che è possibile recedere dal contratto entro i sette giorni previsti dalla legge (Decreto legge 15 gennaio 1992, n.50), anche perché molti kit erano regalati. C'è stato chi ha voluto recarsi di persona allo sportello di Infostrada: peccato che non esista uno sportello di assistenza utenti. «A Milano abbiamo 30.000 utenti - spiega Cinguino - se solo il 10 per cento venissero presso la sede, non riusciremmo a operare.»

In questi casi è bene sfruttare con furbizia l'orario delle cosiddette "hot line". È bene chiamare nei momenti in cui si verifica un calo dell'utenza, ma attenzione le ore di punta non coincidono con quelle canoniche. Il dopo cena, ad esempio, non è un buon momento (festivi e prefestivi esclusi) mentre di prima mattina o nelle ore dei pasti è più facile ricevere risposta.

«Il grande successo di vendite del periodo natalizio ha certamente avuto come conseguenza un surriscaldamento delle nostre linee, - commenta Andrea Granelli, responsabile di Tin - per questo uno dei nostri 4 numeri verdi di assistenza, quello dedicato alle informazioni tecniche per il primo collegamento, è rimasto attivo fino alle ore 24 (*l'orario è 9-21, ndr*) proprio per venire incontro alle esigenze dei nuovi clienti.»

«Il sito tin.it, continua Granelli - dispone inoltre di un Help On Web dove è possibile ricevere aiuto on line per i problemi di configurazione. Nell'Area Clienti c'è un'apposita pagina di 'primo contatto' che aiuta i nuovi abbonati a scoprire i servizi presenti in rete. Abbiamo comunque approntando un significativo potenziamento della nostra assistenza sia on line che off line.»

I servizi on line meritano un commento a parte, non tanto per i supporti e le spiegazioni offerte sull'uso della rete, ma nel caso di spiegazioni sulla configurazione per il nuovo utente. È però evidente che un nuovo abbonato non può consultarli, a meno che non si faccia "ospitare" da un amico già dotato del collegamento. Allora viene da pensare che è molto meglio ospitare l'amico navigato, per farsi aiutare nella configurazione del proprio computer.

Chi invece era deciso fino in fondo a fare tutto da solo, purtroppo avrà constatato alcuni difetti per "eccesso" nelle informazioni, depliant o pubblicazioni, che a volte accompagnano i kit di collegamento. Le alternative sono in genere tre: il piccolissimo opuscolo di poche pagine dove viene detto l'essenziale, ma se si sbaglia inizia una vera e propria via Crucis; il manuale di due o trecento pagine, che fa passare la voglia di collegarsi o, dulcis in fundo, niente; oltre alle spiegazioni presenti nel cd rom da installare. Se volete una via di mezzo, un manualetto da usare con metodo, per progressive consultazioni, dovete andare a comprarlo in una libreria specializzata, ma prima fate attenzione a verificare che sia adatto alla vostra comprensione.

Chi, dopo aver configurato il collegamento, rimane comunque insoddisfatto del servizio offerto dal provider, per problemi di traffico telefonico o disservizi sul server, può, in caso di difficoltà a connettersi, controllare se nel suo contratto esistono clausole che gli consentono delle compensazioni. È il caso di Italia On Line che a fronte di comprovati disagi per interruzioni di servizio, attua una politica di prolungamento dell'abbonamento a titolo di risarcimento.

**Francesco Aleo**

## Qualche numero utile

**Telecom Italia Net** mette a disposizione dei propri clienti quattro numeri verdi:
167/01.87.87, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 21, per le informazioni e l'assistenza tecnica per il primo collegamento;
167/07.07.07, attivo dalle 8 alle 20 nei giorni lavorativi, per i problemi di collegamento e configurazione del sistema;
167/01.28.37 per la registrazione on line dell'abbonamento tramite modem
e infine 167/05.05.05 per conoscere il numero telefonico del proprio Pop.
Il sito tin.it dispone inoltre di un Help On Web dove è possibile ricevere aiuto on line per i problemi di configurazione. Nell'Area Clienti un'apposita pagina "Primo Contatto" aiuta i nuovi abbonati a scoprire i servizi presenti in rete.

**Italia On Line** fornisce due numeri di assistenza, uno nazionale, 147/83.65.76, e uno col prefisso di Milano, 02/48.30.20.40, questo numero ha l'opzione richiamato su occupato. Una volta collegati al sito gli utenti possono trovare assistenza adeguata attraverso il servizio di help desk on line offerto dall'azienda.

# Come ottenere il massimo da Word 97

*Quello che importa è la sostanza e non la forma, ma è anche vero che una buona impaginazione rende il testo più comprensibile e di facile lettura. Vediamo in tal senso che soluzione propone un elaboratore di testi diffuso come Word*

di Claudio Romeo e Alberto Nosotti

nel dossier

**Alla scoperta degli elementi di base della pagina di Word** pag. 102

**Come si redige:**

- una relazione aziendale pag. 110
- una ricerca scolastica pag. 112
- una lettera commerciale pag. 114

Una delle rivoluzioni più profonde causate dal personal computer riguarda proprio l'impaginazione di libri, riviste e documenti in genere.

Nel settore professionale la rivoluzione si è ormai compiuta e consolidata e anche tra gli utenti non professionisti va prendendo sempre più piede l'abitudine di curare con il personal computer l'aspetto dei propri elaborati, sia che si tratti di una semplice lettera commerciale sia che si tratti di una raccolta di poesie.

Lo strumento principe per impaginare con il personal computer è un apposito software di impaginazione, ma gli elaboratori di testo più evoluti dispongono di funzioni che permettono ottimi modelli di impaginazione, a patto che non siano troppo ricercati.

Se si investe un po' di tempo a capire come Word 97 tratta il testo si possono ottenere risultati davvero più che dignitosi e si diventerà padroni di tutti i parametri che governano la disposizione del testo e delle immagini sulla pagina.

Certo, bisogna resistere alla tentazione di usare sempre il metodo che sembra più semplice: per allineare il testo sembra scontato utilizzare una serie di spazi finché le parole non si trovino esattamente dove si vuole, ma questo modo di procedere mina alle basi la possibilità di apportare modifiche al documento senza che tutto spagini (esattamente il contrario che una buona impaginazione deve fare). Anziché utilizzare gli spazi, molto meglio prendere dimestichezza con i tabulatori, con i rientri, con i diversi tipi di allineamento.

Tutte queste funzioni possono realmente alleggerire il lavoro, ma occorre conoscerne le regole.

In fondo, gli elementi di base con cui fare conoscenza non sono poi moltissimi: la pagina, la sezione, il paragrafo e il carattere cui occorre assegnare dei valori precisi in funzione del tipo di documento che vogliamo realizzare. Di questi elementi diamo una definizione nella prima metà del dossier. Nella seconda parte invece passiamo a dare una serie di consigli pratici per scegliere a ragion veduta i possibili valori degli elementi di base (pagina, sezione, paragrafo e carattere).

Per farlo in maniera chiara abbiamo scelto di provare a realizzare insieme, passo passo, tre tipi di documento che riteniamo di interesse per il lettore e precisamente: la lettera commerciale (solo testo), la relazione aziendale (quindi con tabelle e grafici) e la ricerca per il ragazzo alle scuole medie (con immagini miste a testo).

**a chi interessa**

- a coloro che vogliono conferire un aspetto accattivante ai propri documenti
- a chi vuole conoscere più a fondo le procedure per impaginare i documenti con Word
- a coloro che devono presentare relazioni o tesi
- a chi si sente creativo e ha il gusto per la grafica

**Sapevate che nell'ottobre 1997 avevamo pubblicato un dossier dedicato agli stili di Word?**

**Andate alla sezione *Usare al meglio il computer* (in rosso) e cercate il dossier in questione**

# **Alla scoperta** degli elementi di base della pagina di Word

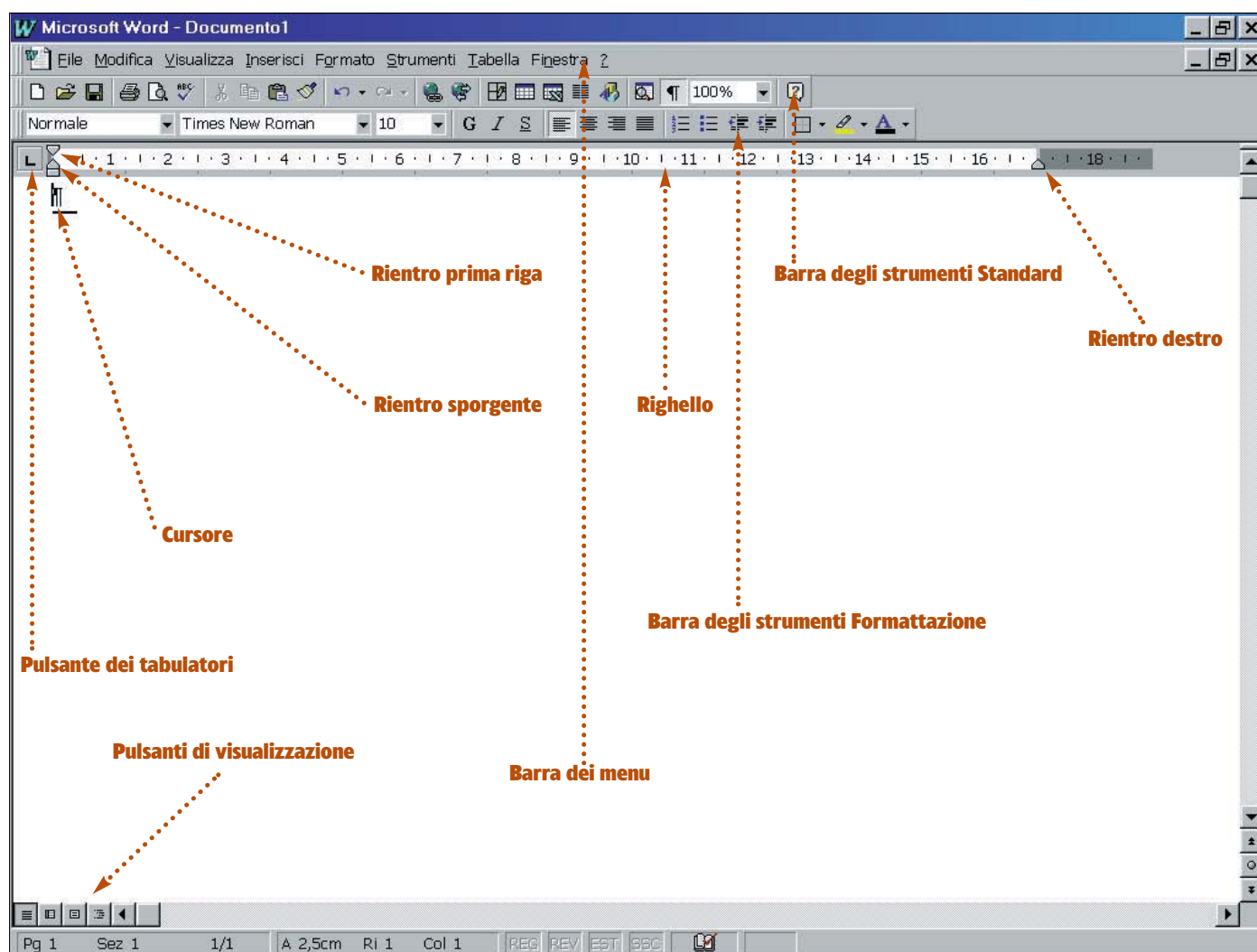
***Prima di buttarsi nell'impaginazione di un documento è meglio conoscere bene quali sono gli elementi di base di una pagina secondo Word***

Per utilizzare le funzioni di impaginazione di Word è necessario prendere una buona confidenza con tutti i suoi elementi di base, a cominciare dall'interfaccia; è inoltre altrettanto necessario conoscere come Word imposta ed elabora alcuni parametri fondamentali che costituiscono una delle colonne portanti dell'impaginazione; come le dimensioni del foglio, i margini eccetera.

Nella figura qui sotto è riportata la finestra principale di Word 97: all'interno dell'area di lavoro (cioè tutta la parte bianca in cui è possibile scrivere) sono state inserite le indicazioni relative agli strumenti fondamentali. Tuttavia è importante conoscere prima la filosofia di lavoro di Word: una volta fatto questo, sarà più semplice apprendere come usare meglio gli strumenti di Word.

## La pagina

Se si decide di usare Word come impaginatore e di presentare quindi il documento

Rientro prima riga
Barra degli strumenti Standard
Rientro destro
Rientro sporgente
Righello
Cursore
Barra degli strumenti Formattazione
Pulsante dei tabulatori
Pulsanti di visualizzazione
Barra dei menu

***La finestra principale di Microsoft Word 97*** *dispone di numerosi strumenti che permettono di velocizzare le operazioni più comuni ma che spesso sono sottoutilizzati, complice anche il fatto che Microsoft non fornisce più un manuale cartaceo completo insieme alle applicazioni: non sempre si ha voglia e tempo di consultare la guida in linea*

stampato, occorre prima di tutto impostare la pagina. Impostare la pagina significa definire il formato del foglio e vari altri parametri: i comandi per raggiungere la finestra che consente queste impostazioni sono riportati nel box in fondo a questa pagina. È tuttavia importante sottolineare alcuni aspetti fondamentali.

Innanzi tutto, possono essere definite le dimensioni della pagina. Nell'elenco di Word c'è anche il formato A4, che misura 21 per 29,7 centimetri e che corrisponde al normale foglio per fotocopie. Tuttavia l'impostazione della pagina di Word non tiene conto del formato reale del foglio inserito nella stampante, quanto della pagina della pubblicazione che si sta redigendo. Ad esempio, considerate che uno dei formati più comuni in Italia per i libri è il 17 per 24 centimetri: è possibile inserire queste dimensioni anche se poi si stampa su un foglio A4. Ciò consente di ottenere ad esempio delle prime bozze in formato reale prima di far stampare il libro in tipografia. Si è così certi del numero di pagine e degli ingombri dei vari elementi sulla pagina.

Se le misure della pagina non corrispondono a quelle reali del foglio, Word può dare qualche problema se trova una stampante troppo intelligente, che si accorga cioè dell'incongruità dei dati inviati. La HP M5, ad esempio, in queste situazioni blocca la stampa ed emette un messaggio di errore. In genere dovrebbe essere sufficiente premere il tasto giusto della stampante per istruirla a procedere ugualmente alla stampa utilizzando i comuni fogli A4.

Una volta impostate le dimensioni della pagina, occorre impostare le dimensioni dei margini; nella finestra *Imposta pagina* (sempre nel box di questa pagina) la scheda per l'impostazione dei margini viene prima di quella per l'impostazione della pagina, ma concettualmente i margini andrebbero impostati dopo la pagina.

I margini superiore e inferiore devono contenere anche lo spazio per l'intestazione (o testatina) e per il piè di pagina. Lo spazio riservato (partendo dal bordo) a questi due elementi è determinato dal valore inserito nelle caselle omonime; per evitare risultati strampalati occorre innanzi tutto definire dimensioni dei margini superiore e inferiore in modo che tengano conto anche della presenza dell'intestazione e del piè di pagina e definire poi la distanza di questi dal bordo.

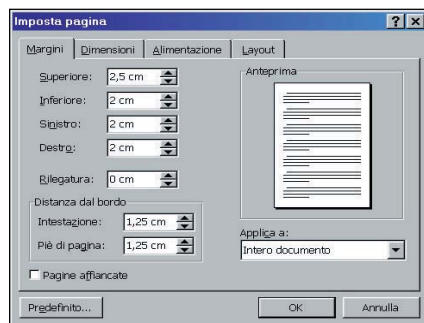
Se nella scheda *Margini* si seleziona la casella *Pagine affiancate*, il documento prevede un'impostazione speculare per le pagine pari e dispari. I margini verticali non saranno più indicati come sinistro e destro, ma come interno ed esterno; in ogni caso, rimane sempre la casella per indicare lo spazio aggiuntivo da assegnare alla rilegatura (che viene appunto assegnato al margine sinistro o al margine interno): questo viene utile quando i fogli vengono raccolti con rilegature a spirale o con le apposite listelle in plastica.

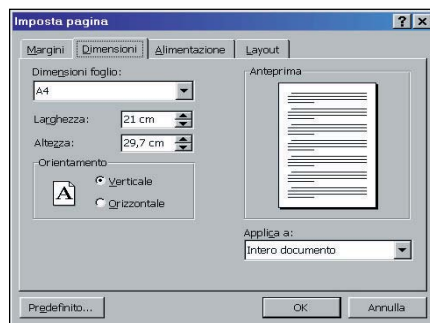
Nella scheda *Layout* è possibile definire che le pagine sinistre abbiano un'intestazione e un piè di pagina diverso dalle pagine destre. Ciò è utile ad esempio se nella pagina sinistra si vuole far comparire il nome della pubblicazione e nella pagina destra il titolo del capitolo oppure se si vuole che il numero di pagina non sia centrato ma sia allineato a sinistra nelle pagine pari e allineato a destra nelle pagine dispari.

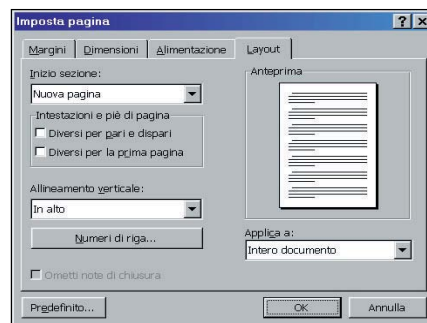
Allo stesso modo è possibile stabilire che la prima pagina del documento abbia intestazione e piè di pagina differenti dal resto: generalmente sulla prima pagina non compaiono né la testatina né il piè di pagina (con le dovute eccezioni, ovvio); poiché si preferisce utilizzare questa pagina come se fosse una sorta di copertina.

L'allineamento verticale del testo è un altro parametro che può essere impostato nella scheda *Layout* e che invece spesso non è utilizzato affatto. Normalmente il testo viene allineato al bordo superiore della pagina, ma talvolta può essere preferibile una soluzione diversa: pensate ad esempio al caso di impaginazioni particolari che ▶▶▶

## Le impostazioni fondamentali della pagina

L'impostazione della pagina è la prima operazione che si deve compiere se si pensa di stampare il documento. Per impostare la pagina occorre fare clic sul menu *File* e scegliere il comando *Imposta pagina*. Viene così aperta la maschera riportata nelle figure, che è composta da quattro schede; nella scheda non illustrata in questo box si imposta solamente da quale cassetto della stampante (se ne è disponibile più di uno) devono essere prelevati i fogli. è anche possibile definire un cassetto diverso per il primo foglio (dipende dalla stampante).

### 1 I margini

I margini indicano la distanza tra il bordo della pagina e il testo. Notate bene: si tratta del bordo della pagina, che non coincide necessariamente con i bordi del foglio. Su un normale foglio A4 è infatti possibile definire pagine di dimensioni più piccole. In questa finestra si stabilisce anche la distanza dal bordo delle testatine e dei piè di pagina. Queste impostazioni possono essere applicate a tutto il documento, solo alla porzione selezionata o alla sezione corrente.

### 2 Le dimensioni

Sebbene nella scheda si parli di dimensioni del foglio, in realtà si impostano le dimensioni della pagina, come accennato nel punto precedente. Non è obbligatorio scegliere uno dei formati predefiniti: è infatti possibile inserire nelle caselle *Larghezza* e *Altezza* valori qualsiasi: in questo caso, nella casella *Dimensioni foglio* appare la dicitura *Personalizzato*. L'orientamento determina se la pagina deve svilupparsi normalmente in verticale o se deve invece svilupparsi in orizzontale.

### 3 Il layout

La casella Inizio sezione determina il tipo di interruzione di sezione che deve essere applicato. Si tratta di un parametro che ha un'importanza fondamentale ai fini dell'aspetto del documento. è poi possibile stabilire che le pagine pari abbiano un'intestazione o un piè di pagina diverso dalle pagine dispari, così come che sia diverso quello della prima pagina (che di solito non è dotata di questi elementi). Si può anche definire l'allineamento verticale del testo e la presenza dei numeri di riga.

prevedono una sola immagine e una didascalia poste al centro della pagina. In questa situazione è inutile inserire righe vuote o modificare il bordo superiore di ogni pagina per ottenere il centraggio verticale: basta impostare l'allineamento verticale centrato e Word provvede a fare tutto.

Infine, premendo il pulsante *Predefinito* si fa sì che i parametri impostati diventino quelli predefiniti, cioè utilizzati automaticamente ogni volta che si crea un nuovo documento. Questi parametri vengono memorizzati all'interno del modello *Normal.dot*, quello predefinito per ogni nuovo documento a meno che l'utente non scelga espressamente un modello differente. Per buona misura è conveniente creare una copia di sicurezza del *Normal.dot*, in modo da poterlo ripristinare se si combina qualche pasticcio oppure se qualche applicazione o qualche macrovirus modificano l'originale.

## La sezione

Gli elementi reali su cui si costruisce l'impaginazione sono la pagina, il paragrafo e il carattere. A metà strada tra la pagina e il paragrafo Word utilizza anche le cosiddette *sezioni*, che tuttavia non sono un vero e proprio elemento quanto una sorta di suddivisione del documento sulla base di alcune caratteristiche d'impaginazione.

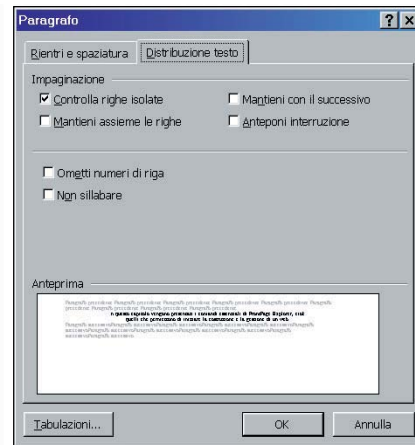
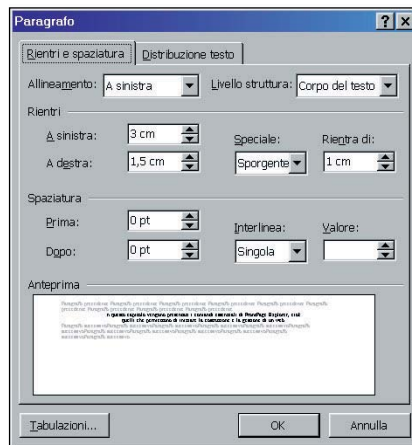
Ad esempio, è possibile impostare il documento in modo che il testo si sviluppi su tre colonne. I titoli e i sommarietti devono tuttavia svilupparsi su una colonna sola che occupi tutta la larghezza della pagina: potete osservare un esempio nella figura in alto alla pagine seguente.

Una soluzione potrebbe essere quella di creare una cornice di testo e agganciarla al testo corrente, ma la suddivisione in sezioni è senz'altro la procedura più comoda, sicura e rapida, anche perché viene effettuata automaticamente da Word.

Nel caso dell'esempio è infatti sufficiente selezionare il testo che si vuole disporre su un numero diverso di colonne rispetto al numero impostato per il documento (a questo proposito, osservate quanto riportato nel box "Le impostazioni supplementari del paragrafo e della sezione") e definire il numero di colonne: Word crea automaticamente una nuova sezione per il testo selezionato.

Una volta definita una o più sezioni si possono assegnare parametri di pagina riguardanti solo la sezione in cui si trova il cursore: si deve scegliere *Questa sezione* nella casella *Applica a*. Ciò rende la gestione delle impostazioni della pagina estremamente potente ed elastica.

Una volta compreso il concetto di sezione diventa più chiaro il significato della casella *Inizio sezione* della scheda *Layout*: nella figura d'esempio, le tre colonne del testo sono poste immediatamente sotto alla sezione a una colonna contenente il titolo e il sommarietto. In questo caso

## Le impostazioni del paragrafo

### 1 Rientri e spaziatura

È fondamentale che non si confondano, almeno a livello teorico, i rientri con i margini. I margini sono impostazioni generali della pagina (o della sezione), mentre i rientri sono proprietà del singolo paragrafo. I rientri possono essere quindi fissati all'interno dello stile di paragrafo e possono anche essere modificati spostando con il mouse gli appositi strumenti posti sul righello.

### 2 Distribuzione testo

La distribuzione del testo controlla come il testo scorre sulla pagina: verifica che non ci siano inestetiche righe isolate all'inizio o alla fine della pagina, fa sì che tutte le righe del paragrafo si trovino sulla stessa pagina e che il paragrafo sia sulla stessa pagina con il paragrafo successivo. si può anche inserire un'interruzione di pagina prima del paragrafo e tralasciare i numeri di riga e la sillabazione.

***Il modello Normal.dot*** *è il modello predefinito di Word. Poiché è facile modificarlo accidentalmente, conviene farne una copia: fate clic destro sul file, dal menu contestuale scegliete* Copia*, fate clic destro su un punto libero della finestra e dal menu contestuale scegliete* Incolla

> ### 1. L'inizio
>
> *Ymisur inizia a raccontare di come iniziò l'avventura della sua vita. Parla del villaggio, del Conte e dei suoi genitori*
>
> A dire il vero, i ricordi più antichi che possiedo non sono ricordi miei, ma fatti e situazioni che mi sono stati raccontati, più tardi, dai miei genitori o da persone del villaggio. A proposito: me lo ricordo bene il villaggio in cui nacqui! Era, all'epoca, un borgo come tanti altri, né grande né piccolo, che sorgeva alla base di una collinetta e che era lambito da un torrentello. La vita era monotona e gaia come capita sempre in tali luoghi, dove l'esistenza scorre tranquilla, con il solito lavoro, le solite feste, i soliti matrimoni e le solite morti. Quest'ultime erano causate anche dalle periodiche guerre tra signorotti, che utilizzavano le dispute su pezzi di terra e commerci quali pretesti per accrescere il proprio prestigio, o dalle scaramucce tra le famiglie di commercianti più in vista e più ricchi dei villaggi, che si comportavano alla stessa maniera.
>
> Questi combattimenti periodici rientravano anch'essi negli avvenimenti normali della vita del villaggio e gli uomini andavano fieri delle proprie prodezze guerriere: pronti tutti a vantarsene per impressionare una sottana, salvo poi maledire la guerra quando le sorti della battaglia non erano favorevoli.
>
> Si impugnavano le armi in nome del signore locale, che viveva nel castello costruito sulla sommità della collinetta che dominava il villaggio. Comunemente chiamato "il Conte", il signorotto del mio villaggio era, cosa comune ai suoi tempi, un concentrato di arroganza e di prepotenza. Certo, non faceva mancare agli abitanti del villaggio né feste né denari e li lasciava totalmente liberi; di fare, però, solo quello che lui pretendeva o permetteva. Non bisogna inoltre dimenticare che il Conte era il diritto e la giustizia assoluti: in nessun caso conveniva quindi mettersi contro di lui. Era perciò molto chiaro chi aveva il potere e a chi si dovesse in ogni momento portare rispetto, se si voleva condurre un'esistenza tranquilla; gli abitanti del villaggio, quei fessi, erano dunque felici di vivere da fessi.
>
> I territori conosciuti erano delimitati a nord dalle catene montuose e a sud dal mare.
>
> Il mare era una cosa di cui si parlava ogni tanto, ma nessuno del villaggio lo aveva mai visto, poiché era comunque lontanissimo. Molto più vicine (se fosse possibile mandare al galoppo un cavallo ininterrottamente si sarebbero impiegati più o meno quattro o cinque giorni per raggiungerle) erano le montagne, che facevano da barriera naturale contro le popolazione barbare del nord.
>
> I territori civilizzati erano governati dai Signori, ognuno dei quali assumeva il titolo nobiliare che più gli aggradava e che valeva sino a quando egli aveva la forza di difenderlo. Tuttavia, tutti i territori di confine a ridosso delle montagne erano detti *marche*, quindi i relativi signori *marchesi*. Non crediate che i signorati avessero tutti la medesima estensione: c'erano quelli, come quello in cui nacqui, che erano composti solo dalla cittadina e dalle campagne circostanti; altri, comunemente chiamati *signorie*, si erano espansi fino ad inglobare sia i più grandi borghi viciniori sia i territori ad essi appartenenti.

***Questa pagina*** *è è composta da due sezioni: la prima è a una colonna sola e comprende il titolo e il sommario, mentre la seconda è a tre colonne e comprende il testo*

▶▶▶ l'inizio della sezione di tre colonne è impostato su *Continua*, poiché non vi è alcun salto di pagina. Ma immaginate che cosa succede quando finisce il capitolo: il testo disposto su tre colonne termina e il nuovo capitolo deve iniziare su una nuova pagina, disposta su una colonna sola. Stando così le cose, occorre che la nuova sezione venga impostata su *Nuova pagina*. Se poi si impaginare il documento in modo che ogni capitolo inizi su una pagina destra (cioè in pagina nobile) occorre che la nuova sezione venga impostata su *Pagina dispari*.

Effettuare questo tipo di impostazioni è molto più sicuro che inserire una serie di ritorni a capo per passare alla pagina successiva e consente anche di mettersi al riparo da sorprese se il testo dovesse spaginare in seguito a modifiche del testo stesso, sia nel corpo o nel carattere utilizzato sia per modifiche apportate al contenuto.

Una volta definita una o più sezioni si possono assegnare parametri di pagina riguardanti solo la sezione in cui si trova il cursore: si deve scegliere *Questa sezione* nella casella *Applica a*. Ciò rende la gestione delle impostazioni della pagina estremamente potente ed elastica.

Tenete poi presente che le opzioni sul tipo di sezione vengono presentate automaticamente ogni volta che si inserisce un'interruzione manuale, con il comando Interruzione del menu Inserisci: viene infatti presentata una finestra che permette di specificare se si vuole inserire una semplice interruzione di pagina o di colonna (mantenendo però la stessa sezione) o se si vuole inserire un'interruzione di sezione; in questo caso occorre specificare che tipo di nuova sezione si vuole creare.

## Il paragrafo

Per *paragrafo* Word intende il *capoverso*, cioè il testo che sta tra due ritorni a capo (norme molto restrittive della lingua italiana vorrebbero che il paragrafo fosse quella parte di un brano dotata di un titolo: ad esempio, *La pagina*, *La sezione* e *Il paragrafo* sono paragrafi di questo articolo).

Al paragrafo possono essere assegnati diversi attributi: quelli illustrati nel box sottostante e tutti quelli che riguardano il tipo di carattere utilizzato, come corpo, stile, colore, fondino eccetera.

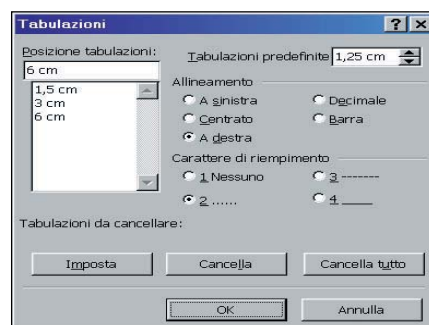
Il paragrafo è un elemento importantissimo in impaginazione perché tutti i parametri che lo riguardano possono ▶▶▶

**Se state elaborando un testo su più colonne e volete che l'ultima pagina presenti tutte le colonne della medesima lunghezza (il testo normalmente occuperebbe prima tutta la prima colonna, poi la seconda e così via) dovete procedere così:**

- **al termine del testo fate clic sul menu *Inserisci* e scegliete il comando *Interruzione***
- **nella finestra che viene richiamata selezionate nel riquadro *Interruzioni di sezione* la casella *Continua*; in questo modo le colonne vengono pareggiate**
- **se dovete proseguire in una nuova pagina ripetete il primo punto e scegliete poi *Pagina successiva* (o anche *Di pagina* se non volete cambiare ancora sezione)**

## Le impostazioni supplementari della sezione e del paragrafo

### 1 Le colonne

Per impostare il numero di colonne occorre fare clic sul menu *Formato* e scegliere il comando *Colonne*. Nella finestra si può scegliere il numero di colonne, specificare per ognuna la sua larghezza e la spaziatura o fissare larghezza e spaziatura unica per tutte le colonne. Se si seleziona la casella *Linea separatrice* viene disegnato un filetto verticale.

### 2 Le tabulazioni

Per aprire la finestra *Tabulazioni* occorre fare clic sul menu *Formato* e scegliere il comando *Tabulazioni*. Anche le posizioni dei tabulatori fanno parte delle caratteristiche del paragrafo, caratteristiche che quindi vengono salvate quando si definisce uno stile di paragrafo e che possono perciò essere applicate facilmente al testo.

### 3 Il capolettera

Per impostare il capolettera del paragrafo occorre che il cursore sia sul paragrafo in questione, quindi occorre fare clic sul menu Formato e scegliere il comando Capolettera. Si può scegliere tra un capolettera interno e un capolettera esterno, impostando poi la sua dimensione (espressa in righe) e la sua distanza dal testo.

essere memorizzati nel cosiddetto *stile di paragrafo*. Non è più necessario quindi assegnare manualmente tutte le caratteristiche a ogni paragrafo: basta definire lo stile di paragrafo e poi assegnarlo dove occorre. Agli stili di paragrafo è stato dedicato uno dei dossier del numero 22: potete recuperarlo dal nostro sito Internet.

Qui è invece il caso di sottolineare l'importanza di alcuni parametri del paragrafo, parametri che vengono impostati nella finestra *Paragrafo*. Questa finestra viene richiamata facendo clic sul menu *Formato* e scegliendo il comando *Paragrafo*.

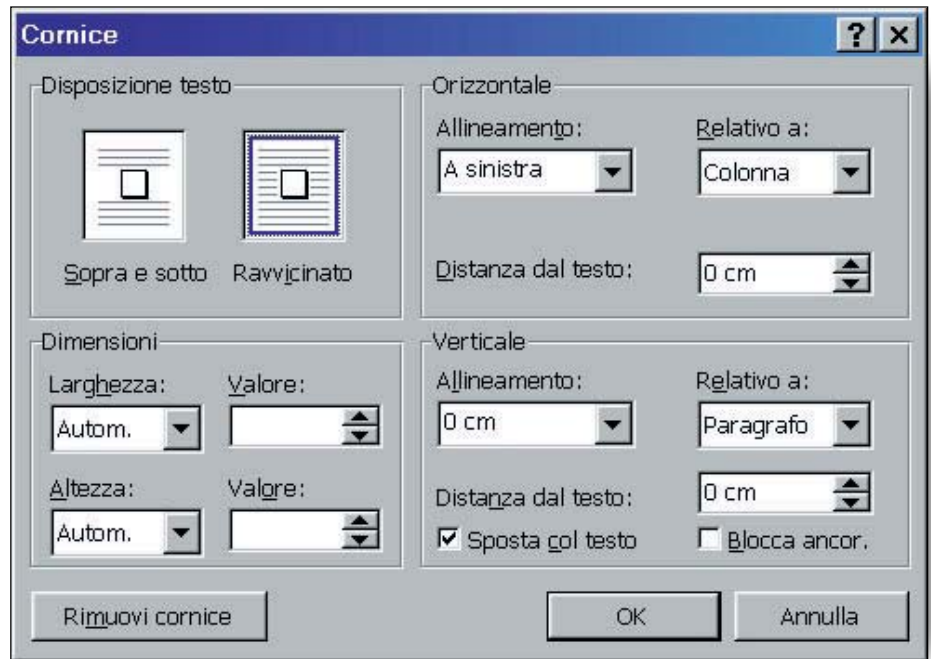
La *spaziatura* (prima e dopo) determina la quantità di spazio vuoto che deve essere lasciato prima e dopo il paragrafo. Nell'esempio della figura a sinistra, tra il sommarietto e il testo vi è molto spazio: è inutile inserire righe vuote, poiché è molto più semplice definire uno stile di paragrafo per il sommario che preveda una spaziatura di (ad esempio) 36 punti dopo il paragrafo. In questo modo, tutti i paragrafi con lo stile del sommario saranno seguiti da uno spazio bianco di 36 punti. Giocando con la spaziatura prima e dopo è possibile regolare in modo molto preciso l'occupazione della pagina e automatizzare notevolmente l'impaginazione. L'interlinea è invece la distanza tra le righe. Per impaginazioni non troppo complesse è sufficiente lasciare l'interlinea singola (Word adatta l'interlinea al corpo del testo).

Al paragrafo può anche essere assegnata una capolettera. La capolettera è la prima lettera del paragrafo e generalmente viene utilizzata all'inizio del capitolo o all'inizio di brani particolarmente importanti. Tanto per fare un esempio, ogni articolo dei dossier di *Pc Open* inizia con un capolettera.

Nel box "Le impostazioni supplementari della sezione e del paragrafo" è spiegato come creare un capolettera; qui vogliamo invece approfondire un aspetto legato alle qualità intrinseche di questo elemento in Microsoft Word 97.

Quando viene creata un capolettera, questo non è altro che una *cornice*, cioè un elemento ben preciso di Word. Word 97 tuttavia non contempla più la creazione di cornici, che sono state sostituite dalle *caselle di testo*. Se però si importa in Word 97 un documento contenente cornici, queste vengono gestite correttamente e il comando *Cornice* miracolosamente ricompare nel menu *Formato*.

Se quindi si seleziona il capolettera e si fa clic dapprima sul menu *Formato* e poi sul comando *Cornice* si apre la finestra *Cornice* (riportata nella figura in questa pagina). Non dovrebbe tuttavia essere necessario apportare modifiche ai parametri contenuti in questa finestra.

Al paragrafo vengono anche attribuiti i *tabulatori*. I tabulatori sono una sorta di contrassegni che fissano posizioni specifiche sul righello e che servono ad allineare con precisione il testo a queste posizioni.

***Le cornici*** *sono state sostituite nella versione 97 di Word dalle caselle di testo, ma se si importa un documento che contiene cornici queste vengono gestite anche dalla versione 97. Le capolettere sono equiparate alle cornici*

Come il nome suggerisce, i tabulatori venivano utilizzati ai tempi delle macchine da scrivere per creare elenchi tabellari; con le funzioni di tabellazione dei recenti elaboratori di testi i tabulatori hanno perso molta della loro importanza, ma sono tuttavia sempre fondamentali per gestire i rientri o allineamenti particolari. Per definire le posizioni dei tabulatori si può usare la finestra *Tabulazioni*, riportata nel box di questa pagina.

Innanzi tutto occorre ricordare che per portare il cursore al tabulatore seguente si deve premere il tasto <*Tab*>, posto sul lato sinistro della tastiera. Word dispone di pseudotabulatori predefiniti posti a una distanza di 1,25 centimetri l'uno dall'altro, ma questa distanza può essere modificata nella casella T*abulazioni predefinite*. Abbiamo detto che si tratta di pseudotabulazioni perché non sono permanenti: se vengono definiti tabulatori veri e propri che coprono lo spazio dei tabulatori predefiniti, questi scompaiono.

Per fissare la posizione di un tabulatore occorre inserire nella casella *Posizione tabulatori* il punto del righello che deve ospitare il tabulatore che si vuole creare. Dovete poi selezionare l'allineamento: quello predefinito è a sinistra, cioè il tabulatore rimane a sinistra e il testo scorre verso destra, ma si può usare anche l'allineamento destro (ad esempio per l'indice di un libro), quello decimale (viene tenuto conto della posizione della virgola) e così via. Potete anche scegliere un carattere di riempimento: in genere non ne viene utilizzato alcuno, ma qualche volta vengono usati i puntini.

Quando avete fissato l'allineamento e il carattere di riempimento fate clic sul pulsante *Imposta*: il tabulatore viene creato e compare nell'elenco. Per eliminare un tabulatore selezionatelo dall'elenco e fate clic su *Cancella*; se li volete eliminare tutti, fate clic su *Cancella tutto*.

## La visualizzazione

Word 97 mette a disposizione diversi modi di visualizzazione del documento:

- normale
- layout di lettura
- layout di pagina
- visualizzazione struttura
- documento master.

Di questi, i primi quattro sono selezionabili per mezzo dei pulsanti di visualizzazione, posti nell'angolo inferiore sinistro dell'area di lavoro.

Per le normali operazioni di scrittura la visualizzazione normale è la più indicata, perché più rapida nell'aggiornamento del testo sullo schermo.

Il layout di pagina è invece quello che viene utilizzato per controllare l'aspetto finale del documento, poiché questo tipo di visualizzazione riproduce la pubblicazione così come verrà stampata.

Ogni tipo di visualizzazione dispone di proprie opzioni che possono essere modificate e che si trovano nella scheda *Visualizza* della finestra *Opzioni* (riportata qui sopra), che viene richiamata con l'omonimo comando del menu *Strumenti*. Prima di impartire il comando, ci si accerti di trovarsi nella modalità di cui si vogliono modificare i parametri, altrimenti i parametri riguardano un'altra modalità.

# **Come redigere** una relazione aziendale

*Una relazione aziendale o uno studio di lavoro sono documenti che, innanzitutto, devono trasferire in modo sintetico e chiaro l'essenza di situazioni anche molto complesse. Pertanto bisogna impaginarli in sintonia con queste necessità*

I documenti di questi tipo presentano una struttura di *pagina* piuttosto semplice, e sono caratterizzati dalla presenza di numerosi grafici e tabelle.

Per quanto riguarda i *margini*, quello sinistro deve essere leggermente aumentato rispetto allo standard per consentire di sfogliare agevolmente la relazione quando i fogli sono raccolti in una cartelletta. Ovviamente, è consigliabile procedere alla *numerazione delle pagine*. Basta impostare i parametri desiderati nel box cui si accede dal menu *Inserisci* selezionando la voce *Numeri di pagina*.

I vari argomenti in cui si articola la relazione dovrebbero essere suddivisi in altrettante *sezioni* separate da opportuni salti pagina.

I grafici e le tabelle all'interno delle sezioni, devono essere centrati sulla *pagina*, e separati dal testo soprastante e sottostante da almeno una riga vuota. Si facilita così la concentrazione del lettore sui loro contenuti.

E veniamo all'impostazione dei *paragrafi*. Una relazione aziendale deve comunicare i concetti esposti in forma chiara, pertanto leggibilità del documento è essenziale. Utilizzeremo, quindi, *caratteri* molto comuni, come il Times New Roman da 14 *punti*, per esempio, ricorreremo ad una *spaziatura* fra le righe leggermente più ampia del solito (una riga e mezza). Ricordiamoci che non stiamo scrivendo un libro, pertanto i *capolettera* sono assolutamente da evitare.

Per i *titoli* è consigliabile utilizzare il *grassetto*. Si ricorra al colore solo se strettamente necessario (per i numeri negativi, per esempio). Questi ultimi, se non si opta per l'anteposizione del segno meno, possono essere racchiusi fra parentesi. L'utilizzo delle maiuscole deve essere riservato alle iniziali dei nomi e alla lettere che iniziano una frase. La leggibilità di un testo in maiuscolo, infatti, anche se limitatamente a poche parole, è molto bassa.

E ancora, per evidenziare un concetto, si ricorra al *corsivo* o al *grassetto*, ma non alla *sottolineatura*. Per quanto riguarda l'allineamento dei testi si ricordi che se si opta per la *giustificazione completa*, all'interno delle righe potrebbero crearsi antiestetici vuoti fra le parole. Utilizzando la *giustificazione a sinistra* non si sbaglia mai.

Infine, non dimentichiamo la copertina, sulla quale mettere in bella mostra il titolo della relazione. Come eseguire le formattazioni consigliate, lo si è detto nella parte introduttiva di questo dossier, di seguito, invece, vediamo come inserire grafici e tabelle nella nostra relazione.

### Le tabelle

In questo numero abbiamo dedicato due intere pagine alle procedure per crearle, modificarle e imbellirle, e ad esse rimandiamo il lettore che vuole documentarsi adeguatamente. In questa sede, invece, ci occuperemo di una loro utile funzionalità.

Ci riferiamo a come sommare in automatico il contenuto di righe e colonne, una possibilità che si rivela preziosa, per esempio, quando si presentano dei dati di vendita.

Ecco come operare, tenendo presente che vengono addizionati i contenuti di sole celle contigue. Se, per esempio, dobbiamo eseguire il totale orizzontale delle prime cinque celle di una riga, si porti il cursore sulla sesta cella (vuota) e si attivi l'opzione *Formula* del menu *Tabella*. A questo punto viene visualizzato un box. Nella prima casella di quest'ultimo si digiti (se già non vi compare) la formula =SUM(LEFT). A questo punto, basta fare clic sul pulsante Ok per ottenere la desiderata somma.

Se, invece, si devono totalizzare i contenuti di una colonna ci si porta sulla prima cella vuota in fondo ad essa e si riesegue la procedura. Solo che questa volta la formula è leggermente diversa: =SUM(ABOVE), per l'esattezza. Il più delle volte, però, non è necessario digitare alcunché. Word, infatti, a seconda della posizione della cella intuisce quello che vogliamo fare e inserisce nella casella di testo della maschera la formula appropriata (ma non sempre).

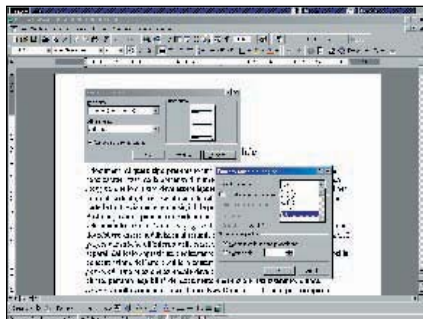
Ecco un piccolo artificio per semplificare le cose. Quando si devono totalizzare più righe una sopra l'altra, si parta da quella più in basso, mentre se si devono sommare colonne, si proceda da destra verso sinistra. Così facendo, si evitano situazioni ambigue. Infatti, cominciando dall'alto, al momento di totalizzare le righe successive Word potrebbe intuire , invece, che si vogliamo sommare i totali che abbiamo appena eseguito. Il box consente anche di stabilire il formato in cui presentare il risultato (decimale, con separatore di migliaia, percentuale, e così via...). Basta selezionare quello desiderato nell'elenco a discesa associato alla casella *Formato numerico*.

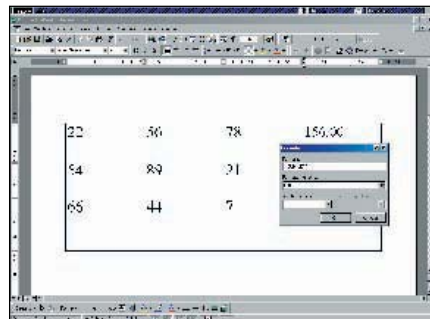
### I grafici

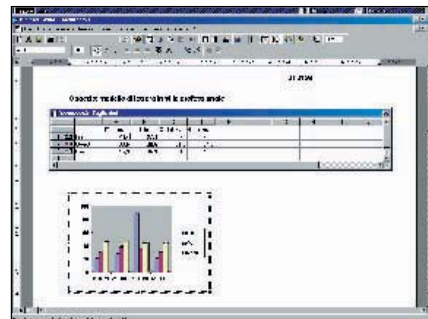
Se un disegno vale più di mille parole, un grafico vale più di diecimila numeri. Nel nostro caso abbiamo solo l'imbarazzo della

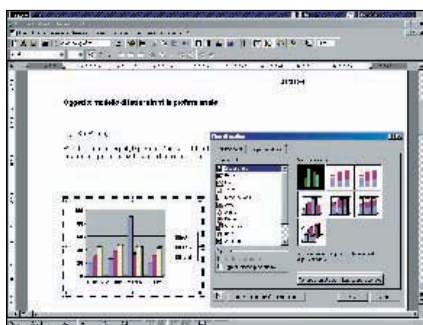
**Fate sempre precedere la relazione da un indice degli argomenti citando il numero delle corrispondenti pagine. Se il documento è molto articolato ricordate che c'è una funzione di Word fatta apposta per creare indici e sommari. Se siete interessati, ricercate questi due termini nell'indice della guida in linea. Ricordarsi anche di specificare nella scheda *Posizione* se grafici e tabelle devono poter spostarsi con il testo o restare fissi nel punto in cui sono stati inseriti.**

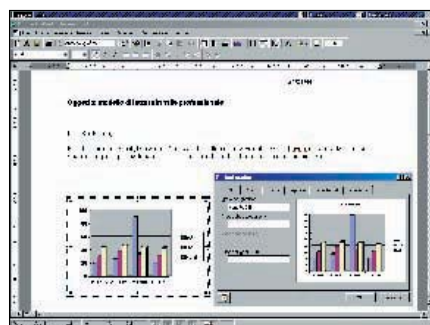
**Non utilizzare grafici complessi. I diagrammi tridimensionali sono decisamente spettacolari ma non facilitano l'interpretazione immediata delle situazioni che rappresentano. Non utilizzate un grafico se potete sostituirlo con una tabella. L'utilizzo della tabella addirittura si impone se è importante comunicare i dati con esattezza.**

# Numeri di pagina, tabelle, grafici e copertine

## 1 Numerazione delle pagine

Per numerare le pagine della relazione, aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Numeri di pagina*. Si accede così ad una maschera in cui si possono specificare allineamento e posizione dei numeri di pagina. Pigiando il pulsante *Formato* si accede alla maschera per la definizione degli stili.

## 2 Formule e tabelle

L'inserimento di una formula nelle celle di una tabella è mediata da una maschera cui si accede selezionando la voce *Formula* del menu *Tabella*. Le espressioni per eseguire somme vengono inserite automaticamente. Si possono anche inserire formule analoghe a quelle che operano in ambiente Excel.

## 3 Inserimento di un grafico

Aprire il menu *Inserisci*, selezionare la voce Immagine e, nel sottomenu, optare per *Grafico*. Alla posizione del cursore viene inserito un diagramma campione ed una griglia in cui si digitano i dati. Chiudere la griglia e fare clic all'esterno del diagramma per determinarne l'inserimento definitivo.

## 4 I tipi di grafico

Facendo clic destro sull'area del grafico si accede a un menu in cui, selezionando la voce *Tipo di grafico*, si accede alla galleria di quelli disponibili. Si noti che la maschera è la medesima di quella che gestisce la creazione di un grafico in ambiente Excel.

## 5 Le opzioni del grafico

La maschera a schede che consente di personalizzare adeguatamente il grafico inserito. Si possono specificare i titoli del diagramma, quelli degli assi, le legende e così via... Nella finestra di destra si possono valutare in tempo reale gli interventi operati.

## 6 La copertina

La copertina di una relazione aziendale deve essere molto sintetica. Oltre al titolo prevedere l'inserimento di un sottotitolo (solo se necessario), della data e del nome dell'autore, allineandoli al centro. Evitare caratteri speciali, nonché bordi e cornici.

scelta, e possiamo addirittura utilizzare come dati quelli contenuti in una tabella. Basta evidenziare quest'ultima prima di lanciare la procedura.

Ma ecco, in pratica, come inserire un diagramma nel nostro documento. Posizionare opportunamente il cursore, aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Immagine*, quindi, nel corrispondente sottomenu, optare per *Grafico*. Si determina così l'inserimento di un riquadro che ospita un diagramma esemplificativo, e di una griglia contenente i corrispondenti dati.

A questo punto, se si modificano questi ultimi in conformità delle nostre esigenze, il grafico si assesterà di conseguenza in tempo reale. Chiusa la griglia possiamo occuparci del diagramma. Se facciamo clic destro al suo interno (e più precisamente nell'area libera del riquadro) si apre un sottomenu che ci consente di procedere ad alcune importanti modifiche.

Per esempio, è possibile cambiare il tipo di grafico selezionandolo in una galleria che mostra le miniature di tutti quelli disponibili, nonché procedere alla definizioni di titoli, legende, scale e così via. Per inciso, ricordiamo che le relative procedure sono esattamente le stesse di quelle che operano in ambiente Excel. Impostata la struttura del grafico si proceda a dimensionarlo adeguatamente agendo con il mouse sui quadratini che ne contornano i bordi.

Se tentiamo di spostarlo, però a nulla valgono i nostri tentativi. E allora?

Basta fare clic al suo esterno per incorporarlo nel documento, poi vi si fa sopra clic destro per visualizzare un menu in cui si opta per la voce *Oggetto*.

Così facendo si accede ad una maschera a schede. Quella denominata *Posizione* consente di stabilirne esattamente la distanza dai margini del documento, tanto in orizzontale che in verticale.

La scheda *Disposizione testo*, invece, consente di definire il rapporto fra il grafico e quest'ultimo, ma in una relazione di lavoro, per ragioni di leggibilità, meglio optare per isolarlo lasciando sopra e sotto di esso almeno una riga vuota.

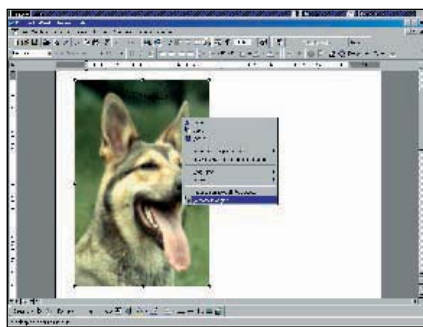
# Come preparare una ricerca scolastica

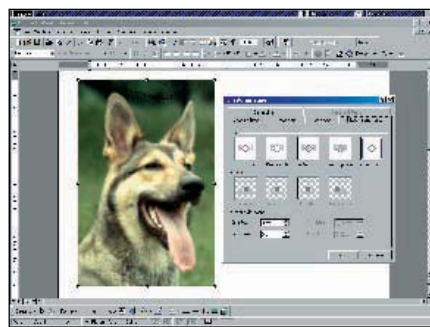
*L'impaginazione di una ricerca scolastica richiede che se ne movimenti la struttura inserendo immagini e box di testo*

Questi documenti presentano solitamente pagine molto articolate in cui trovano posto *immagini* e *box di testo* che devono inserirsi armoniosamente nel contesto senza disturbarne l'equilibrio. Per movimentare l'impaginazione, alcune *sezioni* del documento possono essere suddivise in *colonne* o, meglio ancora, in *paragrafi affiancati*. Per quanto riguarda la numerazione delle pagine, i titoli, il tipo e le dimensioni caratteri, nonché eventuali inserimenti di grafici e tabelle, vale quanto detto a proposito delle relazioni aziendali. Si tengano presenti anche le osservazioni più generali fatte in quella e altre sedi. La prima lettera del primo paragrafo del documento può essere un *capolettera*, ed altrettanto dicasi per quella dei paragrafi che iniziano una sezione. La procedura, peraltro semplicissima, è stata descritta nella parte generale. Si consiglia di optare per il *capolettera interno*, di mantenere assolutamente come tipo di *carattere* quello utilizzato nel *paragrafo*, e di accettare le dimensioni proposte. L'effetto è decisamente spettacolare. A questo punto vediamo come inserire nel documento gli elementi che maggiormente lo caratterizzano: immagini e box di testo.

### Immagini

Le procedure variano a seconda della loro provenienza. Infatti, le nostre immagini possono essere state copiate da un altro documento, da una enciclopedia multimediale o da un sito Internet, oppure, possono risiedere in un file ospitato sul disco fisso. Nel primo caso, eseguite le operazioni di copia, si accede al documento Word, si posiziona il cursore la dove vogliamo inserire l'immagine, e la si incolla semplicemente. A inserimento avvenuto dobbiamo preoccuparci di ridimensionarla adeguatamente (agendo sui quadratini disposti lungo i bordi del riquadro che la ospita) e di trascinarla nella posizione desiderata. Adesso, vediamo come gestire i rapporti della figura con il testo circostante. Fare clic destro sul riquadro che la ospita e, nel corrispondente sottomenu, optare per la voce *Formato immagine*. Si apre una maschera a schede. Di queste, quella che ci interessa più da vicino è *Disposizione testo*. Sono previste varie possibilità. In pratica, i testi possono incorniciare la figura, seguirne i contorni, o disporsi semplicemente sopra e sotto di essa. Vi sono anche altre opzioni relative ad effetti speciali come, per esempio, l'effetto *filigrana* o la *sovrapposizione* del testo all'immagine, ma servirebbero solo a distogliere l'attenzione del lettore dai contenuti della ricerca. Non si dimentichi di aprire la scheda *Posizione* e di specificare se la figura deve spostarsi con i testi oppure no. E veniamo all'inserimento da file. In questo caso, nel sottomenu corrispondente alla voce *Immagine* del menu *Inserisci*, si opta per *File*. Si accede così ad una maschera che consente di selezionare

## Immagini, box di testo, paragrafi affiancati e caratteri speciali

**1 Gestire le immagini**

L'immagine, quando replicata nell'ambito di un documento si presenta in un riquadro che può essere ridimensionato e posizionato con il mouse. Facendovi sopra clic destro si apre un menu che consente di accedere alla maschera per gestire le proprietà dell'immagine.

**2 Rapporto immagine e testo**

Per definire i rapporti fra l'immagine e il testo circostante fare clic destro sul riquadro che ospita la figura e selezionare nel menu contestuale la voce *Formato immagine*. Nella maschera che viene visualizzata aprire la scheda *Disposizione testo* e fare clic sull'esempio di impostazione che si preferisce.

**3 Inserimento di un file immagine**

Per inserire una immagine residente su disco aprire il menu *Inserisci*, selezionare la voce *Immagine* e, nel sottomenu corrispondente, optare per la voce *Da file*. Specificare nella maschera che viene visualizzata il percorso del file da caricare. Se è attiva l'opzione di *anteprima* se ne possono visualizzare i contenuti.

il percorso di residenza del corrispondente file. Se nella directory sono ospitate altre immagini può essere difficile riconoscere a colpo sicuro, solo dal nome, quella che ci interessa, ma fortunatamente ci viene in aiuto la preziosa opzione di *anteprima*. Se la attiviamo facendo clic sulla penultima icona della barra posizionata nella parte superiore della maschera, si può dare una sbirciatina, attraverso una speciale finestra, al contenuto del file. Caricata l'immagine, le procedure per gestirla sono le stesse che abbiamo descritto poco fa. Una variante del caricamento da file è l'importazione di una *clipart* dalla libreria di Word. In altre parole, se nel corso della procedura di inserimento anziché *Da file* si seleziona la voce *Clipart*, si accede alla galleria che esibisce le miniature di quelle gestite dal programma. Basta un clic per inserirle alla posizione del cursore. Dopodiché dovremmo sapere come comportarci. Inserire immagini o figure nell'ambito di un documento è piuttosto facile, ma non per questo bisogna approfittarne. Vale a dire che in una pagina non dovrebbero esserne presenti più di tre, che potrebbero essere anche troppe se di grandi dimensioni.

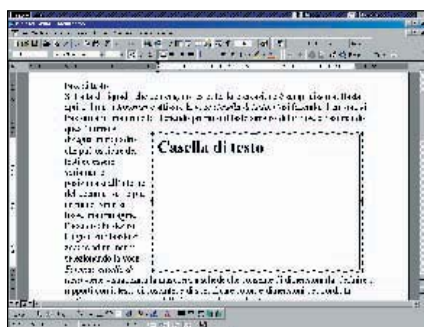
### Box di testo

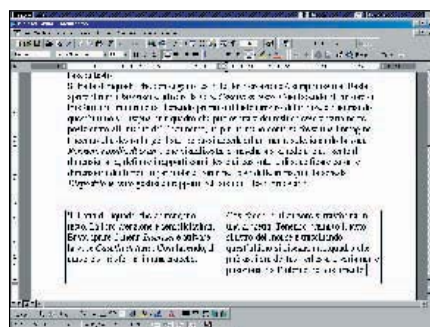
Si tratta di riquadri che contengono testo. La loro creazione è semplicissima. Basta aprire il menu *Inserisci* e attivare la voce *Casella di testo*. Così facendo, il cursore si trasforma in una crocetta. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse e trascinando quest'ultimo si disegna un riquadro che può ospitare dei testi ed essere variamente posizionato all'interno del documento, ne più ne meno come se fosse una immagine. Facendo clic destro lungo il suo bordo si accede ad un menu: selezionando la voce *Formato casella di testo* viene visualizzata la maschera a schede che consente di dimensionarla, definire i rapporti con il testo circostante, e di specificare colori e dimensioni dei bordi. In particolare, come nel caso delle immagini, la scheda *Disposizione testo* gestisce i rapporti del box con i testi circostanti. Più box possono essere collegati fra loro e si può fare fluire il testo in continuo dall'uno agli altri. Chi fosse interessato a saperne di più troverà lumi al riguardo ricercando *caselle di testo* nell'indice della guida in linea.

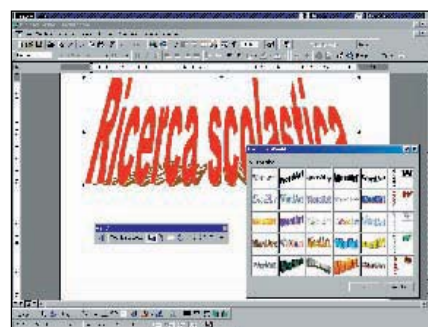
### Trucchi e astuzie

Per movimentare la struttura della ricerca si possono prevedere sezioni che ospitano paragrafi affiancati. Chi pensa di utilizzare l'opzione di incolonnamento per risolvere il problema corre il rischio, se è alle prime armi, di trovarsi nei pasticci. Meglio ricorrere ad un artificio che consente di ottenere ottimi risultati in modo molto semplice. Basterà disegnare una tabella di due o più celle e inserire in queste ultime i testi dei paragrafi che devono risultare affiancati. Le celle di una tabella, fra l'altro, dal momento che possono ospitare anche immagini, si rivelano preziose per impaginare queste ultime in maniera piuttosto sofisticata e senza crearsi troppi problemi. Considerando che una ricerca scolastica non ha l'austerità di una relazione aziendale, per la sua copertina ci si può permettere qualche piccola trasgressione. Suggeriamo di impostarla avvantaggiandosi di Wordart, una utilità grafica cui si accede tramite l'icona dedicata ospitata nella barra degli strumenti disegno (quella con sopra una lettera *A* in tre dimensioni). Basta selezionare il tipo di caratteri desiderato e digitare i testi in uno speciale finestra. Concludiamo con un consiglio a chi intende replicare immagini da Internet. Quello che a video risulta piacevole, in fase di stampa (a causa di possibili abbassamenti di risoluzione) potrebbe non esserlo più.

**Si deve ricorre ai box di testo solo se i suoi contenuti rappresentano un argomento che, seppure correlato alle tematica principale della ricerca, si distacca in un certo qual modo dagli argomenti trattati nel documento. Per esempio, se l'oggetto della ricerca è l'applicazione dell'energia solare in Italia, nel box si può parlare di una nuova tecnologia sviluppata, per esempio, in Israele.**

**Non inserire più di tre immagini in una pagina. Se vi fosse la necessità di inserirne di più, meglio riservare loro un foglio separato.**
**Le immagini, una volta inserite nella pagina devono essere allineate utilizzando l'opzione specifia del menu che si apre facendo clic sul pulsante *Disegno* dell'omonima barra strumenti.**

### 4 Le caselle di testo

Per inserire una casella di testo nell'ambito di un documento aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Casella di testo.* Disegnare un riquadro agendo con il mouse. Le proprietà della casella si definiscono facendo clic destro sul suo bordo esterno e specificando gli opportuni parametri nella maschera a schede che viene visualizzata.

### 5 Paragrafi affiancati

Per inserire in un documento due o più paragrafi affiancati, basta inserire una tabella con altrettante celle e digitare in queste i corrispondenti testi. Per distanziare fra loro i vari paragrafi si possono prevede più celle e dimensionare adeguatamente quelle che separano i testi.

### 6 Wordart

Questa utilità grafica consente di creare testi dai caratteri molto spettacolari. Dopo aver selezionato il tipo desiderato si passa ad una finestra in cui si digita il testo che verrà successivamente trasferito nel documento. Quanto digitato è racchiuso in un riquadro che può essere gestito come quello che ospita una immagine o un grafico.

# Come si scrive una bella lettera commerciale

***Una lettera commerciale è come il nostro biglietto da visita e deve essere caratterizzata da una impaginazione sobria ed elegante che si basi essenzialmente sul solo testo***

La pagina di una lettera commerciale, nella sua solo apparente semplicità, può rivelarsi articolata in molte *sezioni* dalla più disparata natura. Partendo dall'alto incontriamo *l'intestazione* che può essere strutturata in modo da non richiedere la stampa della lettera su carta intestata. Le *sezioni* che seguono sono dedicate all'indirizzo del destinatario (sulla destra del foglio per consentirne la lettura attraverso una busta con finestra), alla data, all'oggetto e al testo. I *paragrafi* in cui si articola quest'ultimo devono presentare una *interlinea* di una riga e mezza e, a loro volta, essere separati da una *spaziatura* un poco più ampia. Inoltre, la loro prima riga può risultare leggermente *indentata* sulla sinistra (rientrante, cioè). Utilizzare per i *caratteri* tipi molto comuni di dimensioni pari a 14 punti. La firma deve essere allineata verticalmente con l'indirizzo del destinatario. In fondo al foglio vi può essere un *piè di pagina*, solitamente utilizzato per dichiarare dati caratteristici del mittente se già non compaiono nell'intestazione principale. Una *sezione* della *pagina* potrebbe essere dedicata ad *elenchi* o *liste numerate*, oppure contenere *paragrafi affiancati* (in una lettera commerciale l'incolonnamento è da escludere). L'allineamento dei testi deve essere a sinistra evitando assolutamente la *giustificazione completa*. Nella pagina potrebbe essere presente una semplice tabella (se fosse complessa è consigliabile dedicarle un foglio a parte). Di seguito vediamo come mettere in pratica i suggerimenti dati, dimenticando tabelle e paragrafi affiancati di cui ci si occupa rispettivamente a proposito di relazioni aziendali e ricerche scolastiche. Dal punto di vista operativo, il nostro consiglio è quello di digitare normalmente i contenuti della lettera e, a cose fatte, impartire gli attributi e le formattazioni appropriate.

### Intestazioni e piè di pagina

Se si attiva la voce *Intestazioni e piè di pagina* del menu *Visualizza* vengono aperte nel documento due finestre (all'inizio e a fondo pagina) in cui si possono digitare i riferimenti del mittente: nome, indirizzo, numero di telefono, e-mail e così via…. Tali dati verranno sempre riprodotti anche se la lettera si articola in più pagine.

### Indirizzo del destinatario

È consigliabile posizionarlo nella parte destra della pagina a circa una dozzina di centimetri dal bordo del foglio. Così facendo, se spediamo la lettera in una busta finestra non dobbiamo digitarlo una seconda volta. Dal momento che il nostro indirizzo si articola in un insieme di *paragrafi* basterà evidenziarli contemporaneamente ed assegnare loro un appropriato rientro.

### Inserimento della data

Word prevede l'inserimento automatico della data alla posizione del cursore. È sufficiente aprire il menu *Inserisci* e selezionare *Data e ora* per accedere ad una maschera che consente di specificarne il formato. Facendo clic sul pulsante *Ok* si consolida l'input.

Per aggiornare in modo automatico la data al momento della stampa, bisogna selezionare nella maschera la casella *Aggiorna automaticamente*. In caso contrario, verrà sempre stampata la data originale. Questa opzione si rivela utile se si utilizza spesso lo stesso modello di lettera.

### Rientro e separazione dei paragrafi del testo

Come si diceva nell'introduzione, in una lettera commerciale la prima riga del primo paragrafo del testo (ed eventualmente anche la prima dei successivi) potrebbe essere rientrata rispetto ai *margini* della *pagina*. Inoltre, è bene prevedere una certa spaziatura fra paragrafo e paragrafo. Per impostare questi parametri selezionare il paragrafo o i paragrafi coinvolti, quindi aprire il menu *Formato* e optare per la voce *Paragrafo*. Nella maschera che viene visualizzata fissare l'entità del rientro nella casella *Rientra di*:, mentre nell'elenco a discesa associato alla casella *Speciale*, specificare la modalità *Prima riga*. Nella sezione sottostante della maschera si può specificare la distanza intercorrente fra i *paragrafi,* tanto prima che dopo gli stessi. In questa fase si può anche fissare la *spaziatura* fra le righe.

### Elenchi puntati e numerati

Se nell'ambito del testo si ha la necessità di inserire una lista di voci è possibile presentarle in modo adeguato prevedendone la *numerazione* o anteponendovi *lettere*, *trattini*, *pallini*. Se si utilizzano simboli o lettere gli elenchi vengono definiti *puntati*. La procedura è molto semplice. Basta scrivere le voci una sotto l'altra, evidenziare il tutto, quindi aprire il menu *Formato* e fare clic su *Elenchi puntati e numerati*. Si accede così ad una maschera in cui si può scegliere se l'elenco deve essere *numerato* o *puntato*, inoltre si può specificare rispettivamente il formato dei numeri, o il tipo di carattere e di simboli da utilizzare.

### Firma

L'unica osservazione da fare in questo

**Una volta impostato il modello di una lettera conviene salvarlo per poterlo utilizzare successivamente. Terminata la stesura di una nuova lettera, però, bisogna registrarla con un altro nome per evitare di sovrascrivere il modello originale. Per eseguire correttamente la procedura si deve utilizzare l'opzione *Salva con nome* del menu *File*.**

**In una lettera commerciale non bisognerebbe mai inserire grafici o immagini (queste ultime hanno senso solo quando rappresentano, nell'intestazione, il logo dell'azienda). Se proprio fosse necessario prevedere la loro presenza bisogna inserirli come allegati sistemandoli in pagine separate. Se su uno stesso foglio devono convivere più grafici o immagini utilizzare, per allinearli, la funzione di allineamento nel menu *Disegno* dell'omonima barra strumenti.**

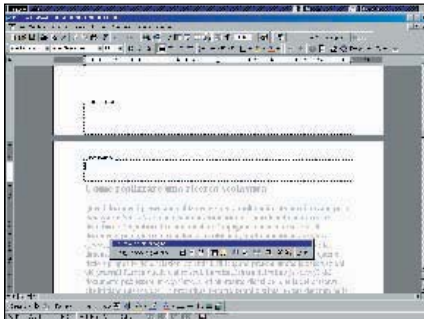
caso è che per ragioni di estetica, anche l'occhio vuole la sua parte, è consigliabile che questo elemento (dopotutto è pur sempre un *paragrafo*) si presenti allineato verticalmente con il gruppo di quelli in cui si articola l'indirizzo. E' inutile dichiarare nuovamente l'appropriato *rientro*. Basta, invece, utilizzare l'icona per la copia dei formati (quella con sopra impresso un pennello). Ci si porta con il cursore sull'indirizzo, si pigia la suddetta icona, quindi si evidenzia il testo della firma che si allineerà prontamente come desideriamo.

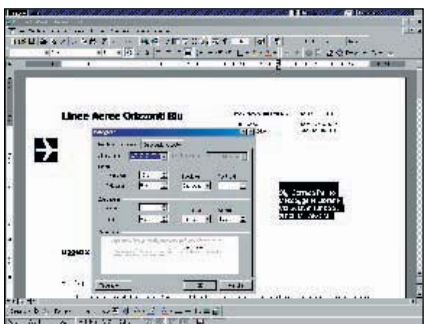
**Trucchi e astuzie**

Se si volesse evidenziare una porzione di testo per sottolinearne l'importanza, possiamo farlo con una certa eleganza sfruttando la cosiddetta opzione *pennarello*. Basta selezionare la frase o le parole che si vogliono porre in risalto e fare clic sull'icona che reca impresso, per l'appunto, il simbolo di un pennarello. Il risultato è quello che si otterrebbe se avessimo utilizzato un evidenziatore, il cui colore, fra l'altro, può essere definito in pannello che si apre facendo clic sul pulsantino affiancato all'icona. Concludiamo ricordando ai più pigri che Word mette a disposizione nella sua libreria di documenti prestrutturati tre lettere bellepronte che devono essere semplicemente personalizzate. Esaminandole si possono anche trarre utili spunti per redigere le proprie.

**PC OPEN**

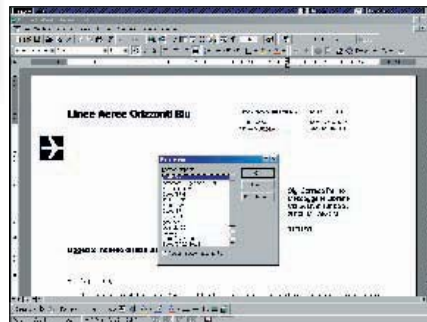
**Inviateci direttamente i vostri quesiti via fax al numero 02/21.56.24.40**
Gli argomenti di interesse comune ai nostri lettori verranno pubblicati nel dossier di *Pc Open*

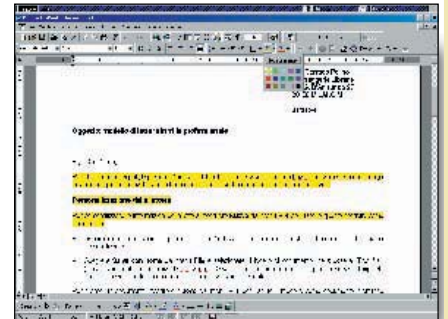
## Procedure e formattazioni essenziali

### 1 Testatine

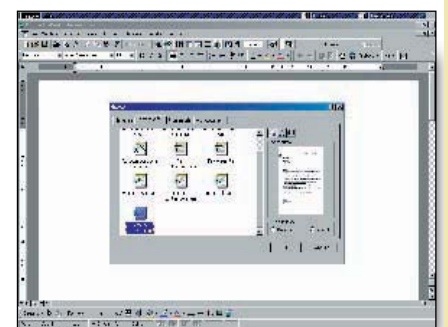
Per inserire *intestazioni* e *piè pagina*, aprire il menu *Visualizza* e selezionare la voce *Intestazione e piè pagina*. In cima e in fondo alla pagina vengono visualizzati due box in cui si possono digitare i corrispondenti testi. Nei *piè pagina* utilizzare caratteri di dimensioni piuttosto piccole

### 2 Indirizzo

Per assegnare all'indirizzo l'appropriato *rientro* da sinistra, bisogna evidenziarlo quindi selezionare la voce *Paragrafo* nel menu *Formato*. Si accede così alla maschera che consente di specificarne i valori. La stessa maschera può essere utilizzata per definire l'ampiezza delle *interlinee* e la distanza fra i *paragrafi*.

### 3 Inserimento data

Posizionare il cursore nel punto in cui è previsto l'inserimento e selezionare la voce *Data e ora* nel menu *Inserisci*. La maschera cui si accede consente di specificare il formato della data e se questa deve essere aggiornata ogniqualvolta si stampa il documento.

### 4 Glossario

Word dispone di un *glossario* in linea che ospita termini e formule di testo che compaiono frequentemente in una lettera commerciale. Per avvalersene è sufficiente aprire il menu *Inserisci* e optare per *Voce di glossario*. Si accede così ad un menu e a dei sottomenu che elencano rispettivamente le categorie di voci disponibili e le corrispondenti forme.

### 5 Il pennarello

Per mettere in risalto una frase o una parte del testo è possibile simulare con molta verosimiglianza l'effetto che si ottiene con un pennarello evidenziatore del tipo di quelli che si usano in ufficio. Fare clic sull'icona che reca impresso il simbolo del pennarello e selezionare il testo da mettere in evidenza.

### 6 Il modello

Nella libreria di Word sono presenti tre modelli di lettere prestrutturate. Per accedervi, selezionare *Nuovo* nel menu *File*. Viene visualizzata una maschera a schede: i file che ci interessano sono ospitati in quella denominata *Lettere e fax*.

# Come progettare e

**Il problema:** Come archiviare efficacemente i propri dati e poterli, successivamente, reperire con facilità.

**La soluzione:** creare un data base scegliendo accuratamente il tipo di campi da utilizzare.

Il database è il più vecchio fra gli strumenti di produttività individuale, ma la sua diffusione nel mondo del personal è ancora abbastanza limitata. L'anomalia, però, è solo apparente. Infatti, se scrivere, disegnare e calcolare sono attività innate negli umani, meno lo sono i principi organizzativi che stanno alla base del processo di archiviazione.

Se si supera di slancio questo ostacolo anche l'archiviazione elettronica si rivela alla portata di tutti. Per prima cosa chiariamo che cosa si intende per data base. Semplicemente, possiamo definirlo come un insieme di dati omogenei suddivisi per categoria. Così, tanto per fare un esempio pratico, un archivio clienti contiene le più disparate informazioni relative a questi ultimi (il nome, l'indirizzo, i dati fiscali, il codice, e così via), organizzate in modo tale da consentirne l'agevole reperibilità. Tutti i dati relativi ai singoli clienti vengono ospitati nei cosiddetti record (l'equivalente delle schede degli archivi cartacei) e, all' interno di ogni record, i suddetti dati vengono ripartiti in campi. Questi ultimi, altro non sono che speciali etichette grazie alle quali è possibile classificare adeguatamente ogni singolo dato. Pertanto, nel campo *Cliente*, poniamo, viene inserito il nome di quest'ultimo, nel campo *Indirizzo* il suo indirizzo, nel campo *Città*, quella di residenza e così via. Esistono vari tipi di campi, a seconda della natura dei dati che sono destinati a ospitare. Quelli che contengono testi vengono definiti campi *Testo* o *Alfanumerici*, quelli che ospitano numeri, *Numerici*, quelli che contengono date, *Data*. Infine, esistono campi che potremmo definire speciali dal momento che svolgono particolari funzioni. Di questo tipo ve ne sono molti ma quelli più importanti, e di cui ci occuperemo, sono i campi *Calcolati*. Si tratta di campi in cui sono inserite formule che elaborano opportunamente informazioni presenti in altri campi del record in cui si trovano.

Facciamo un esempio riferendoci ad un immaginario archivio *Fatture*. Nei record del nostro archivio, oltre agli scontati campi relativi al nome del cliente, al numero della fattura, alla data di emissione di quest'ultima e al suo imponibile, possono rivelarsi utili altri due campi di tipo calcolato: *Iva* e *Totale*. Il primo contiene la formula che calcola l'imposta basandosi sul contenuto del campo numerico *Imponibile*, mentre il secondo somma i valori contenuti nel suddetto campo e in quello calcolato dell'Iva restituendo , per l'appunto, il totale della fattura. A questo punto ne sappiamo abbastanza per impostare un piccolo archivio personale per gestire, poniamo, le iscrizioni dei soci del nostro club. Nella fattispecie ci avvarremo del programma Filemaker, ma considerando che le procedure sono generalizzate, quanto detto potrà servire in linea di massima anche per altri programmi. Innanzitutto, bisogna creare un archivio vuoto. Pertanto, si seleziona la voce *Nuovo* del menu *File*. Si accede così ad una maschera in cui si fa clic sul bottone corrispondente alla voce *Crea nuovo file vuoto*. Pigiando il pulsante *Ok* viene visualizzato il box di dialogo

## Gli argomenti delle schede

Ecco il programma degli argomenti che riguardano l'uso di data base

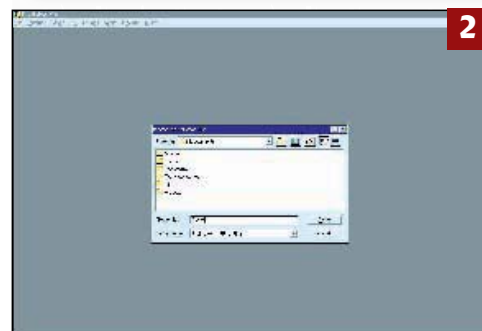
**Febbraio**
Come scambiarsi i contenuti fra data base

**Marzo**
Progettare e realizzare un data base

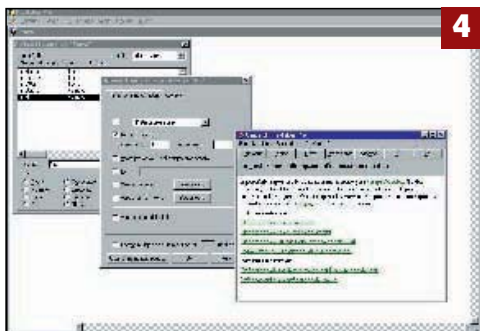
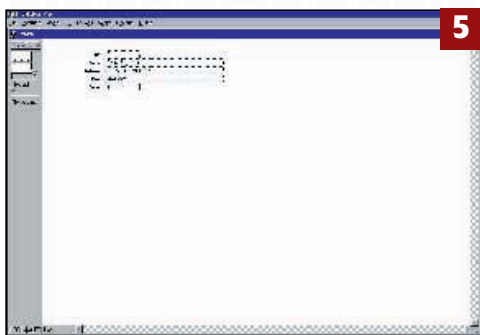
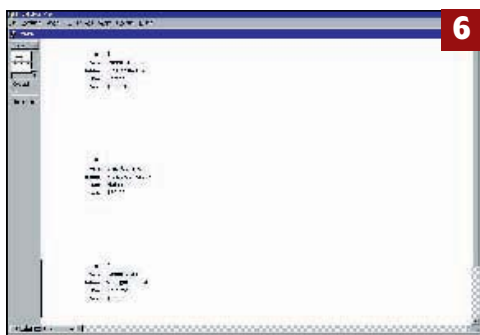
**Prossimamente**
Come condurre una ricerca. I campi speciali. Collegamenti con i fogli elettronici. Gestire le immagini. La validazione dei dati.

## Creiamo il nostro archivio

**Creazione del file**
La maschera corrispondente viene sempre visualizzata al lancio di Filemaker, oppure vi si può accedere tramite la voce *Nuovo* del menu *File*. Selezionando tale voce e pigiando F1 si ottiene aiuto. Per creare l' archivio, fare clic sul bottoncino corrispondente a *Crea un nuovo file vuoto*.

**Salvataggio del file**
La procedura prevede che il file in corso di creazione venga salvato con un proprio nome. Si accede alla maschera di salvataggio da quella preposta alla creazione dell'archivio. Inserire il nome da assegnare nella casella *Nome file*.

**Definizione dei campi**
Digitarne il nome nella casella *Nome*, quindi specificarne la natura facendo clic sul bottone corrispondente al tipo prescelto. Pigiare il pulsante *Nuovo* per acquisire il campo ed inserirne un altro. Premere *Ok* per terminare. Per ottenere aiuto sull'argomento pigiare il tasto *F1*.

# realizzare un data base

## passo passo

**4 Numerazione automatica**
Definito il campo *Nr* fare clic sul pulsante *Opzioni* e accedere alla maschera *Immissione* automatica. Fare clic sulla casella *Numero di serie* e pigiare *Ok*. Si può ottenere aiuto sulla procedura pigiando *F1* quando la maschera è ancora visualizzata. Consultare *Immissione automatica dei dati*.

**5 Inserimento dei dati**
Si accede alla modalità di inserimento tramite la sequenza *Control+N*. Il campo *Nr* viene compilato automaticamente. Si passa da un campo all'altro con il tasto *Tab*.
Se in precedenza è stata condotta una ricerca, per inserire nuovi dati bisogna prima aprire il menu *DB* e selezionare *Trova tutti*.

**6 Modalità lista**
Per visualizzare contemporaneamente tutti i record dell'archivio bisogna aprire il menu *DB* e selezionare la voce *Visualizza come lista*. Per riaccedere alla vista originale ripetere la procedura ma selezionare la voce *Visualizza come modulo*.

per definire le caratteristiche dei campi. In altre parole, ne dovremo specificare il nome, il tipo ed eventuali caratteristiche opzionali. Ecco come operare per inserire il nome dei soci. Considerando che si tratta di un campo *Testo* faremo clic sul bottone corrispondente a tale tipo di campo, quindi nella casella *Nome* digiteremo quello che abbiamo intenzione di assegnargli: *Socio*, per esempio. Per inserire un nuovo campo si pigia il pulsante *Nuovo* e si ripete la procedura. Si assegnano così i nomi degli altri due campi *Testo* previsti: *Indirizzo* e *Città*. Per inserire il campo *Data di iscrizione* le operazioni sono le stesse ma, questa volta, si fa clic sul bottone corrispondente alla voce *Data*. E veniamo all'unico campo numerico previsto (*Quota*), destinato ad ospitare l'importo pagato dal socio. Si tratta di un campo numerico, pertanto lo definiremo come tale facendo clic sul bottoncino in corrispondenza della voce *Numero*. Infine, è bene avere un campo per la numerazione dei record. Detto fatto creiamo un campo numerico (di nome *Nr*), quindi facciamo clic sul pulsante *Opzioni* per accedere ad una scheda denominata *Immissione automatica* in cui si attiva la casella di controllo corrispondente alla voce *Numero di serie*. È possibile specificare, nelle due caselle sottostanti, da dove deve cominciare la numerazione e con quali incrementi. Facendo clic sul pulsante *Ok* si riaccede alla maschera di strutturazione dove non ci resta che trascinare il nuovo campo in testa all'elenco agendo con il mouse sulle frecce che si trovano a sinistra del nome del campo stesso. Pigiando il pulsante *Esci* viene visualizzata la struttura del nostro record. Vediamo come inserivi i dati. Basta premere contemporaneamente i tasti *Control+N*, oppure fare clic con il mouse accanto al nome di un campo. A fianco di questi ultimi compaiono altrettante celle pronte per essere compilate. Si noti, fra l'altro, che il campo *Nr* ha già inserito il numero 1. Conclusi gli input si passa ad un nuovo record vuoto utilizzando ancora la sequenza *Control+N*. Ricordiamo che la struttura del record può essere modificata in qualsiasi momento. Ecco come procedere. Aprire il menu *File*, selezionare *Definisci* e optare per la voce *Campi* nel corrispondente sottomenu. Per navigare nell'archivio ci si può servire della megaicona che simula con molta verosimiglianza un classificatore a fogli mobili, posizionata nella fascia verticale a sinistra del video. Basta fare clic sulle sue pagine. La modalità attuale di visualizzazione, che esibisce un record per volta, è la cosiddetta vista *Modulo*. Se, invece, vogliamo avere una panoramica più ampia dei contenuti, aprire il menu *DB* e optare per la voce *Visualizza come lista*. In questo caso tutti i record dell'archivio vengono visualizzati l'uno sotto l'altro. A questo punto, il nostro archivio è pronto per essere interrogato.

**PC OPEN consiglia**

### Di fare

**Prima di creare un data base è bene progettarne accuratamente la struttura sulla carta. Fate un elenco dei campi che potrebbero essere utili e sottoponetelo successivamente ad una ferrea critica. Anche usare il corretto tipo di campo è molto importante. Per esempio, in un archivio fatture il campo che ospita l'ammontare dell'Iva non deve essere semplicemente di tipo numerico, ma calcolato. Altrettanto dicasi, in un archivio anagrafico, per il campo Età. Infatti, se quest'ultima non venisse calcolata non risulterebbe aggiornata.**

### Di non fare

**Evitate di appesantire il data base con campi che vengono usati solo raramente. Meglio prevedere, invece, un campo Note in cui inserire le informazioni di natura varia.**

# Macro: come usare il

**Il problema:** Come automatizzare procedure ricorrenti o sviluppare semplici applicazioni.

**La soluzione:** Eseguire manualmente la procedura e utilizzare il registratore delle macro per creare automaticamente il listato del corrispondente programma.

Le macro. Ecco l'oscuro oggetto del desiderio di molti utenti che, abbastanza esperti dell'utilizzo dei fogli elettronici, vorrebbero cimentarsi nello sviluppo di applicazioni automatizzate. Infatti, grazie alle macro è possibile associare alla pressione di un pulsante, alla voce di un menu, o a una sequenza da tastiera, il lancio di procedure ricorrenti quali, per esempio, la realizzazione di un grafico, la formattazione di una tabella o una ricerca nell'ambito di un archivio. Ma che cosa è una macro? Molto semplicemente, può essere definita come un insieme di istruzioni scritte in *Vba* (acronimo di Visual Basic for Application, il linguaggio di programmazione di Excel) che, quando opportunamente richiamate, eseguono la procedura descritta dal loro codice. Facciamo subito un esempio pratico con Excel. Immaginiamo di avere una tabella che viene aggiornata quotidianamente aggiungendovi nuovi dati, e che alla fine della settimana viene interpretata in forma grafica. Bene! Sviluppando una opportuna una macro basterà semplicemente pigiare un pulsante o impartire un comando per automatizzare interamente la creazione del nostro grafico. Interessante vero? Purtroppo mettere in piedi una macro non è proprio alla portata di tutti e solo chi sa dialogare disinvoltamente con il famoso Vba può permettersi il lusso di automatizzare le proprie applicazioni. Questo però non significa che a noi, comuni mortali, sia precluso l'affascinante mondo della programmazione. La chiave per accedervi è il registratore delle macro, una speciale funzionalità di Excel che consente di trasformare nel corrispondente programmino una qualsiasi procedura eseguita alla tastiera. Dopo averla registrata, non dobbiamo fare altro che rilanciarla tutte le volte che si vuole rieseguire quella determinata operazione. Sembra facile, ma...è proprio così.

## Non illudiamoci

Ovviamente, non dobbiamo illuderci che il registratore ci trasformi da un momento all'altro in esperti programmatori ma, come vedremo, è l'ideale per incominciare. Mettiamoci subito all'opera. Quello che ci proponiamo di fare è registrare una semplice macro, anzi semplicissima, per assegnare il grassetto ai dati contenuti in una tabella. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Macro*, quindi optare per *Registra nuova macro* nel corrispondente sottomenu. Si accede così ad un box in cui è possibile assegnare un nome al programmino che stiamo registrando, e anche descriverne i compiti svolti. Per il momento possiamo lasciare le cose così come stanno, accettando per la macro il nome proposto da Excel: *Macro1*, se questa è la prima macro che registriamo. Pigiando il pulsante *Ok* si accende il registratore e, al tempo stesso, viene visualizzata una minibarra composta da due icone.

A questo punto possiamo incominciare. Selezioniamo la nostra tabella (che occupa la zona *A1..D4*) facciamo clic sulla icona per l' assegnazione del grassetto, quindi portiamoci sulla cella *A1* per eliminare l'evidenziazione. A cose fatte possiamo spegnere il registratore agendo sulla prima icona della minibarra (quella con sovraimpresso un quadratino, tanto per intenderci). È tutto. Da questo momento la nostra macro è custodita nella memoria di Excel e potrà essere richiamata in ogni momento. Vediamo come.

Prima, però, togliamo il grassetto ai dati della tabella, altrimenti non potremo renderci conto del buon funzionamento del nostro programmino. Adesso riapriamo il sottomenu delle macro e selezioniamo nuovamente la voce *Macro*. Così facendo si accede a una maschera in cui sono elencate tutte le macro memorizzate. Nel nostro caso, ovviamente, solo quella che abbiamo appena registrato. Selezioniamola e pigiamo il pulsate *Esegui*. Detto fatto, il grassetto viene assegnato ai dati della tabella. È ovvio che un programmino di questo genere non serve un gran che, ma per comprendere la dinamica operativa del Vba si rivela utilissimo. Infatti, se ne esploriamo il listato (vale a dire l'insieme di istruzioni in cui si articola) potremo apprendere molte cose. Quello che dobbiamo fare è accedere al cosiddetto *Editor*, il “sancta sanctorum” in cui Excel custodisce le macro. È piuttosto semplice: basta un clic sul pulsante *Modifica* della maschera per la gestione delle macro. Si passa così ad una nuova schermata dalla struttura piuttosto complessa. La sezione che ci interessa è quella di destra, nella quale dovrebbe comparire in bella mostra il listato del nostro programma. Se così non fosse, nella finestra di sinistra fare clic due volte su Vba Project, quindi sulla cartella *Moduli* (se non è aperta) e aprire il *Modulo1*, sede del listato che proponia-

## Le nostre schede su Excel

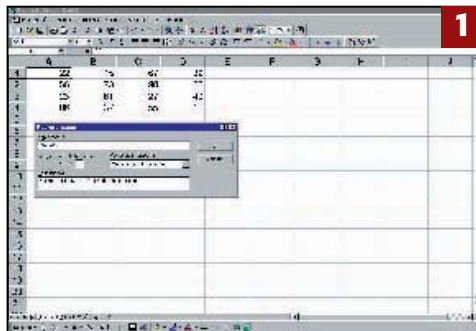
Ecco gli argomenti trattati di recente e quelli di cui parleremo nei prossimi numeri

**Febbraio**
Analizzare le risposte di un questionario

**Marzo**
Macro: come usare il registratore di Excel

**Prossimamente**
Creazione automatica di un grafico
Associare un pulsante a una macro
L'inserimento dei dati
Realizzare grafici speciali

## Registriamo, eseguiamo e analizziamo

**Attivare il registratore**
Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Macro* e,nel sottomenu, optare per *Registra nuova macro*. Assegnare un nome alla macro o accettare quello proposto. Nella casella di testo *Memorizza macro in* optare per *Questa cartella di lavoro*. Pigiare il tasto *Ok* per attivare la modalità di registrazione.

**Esecuzione di una macro**
Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Macro* e, nel sottomenu, optare ancora per *Macro*. Nel box che viene visualizzato selezionare il nome della macro da lanciare e fare clic sul pulsante *Esegui*. Viene eseguita puntualmente la procedura che abbiamo registrato.

# registratore di **Excel**

mo di seguito.

```
1. Sub Macro1()
2. '
3. ' Macro1 Macro
4. ' Macro registrata il
5. '
6.
7. '
8. Range("A1:D4").Select
9. Selection.Font.Bold 3D
   True
10. Range("A1").Select
11. End Sub
```

Esaminiamolo più da vicino.

### Analisi del listato

Si nota subito che il nostro listato è angloitaliano. Questo perché anche nelle versioni nazionalizzate di Excel il codice è restato quello originale. La riga 1 inizia con la parola chiave *Sub* seguita dal nome della macro, a sua volta seguito dalle parentesi chiuse e aperte (tutte le macro cominciano così ). Le righe da 2 a 7, invece, sono vuote o di commento, e come tali sono precedute da una virgoletta che le esclude dalla esecutività del programma (e sono di colore verde). In particolare, la riga 3 ribadisce il nome della macro, mentre la 4 denuncia la data della registrazione e il nome del titolare della licenza di Excel. La riga 6 è anch'essa vuota (se la riga è vuota, la virgoletta è opzionale) e viene usata dal programma per dichiarare, se fosse stata specificata al momento della registrazione, la sequenza di tasti con cui è possibile lanciare la macro da tastiera. Noi non lo abbiamo fatto e per questo la riga è vuota. Ma veniamo ai passi di programma veri e propri. La riga 8 determina la selezione della tabella, mentre la 9 assegna il grassetto alla selezione. La riga 10 ci ricorda che a cose fatte avevamo riposizionato il cursore in A1, e la 11 conclude la macro.

Da questa analisi si intuisce che una macro registrata presenta due limitazioni. In pratica, tutte le volte che verrà eseguita, indipendentemente da dove si trova il cursore nell'ambito del foglio di lavoro, evidenzierà sempre la zona *A1..D4*, inoltre, non è in grado (almeno per il momento) di utilizzare informazioni che le provengano dall'esterno, nel senso che non è possibile forzarla ad assegnare un altro attributo all'infuori del grassetto. Nulla però, ci vieta di modificare opportunamente il programmino al fine di utilizzarlo per operare diversamente.

Così, dal momento che l'Editor del Vba si comporta come un qualsiasi elaboratore di testi, possiamo sostituire le coordinate della tabella con un altro indirizzo di zona, mentre sostituendo la parola chiave *Bold* (responsabile dell'assegnazione del grassetto) con *Italic*, per esempio, si determina l'assegnazione del corsivo. A questo punto, dovreste saperne abbastanza per cominciare a creare qualche programmino personalizzato. Il segreto sta tutto nel registrare più macro, esaminarne il listato per imparare nuovi comandi e parole chiave, quindi operare le opportune sostituzioni nel listato di base. Addirittura, con semplici operazioni di taglia e incolla, si possono trasferire da una macro all'altra interi passi di programma. In ogni caso si proceda per gradi, traendo insegnamento dagli inevitabili errori. Sarete così preparati ad affrontare gli argomenti che tratteremo nei prossimi numeri.

## PC OPEN consiglia

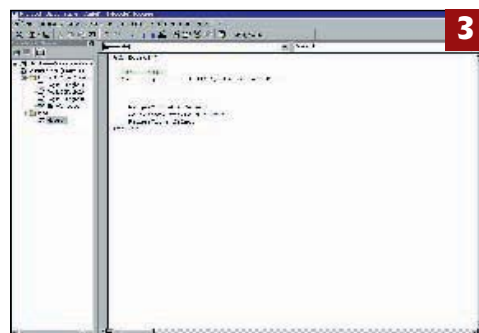
**Installiamo Excel**
**Si consiglia di installare tutto il programma e, in particolare, la guida in linea del *Visual Basic for Application*. Ciò anche per poter disporre di tutte le informazioni necessarie per sviluppare in futuro applicazioni più impegnative e utilizzare correttamente l'*Editor*.**

**Eliminiamo una macro**
**Se, esercitandosi a sviluppare proprie macro, l'elenco di quelle visualizzate nella maschera che le gestisce si dovesse allungare troppo, è bene fare un po' di pulizia. Selezionare il nome della macro da cancellare e fare clic sul pulsante *Elimina*. Le macro devono essere cancellate una per volta.**

**Eseguiamo le macro**
**Se si dovessero verificare errori non insistere. Premere *Fine* nell'eventuale box di avvertimento, riaccedere ad Excel, eliminare la macro e crearne una nuova. Chi vuole può approfondire il tema consultando l'aiuto dell'*Editor*.**

**Aiuto in linea**
**Per documentarsi sulla registrazione delle macro accedere alla guida in linea di Excel e ricercare il termine *Registratore*. Viene individuato l'argomento *Registrare una macro*. Consultare la corrispondente videata e i rimandi in essa contenuti. Si consiglia anche di ricercare *Creazione Macro* e di consultare le sottovoci: cenni preliminari, denominazione, copia, esecuzione, memorizzazione, modifica, riferimenti di cella.**

## la nostra macro

**Il listato della macro.**
Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Macro* e, nel sottomenu, optare ancora per *Macro*. Nel box selezionare il nome della macro di cui si vuole esaminare il listato e premere il pulsante *Modifica*. Si accede così all'Editor del Vba. Aprire la cartella *Vba Project* e il *Modulo1* che ospita il listato.

# Come realizzare una

**Il problema:** come trasmettere efficacemente il messaggio oggetto di una presentazione.

**La soluzione:** pianificare la scaletta degli argomenti da trattare e tradurla in diapositive che esprimano in maniera sintetica ma completa i vari concetti

Oggi, più che mai, presentare è sinonimo di comunicare e convincere. Infatti, non basta proiettare o distribuire delle diapositive ben fatte: bisogna che le immagini contengano tutti gli elementi necessari per supportare convenientemente il messaggio che si vuole trasferire. Non a caso, quindi, una buona presentazione nasce a tavolino ed è il frutto di attente analisi preliminari.

In particolare, devono essere ben chiare alcune cose. A *chi* e a *quante* persone ci si rivolge, *quale* è la loro estrazione, se la presentazione dovrà essere proiettata oppure distribuita su carta, *quanto* dovrà durare, e se dobbiamo semplicemente informare o anche persuadere l'uditorio. Tutte queste informazioni sono essenziali per stendere la scaletta del nostro show.

A questo punto possiamo procedere. Innanzitutto, dobbiamo scegliere la veste grafica della presentazione, vale a dire lo sfondo su cui si inseriranno i testi e i grafici previsti. In proposito non c'è che l'imbarazzo della scelta, considerando la ricchezza delle gallerie proposte dai moderni programmi, ma quello selezionato non deve essere più cambiato nel corso della presentazione per non dare una fastidiosa sensazione di discontinuità che può avere effetti negativi sulla concentrazione dei partecipanti.

## Titoli e testi

La prima *slide* la si dedichi al titolo, che deve essere estremamente sintetico ed eventualmente supportato (ma solo se serve veramente) da un sottotitolo esplicativo. Se ne facciano seguire altre, in numero strettamente necessario per introdurre gli argomenti che verranno trattati.

I corrispondenti testi devono limitarsi al massimo a cinque o sei righe altrimenti se ne comprometterebbe la leggibilità. Vale la regoletta: una diapositiva, un concetto. Tipo e dimensioni dei caratteri non dovrebbero mai variare. Qualche eccezione può essere tollerata, ma non all'interno della stessa diapositiva (esclusi i titoli).

Per quanto riguarda la struttura dei testi si opti per gli elenchi non appena possibile, mentre si ricorra alle frasi

### Gli argomenti delle schede

Ecco il programma degli argomenti che riguardano il tema delle presentazioni

**Marzo**
**Come creare una presentazione**

**Prossimamente**
Scegliere i grafici più adatti. Realizzazione di effetti speciali.
Presentazioni multimediali.
Il linguaggio dei colori
Come organizzare una presentazione.

## Titoli, testi, elenchi,

**La veste grafica**
Lo sfondo di una presentazione dovrebbe essere sempre lo stesso per tutte le diapositive. Evitare quelli troppo elaborati che potrebbero diminuire l'impatto dei contenuti. Se le diapositive devono essere stampate, premiare quelli molto semplici su fondo chiaro (meglio se bianco).

**Il titolo**
Ogni presentazione deve prevedere un titolo, sintetico ed esplicativo. Ricorrere al sottotitolo esclusivamente se è necessario perfezionare il concetto espresso dal titolo. Completare la diapositiva con data e luogo della presentazione ed eventualmente con un piccolo logo aziendale.

**I testi**
Non superare le cinque o sei righe. Utilizzare sempre gli stessi caratteri ed evitare sottolineature. Per evidenziare una parola meglio utilizzare il corsivo. Non scrivere mai in tutte maiuscole ed evitare caratteri troppo elaborati. Quelli comuni si rivelano più leggibili.

**Gli elenchi**
Si prestano bene per esporre un insieme di concetti. Ogni voce dovrebbe occupare una sola riga. Se la diapositiva viene suddivisa in tante altre quante sono le righe dell'elenco si può simulare un effetto di animazione e si propizia la concentrazione dei partecipanti sui singoli concetti.

# presentazione efficace

## immagini e diagrammi...

**Testi e immagini**
Se il testo deve essere complementato da una immagine utilizzare per il primo la struttura ad elenco. Fra i due elementi dare maggiore risalto a quello più importante. Le immagini con maggior potere di comunicazione sono quelle stilizzate e, contrariamente alle foto, propiziano la concentrazione.

6

Utilizzare una tabella per presentare dei valori

| | Italia | Francia | Germania |
|---|---|---|---|
| Auto | 345.000 | 234.567 | 678432 |
| Moto | 12.345 | 11.678 | 34.303 |
| Camion | 34.678 | 54.389 | 23.758 |

**Tabelle numeriche**
Se è importante permettere una valutazione esatta dei dati, meglio ricorrere ad una tabella numerica. Limitare al massimo il numero di colori e utilizzarli solo per evidenziare una situazione. Utilizzare per le cifre e lo sfondo colori molto contrastanti per favorire la leggibilità.

**Grafici a barre**
Questi diagrammi si prestano ben per rappresentare l'evolversi delle vendite, della produzione, di un giro di affari e così via. Non utilizzare più di nove barre per grafico. Se queste sono accoppiate, ridurre il numero di gruppi. Se i dati da rappresentare sono numerosi, meglio ricorrere ad un grafico lineare.

**Torte**
Le *torte* vengono utilizzate soprattutto per evidenziare la ripartizione di un insieme di dati rispetto al totale, tanto in valore assoluto che percentuale. Si rivelano particolarmente adatte per rappresentare quote di mercato. Se i dati sono molti raggrupparli possibilmente per categorie.

(meglio una sola) se si deve procedere ad una citazione o tirare una conclusione.

### Testi e immagini

Se i testi sono accompagnati da una immagine si decida quale dei due elementi è il più importante e lo si enfatizzi adeguatamente. Si usi sempre l'allineamento a sinistra, salvo per le citazioni che devono essere centrate e, in ogni caso, si eviti assolutamente la giustificazione completa, che lascerebbe troppi spazi fra le singole parole. La giustificazione a destra è da evitare perché contrasta apertamente con l'impaginazione dei documenti che ci passano ogni giorno sotto gli occhi.

### I grafici

E veniamo ai grafici, che dovrebbero essere utilizzati per interpretare la dinamica di una situazione (l'andamento delle vendite, per esempio) piuttosto che per quantificarla esattamente. In questo caso, infatti, meglio si presta una tabella numerica, dal momento che in un diagramma i valori sono solitamente poco leggibili. Eventualmente, ma solo se strettamente necessario, complementare il grafico con la corrispondente tabella dati. Evitare le rappresentazioni complesse come quelle tridimensionali, più spettacolari ma più difficili da interpretare.

Sul cd rom allegato pubblichiamo un corso sul programma di presentazione Power Point. Può essere usato come utile strumento di approfondimento.

**PC OPEN consiglia**

**Di fare**

**Una volta realizzata la presentazione fare sempre una prova generale nel luogo in cui la si terrà, per valutare praticamente la leggibilità delle diapositive, e la loro qualità quando sono proiettate. Se la sala è molto grande, mettersi in fondo ad essa. Si potrà valutare così anche la qualità dell'audio.**

**Di non fare**

**Quando si crea una diapositiva evitare, quando possibile, di modificare le proposte del programma. In altre parole accettare tipo, dimensioni e colori dei caratteri che il software utilizza automaticamente quando si procede alla digitazione dei testi. Altrettanto dicasi per gli accostamenti dei colori impiegati nei grafici e per gli sfondi. Tutte queste impostazioni non sono casuali ma sono state progettate da grafici esperti, per cui è difficile fare di meglio. Le migliori combinazioni sono quelle basate su colori complementari: per esempio, giallo e blu o rosso e verde.**

# Arricchire un documento

**Il problema:** Come sfruttare al meglio le caratteristiche delle tabelle di Word.

**La soluzione:** utilizzarle per fare calcoli, preparare preventivi, creare documenti dall'impaginazione molto articolata o inserire immagini.

La possibilità di creare una tabella nell'ambito di un documento Word è densa di implicazioni pratiche che vanno ben al di là dello scontato risultato di presentare dei dati (per lo più numerici) in modo ordinato e leggibile. Infatti, questo particolare tipo di struttura, se interpretato con creatività e fantasia, apre la strada alla soluzione di numerosi problemi che si presentano frequentemente nel corso della stesura di un documento appena un po' articolato. In questa sede ci occuperemo delle tabelle in generale, vale a dire come impostarle e gestirle, mentre nei prossimi numeri metteremo in pratica le conoscenze acquisite per sviluppare semplici applicazioni: per esempio un preventivo. Le celle di una tabella sono molto utili per inserire immagini in determinati punti del documento.

**Gli argomenti delle schede**

Ecco il programma degli argomenti che riguardano l'uso di un word processor

**Febbraio**
Lettere e circolari personalizzate

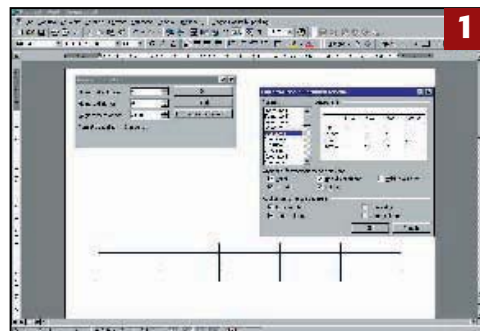
**Marzo**
**Le tabelle di Word**

**Prossimamente**
Calcolare con le tabelle
Fare una pagina Web con il word processor
Analisi stilistiche e statistiche di un testo

## Creiamo una tabella

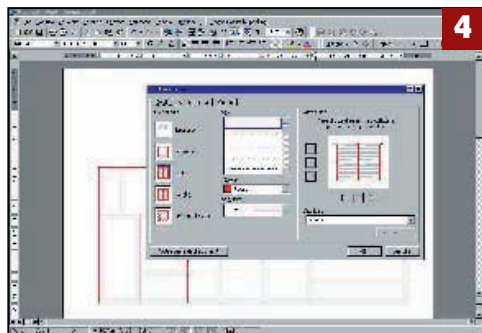
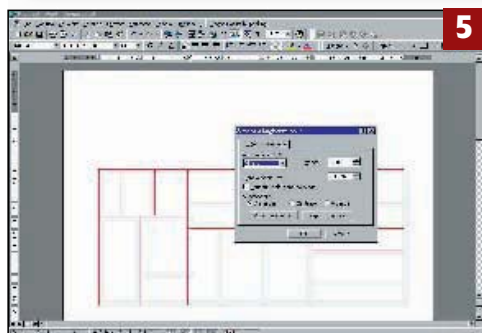
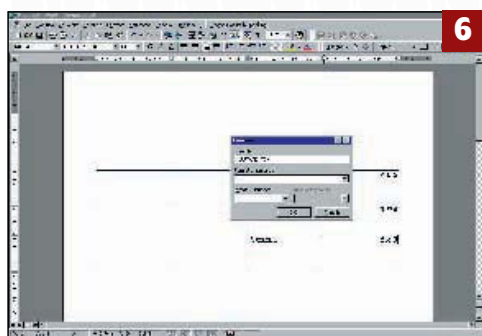
Posizionare il cursore dove ne è previsto l'inserimento, attivare la voce *Tabella* del menu operativo, selezionare *Inserisci tabella* e impostare il numero di righe e colonne desiderato nel corrispondente box di dialogo. In questa sede, pigiando il pulsante *Formattazione automatica* è possibile accedere ad una maschera in cui si può selezionare il tipo di struttura desiderata. Consolidando le scelte la tabella viene visualizzata e automaticamente centrata nel documento. Un altro sistema è quello di attivare l'icona dedicata della barra strumenti determinando l'apertura di una griglia che consente di selezionare direttamente con il mouse la struttura della nostra tabella. E ancora, con la complicità dell'icona immediatamente a sinistra di quella che abbiamo appena utilizzato, si può disegnare direttamente sul foglio la tabella stessa, ne più ne meno di come se si tenesse in mano una matita. Questo sistema si rivela particolarmente adatto per strutture piuttosto complesse. Diciamo subito che la tabella, una volta inserita, può essere modificata. Innanzitutto si possono variare l'altezza delle righe e la larghezza delle colonne. Basta portarsi sulle corrispondenti linee di delimitazione e, quando il cursore si trasforma in due lineette corredate di due punte di freccia, fare clic sinistro trascinando poi il mouse per spostare la linea di delimitazione. Per interventi più importanti, invece, si ricorre alle opzioni del menu *Tabella*. In particolare, per aggiungere una o più righe basta fare clic su una cella, attivare il suddetto menu, e selezionare *Aggiungi righe* specificando nel corrispondente box il numero di quelle da aggiungere. Per inserire una colonna, invece, selezionare le celle di una intera colonna. Se si attiva il menu, l'opzione di inserimento si riferisce ora alle colonne. Righe e colonne vengono rispettivamente inserite immediatamente sopra o a sinistra della cella o della colonna evidenziata. Una cella può essere suddivisa ulteriormente in righe o colonne: la si selezioni e nel menu *Tabella* si opta per *Dividi celle* specificando in uno speciale box come deve avere luogo la suddivisione. Per eliminare righe e colonne, invece, o addirittura l'intera tabella, se ne operi la selezione attivando quindi le corrispondenti opzioni da menu. Più celle adiacenti possono essere unite in

## Come creare e personalizzare

**Da menu**
Aprire il menu *Tabella* e selezionare la voce *Inserisci* tabella per accedere a un box in cui si specifica il numero di righe e di colonne desiderate, nonché le dimensioni delle celle. Tramite il pulsante *Formattazione automatica* si accede alla maschera che elenca tutte le strutture predefinite disponibili.

**Dimensionamento diretto**
Facendo clic sull'icona dedicata compare una griglia in cui si evidenzia la struttura desiderata. Rilasciando il tasto del mouse la corrispondente tabella viene inserita, perfettamente centrata nel foglio, alla posizione corrente del cursore. In questo caso non è possibile specificare le dimensioni delle celle, se non successivamente.

**Disegno della tabella**
Attivando la speciale icona con sopra impressa una matita, il cursore si trasforma nel simbolo di quest'ultima e si può disegnare direttamente sul foglio la struttura della tabella. Questo metodo si presta bene per realizzare layout molto articolati.

# con le tabelle

## una tabella

**Bordi e sfondi**
Per definire bordi e sfondi di una tabella selezionare l'intera tabella o una zona di essa e attivare la voce *Bordi e sfondo* del menu *Formato*. Accedere alle opportune schede della corrispondente maschera e assegnare gli attributi desiderati controllando il risultato nella finestra di *Anteprima*.

**Dimensionare le celle**
Le dimensioni di righe e colonne possono essere definite agendo con il mouse, oppure, per una taratura più fine, tramite una maschera dedicata cui si accede selezionando la voce *Altezza e larghezza celle* del menu *Tabella*. In questa fase è anche possibile specificare i rientri e gli allineamenti dei contenuti delle celle.

**Inserimento di formule**
Nell'ambito delle tabelle si può procedere ad elaborazioni numeriche anche piuttosto complesse avvalendosi di molte funzioni che operano anche in ambiente Excel. L'inserimento di una formula avviene tramite un box cui si accede dal menu *Tabella* selezionando la voce *Formula*. L'opzione standard è la *Somma*.

una sola per realizzare, poniamo, una intestazione che si articola in molte parole. Realizzare questa unione è semplicissimo. Si selezionano le celle da raggruppare e si opta per l'opzione *Unisci celle* del solito menu.

### Bordi e sfondi

A questo punto vediamo come rendere più accattivante una tabella aggiungendo bordi e colorando lo sfondo delle celle. Si comincia, come sempre, selezionando gli elementi coinvolti nelle operazioni di formattazione quindi si attiva l'opzione *Bordi e sfondo* corrispondente alla voce *Formato* del menu. Si accede così ad una maschera articolata in tre schede in cui si attiva quella intitolata *Bordi*. In questo ambiente, specificare le formattazioni da applicare alla zona selezionata operando le opportune selezioni e controllandone l'effetto nella finestra di *Anteprima*.

In particolare, si controlli che nella casella di testo posizionata nella parte inferiore destra della maschera compaia la voce *Tabella* o *Celle*, a seconda del tipo di intervento che stiamo operando. Per esempio, se si vuole semplicemente riquadrare la tabella con un bordo di colore blu si faccia clic sulla seconda icona dall'alto e si selezioni il suddetto colore nella tavolozza associata alla casella *Colore*. Si noti che se si opta per lo stile *Personalizzato* gli interventi si gestiscono, invece, utilizzando le icone che contornano la finestra di *Anteprima*. Per colorare lo sfondo di singole celle o dell'intera tabella si opera nella scheda *Sfondi*, selezionando nella tavolozza il colore da applicare. È prevista anche l'eventuale retinatura dello sfondo. In ogni caso, considerando che i contenuti di una tabella devono anche essere leggibili, il nostro consiglio è quello di non calcare troppo la mano con queste opzioni. Inoltre, se proprio si vuole optare per uno sfondo, utilizzare un colore che contrasti adeguatamente con quello utilizzato per i dati ospitati nelle celle. Per esempio, sfondo bianco e caratteri blu non guastano, e altrettanto dicasi per gli accoppiamenti del blu con il giallo. Se i dati sono in nero si adottino per gli sfondi dei colori molto tenui.

Fra le opzioni del menu *Tabella*, quella denominata *Dividi* consente di staccare due sezioni di una tabella. Si rivela particolarmente utile per separare, ad esempio, dati di natura diversa. La suddivisione prevede l'inserimento di uno spazio vuoto al di sopra della riga in cui si trova il cursore nel momento in cui si opera la suddivisione. Nell'ambito di una tabella si possono eseguire calcoli anche relativamente complessi usando formule ed espressioni analoghe a quelle che operano in ambiente Microsoft Excel.

Concludiamo con l'inserimento dei dati. Testi e numeri si digitano normalmente ed altrettanto dicasi per eventuali formattazioni (allineamenti, tipo dei caratteri, dimensioni, colori e così via...). In particolare, per quanto riguarda l'inserimento delle cifre, l'allineamento standard è a sinistra (come quello dei testi), pertanto, bisogna provvedere a spostarlo a destra.

**PC OPEN consiglia**

**Di fare**

**Se la vostra tabella ha una struttura particolarmente complessa, che si può realizzare solo unendo o dividendo celle variamente posizionate, è consigliabile, prima di cominciare, disegnare sulla carta quello che si vuole ottenere. Questo approccio si rivela valido anche nel caso in cui si decida di disegnare direttamente la tabella nell'ambito del documento.**

**Di non fare**

**La leggibilità di una tabella è essenziale. Si evitino pertanto, per quanto possibile, strutture molto elaborate o troppo affollate di dati che risulterebbero irrimediabilmente di difficile interpretazione. Piuttosto si opti per due o anche tre tabelle separate che si possono anche ottenere da quella originale tramite il comando *Dividi*.**

# Come sostituire lo

**Il problema:** come sostituire lo sfondo di una fotografia e creare semplici effetti speciali.

**La soluzione:** usare le librerie degli effetti e le funzioni di mascheratura dei programmi di fotoritocco.

Oggi, con la caduta dei prezzi di scanner, stampanti fotografiche e software dedicato, l'affascinante mondo del fotoritocco è diventato veramente alla portata di tutti. È una buona occasione per rivisitare in chiave elettronica il nostro archivio di foto su carta per ridargli una nuova dimensione. In questa scheda impareremo a sostituire lo sfondo di una foto con un altro che valorizzi il soggetto. Spesso, infatti, al momento dello scatto si focalizza esclusivamente la nostra attenzione sul primo piano senza curarci troppo se lo sfondo lo complementa adeguatamente. Grazie al fotoritocco un cielo grigio o senza nubi può essere trasformato in un tramonto romantico, in un bosco o, ancora, sostituito con un più rassicurante angolo del nostro giardino. Nel nostro caso, partendo da una fotografia delle architetture preistoriche di Stonehenge, scattata su uno sfondo di nuvole, procederemo alla sostituzione di quest'ultimo con uno sfolgorante tramonto. Nella fattispecie ci avvarremo di Picture Publisher 8.0 di Micrografx (e di due foto della sua libreria), ma le tecniche cui si ricorre sono generalizzabili e applicabili anche quando si lavora con altri programmi.

## Le maschere

In particolare, la sostituzione che dobbiamo operare prevede che il nostro soggetto venga isolato nella foto originale, mascherando lo sfondo con una linea continua che ne segue fedelmente i contorni. A questo punto si inverte la mascheratura, si copia il soggetto e, successivamente, lo si incolla sulla foto del tramonto.

Vi sono vari metodi per tracciare una maschera, ma quello che ci interessa più da vicino è una procedura automatica definita *Maschera intelligente*. Attivando questa funzione tramite un'icona dedicata, il cursore si trasforma in una bacchetta magica. Portandola sullo sfondo della foto e facendo più volte clic si mascherano via via zone sempre più ampie della stessa intensità cromatica sino ad ottenere come risultato finale la mascheratura dell'intero sfondo. La mossa successiva è quella di invertire la maschera, coinvolgendo così il solo

**Le schede su grafica e fotoritocco**

Ecco gli argomenti in programma

**Marzo**
**Come sostituire lo sfondo di una foto**

**Prossimamente**
Combiniamo più effetti speciali
Modificare i colori di una foto
Come usare al meglio gli strumenti per il fotoritocco
Impariamo a realizzare i foto montaggi
Restauriamo una fotografia.

## Cambiamo uno sfondo

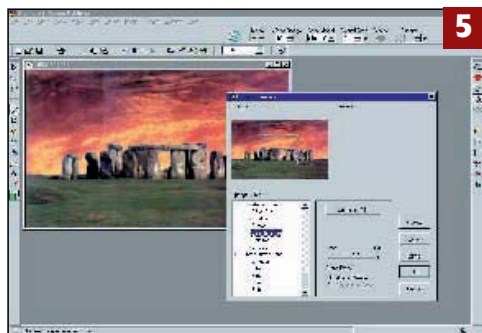
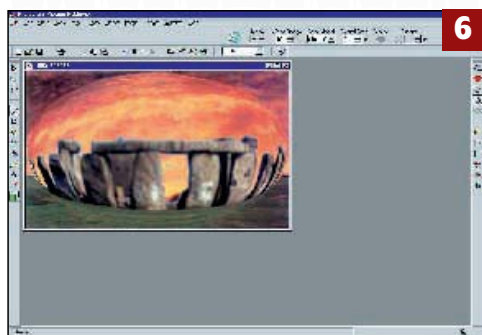
1 **La mascheratura intelligente**
Pigiando, nella barra verticale degli strumenti di Picture Publisher, l'icona con sopra impresso un pennello, si accede ad una nuova barra icone. Ad ognuna corrisponde un particolare strumento di mascheratura. Quello per creare una maschera intelligente è il quarto da sinistra, che reca il simbolo della bacchetta magica.

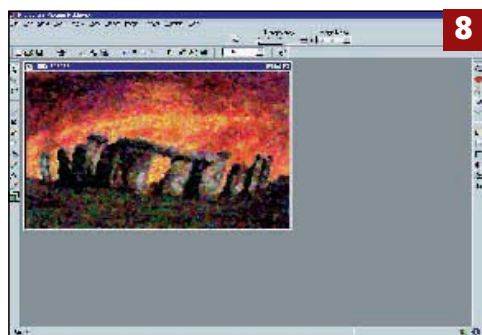
2 **Creazione della maschera**
Portare lo strumento sullo sfondo della foto e fare clic qua e là sino ad ottenere una mascheratura omogenea dello sfondo. Se soggetto e sfondo non contrastano a sufficienza utilizzare manualmente un altro strumento di mascheratura fra quelli disponibili.

3 **Replica del soggetto**
Invertire la maschera della foto precedente, copiarne il contenuto e trasferirlo nella seconda foto. Posizionare opportunamente il soggetto e fare doppio clic per ancorarlo. Trasformare l'oggetto in una maschera e ammorbidirne i bordi per armonizzare la fusione del soggetto con lo sfondo.

4 **Il risultato finale**
Ecco come si presenta finalmente il nostro fotomontaggio. La corretta applicazione della maschera intelligente dipende dal contrasto fra soggetto e sfondo. Se la mascheratura non isola perfettamente il soggetto bisogna ricorre alla procedura manuale.

# sfondo di una foto

## Usiamo gli effetti speciali

**5 Assegnazione degli effetti**
Attivando la voce *Effects browser* del menu *Effects* si accede alla maschera per la gestione degli effetti speciali. Selezionare quello desiderato nell'elenco e valutarne l'anteprima calibrando eventualmente tramite gli speciali indicatori l'intensità dell'effetto stesso.

**6 Effetto sfera**
Questo particolare filtro simula la distribuzione della foto su una superficie sferica la cui ampiezza può essere specificata agendo sul corrispondente indicatore presente nella maschera. Ovviamente, si possono combinare più effetti speciali.

**7 Effetto vortice**
Distribuisce gli elementi della foto secondo un motivo che si sviluppa a forma di spirale. Della spirale si possono determinare il senso di rotazione (orario o antiorario) e l'ampiezza in gradi (da 0 a 359). Ad elevati valori dell'ampiezza corrispondono spire più ravvicinate e viceversa.

**8 Pittura a olio**
Applicando questo filtro si simula quello che può essere definito un effetto quadro nel senso che la foto assume l'aspetto di un dipinto ad olio. È possibile definire le dimensioni del pennello. Effetti particolarmente piacevoli si ottengono dalla combinazione con l'effetto pastello.

soggetto. Basta aprire il menu *Mask* e selezionare la voce *Invert mask*.

A questo punto si fa clic sull' icona di copia, si apre la foto del tramonto e si fa clic sull'icona *Incolla* per trasferire sul nuovo sfondo il contorno del soggetto. La replica è inserita in un riquadro che può essere posizionato, trascinandolo con il mouse, nell'ambito della foto del tramonto. Ottenuto l'effetto desiderato si fa doppio clic sul riquadro per incorporarne il contenuto nella fotografia.

### Contorni più morbidi

Ovviamente, per quanto precise possano essere le operazioni di mascheratura, i bordi del soggetto sono solitamente piuttosto netti e nella maggior parte dei casi la fusione con il nuovo sfondo non si rivela così armoniosa come si vorrebbe. Bisogna, allora, ammorbidire i contorni del primo. Ecco come procedere. Riaprire il menu *Mask* e optare per *Create mask from Object*.

Così facendo il soggetto viene nuovamente mascherato e possiamo procedere ad ammorbidirne i contorni per diminuire l'effetto di stacco. Riaprire il menu maschera e selezionare la voce *Feather* per accedere al box per la taratura dei parametri di morbidezza.

In questa fase è possibile stabilire l'intensità dell'effetto (assegnando un valore da 1 a 250), il tipo di sfumatura da applicare al contorno (netta, normale o leggera) e il suo orientamento (interno, esterno o centrale lungo il bordo).

Per consolidare gli input fare clic sul pulsante *Feather*. Non ci resta che rimuovere la maschera utilizzando l'omonima voce del solito menu *Mask*, quindi si apre il menu *Object*, si opta per la voce *Combine* e si seleziona *Selected objects with base*. A questo punto, finalmente, soggetto e nuovo sfondo sono un tutt'uno e, se necessario, si dimensiona la foto usando la voce *Size* del menu *Image*. Ovviamente, i risultati dipendono anche dalle caratteristiche delle due foto.

### Effetti speciali

Con semplici scelte da menu possiamo applicare al nostro fotomontaggio numerosi effetti speciali. Con Picture Publisher c'è solo l'imbarazzo della scelta, ed è anche possibile visualizzare in anteprima i risultati conseguenti all'applicazione dell'effetto speciale. Aprire il menu *Effects* e selezionare la voce *Effects browser*: si accede così alla maschera che ne gestisce l'applicazione. In particolare, nella parte superiore sinistra è visualizzata la miniatura della foto su cui si opera, mentre al suo fianco, pigiando il pulsante *Preview*, viene visualizzata l'anteprima dell'effetto selezionato nell'elenco sottostante la miniatura originale.

L'intensità di ogni effetto può essere calibrata agendo sugli indicatori , specifici per ogni tipo di effetto, che corredano la maschera. Per esempio, se si applica alla foto l'effetto *Sfera*, questa viene distorta come se si sviluppasse secondo una superficie sferica. Agendo sull'indicatore si può variare l'ampiezza della porzione di foto coinvolta nell'effetto.

Risultati particolarmente piacevoli si possono ottenere combinando fra di loro più effetti speciali.

Windows 98

# Risparmiare energia (e le batterie) e preservare i componenti del computer

Windows 98 dispone di un accessorio del Pannello di controllo che permette di impostare il risparmio di energia, in modo da ottenere un duplice scopo: contenere il consumo di corrente, soprattutto se si tratta di un computer portatile, e preservare dall'usura alcuni componenti del computer stesso, come lo schermo; anche in questo caso, il discorso si fa fondamentale se si tratta di un computer portatile.

Avviate dunque l'accessorio *Risparmio energia* del *Pannello di controllo*: se utilizzate un portatile appare la finestra riportata nella figura 1, altrimenti la finestra contiene solo due schede anziché quattro e anch'esse contengono meno opzioni di quante siano disponibili per i computer portatili.

Nella scheda *Combinazioni risparmio energia* vengono definiti gli intervalli di tempo prima che scatti il piano di risparmio. Se si usa un portatile, sono presenti due caselle: una per l'alimentazione da rete e una per l'alimentazione da batterie. In entrambe va inserito il lasso di tempo prima che il portatile passi in standby (sempre che questa modalità sia prevista dal computer). Nella modalità standby il portatile è quasi spento, ma basta premere un tasto perché si riattivi; la riattivazione è piuttosto lunga, perché è quasi come se il computer venisse acceso nuovamente, anche se invece riparte esattamente da dove erano state interrotte le operazioni, senza perdere alcun dato.

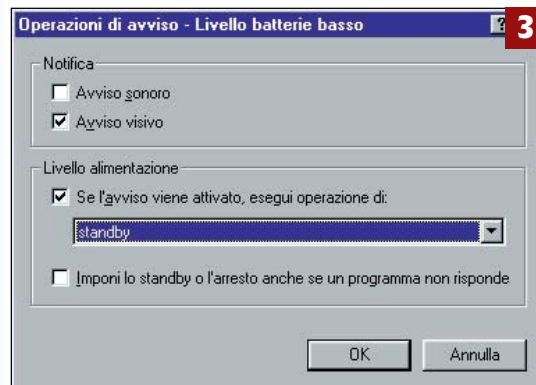
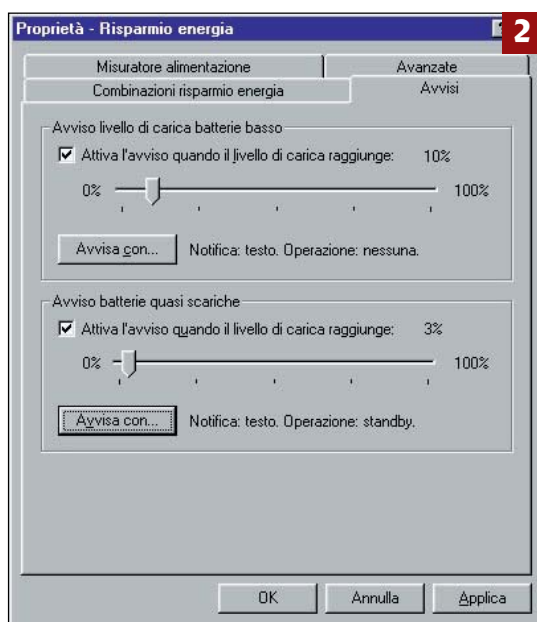
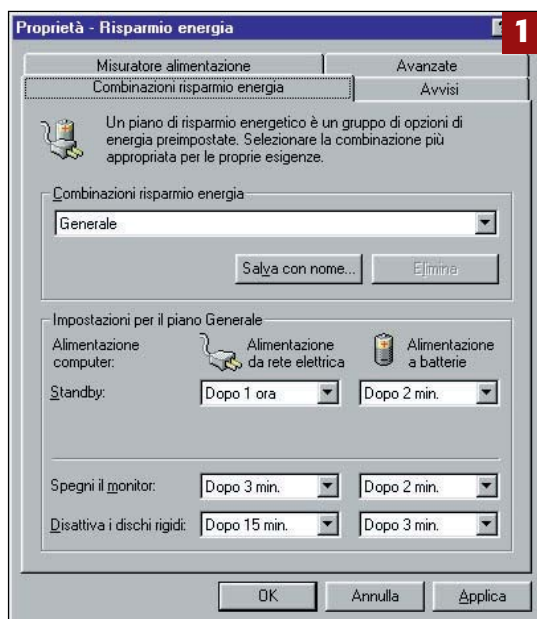
Vi sono poi le caselle per lo spegnimento del monitor e dei dischi rigidi: anche qui vanno inseriti i valori preferiti, tenendo conto che ci si può mantenere un po' più larghi con l'alimentazione da rete, mentre con l'alimentazione da batterie è letteralmente vero che un minuto risparmiato è un minuto guadagnato.

Effettuate le impostazioni, le si possono salvare in una combinazione, in modo da poter definire più combinazioni (diverse ad esempio per il tipo di applicazione che si sta usando) e richiamare quella desiderata. Basta fare clic su *Salva col nome* e assegnare un nome alla combinazione. Le combinazioni possono anche essere eliminate, selezionandole e facendo clic su *Elimina*, ma almeno una deve sempre essere presente.

Nella scheda *Avanzate* trovano posto la casella che permette di visualizzare nella barra delle applicazioni il misuratore di energia e quella (se il computer è portatile) che permette di richiedere una password per ripristinare il funzionamento dopo lo standby. Il misuratore assume l'aspetto di una spina se il computer è alimentato dalla rete e di una pila se alimentato a batterie.

Nella scheda *Avvisi* (presente solo se il computer è portatile) si imposta invece ciò che deve succedere quando la carica delle batterie è poca e quando le batterie sono praticamente scariche.

I livelli di carica corrispondenti a queste due soglie possono essere definiti dall'utente spostando i cursori, quindi occorre fare clic sul pulsante *Avvisa con* per richiamare la finestra riportata nella figura 3, finestra che consente di definire l'avviso di scarsa carica. Come si può notare, l'avviso può essere visivo e sonoro.

Si può impostare che cosa deve succedere dopo che viene emesso l'avviso: secondo che le batterie siano un po' scariche o completamente scariche, si può scegliere se proseguire il lavoro, passare in modalità standby o spegnere del tutto il portatile. Per proseguire il lavoro non curandosi dell'avviso è sufficiente non selezionare la casella *Se l'avviso viene attivato, esegui operazione di*. Lo standby e l'arresto possono anche essere forzati, nel caso un'applicazione sia bloccata: basta selezionare la casella in fondo. ●

Mac Os 8.1

# Il modem e la Mela

In uno dei dossier di questo mese è spiegato come configurare il sistema per collegarsi a Internet.

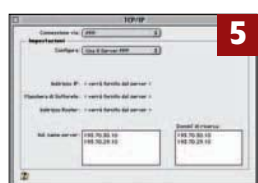
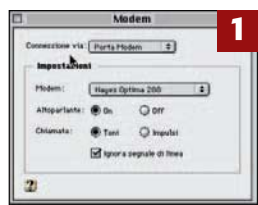
Se siete tra coloro che posseggono anche un Macintosh o che hanno ceduto all'esotico fascino dell'iMac, potete trovare qui alcune brevi indicazioni su come utilizzare il modem per collegarvi a Internet col il sistema operativo Apple.

Dal *Pannello di controllo* aprite *Modem*: viene aperta la finestra della figura in alto.

Selezionate *Porta Modem* (sempre che abbiate collegato il modem ad essa) e individuate poi il modello del modem tra quelli in elenco. Se non compare, provate con un tipo Hayes o General.

Per il tipo di linea, sono ormai molte quelle a toni: se i tastini del telefono fanno ognuno un suono diverso si tratta di una linea a toni, altrimenti a impulsi.

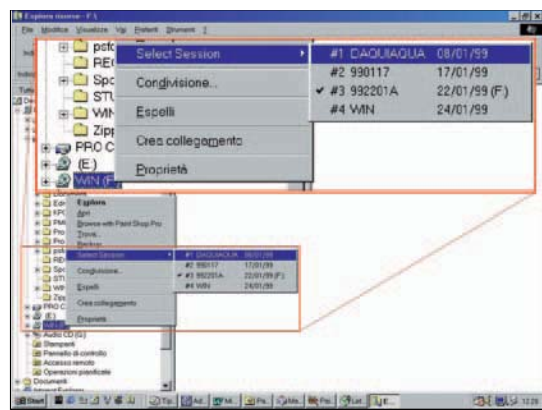
Selezionate *Ignora segnale di linea* e chiudete la finestra.

Sempre dal *Pannello di controllo* avviate *Ppp*. Nella finestra della seconda figura: dovete collegarvi come utente registrato, inserendo il log in e la password datovi dal fornitore di servizi Internet. Fate poi clic su *Opzioni*: compare una finestra nella cui scheda *Connessione* (figura 3) è importante selezionare soprattutto la prima e l'ultima opzione. Passate poi alla scheda *Protocollo* (figura 4) e selezionate le prime due caselle; la terza dovete selezionarla solo se il server non accetta il log in automatico o c'è bisogno di uno script: ciò ve lo deve dire il fornitore di servizi Internet.

Chiudete questa finestra e anche la finestra *Ppp*, quindi dal *Pannello di controllo* avviate *Tcp/Ip* (figura 5). Nella prima casella selezionate *Ppp*, nella seconda *Usa il server Ppp*, quindi nelle caselle in basso inserite gli indirizzi che il provider vi deve comunicare. Chiedetegli conferma anche per le prime due voci. ●

Windows 95 e Windows 98

# Scovare le sessioni nascoste del cd

Se avete installato un software di masterizzazione è possibile che al menu contestuale di Esplora risorse sia stato aggiunto il comando *Select Session* (o uno equivalente).

Questo comando permette ovviamente di selezionare una sessione tra quelle presenti in un cd rom masterizzato con più sessioni. Se le masterizzazioni sono state fatte con criterio, questo comando non lo userete praticamente mai, ma se sul cd rom si è pasticciato un po', registrando sessioni Mac e Windows (in formato Joliet), questo comando vi permette di passare dall'una all'altra sessione. ●

Windows 95 e Windows 98

# Disabilitare l'autorun dei cd rom

Quando si inserisce un cd rom nel lettore cd di un sistema Windows 95 o Windows 98, se il cd rom è stato preparato in modo specifico parte automaticamente l'applicazione che il progettista del cd ha scelto come applicazione d'avvio automatico; se si tratta di un cd audio si avvia invece (altrettanto automaticamente) l'applicazione predefinita per l'ascolto del cd audio.

Non sempre l'avvio automatico è tuttavia gradito: spesso si preferirebbe sfogliare il contenuto del cd rom senza dover attendere l'avvio di un'applicazione che non interessa. Per evitare che l'avvio automatico entri in funzione vi sono tre possibilità.

La prima consiste nel disabilitare del tutto la funzione di autorun, ma questo si può fare solo se l'utility *Tweak Ui* è stata installata nel sistema (quella per Windows 98 è nascosta nel cd di installazione).

Se *Tweak Ui* non è installata, è sufficiente avviare l'accessorio *Sistema* del *Pannello di controllo*, passare alla scheda *Gestione periferiche* e individuare la voce *Cd rom*. Fate clic sul segno + per espandere il ramo gerarchico e selezionate (se ne avete più di uno) il lettore cd per il quale non volete sfruttare la funzione di autorun, fate clic con il pulsante destro su di esso e selezionate *Proprietà*. Andate alla scheda *Impostazioni* e deselezionate la casella *Notifica inserimento automatico* (in realtà la traduzione corretta sarebbe *Notifica automatica d'inserimento*).

Il terzo sistema è il più semplice: è sufficiente tenere premuto il tasto <*Maiusc*> per qualche secondo quando si inserisce un cd. ●

## Selezionare velocemente i file

Se in una finestra di *Esplora risorse* o di *Risorse del computer* di Windows 95 o 98 avete un grande elenco di file e li dovete selezionare tutti tranne alcuni sparsi, potete farlo velocemente usando una di queste due procedure:

- fate clic sul menu *Modifica* e scegliete il comando *Seleziona tutto*, quindi tenete premuto il tasto <*Ctrl*> e selezionate i file da eliminare
- selezionate i file da non includere nella selezione e fate clic sul comando *Inverti selezione* del menu *Modifica*.

**WINDOWS**

**Stampare tardi, stampare tutto**

Se dovete rivedere e stampare documenti corposi non è conveniente stampare subito ogni documento mentre si rivede il successivo, poiché un eventuale inchiodamento del sistema potrebbe compromettere la stampa. Aprite la cartella *Stampanti*, selezionate la stampante e fate clic destro, quindi selezionare *Interrompi la stampa*. Quando date l'ordine di stampa, la coda di stampa viene formata, ma la stampante rimane inattiva. Rivedete tutti i documenti e mandate in coda la stampa, quindi aprite il menu contestuale della stampante e deselezionate *Interrompi la stampa*.

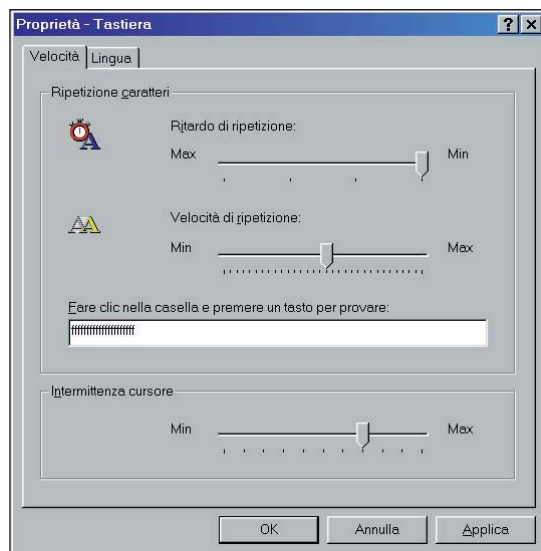
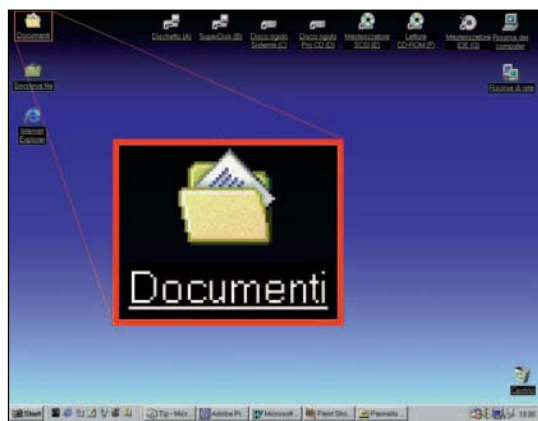
## Windows 98

# Avere tutto a portata di clic creando in un attimo nuove barre personalizzate

Una delle novità di Windows 98 è che la cartella *Documenti* è ora una cartella di sistema ed è presente sul desktop. Se si ha l'abitudine di raccogliere in questa cartella i propri documenti, magari ordinandoli in opportune sottocartelle, si arriva sicuramente al giorno in cui si desidera una maggiore facilità di accesso a questi documenti, senza bisogno di fare clic sulla cartella *Documenti* per aprire *Risorse del computer*, fare clic sulla sottocartella e poi scegliere il documento desiderato.

È possibile risparmiare qualche passaggio creando una nuova barra degli strumenti con il contenuto della cartella *Documenti*: è sufficiente trascinare la cartella *Documenti* sino ad un lato del desktop (la figura sottostante mostra che nel nostro caso abbiamo scelto il lato destro) e rilasciare il pulsante del mouse. In un secondo viene creata una nuova barra degli strumenti, che (come la barra delle applicazioni) può essere mantenuta sempre in primo piano ed essere perciò sempre immediatamente accessibile.

In questa barra compaiono tutte le sottocartelle create all'interno della cartella *Documenti*, che possono quindi essere aperte immediatamente. D'altro canto, è anche molto facile usare queste sottocartelle per inserirvi direttamente i documenti dalla finestra di *Esplora risorse* o di *Risorse del computer*, senza dover aprire nuove finestre e senza dover scorrere la gerarchia delle cartelle. Questa procedura funziona non solo con la cartella *Documenti*, ma con tutte le cartelle.

Per eliminare una barra degli strumenti così creata, basta fare clic con il pulsante destro su un punto libero di essa e scegliere poi il comando *Chiudi*, confermando poi nella nuova finestra l'intenzione di eliminarla. ●

## Windows 95 e Windows 98

# Regolazione della tastiera

Il funzionamento della tastiera può in una certa misura essere regolato per mezzo del *Pannello di controllo* di Windows.

Aprite l'accessorio *Tastiera*: nella scheda *Velocità* (riportata nella figura qui a sinistra) è possibile impostare la velocità di alcuni elementi. Il cursore *Ritardo di ripetizione* imposta il lasso di tempo che intercorre dal momento in cui si preme un tasto (e lo si tiene premuto) al momento in cui il sistema inizia a scrivere ripetutamente la lettera. Una volta iniziata la scrittura ripetitiva della lettera premuta, il cursore *Velocità di ripetizione* determina il tempo che passa tra una lettera e l'altra: maggiore è la velocità, minore è l'intervallo di tempo.

Si può anche impostare a piacere la frequenza di lampeggiamento del cursore. ●

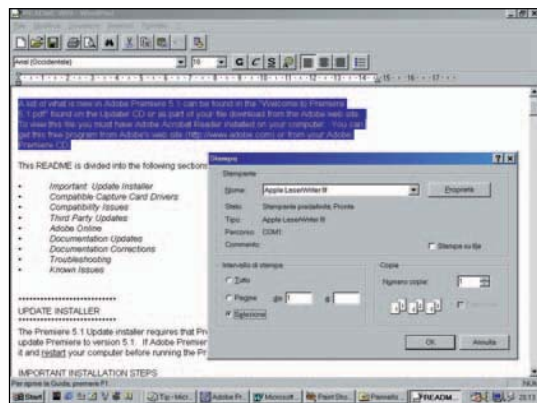
**WINDOWS**

**Che giorno è?**
L'orologio che si trova nella vaschetta delle applicazioni ha in realtà anche funzioni di calendario: è infatti sufficiente portare il puntatore su di esso e tenervelo sopra per un secondo per veder comparire un'etichetta che riporta la data completa di oggi.

## Wordpad
# Stampare solo il testo selezionato

Wordpad non è certo un elaboratore di testi molto potente, tuttavia basta e avanza per redigere semplici documenti, applicando anche un minimo di formattazione e abbellendo il documento con layout sobri ma efficaci.

Wordpad offre tuttavia una funzione che consente di risparmiare tempo in una circostanza che non è poi così rara: quando cioè si vuole stampare solo una parte del documento.

In genere si dovrebbe selezionare la parte che interessa, copiarla negli Appunti, creare un nuovo documento, incollarvi gli Appunti e poi stampare. Si può invece, dalla finestra Stampa, selezionare la casella Selezione e fare clic sul pulsante Ok: in questo modo verrà stampato solo il documento selezionato. ●

## Windows 95 e Windows 98
# Copia del dischetto

Per copiare il contenuto di un dischetto su un altro dischetto non c'è bisogno di copiare i file sul disco rigido, cambiare il dischetto e poi ricopiare i file sul nuovo dischetto: basta fare clic con il pulsante destro sull'icona del dischetto e scegliere il comando *Copia disco*. Nella finestra che viene aperta, se avete due unità floppy selezionatele entrambe: fate però attenzione che alcune vecchie versioni del SuperDisk potevano essere solo la destinazione. ●

### WINDOWS E MACINTOSH

**Condividere i cd rom**

I cd rom masterizzati in ambiente Windows con lo standard Joliet per i nomi dei file (quello dei nomi lunghi di Windows 95) possono essere letti anche su Macintosh, ma i file perdono i nomi lunghi; questi vengono infatti sostituiti da quelli Dos di otto caratteri più l'estensione. Per sicurezza è meglio comunque usare i nomi corti.

### WINDOWS

**Il browser di Paint Shop Pro**

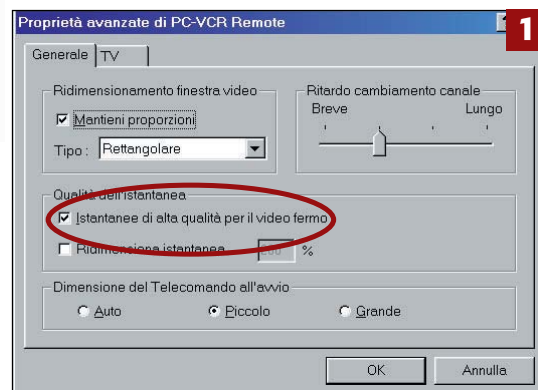
Se volete utilizzare la funzione di browser di Paint Shop Pro per avere un'anteprima di tutte le immagini contenute in una cartella e vi trovate già nella cartella in questione (con Esplora risorse o con Risorse del computer), non è necessario che avviate dapprima Paint Shop Pro e poi il suo browser, scorrendo poi la gerarchia delle cartelle sino a trovare quella desiderata: è infatti sufficiente che facciate clic con il pulsante destro sulla cartella e che, dal menu contestuale, scegliate *Browse with Paint Shop Pro*.

## Windows con Rainbow Runner
# Schermate più nitide

Se possedete il modulo Rainbow Runner di Matrox per l'acquisizione video potete impostare, nelle proprietà avanzate, l'alta qualità per il fermo immagine, che interpola cinque fotogrammi per ottenere un'immagine il più chiara possibile. Tuttavia questa opzione va usata solo se i fotogrammi non sono diversi tra loro, altrimenti si possono creare disturbi eccessivi (figura 2). Per catturare l'immagine, prima utilizzate il fermo immagine, poi catturate (figura 3). ●

1

2

3

## Word 97

# Scorciatoie per le selezioni del testo

Per selezionare una parte del testo di un documento di Word esistono numerosi modi, che sono riportati qui di seguito.

**Una qualsiasi porzione di testo contiguo.** Fare clic all'inizio del testo che si vuole selezionare e trascinare il puntatore sino alla fine del testo che interessa; oppure si può fare clic all'inizio della selezione, quindi fare nuovamente clic alla fine della selezione, purché si tenga premuto il tasto <*Maiusc*>.

**Una parola.** Fare doppio clic sulla parola.

**Una frase.** Tenere premuto il tasto <*Ctrl*> e fare clic sulla frase.

**Una riga.** Portare il puntatore sul bordo sinistro dell'area di lavoro, in corrispondenza della riga, e, quando si trasforma in una freccia volta a destra, fare clic.

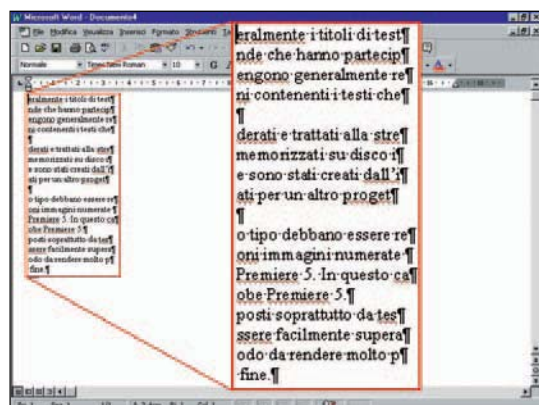
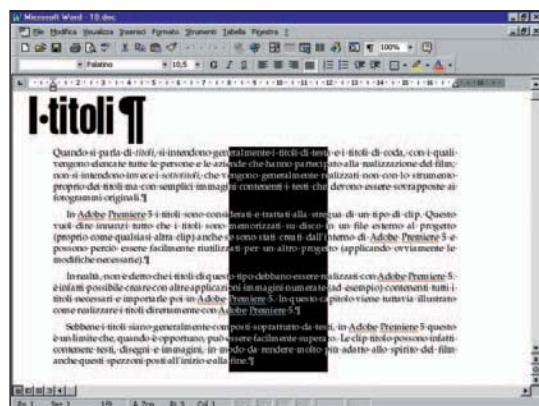
**Più righe di testo consecutive.** Portare il puntatore sul bordo sinistro dell'area di lavoro, in corrispondenza delle righe, e, quando si trasforma in una freccia volta a destra, trascinarlo in su o in giù.

**Un paragrafo.** Portare il puntatore sul bordo sinistro dell'area di lavoro e, quando si trasforma in una freccia volta a destra, fare doppio clic; si può anche fare triplo clic in un punto qualsiasi del paragrafo.

**Più paragrafi.** Portare il puntatore sul bordo sinistro dell'area di lavoro e, quando si trasforma in una freccia volta a destra, fare doppio clic, quindi trascinare in su o in giù.

**Tutto documento.** Portare il puntatore sul bordo sinistro dell'area di lavoro e, quando si trasforma in una freccia volta a destra, fare clic tenendo premuto <*Ctrl*> o fare fare triplo clic.

**Un'area del documento di testo.** Tenendo premuto <*Alt*>, trascinare il puntatore del mouse.

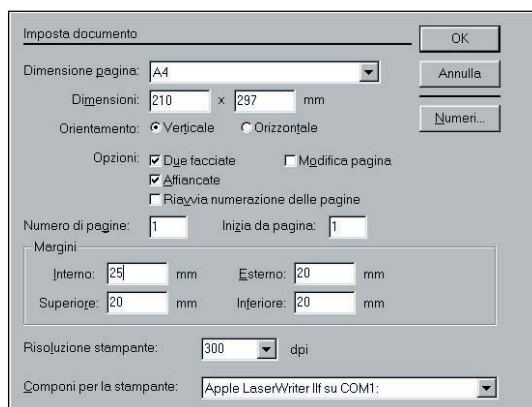
L'ultima opzione è forse la più sconosciuta e permette di ottenere il particolare effetto illustrato nelle due figure: Word consente infatti di ritagliare un'area di testo quasi come se si trattasse di grafica, ma di incollarla poi facendole mantenere le sue proprietà testuali. ●

**APPLE QUICKTIME 3.0**

Apple Quicktime viene installato in una sua propria cartella, ma le sue impostazioni vengono definite per mezzo di un accessorio che viene installato nel *Pannello di controllo*. Per definire le estensioni dei file che devono essere gestiti da Quicktime, fate clic su *Quicktime* nel *Pannello di controllo*, selezionate *File type Associations* e poi selezionate i tipi di file che volete associare a Quicktime. Selezionate anche la casella in fondo: un messaggio comparirà se le associazioni vengono modificate.

**PAINT SHOP PRO**

Per convertire in scala di grigi con un solo comando una serie di immagini a colori, usate la *Batch Convertion* impostando come destinazione il formato *Portable Gray Map* (.pgm).

## Pagemaker 6.5

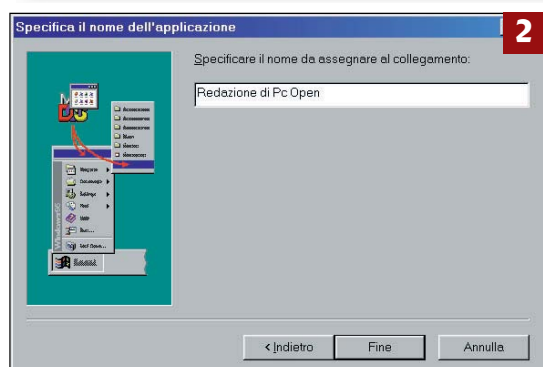
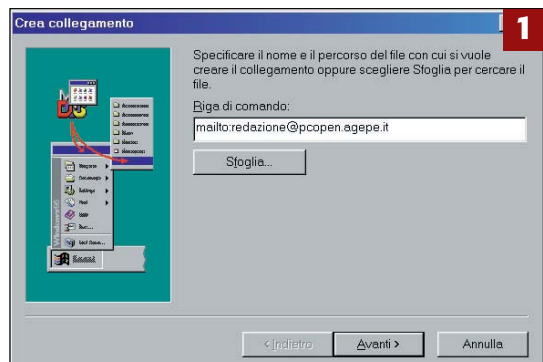
# Evitare di perdere la formattazione

Lavorando con Pagemaker capita spesso che trasportando un documento da un computer all'altro il documento perda la formattazione in maniera incomprensibile.

Eppure ci si è assicurati che nel sistema sia stata installata la medesima stampante, ma il problema rimane e fa diventare matti.

Basta controllare un piccolo parametro nelle impostazioni del documento, raggiungibili per mezzo del comando *Imposta documento* del menu *File*. Controllate che nella casella *Componi per la stampante* sia selezionata la stampante corretta e che anche la risoluzione sia quella giusta: spesso il problema è solo questo.

Un'altra causa potrebbe essere il font, che è diverso anche se ha lo stesso nome. ●

Windows 98 e un qualsiasi programma di posta elettronica

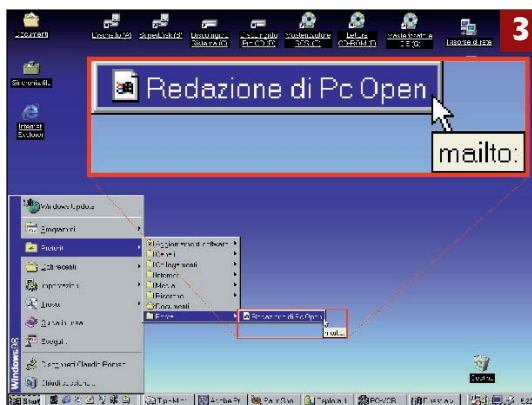
# Costruire un indirizzario di posta elettronica e accedervi dalla cartella Preferiti

Anziché aprire il programma di posta elettronica, impartire il comando per un nuovo messaggio, scrivere l'indirizzo del destinatario o sceglierlo dalla rubrica è possibile velocizzare la procedura e svolgere tutte queste operazioni con due soli clic: uno per premere il pulsante Start e uno per scegliere il mittente dai *Preferiti*. Ecco come fare.

Con *Esplora risorse* (o *Risorse del computer*) recatevi nella cartella *Windows* e da qui nelle sottocartella *Preferiti*.

Fate clic sul comando *Nuovo* del menu *File* e poi sul sottocomando *Cartella*, poi assegnate un nome a quest'ultima.

Fate clic destro un un punto vuoto della finestra, quindi dal menu contestuale scegliete il comando *Nuovo* e, successivamente, il sottocomando *Collegamento*.

Si apre la finestre della figura 1. Inserite l'indirizzo del destinatario, facendolo precedere dall'istruzione "*Mailto:*" (senza virgolette e senza far seguire uno spazio dopo i due punti). Fate clic su *Avanti*. Nella finestra della figura 2. Inserite il nome del collegamento che state definendo: il nome del destinatario va benissimo. fate clic su *Fine*.

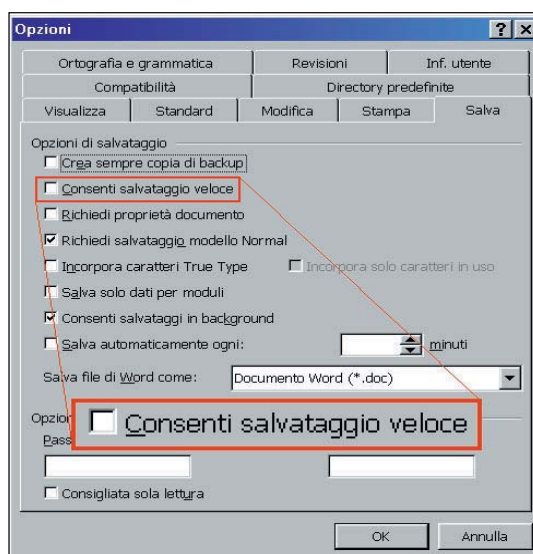
Nel menu del pulsante *Start* compare nei *Preferiti* la sottocartella e il collegamento. ripetete la procedura per tutti i destinatari. ●

Word 97

## Il salvataggio veloce: comodo ma troppo costoso

Facendo clic sul comando *Opzioni* del menu *Strumenti* si apre la finestra *Opzioni*. Nella scheda *Salva* si può selezionare la casella *Consenti salvataggio veloce*.

Questa opzione consente di ridurre i tempi di salvataggio grazie a un accorgimento molto semplice: anziché memorizzare nuovamente tutto il documento vengono appese al documento già salvato esclusivamente tutte le modifiche apportate dal precedente salvataggio. In teoria si tratta di una possibilità molto comoda, ma in realtà si trasforma in un'arma a doppio taglio.

Poiché il salvataggio veloce tiene traccia di tutti i cambiamenti in uno speciale elenco, il documento aumenta di dimensioni in modo considerevole, magari solo per ricordare che è stata inserita un'immagine che poi è stata tolta.

Tenendo presente che con i moderni dischi rigidi i tempi di memorizzazione sono molto ridotti, è meglio deselezionare questa casella. ●

**VISUAL BASIC**

**Il ciclo For...Next**

A meno di esigenze davvero particolari è consigliabile utilizzare una variabile intera con il contatore del ciclo For..Next. In questa maniera il Visual Basic non ha bisogno di effettuare calcoli in virgola mobile e impiega perciò un tempo minore per aggiornare il contatore. Ne consegue una maggiore velocità del programma, soprattutto se il ciclo è complesso.

**Overclocking**

# "Truffare" la scheda madre

**? La mia scheda madre può supportare processori con velocità a partire da 75 MHz fino a 200 MHz. Attualmente ho installato un Pentium 133. Se imposto la scheda madre in modo da farle credere di avere un Pentium 166 (o, perché no, un 200) cosa succede? Il processore potrebbe danneggiarsi? E la scheda madre? Quale altro componente potrebbe danneggiarsi?**

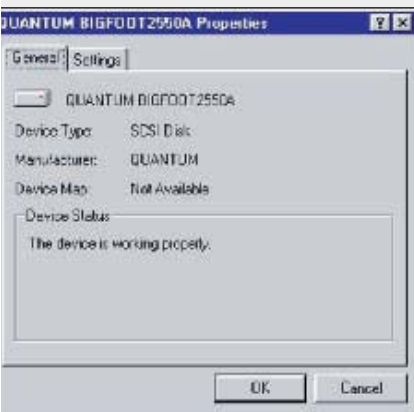
*Valerio Gambetti*

! La maggiore parte delle schede madre, soprattutto quelle di più recente fabbricazione, sono progettate in modo da potere ospitare diversi modelli di processori funzionanti a velocità differenti.
Negli ultimi anni, però, la velocità nominale di funzionamento di un processore non coincide più con la velocità di funzionamento del bus sulla scheda madre, ma è un indice della frequenza di clock interna al processore. Questa velocità viene raggiunta attraverso l'impostazione di un fattore di moltiplicazione che permette il funzionamento del solo processore a velocità che sono multipli della velocità di funzionamento del bus.
Facciamo un esempio pratico, prendendo in considerazione un processore a 133 MHz: per un corretto funzionamento di questa unità centrale, la scheda madre verrà impostata con una velocità di bus di 66 MHz e un fattore di moltiplicazione pari a 2, in modo che il processore possa funzionare al suo interno a 133 MHz.
Ovviamente le combinazioni possibili non sono infinite e dipendono strettamente da come (e da quando) è stata progettata la scheda madre.
Generalmente le velocità di bus impostabili (anche su schede madri un po' datate) sono 50 MHz, 60 MHz e 66 MHz, mentre solo i modelli più recenti sono dotati di un bus in grado di funzionare a 100 MHz.
Per quanto riguarda il fattore di moltiplicazione, invece, il discorso si complica ulteriormente, in quanto alcune schede madri (soprattutto se economiche o non di recente produzione) funzionano con un fattore di moltiplicazione fisso, impedendo così l'utilizzo di alcune tipologie di cpu.
In realtà il meccanismo di variazione della velocità del bus della scheda madre e dell'adattamento del fattore di moltiplicazione per il funzionamento interno del processore è stato ideato principalmente (se non esclusivamente) per permettere ai produttori di personal computer una maggiore flessibilità in fase di assemblamento della macchina.
Per quanto riguarda l'utente finale, l'unico vantaggio che porta questo tipo di struttura dovrebbe essere la possibilità di aggiornare senza particolari difficoltà la propria macchina, sostituendo il processore attualmente presente con uno di generazione successiva, funzionante ad una maggiore velocità di clock.
Usiamo il condizionale in quanto, purtroppo, questa possibilità di aumentare la velocità di funzionamento della cpu è stata ben presto sfruttata per effettuare quello che con un temibile termine tecnico viene chiamato "overclocking"; l'operazione di overclocking consiste esattamente in quanto esposto dal nostro lettore: fare credere alla scheda madre che vi sia montato un processore più veloce, modificando la velocità del bus, in modo da fare funzionare la povera cpu ad una velocità superiore a quella nominale.
Nonostante l'argomento sia stato affrontato più volte, non ci stancheremo di ripetere che personalmente sconsigliamo questo tipo di operazioni, per diversi motivi.
Prima di tutto per motivi tecnici: la velocità nominale di funzionamento di un processore è la velocità alla quale quel componente è stato testato e per la quale è stato progettato; questo non significa necessariamente che facendolo andare ad una velocità superiore non regga, ma sicuramente si introducono dei problemi di surriscaldamento che alla distanza possono danneggiarlo e provocarne un funzionamento non corretto.
Inoltre dalla velocità del bus e della cpu dipendono anche altri fattori (come ad esempio la velocità di funzionamento del bus Pci e di eventuali slot Isa) che se non regolati opportunamente possono causare problemi di funzionamento all'intera macchina.
Oltre a ciò vi sono anche delle motivazioni di ordine pratico che ci portano a sconsigliare l'uso di questa pratica. Oggi come oggi, la maggior parte delle cpu ha comunque una notevole potenza e molto spesso in un computer dalle prestazioni non particolarmente brillanti la velocità del processore è l'ultimo dei problemi. Vengono prima la quantità di memoria

ram e di memoria cache, la velocità del disco, la qualità della scheda video e tanti altri piccoli fattori che spesso vengono trascurati a favore dei più roboanti MHz.
Insomma nell'uso quotidiano del personal computer è ben difficile notare una radicale differenza di prestazioni dovuta ad una accelerazione forzata della velocità di funzionamento del processore.
Solo in alcuni casi particolari (ad esempio per chi lavora con il cad o si occupa di grafica tridimensionale) questa differenza potrebbe essere significativa, ma per assurdo, gli utenti che trarrebbero i vantaggi maggiori da un'operazione di overclocking sono gli stessi ai quali ha più senso sconsigliare l'operazione: l'uso intensivo delle capacità di calcolo della cpu esalterebbe, oltre alle prestazioni, anche le controindicazioni di una tale forzatura della velocità di clock.

### Dischi fissi

# Il dilemma: Eide o Scsi?

**? Sto aggiornando un personal computer: sono in possesso di una scheda madre, di una scheda video, 64 MB di memoria e di un Pentium 233Mmx. Mi manca il disco fisso: meglio un Eide o uno Scsi per avere le migliori prestazioni? Vorrei anche overclockare il più possibile l'unità centrale operativa (cpu). Devo variare la frequenza della scheda madre mantenendo fisso il moltiplicatore di clock o devo variare anche quest'ultimo?**

*Gianni Giacometti, Loano (Sv)*

! Per quanto riguarda l'opportunità di effettuare un'operazione di overclocking la rimandiamo alla risposta appena data al lettore che poneva una domanda simile alla sua.
Venendo invece alla questione del disco fisso (meglio Eide o Scsi), possiamo dire che da un punto di vista strettamente tecnico è generalmente meglio un disco Scsi.
Dovendo dare, però un consiglio in funzione di un eventuale acquisto è necessario fare alcune precisazioni e considerazioni. Un primo aspetto importante è quello dei costi: una soluzione Scsi costa sicuramente di più, a volte anche parecchio, in quanto bisogna dotarsi di una scheda Scsi e i dischi fissi che utilizzano questa tecnologia sono più cari di quelli Eide.
Se le venisse proposta la possibilità di dotare la macchina di un disco fisso Scsi a costi pari o comunque molto vicini a quelli di un disco Eide le consigliamo di diffidare: molto probabilmente la qualità della scheda Scsi e del disco fisso non sarebbe elevata e in questo caso ogni considerazione puramente tecnica verrebbe meno; molto meglio un ottimo disco Eide che un discreto disco Scsi.
Una seconda considerazione da fare è che i dischi Scsi sono un po' più complicati da configurare, non tanto per il disco in sé quanto per il fatto che bisogna configurare correttamente tutto il bus Scsi. Bisogna dire che sicuramente oggi come oggi questa operazione risulta molto semplice rispetto a qualche anno fa, tanto da non richiedere in molti casi nemmeno l'intervento dell'utente; però una volta dotato il computer di un'interfaccia Scsi è molto comune che si cominci a sfruttarla anche per collegare altre periferiche (scanner, cd rom, masterizzatori e così via) e in queste situazioni la configurazione del bus si complica leggermente.
A vantaggio dei dischi Eide vanno sicuramente il prezzo e anche il fatto che le prestazioni sono cresciute notevolmente negli ultimi anni, grazie all'introduzione di alcune nuove tecnologie (come ad esempio Udma). In pratica gli attuali dischi Eide garantiscono prestazioni analoghe a quelle dei dischi Scsi, almeno fino a quando ci si limita al funzionamento su una singola macchina; nel caso di computer che funzionano da server e che devono quindi gestire accessi contemporanei al disco da parte di più utenti i dischi Scsi garantiscono ancora una maggiore affidabilità.
Quindi il nostro consiglio è quello di acquistare un disco Eide se vuole risparmiare qualcosa e se la macchina viene utilizzata come workstation, mentre di orientarsi alla soluzione Scsi nel caso in cui i costi non siano un problema o stia assemblando un server di rete.

*I dischi Eide hanno raggiunto prestazioni simili a quelle dei dischi Scsi*

### Processori

# Pentium II in coppia

**? Posso montare due processori di frequenza diversa su una scheda madre biprocessore? Vorrei utilizzare un vecchio Pentium II 233 in coppia al mio attuale Pentium II 400.**

*Angelo Barbosa, Giubiasco (TI - Svizzera)*

! Da un punto di vista strettamente tecnico non dovrebbero sussistere particolari problemi.
In pratica, però, la fattibilità dell'operazione dipende dalle caratteristiche della scheda madre: in particolare deve essere predisposta per potere impostare velocità di funzionamento delle cpu diverse sui due slot per i processori a partire da una stessa velocità del clock del bus di sistema.
In mancanza di questo requisito le sconsigliamo di tentare l'operazione in quanto dovrebbe o "mortificare" il Pentium II 400, facendolo funzionare al pari di un 233 (ma, per favore, non lo chiami "vecchio"; anche se ha un po' di mesi di vita, resta pur sempre un signor processore: l'uomo è arrivato sulla luna anche grazie a calcolatori molto meno potenti) oppure "tirare" il 233 ad una velocità secondo noi incompatibile con un corretto funzionamento.
A proposito delle schede madre biprocessore, ricordiamo che per potere sfruttare i due processori bisogna poi dotare il computer di un sistema operativo appositamente predisposto: né Windows 95 né Windows 98 sono in grado di distribuire il carico di lavoro su due processori. Per sfruttare appieno la potenza di una tale configurazione bisogna necessariamente passare ad un sistema operativo dotato di funzionalità di Symmetric multiprocessing (Smp), come ad esempio Windows Nt, oppure rivolgersi ad altri prodotti non Microsoft, dall'economicissimo Linux ad altre versioni commerciali di Unix come Solaris della Sun.

***Per potere sfruttare** la potenza di due processori bisogna dotarsi di un sistema operativo dotato di funzionalità Smp*

### Dal Pentium 75 al presente

# Aggiornare senza sbancarsi

**? Ho un computer Compaq con processore Pentium 75, 8 MB di ram, disco fisso da 518 MB, scheda audio, scheda video con 1 MB di memoria, Windows 95, modem e stampante. Mi rendo conto che come caratteristiche tecniche è un po' obsoleto, ma vorrei che mi suggeriste un aggiornamento conveniente, visto che l'investimento per** ▶▶▶

**l'acquisto è stato davvero notevole.**

*Giampiero Silvestri, Ortona*

In effetti il suo computer, se paragonato a quelli attualmente in commercio, può sembrare decisamente sottodimensionato e non più utilizzabile.
In realtà la situazione non è così tragica ed è ancora possibile, con un piccolo investimento, continuare ad utilizzarlo con soddisfazione.
Sicuramente una prima modifica che bisogna assolutamente fare è quella di espandere la memoria ram, portandola ad almeno 32 MB. Infatti oggi come oggi anche il solo sistema operativo Microsoft Windows 95 per potere funzionare adeguatamente richiede una quantità di memoria considerevole; 8 MB non sono sufficienti, anche considerando il fatto che oltre al sistema operativo bisogna potere eseguire delle applicazioni.
Già con questa modifica il comportamento del suo computer dovrebbe migliorare notevolmente, consentendole un uso agevole degli applicativi di base (ad esempio quelli contenuti nel pacchetto Microsoft Office) e permettendole di utilizzare senza problemi un eventuale collegamento ad internet, sia per la posta elettronica che per navigare nel World Wide Web.
Un secondo aggiornamento che – visti gli attuali costi di mercato non dovrebbe rappresentare un impegno eccessivo - consiste nell'affiancare un secondo disco fisso a quello presente nella macchina. La soluzione ideale sarebbe quella di installare il nuovo disco (che garantisce prestazioni sicuramente migliori di quello da 518 MB) come primario, installandovi sopra il sistema operativo e le principali applicazioni e di tenere il vecchio disco come spazio aggiuntivo per i dati.
In questo modo la maggior parte delle funzionalità principali del sistema potrebbero avvantaggiarsi della maggiore velocità del nuovo disco, il che determinerebbe la possibilità di utilizzare con maggiore fluidità il personal computer.
Per quanto riguarda, invece, la scheda video si può anche lasciare quella attuale, a meno che lei non abbia particolari esigenze di visualizzazione ad alta risoluzione con milioni di colori, nel qual caso il megabyte di memoria di cui è dotata l'attuale scheda video risulterebbe insufficiente.
Il motivo principale per il quale non consigliamo particolarmente questo tipo di aggiornamento è costituito dal fatto che molto spesso nei computer di marca il chip video è integrato nella scheda madre; questo comporta che se si vuole cambiare la sezione video bisogna disabilitare il chip sulla scheda madre prima di potere installare una tradizionale scheda video e questa operazione non è sempre agevole.
Comunque, nel caso in cui dovesse affidare l'aggiornamento del sistema ad un tecnico specializzato, ovviamente anche l'installazione di una scheda video dotata di una maggiore quantità di memoria ram non costituirebbe un problema.
Queste sono in pratica le principali possibilità di aggiornamento che le consigliamo, delle quali soprattutto la prima (l'aggiunta di memoria ram) è, più che un consiglio, un obbligo per potere riportare in vita il computer.
Va però precisato che anche con queste modifiche il computer non raggiungerebbe certo le prestazioni dei modelli attualmente in commercio: insomma, se lo scopo dell'aggiornamento è quello di potere utilizzare i giochi di ultima generazione le conviene risparmiare i soldi dell'aggiornamento e considerare la possibilità di acquistare un sistema nuovo.

Driver

# Scanner e Twain

**Non riesco ad usare il mio scanner con Windows 98 e diversi programmi (Corel Paint, Iplus) in quanto durante la scansione si verifica un blocco con l'apparizione di un messaggio che dice che Twunk_16 ha provocato un errore di protezione generale nel modulo SCSI600.DS. Cosa posso fare?**

*Francesco Minori, Colleferro (Roma)*

Molto probabilmente il problema è causato dai driver che implementano il protocollo twain. Ricordiamo che questo protocollo è stato studiato da un'associazione fondata dai principali produttori di scanner e di programmi grafici per risolvere il problema di collegamento tra le applicazioni e l'hardware che effettua le scansioni.
Prima dell'introduzione del protocollo twain ogni programma di grafica doveva fornire un certo numero di driver che consentissero di gestire gli scanner più diffusi sul mercato; se l'utente possedeva uno scanner non conosciuto dall'applicazione non vi era la possibilità di usarlo direttamente.
Cos'è il protocollo twain? Si tratta di una specie di linguaggio intermedio che si interpone tra l'applicazione e il driver dello scanner consentendo il dialogo necessario per la raccolta e lo scambio dei dati.
In questo modo un'applicazione di grafica deve preoccuparsi solamente di essere compatibile con questo tipo di protocollo per essere certa di riuscire a lavorare con qualsiasi scanner che segua lo stesso protocollo.
L'introduzione dello standard twain ha sicuramente consentito di semplificare notevolmente l'uso di uno scanner nei moderni personal computer, però, essendo nato quando ancora Windows era a 16 bit (versione 3.1) e dialogando direttamente con dei driver che gestiscono l'hardware ha risentito più di altre applicazioni il passaggio dai 16 ai 32 bit.
Infatti quando si usano sistemi operativi a 32 bit, quali Windows 95 e Windows 98, la componente server del protocollo twain a 16 bit ha dei problemi di interfacciamento, soprattutto nei confronti di applicazioni a 32 bit.
Per risolvere questo tipo di problemi è stata rilasciata una versione aggiornata dei driver twain che è principalmente costituita da due componenti, una versione a 16 bit ed una a 32 bit.
La prima consente di mantenere un buon livello di compatibilità nell'uso di vecchie applicazioni a 16 bit studiate per Windows 3.1; la seconda consente di sfruttare al massimo le potenzialità messe a disposizione da Windows 95 o 98 e dalle versioni più recenti delle varie applicazioni grafiche.
Dal messaggio che ci ha comunicato il nostro lettore è possibile dedurre che il problema possa essere attribuito proprio ad una mancanza di aggiornamento di questo protocollo; infatti twunk_16 è la componente a 16 bit del server twain.
Quindi il nostro consiglio è di cercare di procurarsi dei driver aggiornati per lo scanner, specifici per Windows 95/98 che dovrebbero contenere ed installare anche la versione aggiornata del server twain, contenente sia le componenti a 16 che quelle a 32 bit.
Se non dovesse trovare i driver aggiornati per lo scanner è possibile prelevare solamente le componenti twain aggiornate da internet e procedere ad una installazione manuale delle componenti.
Sempre osservando il messaggio riferito dal nostro lettore è possibile ipotizzare che lo scanner sia collegato ad una interfaccia Scsi: se così fosse le consigliamo di aggiornare anche i driver della scheda Scsi, in quanto alcuni modelli hanno dei problemi con Windows 98 che possono essere risolti con dei driver specifici per questo sistema operativo.

***Per un corretto funzionamento del protocollo*** *twain occorre la componente server a 32 bit: twunk_32.tp*

Sistemi operativi

# Windows Oem: come eliminarlo?

**Vorrei installare il sistema operativo Windows 98 Oem su un computer che aveva Windows 95 Oem. Nonostante abbia riformattato il disco fisso, non mi viene permessa l'installazione e appare il messaggio sistema operativo già presente. Come faccio ad eliminare completamente Windows 95 in modo da potere installare Windows 98?**

*Luciano Cantarini, Roma*

Le versioni Oem di Windows vengono fornite assieme ai computer nuovi e non possono essere acquistate separatamente; la particolarità di queste versioni del sistema operativo Microsoft è costituita dal fatto che permettono l'installazione a partire da una macchina completamente priva di sistema.
Come il nostro lettore ha potuto sperimentare personalmente, le versioni Oem di Windows impediscono anche l'installazione su un computer dove sia già presente un sistema operativo, anche se in una versione meno aggiornata di quella che si vorrebbe installare; per questo tipo di macchine la Microsoft ha predisposto un'apposita versione aggiornamento dei suoi sistemi operativi.
Se invece si vuole utilizzare una versione Oem bisogna necessariamente prima eliminare il sistema operativo esistente.
Purtroppo in questi casi una semplice formattazione non è sufficiente: infatti se si formatta il disco in modo da renderlo avviabile, una piccola componente del sistema viene installata sul disco stesso e viene rilevata dal programma di installazione di Windows 98 Oem.
In molti casi anche solo la presenza di un disco già formattato viene interpretata in senso restrittivo e l'installazione non viene permessa.
Per aggirare questo ostacolo bisogna eliminare del tutto la partizione primaria che ospita il sistema. Per fare ciò ci si può avvalere dell'apposito programma *fdisk*; nella versione fornita con Windows 95, dopo aver lanciato il programma (in modalità ms dos o meglio ancora dal disco di avvio) bisogna selezionare l'opzione n. 3 *Elimina partizione o unità logica Dos*.
Ovviamente quando poi si procede all'installazione del nuovo sistema operativo bisogna assicurarsi che venga prima di tutto ricreata una nuova partizione adatta ad ospitare il sistema.

Scandisk

# Memoria fuori forma

**Quando spengo male il personal computer, al successivo riavvio non viene avviato scandisk e compare il messaggio:**
**" Impossibile eseguire scandisk, memoria convenzionale insufficiente."**
**Come posso fare per risolvere questo problema?**

*Vincenzo Morgante, Termini Imerese (Pa)*

La versione di scandisk che viene lanciata automaticamente all'avvio del sistema quando la chiusura precedente non è andata a buon fine è a 16 bit e si differenzia dalla versione integrata in Windows 95 non solo per l'aspetto grafico, ma anche e soprattutto per il fatto che funziona in modalità reale, come un qualsiasi programma Dos. Questo comporta che utilizza la memoria convenzionale e sottostà a tutte le limitazioni tipiche del vecchio Dos (i famosi 640 KB di memoria bassa).
Come è noto Windows 95 non ha questo tipo di limitazione e quindi, molto egoisticamente, non si preoccupa di effettuare automaticamente l'ottimizzazione dei primi 640 KB di memoria.
Ecco allora che se nel *config.sys* e nell'*autoexec.bat* vengono caricati molte periferiche o programmi di utilità la memoria bassa può ridursi a tal punto da impedire l'esecuzione di un programma come scandisk.
Per risolvere il problema bisogna procedere manualmente alla configurazione dell'ottimizzazione della memoria che anche con Windows 95 ha mantenuto lo stesso stile che si utilizzava con il Dos (anche perché nella fase di avvio Windows 95 non è altro che il Dos, un po' aggiornato).
Prima di tutto bisogna apportare delle modifiche al config.sys inserendo all'inizio, come prime istruzioni i seguenti comandi:

**device=C:\WINDOWS\himem.sys**
**device=C:\WINDOWS\emm386.exe noems**
**dos=high,umb**

Queste istruzioni permettono di creare dei blocchi di memoria alta, dove viene trasferita una parte del sistema e dove si possono caricare device e piccoli programmi.
A questo punto bisogna sostituire i comandi presenti nel *config.sys* con i corrispettivi che permettono il caricamento in memoria alta (device con devicehigh, files con fileshigh e così via., come ad esempio in devicehigh=C:\WINDOWS\COMMAND\display.sys con=(ega,,1)) e analogamente nell'autoexec.bat bisogna fare precedere ogni istruzione che carica dati in memoria dal comando loadhigh (si può usare anche l'abbreviazione lh come ad esempio in lh keyb it,,C:\WINDOWS\COMMAND\keyboard.sys).
In questo modo si libera il più possibile la memoria bassa; in realtà è possibile effettuare ancora qualche piccola ottimizzazione, ma questo dovrebbe essere sufficiente per permettere a scandisk di partire e di svolgere il suo compito senza problemi.

Word 97

# Tahoma: il font scomparso

**Durante l'apertura di Word 97 mi appare un messaggio di errore che dice Il carattere Tahoma non è disponibile; il programma funziona lo stesso, ma da dei problemi ad esempio la schermata dell'autocomposizione va fuori schermo.**
**Cosa può essere successo?**

*Paolo Christian Manca, Reg. Li Punti (Ss)*

Il carattere Tahoma è un font true type che viene installato da Word 97 e da tutte le applicazioni che fanno parte di Microsoft Office 97. Da un punto di vista tecnico è un normalissimo font true type, simile ai tanti altri che si trovano normalmente installati su qualsiasi computer dotato di sistema operativo Windows.
La cosa che lo rende un po' speciale (ed il motivo per cui Word 97 si preoccupa di lamentarne l'assenza) è che questo font viene utilizzato direttamente da tutte le applicazioni di Office, ad

***Il font true type** Tahoma: viene utilizzato da Office per i menu*

esempio per comporre i menu o le scritte nelle finestre di dialogo che costituiscono il programma.
Quindi, in mancanza di questo particolare font, Word, dopo avere avvertito l'utente del fatto che potrebbero sorgere dei problemi, procede nell'esecuzione e tenta di caricare un font sostitutivo il più possibile simile al Tahoma.
Ovviamente l'esito di questa operazione può variare molto a seconda dei font installati e della risoluzione alla quale si lavora.
In alcuni casi la differenza può non essere rilevante, mentre in altri può comportare un dimensionamento e delle proporzioni inesatte in alcune componenti del programma.
Molto probabilmente i problemi riscontrati dal nostro lettore con l'autocomposizione sono proprio dovuti al fatto che quella schermata sta utilizzando un font diverso da quello previsto dagli autori (il Tahoma, appunto).
Le cause della misteriosa scomparsa del font Tahoma possono essere diverse: il file .ttf potrebbe essersi danneggiato, oppure potrebbe essere stato erroneamente cancellato o disinstallato da qualche altra applicazione (si vocifera anche di un macrovirus che lo cancella).
Per risolvere il problema è generalmente sufficiente reinstallare il font mancante.
Il modo più semplice per effettuare l'operazione consiste nel prelevare i file tahoma.ttf e thaomabd.ttf (la versione in grassetto dello stesso font) da un computer dove Word 97 funziona correttamente e ricopiarli nella directory Windows/fonts del computer.

Disegno con Corel Draw

# Vecchie, care, utili funzioni

**Corel Draw ad ogni nuova versione si arricchisce di nuove funzioni.**
**Ma - ahimé! - ne abbandona altre molto utili.**
**Da questo aggiornamento claudicante nasce il problema: è possibile, avendo installato Corel Draw 8, installare alcune utilità della versione 6 (o di altre), per esempio Corel Presents, Corel Font Master, Corel Dream 3d, Corel Depth?**
**Se la risposta è positiva: quale procedura occorre seguire?**

*Antonio Meloni, Villacidro (Ca)*

L'operazione non dovrebbe presentare particolari problemi tecnici, in quanto - generalmente - i programmi di installazione delle ultime versioni di Corel Draw sono in grado di riconoscere e gestire adeguatamente i diversi programmi prodotti dalla Corel eventualmente installati su un computer.
La procedura da seguire consiste semplicemente nel lanciare il normale programma di setup della versione che interessa, avendo l'accortezza di effettuare un'installazione personalizzata, scegliendo l'installazione solo di quei componenti che si vogliono utilizzare e che non siano già installati sulla macchina.
Dal nostro punto di vista, però, questo tipo di operazioni sarebbero da evitare in quanto vi è il rischio che alcuni di questi programmi, essendo molto integrati tra di loro, utilizzino delle componenti comuni.
Se comunque alcune delle funzionalità delle versioni precedenti risultano indispensabili conviene almeno cercare di contenere le sovrapposizioni, installando solo le componenti della versione immediatamente precedente.
In ogni modo è molto importante non installare nulla delle versioni precedenti alla 6, in quanto non erano sviluppate appositamente per Windows 95 Consiglio prezioso perché avevano anche qualche problema di stabilità in ambienti a 32 bit. ●

# Come cambiano i virus

Il fenomeno dell'infezione dei computer ha subito delle profonde modifiche nel tempo, con l'evolversi delle modalità d'uso e dei sistemi operativi. Diamo allora uno sguardo a questa "storia dell'informatica" ancora da scrivere.

**Windows e Dos**

Proprio in questi anni, infatti, si diffuse capillarmente il sistema operativo Windows 3.1 (nato nel 1992): più semplice e potente del classico Ms Dos. Per le proprie caratteristiche tecniche, i virus dei file tendono a bloccare inesorabilmente Windows 3.1, soprattutto se sono studiati per Ms Dos. Questo significa che l'utente, suo malgrado, si accorge molto in fretta della loro presenza e deve distruggerli (di solito, usando un antivirus e/o reinstallando il sistema operativo). Un fattore che ne limita la diffusione, dato che i virus dei file non rimangono così, per un certo tempo, attivi e si possono quindi replicare su altri dischi. Questi sono il veicolo di diffusione del virus, quando gli utenti ignari, con un sistema apparentemente sano e funzionante (anche se infetto), si scambiano dischetti. I virus del settore di avviamento, quelli che giacciono sulle aree dei floppy e degli hard disk letti dal personal al momento dell'accensione o del riavviamento, lasciano invece funzionare correttamente Windows 3.1. Salvo alcuni casi, i virus di questo tipo svolgono il proprio lavoro di replicazione sui dischetti in modo invisibile all'utente e si diffondono più facilmente nel tempo.

Va anche detto che i virus del settore di avviamento più antichi, studiati per funzionare con i floppy disk, erano spesso incompatibili con sistemi basati su hard disk. Queste specie sono di fatto pressoché sparite, dal punto di vista della diffusione tra utenti, quando divenne la regola usare un hard disk invece di un floppy per avviare il computer. Gli autori di virus dovettero scrivere dei codici solo leggermente più evoluti per potere infettare hard disk di vario tipo invece di un floppy, ed ebbero anche il vantaggio che un hard disk è molto più capiente di un floppy, quindi il loro codice passava più facilmente inosservato all'utente. In quegli anni, con i computer che diventavano più economici, potenti e comodi con i dischi fissi invece dei floppy come memoria di massa, i personal computer si diffusero anche tra persone non esperte, nelle piccole aziende e persino tra studenti. Il che facilitò da un lato la loro diffusione, dall'altro aumentò il numero di persone che potevano realizzare virus con strumenti di programmazione accessibili a molti.

**Windows 95**

A partire dal 1995 si verifica la concomitanza di due eventi significativi per una nuova evoluzione delle tipologie di diffusione dei virus. L'avvento di Windows 95 e l'inizio dell'esplosione, soprattutto negli Stati Uniti, di Internet come fenomeno di massa, sino ad allora relegato ad ambiti universitari, scientifici e militari. Windows 95, come il recente Windows 98, avverte esplicitamente l'utente di pressoché tutte le modifiche apportate al settore di avviamento del disco da un virus. Inoltre, Windows 95/98 sono sistemi operativi a 32 bit: un autore di virus deve scrivere un codice più sofisticato rispetto al vecchio Dos e Windows 3.1, anche per sfuggire al meccanismo di analisi del settore di avviamento di Windows 95 appena detto. È questo, probabilmente, il motivo per cui esistono davvero pochi virus specifici per Windows 95 e 98. Le varie specie di settori di avviamento di Windows 95/98, che cambiano anche a seconda della nazione oltre che del tipo di sistema operativo (upgrade, oem, 2.1, 2.1 e così via, come detto nell'articolo pubblicato nel numero 36, pag. 51 di *Pc Open*), ha complicato ulteriormente la vita agli autori dei virus. Il risultato è che i virus di settore di avviamento, soprattutto, e di file specifici per Windows 95 e 98 sono molto ridotti di numero. ●

## Russian new year

**Dal sito di Datafellows (www.datafellows.com), produttrice di F-Prot e altri utili sistemi antivirus, apprendiamo dell'esistenza di un nuovo problema di sicurezza, detto *Russian new year*. Non è un virus, ma un problema di vulnerabilità di Excel che consente di ricevere una email in formato Html o di modificare una pagina Html su Internet in modo che, quando letta, lancia automaticamente Excel e lo usa per eseguire un programma. Questo consente di eseguire operazioni di qualunque genere sulla macchina connessa ad Internet, sebbene l'esecuzione di Excel non possa passare inosservata. Sinora non sono state segnalate infezioni di questo tipo, ma il problema sussiste. Microsoft sta per rilasciare un aggiornamento, specifico per Excel 97 (non 95), che risolve il problema.**

## Il tema del mese

# Quando le **clausole** sono **illegali**

***?* Ho acquistato un telefono cellulare che si è subito rivelato difettoso. Non ho perso tempo: mi sono recato nel negozio in cui l'avevo acquistato e, lì, gli stessi rivenditori lo hanno verificato. Ma, attenzione, la casa produttrice Motorola non ha voluto sostituirmelo: per averne uno nuovo occorreva che avessi fatto meno di 6 minuti di conversazione sia in chiamata che in ricezione. Vorrei sapere se è legale questo tipo di clausola.**

Tiziano Solignani avvocato in Modena, su Internet dirige il sito Jura (http://www.solignani.it).
Per sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

**!** Da quanto riportato dal lettore, pare di capire che vi sia una clausola, inserita nelle condizioni generali di vendita predisposte da Motorola, in base alla quale non può in ogni caso farsi luogo alla sostituzione dei telefoni cellulari venduti quando questi sono stati usati per più di sei minuti.
Orbene, una clausola di questo tipo è - con ogni probabilità - vessatoria e, pertanto, inefficace ai sensi dell'articolo 1469 quinquies del nostro codice civile.
Questa disposizione è stata, insieme a numerose altre, inserita nel nostro codice con la legge 6 febbraio 1996, n. 52, che ha dato attuazione per l'Italia ad una importante direttiva dell'Unione Europea in materia di tutela del consumatore.
Si può anche specificare che la clausola predisposta da Motorola rimarrebbe comunque non vincolante per il consumatore anche qualora egli l'avesse discussa ed accettata.
La legge infatti, per la precisione al comma 2° dell'art. 1469quinquies, si spinge sino a prevedere che "sono inefficaci le clausole che, quantunque oggetto di trattativa, abbiano per oggetto o per effetto di … escludere o limitare le azioni del consumatore nei confronti del professionista o di un'altra parte in caso di inadempimento totale o parziale o di adempimento inesatto da parte del professionista" (dove per "professionista" si deve intendere qualunque venditore, fornitore di servizi e simili).
Al caso indicato dal lettore, quindi, si applicano le normali regole in materia di compravendita e di vizi occulti dei beni venduti, sempre previste dal codice civile che, all'art. 1490, comma 1°, prevede, seguendo una lunga tradizione, che "il venditore è tenuto a garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore".
In caso di vizi, il compratore deve denunciarli al venditore entro 8 giorni dalla scoperta (per la denuncia in teoria è sufficiente anche una comunicazione orale, come ad esempio la classica telefonata, ma è molto meglio inviare una, sia pur breve, raccomandata scritta a ricevuta di ritorno)
Fatta la denuncia, il consumatore ha, a mente dell'art. 1492, comma 1°, cod. civ., l'opzione tra due eventualità: egli "può domandare a sua scelta la risoluzione del contratto ovvero la riduzione del prezzo.
"Risoluzione" significa semplicemente scioglimento del contratto, il che in termini pratici comporta che le cose vengano riportate nello stato in cui si trovavano prima della stipulazione: quindi il danaro deve tornare nelle mani del compratore e l'oggetto viziato in quelle del venditore.
Inoltre, siccome vi è stata una perdita di tempo e spesso anche di danaro, il compratore ha, almeno in linea di principio, diritto al risarcimento del danno subito per aver stipulato un contratto che poi è andato a monte.
Ovviamente il consumatore opterà invece per la riduzione del prezzo quando la cosa da lui acquistata, sia pure difettosa, comunque funziona ed è suo interesse continuare a tenerla.
Altrettanto ovviamente, tuttavia, gli spetta in questo caso una riduzione del prezzo, dal momento che la cosa non presenta tutte le caratteristiche per le quali era stata acquistata

e, pertanto, ha sicuramente un valore minore. Per una vertenza come quella riportata dal lettore, si può ricorrere al Giudice di Pace. Anzi, se il valore dell'oggetto acquistato non supera il milione, si può stare in giudizio persino senza l'assistenza, e quindi i "costi", di un avvocato, anche se sicuramente la causa sarebbe meglio curata e seguita da un tecnico professionista di fiducia.

# E-commerce: la nuova frontiera del commercio

Vi piacerebbe che esistesse un supermercato dove potere acquistare qualunque cosa, da un computer ad un libro, da un frullatore ad un biglietto per un concerto? E se tutto ciò fosse anche talmente vicino a voi da permettervi di fare acquisti senza nemmeno dovere uscire di casa?
Bene, se questa prospettiva invece che spaventarvi vi attira, allora è arrivato il vostro momento: secondo i soliti profeti dell'informatica questo sarà l'anno dell'*electronic-commerce*.

## Lo facevate senza saperlo

In realtà il termine electronic-commerce ha un significato piuttosto vasto, in quanto già da tempo viene utilizzato per indicare qualsiasi tipo di affare che sfrutta mezzi elettronici per contatti, ordini, transazioni; insomma, tanto per capirci se spedite via fax un pezzo di carta che in qualche modo muove dei soldi dalle vostre tasche a quelle di qualcun altro (o viceversa) in un certo senso state facendo dell'electronic-commerce (anche se non lo sapevate).

**E-commerce:**
*con questo termine si indica la possibilità di fare affari utilizzando un qualsiasi mezzo elettronico come principale supporto. In particolare, negli ultimi tempi, ci si riferisce soprattutto alla possibilità da parte di un qualunque utente di fare acquisti servendosi di Internet, collegandosi ad appositi siti e pagando direttamente attraverso dei sistemi software (che richiedono principalmente la disponibilità di una carta di credito).*

Certo, questo è un esempio estremo; in realtà le grosse aziende già da anni si basano sui mezzi elettronici, soprattutto quelli informatici, per svolgere i loro affari in modo più spedito e, cosa non secondaria, più economico.
Ma la vera novità consiste nel fatto che una certa forma di electronic-commerce (o e-commerce, come viene normalmente contratto il termine, parafrasando l'analogo e-mail per posta elettronica) è rivolta direttamente all'utente finale, che in questo caso più che un utente è visto come un acquirente.
Già oggi (e a quanto pare sempre più nel futuro) avete la possibilità di collegarvi ad internet con il vostro computer e, carta di credito alla mano, effettuare acquisti on-line.

## Minoranza promettente

Qualcuno già lo fa, anche se stando alle recenti statistiche si tratta veramente di una stretta minoranza (pare meno del 2% di tutti gli utenti della rete); ma la cosa importante, che scatena gli entusiasmi degli addetti ai lavori è che questa massa di acquirenti elettronici, solo nell'ultimo anno, è più che raddoppiata; inoltre le prospettive di crescita pare siano ancora più rosee, anche tenendo conto del fatto che molti, pur continuando ad acquistare in modo tradizionale, effettuano prima la scelta del prodotto con l'ausilio di internet, valutandone costi e caratteristiche e facendo raffronti che solo le grandi risorse messe a disposizione dalla rete possono permettere.
Proprio in virtù di queste prospettive di crescita molte aziende, grandi e piccole, si sono buttate nel settore dell'e-commerce.
Al momento si tratta ancora di un investimento a rischio, in quanto - dai primi dati - pare che solo un terzo dei pionieri di questo nuovo modo di commerciare riesca ad avere dei profitti.
Il problema principale sta nel riuscire a contenere i costi che, se si vuole mettere in piedi una struttura altamente professionale, sono ancora piuttosto alti. In realtà esistono anche programmi molto economici che consentono a chiunque di creare un proprio sito per l'e-commerce, ma se ci si vuole dotare di tutta la struttura necessaria per garantire la sicurezza dei pagamenti (sia per chi acquista che per chi vende) i costi crescono. Solo recentemente alcuni tra i più grandi provider stanno lanciando delle proposte per ospitare sui loro server dei siti dedicati al commercio elettronico. Se questo modo di fare acquisti prenderà piede è facile ipotizzare che anche i costi caleranno, un po' come è successo con le normali pagine web. ●